Anno 103 - Numero 248

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7800.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 24 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.432

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date rigore sum 20%) Occasionali 850 il mm Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm Finanz., Legali L. 1100 il mm Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1500 la linea Economici ved. rubriche Estero auto. 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile cent. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 32; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia ptas. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta sl. 10; *Messico Pa. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl 4,30; Portogallo esc 7; *Romania leu ...; *Somalia sc 6,50; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr 1,25; Svizzera frs 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Aspre reazioni dei Paesi arabi contro Beirut

Gravissima crisi in Libano
Le truppe contro i guerriglieri

Bande armate entrate dalla Siria assalgono i posti di confine e fanno 24 prigionieri - L'incursione dopo che l'esercito libanese aveva attaccato basi di «Al Fatah» - Il Primo Ministro (solidale con i terroristi) si dimette - Nasser chiede «spiegazioni» al presidente Helou; l'Irak assicura aiuti militari ai guerriglieri

Tra due fuochi

Da qualche giorno il Libano è divenuto l'epicentro della crisi del Medio Oriente. Pur con la sua sentita vocazione neutralista e pacifista, il piccolo paese non ha potuto evitare di essere coinvolto nel conflitto che divampa alle sue porte tra arabi ed israeliani. Finché il conflitto aveva come protagonisti gli Stati, il Libano era riuscito a tenersi da parte, pagando solo un omaggio verbale alla causa araba, ma, dal momento in cui sono apparsi sul proscenio i guerriglieri palestinesi, anche il Libano è stato preso nel vortice.

Gli avvenimenti degli ultimi giorni, cominciati il 16, hanno infatti visto alle prese le forze regolari dell'esercito libanese con i *commandos* palestinesi, accampati nella zona del monte Hermon, nella parte meridionale del paese, in prossimità del confine con Israele. Le autorità libanesi vengono così a trovarsi in una situazione molto difficile: se non controllano strettamente i guerriglieri, si espongono alla rappresaglia armata da parte di Israele, come è già avvenuto più d'una volta nel corso di quest'anno; ma se li controllano, allora il Libano viene considerato traditore della causa araba, con gravi conseguenze interne ed internazionali.

Strette nella morsa del dilemma, le autorità libanesi hanno cercato di alleviare la pressione agendo contro i guerriglieri: comunque siano andate esattamente le cose, gli scontri sono continuati per diversi giorni, lasciando sul terreno parecchi morti. Il contraccolpo politico non ha tardato a prodursi, con la crisi governativa nel Libano e con le minacciose reazioni degli Stati arabi «rivoluzionari». Il governo libanese, in realtà, era già in crisi dall'aprile, quando il *premier* Karame si era dimesso, accettando tuttavia di restare provvisoriamente alla testa d'un gabinetto di affari, vista l'impossibilità di formare qualsiasi altro governo.

Karame, musulmano sunnita, è un nazionalista e passa per filonasseriano; la sua linea politica, esplicitamente dichiarata alla Camera, era di sostegno ai guerriglieri palestinesi. Adesso si è dimesso definitivamente, ritenendosi scavalcato da altre autorità, come risulta dalla sua affermazione che non intende addossarsi la responsabilità per «qualche cosa» (l'azione contro i guerriglieri), su cui non è stato consultato e che va contro il suo pensiero e le sue credenze. La crisi interna libanese si presenta molto grave, perché investe in pieno il difficile equilibrio su cui si regge il Paese: da una parte tra le varie confessioni religiose, da altra parte tra i fautori del nazionalismo pan-arabo e coloro che invece si preoccupano soprattutto degli interessi propri del Libano.

Ad esasperare la crisi concorrono gli interventi stranieri, dell'Egitto, dell'Irak, della Siria. Nasser ha diretto un messaggio al presidente della Repubblica, Helou, un cristiano maronita, il quale, per la sua stessa posizione costituzionale, non può non curare, prima di tutto, la salvaguardia della compagine libanese. Ben più minaccioso l'atteggiamento della Siria, che ha chiuso la frontiera con il Libano e si dice pronta ad intraprendere un'azione più energica, se non cesseranno gli scontri tra le forze libanesi ed i palestinesi. Ma Beirut può giustamente rispondere a Damasco che è troppo comodo pretendere dagli altri quello che ci si guarda bene dal fare in casa propria: la Siria, infatti, proibisce severamente ogni attività guerrigliera nel proprio territorio.

L'Irak, infine, ventila propositi di mandare aiuto armato ai guerriglieri ed intanto ha ordinato ai propri quindicimila uomini stanziati in Giordania di *«difendersi contro ogni minaccia od aggressione»*. E' chiaro che il bersaglio di Bagdad, più che il Libano, è la Giordania, l'altro Paese moderato del Medio Oriente. Si rinnova così la contrapposizione tra Paesi arabi rivoluzionari e moderati: fattore fondamentale di disunione, che ancora una volta si dimostra più forte di quello unitario, la lotta contro Israele, il comune nemico.

Ferdinando Vegas

Tensione a Beirut

Difficoltà per formare il nuovo governo

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 23 ottobre.

Tre massicce bande armate, protette da un intenso sbarramento di razzi e tiri di mortai, e col favore del buio, si sono infiltrate dalla Siria nel Libano prima dell'alba di stamane, hanno assaltato i posti di frontiera e di dogana libanesi ed hanno rapito 24 tra poliziotti e funzionari. In serata i prigionieri sono stati però rilasciati. L'attacco è stato sferrato in un momento in cui il Paese è completamente isolato diplomaticamente dai suoi vicini arabi ed è sull'orlo di una crisi interna dopo il conflitto protrattosi per una settimana tra l'esercito e i guerriglieri palestinesi lungo le regioni di frontiera meridionali.

Sebbene *Al Fatah* — la principale delle organizzazioni palestinesi, che ha avuto il maggior ruolo negli scontri con le forze armate — si sia assunta oggi la paternità dei *raids*, questi seguono di appena due ore la decisione della Siria di chiudere il confine col Libano e la sua minaccia di *«più gravi misure»*. Gli assalti sono partiti dal territorio siriano e i responsabili si sono poi ritirati in Siria.

Di fronte al bellicoso atteggiamento di Damasco e a quello dell'Irak (che ha promesso aiuti ai guerriglieri), il Libano ha chiesto la notte scorsa la convocazione del Consiglio della Lega araba per discutere il conflitto con gli irredentisti palestinesi, conflitto che potrebbe avere ripercussioni più gravi della guerra civile del 1958.

La crisi politica interna del Libano, aggravatasi ieri con le dimissioni del *premier* Rashid Karami e di due dei suoi ministri (i quali tutti si sono dissociati dall'azione militare contro i guerriglieri), è ulteriormente minacciata dall'appello allo sciopero nazionale, lanciato per domani dai gruppi filopalestinesi di sinistra. L'Università americana di Beirut ha sospeso l'attività e quella araba è stata chiusa per lo sciopero degli studenti.

Nelle offensive di stamattina, poco prima delle 3, 150 assalitori hanno circondato i posti di frontiera e le dogane di Arida e Quqaia, nel Nord: altri 150 hanno attaccato quelli di Masnaa, sulla strada principale che unisce Damasco a Baghdad. Immediatamente prima, gli edifici erano stati bombardati con razzi e mortai dalle colline vicine, in territorio siriano.

Nei *raids* di Arida e Quqaia, distanti fra loro circa 45 chilometri, i 24 agenti e funzionari di confine sono stati presi prigionieri dopo breve battaglia. All'arrivo delle truppe libanesi non vi era più nessuno. A Masnaa, situata quasi cinque chilometri all'interno del Libano, i poliziotti e finanzieri si sono difesi con armi leggere per un'ora. L'assalto è stato alla fine respinto grazie all'intervento dell'esercito coi *tanks*.

In un comunicato emesso a Damasco *Al Fatah* afferma che sono stati i suoi uomini a compiere l'operazione e che questa voleva solo esser un ammonimento *«per rammentare che i guerriglieri sono in grado di replicare ad ogni provocazione con forza doppia»*.

A Beirut regna ora una calma inquieta. Nella città settentrionale di Tripoli è stato ripristinato il coprifuoco, dopo una pausa di due ore perché gli abitanti potessero far provviste.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Attentati dinamitardi a Haifa: 1 civile morto

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 24 ottobre.

Quattro attentati dinamitardi sono avvenuti mercoledì a Haifa, il più grande porto d'Israele sul Mediterraneo, contro abitazioni civili, in tre punti della città, provocando la morte di una persona e il ferimento di altre sette.

Haifa ha una popolazione di 210.000 abitanti, di cui circa diecimila sono arabi di nazionalità israeliana. Il distretto al quale appartiene la città si estende verso la frontiera libanese (che dista una trentina di chilometri) e fino a Nazareth; nella zona risiedono 180.000 arabi, che rappresentano il 43 per cento della popolazione della regione.

Non si è ancora potuto stabilire se gli autori dell'attentato sono arabi di nazionalità israeliana o palestinesi provenienti dal Libano. E' possibile infatti che le organizzazioni palestinesi desiderino distogliere l'attenzione dal conflitto che le oppone all'esercito libanese.

Franco Martini

ULTIMA ORA

Truppe e carri armati alla frontiera siriana

Drammatico messaggio del presidente Helou al Paese

Beirut, 23 ottobre.

Il presidente Helou ha informato stasera il suo popolo che truppe e carri armati si stanno ammassando in territorio siriano a ridosso del confine con il Libano.

In un messaggio al presidente siriano Nureddin Atassi, trasmesso da radio Beirut, Helou si è detto sorpreso per tali movimenti e ha deplorato gli attacchi compiuti stamane da guerriglieri palestinesi contro tre posti di confine libanesi. Al tempo stesso, radio Beirut ha comunicato che 200 uomini armati si stanno aprendo la strada attraverso le accidentate colline lungo la frontiera in direzione del Libano. L'emittente non ha precisato se si tratti di regolari siriani o guerriglieri palestinesi.

(A. P.)

Energico messaggio di Nasser a Helou

Il Cairo, 23 ottobre.

Il presidente egiziano Nasser ha inviato ieri un messaggio al Capo dello Stato libanese Charles Helou, chiedendogli «spiegazioni» ed invitandolo energicamente ad intervenire per porre fine agli scontri armati fra truppe libanesi e guerriglieri.

(A. P.)

Centomila autoferrotranvieri sospendono il lavoro per 24 ore

Oggi fermi i tram in tutta Italia
Revocato lo sciopero degli statali

Centinaia di veicoli pubblici, privati e militari saranno impiegati nelle grandi città - Riprese le trattative per i metalmeccanici - Forti disparità di vedute fra sindacati e industriali: vi sarà un nuovo incontro il 31 ottobre, ma sono già state decise 24 ore di agitazioni articolate - I bancari annunciano due scioperi, il 31 ottobre e il 5 novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

I trasporti urbani resteranno bloccati domani per ventiquattr'ore. I tram, gli autobus, le metropolitane e le ferrovie secondarie in concessione, che assicurano ogni giorno il trasferimento di oltre dieci milioni di persone, non faranno il consueto servizio. Sciopereranno circa centomila autoferrotranvieri per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale.

Le trattative tra i sindacati e le associazioni degli imprenditori si sono interrotte, non essendo stato possibile determinare un punto di incontro tra le richieste dei lavoratori e le offerte dei datori di lavoro. Le rivendicazioni operaie sono state giudicate insopportabili per le aziende. Le controproposte delle società sono state ritenute «assolutamente insufficienti». L'astensione di domani sarà la prima di una lunga serie di agitazioni, se la vertenza non sarà avviata favorevolmente.

Un piano di emergenza è stato predisposto dalle autorità civili e militari: centinaia di automezzi pubblici e privati cercheranno di assicurare un certo numero di «corse» nella giornata lungo i percorsi più battuti soprattutto nelle ore di punta per impiegati, operai e studenti. Camion e camioncini privati si uniranno ai mezzi pubblici nel tentativo di limitare al minimo il disagio della popolazione che, in ogni caso, sarà notevole.

Oggi hanno scioperato in tutta Italia gli edili e si sono svolte astensioni articolate dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale, e dei dipendenti dai monopoli di Stato. Le azioni in questi due settori saranno intensificate, a meno che non avvengano fatti nuovi nelle controversie in corso.

Due riunioni si sono tenute oggi, presso la Confindustria (il suo presidente Costa è stato ricevuto dal ministro del Lavoro Donat-Cattin per un esame generale della situazione sindacale), tra la delegazione degli industriali metalmeccanici privati e i rappresentanti dei lavoratori per proseguire la discussione sulle controposte presentate nel precedente incontro dagli imprenditori. La delegazione degli industriali era costituita dal presidente Carpani Giisenti, dai vice presidenti Garino e Coppi, e dal segretario Dall'Aglio; quelle dei lavoratori erano guidate dai segretari generali della Fim-Cisl, della Fiom-Cgil e della Uilm, Macario, Trentin e Benvenuto.

I Sindacati hanno manifestato un «unanime» giudizio negativo. La delegazione industriale ha rilevato una «indisponibilità» delle federazioni dei lavoratori a prendere in esame le offerte presentate dai datori di lavoro, riconfermando integralmente le loro rivendicazioni. Le parti, comunque, hanno concordato di incontrarsi nuovamente il 31 ottobre. E' stata però decisa l'attuazione di 24 ore di sciopero articolato nelle due prime settimane di novembre.

Nel settore dei monopoli sono già preannunciate dai sindacati *«più avanzate forme di lotta»*. Un nuovo sciopero dei tipografi dei giornali è stato deciso per sabato, per cui non usciranno i quotidiani del pomeriggio di sabato e di domenica mattina.

Sono stati interrotti i negoziati per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. I sindacati hanno espresso un parere negativo sulle richieste degli istituti di credito, ed hanno proclamato due giorni di sciopero, per il 31 ottobre e il 5 novembre.

Negli ambienti del credito si precisa che la rappresentanza delle aziende, dopo aver aderito alle richieste dei sindacati di discutere il rinnovo contrattuale prima della scadenza fissata al 31 dicembre prossimo, si è dichiarata sin da ora disposta *«ad affrontare una trattativa sui punti qualificanti della piattaforma rivendicativa elaborata dai sindacati, che riguardi la revisione del trattamento economico del personale, la distribuzione dell'orario di lavoro, la disciplina del lavoro straordinario e i diritti sindacali»*.

Una buona notizia giunge dal settore pubblico. E' stato sospeso lo sciopero di tutti i dipendenti dello Stato proclamato nei giorni scorsi per la crisi dell'Enpas. La decisione è stata presa al termine di un colloquio svoltosi questa sera tra il ministro del Lavoro Donat-Cattin e i segretari della Cgil, Lama, della Cisl, Storti e Ghezzi e della Uil, Vanni.

Era in discussione la crisi dell'Enpas e l'esigenza di adeguare l'assistenza sanitaria in favore di cinque milioni di dipendenti pubblici, pensionati e familiari. Il ministro, illustrando uno studio sull'Enpas predisposto dal ministero, ha assicurato che la adozione del sistema di erogazione delle prestazioni in forma diretta costituisce uno degli obiettivi prioritari da realizzare a breve scadenza, pur conservando agli assistiti in via transitoria la facoltà di opzione per un sistema indiretto opportunamente migliorato.

«Il passaggio da un sistema all'altro — ha aggiunto Donat-Cattin — *comporta l'adeguamento strutturale e organizzativo dell'ente, nel quadro più vasto della riforma dell'assistenza sanitaria. Anche in questo settore, mediante il metodo elettivo, si realizzerà la gestione diretta del servizio da parte degli interessati»*.

I rinnovi contrattuali, i diritti sindacali e gli oneri economici sono stati discussi ancora una volta questa sera, nella rubrica televisiva *Tribuna sindacale*, dai rappresentanti delle maggiori confederazioni dei lavoratori e degli imprenditori.

Per la Cgil, il segretario confederale Boni, per la Cisl il segretario generale aggiunto Scalia, per la Uil il segretario confederale Ravenna, per la Cisnal il segretario generale Roberti. La Confindustria e l'Intersind, rispettivamente per le aziende private e per quelle a partecipazione statale, erano rappresentati dal vice segretario generale Mattei e dal prof. Vannutelli.

Giancarlo Fossi

(A pag. 2: *La Malfa risponde a Macario e Rufino*).

Battuti ma campioni

Buenos Aires. Gravi incidenti sono avvenuti nell'incontro fra il Milan e l'Estudiantes. I milanesi hanno perso, ma si sono assicurati la «Coppa», grazie al successo della partita di andata. Tre giocatori argentini, Aguirre Suarez, Manera e Poletti, sono stati fermati: per una legge del paese, che punisce i protagonisti di scorrettezze nello sport, possono subire una grave condanna. Il Presidente della Repubblica argentina ha stigmatizzato il comportamento dell'Estudiantes. Combin è stato fermato per renitenza alla leva e poi rilasciato. Nella foto: Combin ferito da Aguirre Suarez (Tel. A.P. - I servizi a pag. 20)

Oltre che all'Aci

Il bollo per l'auto si pagherà alla Posta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

(g. l.) Dal 1° gennaio del 1970 il bollo per l'auto potrà essere pagato, oltre che negli uffici dell'Aci, anche a mezzo di conto corrente postale intestato all'Automobile Club. Lo ha annunciato il ministero delle Finanze. La convenzione è stata sottoscritta oggi dal ministro delle Finanze Bosco e dal presidente dell'Aci.

Il provvedimento, afferma un comunicato ministeriale, metterà in grado i 10 milioni e più di utenti di avere a disposizione non solo l'organizzazione del servizio di esazione delle tasse automobilistiche dell'Aci, ma anche circa 13 mila uffici postali distribuiti in tutto il territorio dello Stato. Con tali attribuzioni, è assicurata la continuità di lavoro a tutto il personale dell'Aci.

L'annuncio della convenzione è stato dato anche dal ministro Bosco al Senato, durante la discussione del bilancio preventivo per il 1970. Questo provvedimento rientra nelle misure atte ad instaurare migliori rapporti tra il Fisco e i contribuenti.

IL SOMMARIO

Il dibattito sul bilancio: i ministri riferiscono su occupazione, investimenti, tasse pag. 2

Il Consiglio dei Ministri: aumenti per i ferrovieri e i postelegrafonici pag. 2

Balogh e Robbins: l'inchiesta di Arrigo Levi sull'economia moderna pag. 3

La Torino-Piacenza: è quasi certa per la fine dell'anno l'apertura di tutta l'autostrada pag. 5

«Prima» mondiale di Malipiero: «Il Marescalco» al Teatro Comunale di Treviso. Dal nostro critico Massimo Mila pag. 7

Il processo del Vajont: chiesti 21 anni ciascuno per 7 imputati pag. 9

E' troppo lenta l'espansione dell'industria in Piemonte: Un articolo di Sergio Devecchi pag. 11

Come ai tempi di Salazar?: domenica votano il 20 per cento dei portoghesi. Le notizie da Lisbona e un'analisi di Sandro Viola pag. 15

L'ultima difesa di Dubcek: l'intervento al Comitato centrale del partito il 26 settembre pag. 15

Somalia: sciolto il Parlamento, tutti i partiti sono messi al bando pag. 16

Oggi la rivalutazione del marco?: si riunisce il nuovo governo tedesco pag. 17

L'Onu ha 24 anni: messaggio di Saragat agli italiani pag. 22

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero	15, 16
Economia	17
Viaggi e vacanze	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	23
Uomini e religioni	2
Posta Nord-Sud	5
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	15
Nord-Sud sportivo	21

La candidatura Forlani alla segreteria trova ampi consensi nelle correnti dc

Attese oggi le sue dichiarazioni programmatiche - Incontri delle sinistre democristiane con Moro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

Per tutta la giornata è stato atteso un articolo dell'onorevole Forlani, che è attualmente il principale candidato alla successione dell'onorevole Piccoli alla segreteria della dc, ma all'ultima ora c'è stato un rinvio a domani. Meno vicina risulta anche la riunione del Consiglio nazionale di cui si parla adesso per i primi di novembre.

In attesa della linea che enuncerà Forlani, c'è stato ieri un incontro di Moro e delle sinistre. L'on. Sullo, che ha partecipato alla riunione, ne ha così riassunto le conclusioni: 1) unità d'azione per formare una nuova maggioranza *«nella quale le sinistre non siano un elemento accessorio o complementare»*; 2) nessuna preclusione personale verso questo o quel candidato alla segreteria, ma scelta in base alle indicazioni di linea politica; 3) *«il candidato alla segreteria non dovrà essere proposto da una parte e subito dall'altra, ma dovrà essere frutto di una trattativa e di una convergenza fra tutte le parti destinate a formare la nuova maggioranza»*; 4) *«volontà unitaria di evitare che questa o quella componente del cartello congressuale delle sinistre si lasci cattivare su posizioni di potere»*.

L'ultima parte della dichiarazione di Sullo intende smentire le voci di un'azione separata della corrente di «Base» (Galloni, Granelli, De Mita) per fare maggioranza con i fanfaniani, i tavianei e il gruppo Piccoli-Rumor. L'onorevole Granelli ha dato corpo a questa smentita dicendo che per fare una nuova maggioranza è necessario cambiare linea politica, e cioè escludere le elezioni anticipate, puntare al governo a quattro che non escluda la subordinata dal governo dc-psi, impostare «nuovi rapporti» con l'opposizione in Parlamento.

Granelli ha detto che per formare la nuova maggioranza non si può prescindere dai fanfaniani né si può pretendere di isolare Colombo, ma non ha fatto il nome di Piccoli. Ciò dovrebbe escludere che la candidatura Forlani possa essere fatta dallo stesso Piccoli e indica quali difficoltà si presentano per il candidato fanfaniano che vuole mantenere i collegamenti con Piccoli e ha bisogno, nello stesso tempo, oltre che dei tavianei, anche del blocco delle sinistre.

Sul nome di Forlani, nel convegno delle sinistre, non ci sono state obiezioni. L'onorevole Vittorino Colombo è giunto anzi a proporre che il «cartello» prendesse l'iniziativa della candidatura. Moro si è opposto dicendo che questa mossa sarebbe sembrata «provocatoria», diretta cioè a limitare le possibilità di successo di Forlani. Sinistre e morotei, che hanno tenuto oggi una seconda riunione, hanno approvato un documento nel quale che sarà diffuso domani.

Circa la consistenza dei gruppi dopo lo scioglimento della corrente dorotea, l'agenzia Ipe (vicina a Moro) dà queste cifre: Piccoli-Rumor 35 consiglieri nazionali, Colombo-Andreotti 31, ex dorotei incerti (fra cui i bonomiani) 13, fanfaniani 30, tavianei 19, morotei 24, «Base» 17, «Forze nuove» (Donat-Cattin) 13, Sullo 3, Scalfaro 6 (in totale 191). Gli amici di Piccoli e Rumor dicono che la consistenza del loro gruppo è di 40-43 consiglieri nazionali.

Fausto De Luca

I socialisti accettano l'invito di La Malfa

Per la ricostituzione del centro-sinistra a quattro

Roma, 23 ottobre.

(f. d. l.) La direzione socialista ha approvato la lettera con cui il segretario De Martino risponde al segretario repubblicano La Malfa accettando l'invito ad un incontro psi-pri. Circa «ulteriori iniziative» (La Malfa aveva proposto di passare ad un incontro a tre psi-psu-pri) De Martino dice che per la ricostituzione del governo di centro-sinistra *«meglio sarebbe procedere ad incontri fra tutti i partiti interessati»*. I colloqui tra le delegazioni del pri e del psi potranno avvenire domani.

La direzione socialista, informa un comunicato, si è occupata anche della situazione economica del Paese e del movimento rivendicativo in corso.

Uomini e religioni

Il "potere„ nella Chiesa

Superato lo scoglio del dibattito dottrinale, il Sinodo si avvia rapidamente verso la conclusione. Ma il modo in cui quello scoglio è stato superato, o meglio aggirato, influisce profondamente sui risultati che si vanno delineando. In pratica, si è rinunziato ad approfondire lo statuto teologico della partecipazione dei vescovi al governo della Chiesa universale, lasciando a futuri studi il compito di investigare la dottrina della collegialità episcopale; tutti, beninteso, hanno proclamato di aderire a tale dottrina, ma la si è giudicata « non matura », ritenendosi insufficiente la maturità che essa ha raggiunto nel Concilio Vaticano II, che l'aveva sancita. Intanto, però, si è pensato di saperne abbastanza, da poter passare alle decisioni pratiche, sui rapporti tra Santa Sede e conferenze episcopali.

Ma, avendo messo in lista d'attesa la dottrina sull'episcopato del Vaticano II, qual è la base dottrinale che resta, come criterio delle decisioni pratiche? Resta la dottrina del primato pontificio, da tutti accettata, definita dal Concilio Vaticano I; non a caso, nel dibattito sinodale, sono stati citati il D'Avenzo, mons. Leahy, i relatori della « deputazione della fede » del Vaticano I, più che i grandi protagonisti del Vaticano II; e resta, di là dallo stesso Vaticano I, l'affermazione, fatta dal padre Bertrams nel novembre 1964 in una conferenza all'Università gregoriana, secondo cui « *Il successore di Pietro, avendo autorità su tutto il popolo di Dio, è stabilito come principio visibile del coordinamento e della direzione di tutta l'attività della Chiesa* »; questa affermazione, che imputa al Papa direttamente o indirettamente l'origine e la responsabilità di tutto ciò che si fa nella Chiesa, si ritrova letteralmente nel documento presentato al Sinodo, anche se, nel frattempo, il Concilio Vaticano II ha autorevolmente ricordato che « *la cura di annunziare il Vangelo in ogni parte della terra, appartiene al corpo dei pastori* (dei vescovi), *ai quali tutti in comune Cristo diede il mandato, imponendo un comune dovere* ». All'obiezione del card. Willebrands in proposito, il relatore al Sinodo, padre Anton, ha risposto che quella frase del documento deve essere interpretata in senso assertivo, e non esclusivo, e pertanto l'ha difesa.

L'« affetto collegiale »

Così, in attesa di ulteriori investigazioni sulla collegialità, in nome proprio, il Sinodo si preferisce parlare di « affectus collegialis ». La parola « affetto », è stato spiegato, va intesa in senso forte, e non solo come un vago sentimento di collaborazione tra i vescovi e il Papa. Tuttavia è un fatto che nel lessico della teologia romana, la parola « affetto » ha risonanze di particolare fragilità; tanto è vero che nella costituzione dogmatica sulla Chiesa dell'ultimo Concilio, parlando della Madonna, si dice che la devozione verso di Lei non consiste « *in uno sterile e transitorio affetto* »; e nella famosa « Nota previa », per sottolineare la natura gerarchica della comunione dei vescovi col Papa, si precisa che tale comunione non consiste « *in un certo vago affetto* »: segno che, quando si parla di « affectus », si pensa sempre a qualcosa di piuttosto soggettivo.

Ci sono dunque dei nodi dottrinali non ancora sciolti; e in questa situazione, deve ritenersi un atto di responsabilità del Sinodo non dirimerli con un taglio netto, lasciando che le cose maturino, senza pregiudicare gli sviluppi futuri.

Diventa però estremamente rischioso, in questa fluidità dottrinale, passare ai dettagli delle decisioni pratiche, stabilire nuove forme di rapporto tra episcopati e Santa Sede, creare nuove strutture, e magari nuove supercongregazioni e nuove curie. Ancora non si sa che cosa si deve fare del Concistoro (che è la muta assemblea dei cardinali, da tempo ridotta a celebrazione rituale, ma comunque tuttora esistente), ancora non si sa cosa veramente deve essere il Sinodo, e già si pensa a nuovi organismi, a nuovi segretariati, a nuove stratificazioni geologiche sul terreno già spesso della Curia romana. Il cardinale di Berlino, Bengsch, ha giustamente messo in guardia contro tale proliferazione.

In realtà, fuori di una chiarificazione dottrinale, e di un profondo rinnovamento spirituale ed ecclesiologico, le nuove disposizioni rivolte a stabilire un più intenso scambio tra conferenze episcopali e Santa Sede, potrebbero significare una perdita di sicurezza e di fiducia in sé stesse delle Chiese locali; l'obbligo di un preventivo consenso della Santa Sede, per gli atti di magistero e di governo più importanti dei singoli episcopati, potrebbe impoverire la dinamica ecclesiale; non ci sarebbe stata, ad esempio, vigente questa norma, la pur feconda discussione seguita alla pubblicazione del catechismo olandese o alle pastorali dei vescovi sulla « Humanae vitae »; d'altra parte, nuove e più estese strutture di governo, non fondate su una chiara visione teologica, non possono che rispondere a criteri di tipo « garantista », propri della società civile, magari sul modello delle vecchie monarchie illuminate, e in definitiva risolversi in una ulteriore centralizzazione.

Raniero La Valle

Il dibattito al Senato sul bilancio statale

I ministri economici riferiscono su occupazione, investimenti, tasse

Colombo (Tesoro) si è detto favorevole a una maggior partecipazione dei lavoratori allo sviluppo economico - Nel '68 lo Stato ha accelerato il ritmo di spesa - Caron (Bilancio): continua ad espandersi l'occupazione nell'industria, malgrado la riduzione generale delle forze di lavoro Malfatti: tra il '66 e il '70 gli investimenti delle partecipazioni statali sono di 4130 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 ottobre.

I quattro ministri economici hanno oggi replicato a Palazzo Madama ai senatori intervenuti nel dibattito generale sul bilancio preventivo per il 1970. Da domani avrà inizio l'esame degli stanziamenti dei singoli dicasteri.

Caron, ministro del Bilancio, ha sostenuto — parlando del primo piano quinquennale — che il mancato conseguimento di alcuni obiettivi fondamentali (occupazione, investimenti, divario fra Nord e Sud) consiglia di analizzare le cause obiettive della divergenza fra previsioni e realtà.

Circa la riduzione delle forze di lavoro, Caron ha detto che il fenomeno ha anche aspetti positivi (svecchiamento della manodopera per effetto dell'esodo rurale, e diminuzione dei giovani in cerca d'impiego a causa del prolungamento più diffuso degli studi). Il fatto che più conta è il proseguimento dell'espansione dell'occupazione nella industria.

Ha, quindi, ricordato i progressi compiuti dal Mezzogiorno in fatto d'investimenti: questi rappresentavano nel 1966 il 25 per cento del totale nazionale, il 30 per cento nel 1967, il 35 per cento nel 1968. Grazie ai recenti impegni, privati e pubblici, si « sta delineando veramente una svolta » nel Sud: la sola Fiat appare disposta a spendere nel 1970-72 ben 234 miliardi, cioè il 60 per cento degli investimenti nazionali.

Dopo aver assicurato un maggiore sforzo del governo in materia d'edilizia pubblica, ne ha subordinato il successo ad una serie di condizioni (unificazione normativa e dei criteri di assegnazione e fissazione dei canoni, maggiore autonomia operativa a livello regionale), cominciando dalla soluzione dei due problemi pregiudiziali: acquisizione dei terreni fabbricabili e loro urbanizzazione.

Malfatti, ministro delle Partecipazioni statali, ha fornito dati inediti sul concorso di tale settore allo sviluppo dell'economia italiana. Nel quinquennio 1966-70 esso ha già investito, o finirà per investire, 4130 miliardi (a prezzi 1963), cifra superiore di almeno il 6 per cento alle previsioni del piano. Nel triennio 1966-68 gli investimenti delle partecipazioni statali hanno rappresentato circa il 15 per cento degli investimenti nazionali nell'industria.

Questo sforzo mira soprattutto a creare nel Mezzogiorno nuove occasioni di lavoro, impedendo — da un lato — « bibliche trasmigrazioni » e — dall'altro — « concentrazioni patologiche ». Una parte decisiva nell'auspicato « decollo » del Mezzogiorno sarà l'automobile: tra l'Alfa Sud e i due impianti di montaggio della Fiat si può contare, per la fine del prossimo decennio, su una produzione annua di circa un milione di vetture.

Anche l'aeronautica è destinata ad avere notevole peso. E' stata costituita la società Aeritalia, a partecipazione mista (Finmeccanica-Aerfer-Fiat), per la costruzione di un aereo civile a medio raggio del tipo « Stol » (cioè a decollo ed atterraggio corti) destinato al collegamento fra aeroporti internazionali ed aeroporti minori e fra aeroporti di media importanza. L'entrata in funzione del nuovo stabilimento è prevista per la fine del 1971 o l'inizio del 1972.

Il ministro delle Finanze Bosco ha detto che appare urgente la riforma tributaria.

Ultimo a rispondere è stato il ministro del Tesoro Emilio Colombo. Egli si è visto costretto a chiarire concetti già altre volte illustrati: il disavanzo iscritto in bilancio non rispecchia l'effettivo ricorso all'indebitamento, ma solo il limite teorico entro il quale è contenuta la possibilità di fare nuovi debiti.

Nonostante le apparenze, Colombo si è dichiarato ottimista circa la possibilità di realizzare nel 1970 l'incremento delle entrate tributarie previsto (+ 12,9 per cento); con l'affinamento delle previsioni, lo scarto fra queste e il consuntivo è destinato a diventare sempre più piccolo.

Nel 1968 la gestione dei residui passivi ha fatto discreti progressi. Lo Stato è riuscito ad accelerare il ritmo di spesa nei primi otto mesi del 1969, assumendo maggiori impegni rispetto alle disponibilità esistenti all'inizio dell'esercizio: 106 miliardi (su 690) per l'edilizia scolastica ed universitaria; 66 miliardi (su 83) per la sistemazione di fiumi e torrenti; 135 miliardi (su 379) per il secondo Piano verde. Ben altri progressi sarebbero possibili con la riforma della legge sulla contabilità dello Stato e col ricorso, sul piano operativo, alle « agenzie ».

Il ministro Colombo

Il ministro del Tesoro ha quindi ripetuto di essere favorevole ad una maggiore partecipazione dei lavoratori ai benefici dello sviluppo economico: bisogna mantenere l'equilibrio tra costi e ricavi delle imprese così da garantire la competitività della nostra produzione sui mercati esteri. Colombo, infine, in polemica con i comunisti, ha dichiarato che il governo è convinto della necessità d'incidere sulle strutture del Paese per meglio adeguarle alle esigenze delle masse popolari.

All'inizio della seduta il presidente Fanfani aveva espresso la speranza che per la prima volta — dopo l'entrata in vigore della legge Curti — l'approvazione dei bilanci possa avvenire entro il 31 ottobre nel ramo del Parlamento cui è stato affidato il primo esame, in modo da evitare il ricorso all'esercizio provvisorio.

Arturo Barone

Decisi dal Consiglio dei ministri

Aumenti per i ferrovieri e per i postelegrafonici

Le Ferrovie assumeranno 20 mila dipendenti - Un decreto per l'utilizzazione di 1150 miliardi nell'edilizia scolastica e universitaria e un disegno di legge per il sollecito pagamento della buonuscita e della pensione agli statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 ottobre.

Notevoli miglioramenti per i ferrovieri e i postelegrafonici, assunzione di ventimila ferrovieri, rapida attuazione dei programmi di edilizia scolastica e universitaria, nuovi stanziamenti per il credito navale nel quadriennio 1970-73, sollecito pagamento della « buonuscita » e della pensione agli statali, esonero dall'insegnamento dei presidi di istruzione secondaria: sono questi i provvedimenti più importanti approvati dal Consiglio dei ministri in una riunione svoltasi ieri a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Rumor.

Ferrovie: sono stati risolti quasi completamente i motivi di contrasto tra l'Azienda e i ferrovieri. I sindacati, di conseguenza, hanno sospeso lo sciopero che avrebbe dovuto bloccare dalle 21 di questa sera alle 21 di domani la circolazione di oltre seimila treni viaggiatori e merci. Il disegno di legge sulle competenze accessorie riordina completamente questi compensi e prevede sensibili miglioramenti in rapporto ai rischi, ai disagi e alle responsabilità. Sarà applicato in tre anni con una maggiore spesa di 28 miliardi e mezzo. La decorrenza è fissata al 1° gennaio 1969.

L'altro disegno di legge stabilisce, tra l'altro, la graduale assunzione di circa 20 mila unità.

Poste: per i postelegrafonici sono stati varati due disegni di legge: la revisione delle competenze accessorie e la modifica del regolamento dei servizi postali, soprattutto al fine di umanizzare i turni di lavoro.

Al contrario dei ferrovieri, i postelegrafonici non hanno ritenuto di dover sospendere l'agitazione iniziata ieri in tutti i settori e da lunedì in quello della distribuzione della posta. Gli scioperi si concluderanno stasera, ma è probabile che altre manifestazioni saranno proclamate a breve termine se non saranno risolte altre questioni, fra le quali l'ampliamento dei ruoli organici e la riduzione dell'orario di lavoro.

Edilizia scolastica: con un decreto-legge, che entrerà immediatamente in vigore, si rende possibile la rapida utilizzazione dei 1150 miliardi stanziati per la costruzione di decine di migliaia di aule scolastiche e dei 250 miliardi previsti per l'edilizia universitaria.

In relazione a pressanti esigenze, le Università vengono autorizzate ad adottare per l'anno accademico che sta per cominciare provvedimenti di urgenza al fine di aumentare le proprie capacità ricettive.

Credito navale: è previsto il prolungamento dell'onere finanziario per i contributi relativi al credito navale fino al 1973, con una ulteriore autorizzazione annua di spesa di 200 milioni di lire con decorrenza dal 1970.

Pensione agli statali: il Governo è stato delegato ad emanare un nuovo testo unico delle leggi sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato.

g. f.

Il ministro Gaspari

Gli altri provvedimenti

Roma, 23 ottobre.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri, fra gli altri provvedimenti anche i seguenti:

un disegno di legge che modifica le disposizioni in vigore sulle competenze accessorie del ferrovieri;

un disegno di legge che modifica le disposizioni in vigore sulle competenze accessorie del personale delle due aziende dipendenti dal ministero delle Poste;

un disegno di legge costituzionale che eleva da 4 a 5 anni la durata in carica dell'Assemblea regionale siciliana e dei Consigli regionali della Sardegna, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;

un disegno di legge per la concessione alla regione Valle d'Aosta di un contributo speciale di tre miliardi di lire.

uno schema di decreto che apporta un'integrazione al vigente regolamento di esecuzione del codice della strada, per consentire l'adozione sulle autostrade di un sistema di segnaletica uniforme e più rispondente alle esigenze del traffico veloce;

uno schema di decreto che apporta modifiche al vigente regolamento dei servizi postali per meglio adeguarlo alle attuali esigenze;

un disegno di legge che delega il governo ad emanare norme uniche per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro, allo scopo di estendere la tutela a settori scarsamente protetti e di aggiornare i mezzi e gli strumenti in atto per rendere più incisiva la tutela dei lavoratori. (Ansa)

Una testata che ritorna dopo tre anni

La tradizione del "Mondo„

Dopo tre anni e mezzo di interruzione, torna nelle edicole un settimanale, *Il Mondo*, che per un lungo arco di anni e sotto la direzione di Mario Pannunzio, dal '49 al '66, riuscì a imporsi come la voce più vigorosa e coerente dell'Italia antifascista, laica, radicale. Per tutto quel tempo, in un'Italia sempre più incline a compromessi e a tolleranze equivoche, *Il Mondo* rappresentò uno strumento di impegno democratico, di lotte civili, di aperture e di approfondimenti culturali. Venne così ad occupare nel giornalismo italiano uno spazio tutto suo. Alieno da scandalismi, fu un fucile puntato contro le forze che deterioravano il patrimonio di ideali giunti fino a noi dal Risorgimento e dalla Resistenza.

Volutamente lontano dalle mode della cultura, si ispirò costantemente allo spirito critico e dialettico che aveva avuto in Benedetto Croce il massimo maestro. Nel contempo, *Il Mondo* si mantenne sempre caustico verso ogni forma di populismo e di demagogia: e di demagogia non si lasciò mai coinvolgere nel commercio di false idee destinate al favore popolare, oppure in tutte quelle forme di lassismo paternalistico che in realtà nascondevano le mediocrità e gli interessi di partiti politici e di categorie economicamente avide, astute, sfruttatrici.

Ogni giornale riflette la personalità di chi lo fa, e il rigore intellettuale e morale de *Il Mondo* era lo stesso di Mario Pannunzio. Per questo loro rigore, il giornale e chi lo dirigeva ebbero molti nemici. Davano fastidio all'Italia bigotta e ipocrita, bonacciona e scaltra, pariolaia e disonesta. Innervosivano quanti, dietro lo schermo della politica, erano intenti a ordire inganni, a depredare il paese, ad addormentare le coscienze.

Molti nemici, ma anche un gruppo compatto di amici che su *Il Mondo* e in altre sedi giornalistiche e politiche perseguivano gli stessi scopi con una medesima mentalità. I giornali reazionari li chiamavano « visi pallidi » con aria di dispregio, quasi a sottintendere che erano anemici intellettuali, uomini di studi e non di azione, più propensi ai luoghi chiusi che alla luce del sole. Tuttavia, pallidi non erano gli amici de *Il Mondo*: nelle loro vene scorreva vivo e sincero il sangue della democrazia, e dovunque essi fossero si tenevano sempre uniti contro il conformismo, contro ogni forma di qualunquismo, contro tutti gli estremismi. Per quel gruppo di persone l'interesse precipuo era la ricerca della verità in uno spirito d'indipendenza e di spregiudicatezza.

La fine de *Il Mondo* e la scomparsa prematura di Mario Pannunzio segnarono la dispersione di un capitale che si era data la funzione di vigilare sulla società italiana, di volta in volta denunciando, stimolando o reprimendo.

Ora Arrigo Benedetti ha ripreso il filo del discorso interrotto. Rifà *Il Mondo*. Grandi sono le sue aspirazioni, ma persino maggiori le sue responsabilità. Come dice egli stesso, si tratta di rimettersi al lavoro « *con la stessa intransigenza di ieri* », senza ambiguità, senza mai scansare il dovere di dire « *verità scomode e qualche volta dure* ». E sono ancora parole di Arrigo Benedetti: « *E' un'eredità difficile* ». Il Mondo, *sebbene per tutta la vita Mario Pannunzio, che lo fondò, e lo si sia stati uniti da profonde affinità spirituali* ».

Solo il tempo dirà quale fortuna avrà la nuova edizione de *Il Mondo*. Per il momento, ci limitiamo a constatare che la sua rinascita viene a collocarsi in uno spazio ben preciso, uno spazio rimasto vuoto per alcuni anni. Sotto molti aspetti formali e di contenuto, il vecchio e il nuovo *Mondo* sono diversi: ma l'importante è la dichiarata fedeltà « *a una tradizione che tutti conoscono degna di essere continuata* ».

Nicola Adelfi

Dopo l'intervista di gruppo a *La Stampa*

La Malfa risponde a Macario e Rufino

Caro direttore, mi consenta un'ulteriore risposta alle osservazioni che i sindacalisti Macario e Rufino hanno fatto alla mia lettera dopo la tavola rotonda de *La Stampa*.

Macario afferma che io non avrei tenuto conto, nel mio intervento, di due fatti. Il primo di essi è costituito « dalla condizione di persistente emarginazione dei lavoratori e la conseguente esigenza di cambiare i rapporti di potere all'interno della società ». Macario dimentica che, da almeno cinque anni, sono stati i repubblicani a sostenere che i sindacati operai, a nome di tutta la classe operaia, divengano « protagonisti », non subalterni del processo di sviluppo economico, sedendo intorno al tavolo della programmazione economica, a pari titolo dello Stato e delle organizzazioni imprenditoriali. Se questa non è comprensione della necessità che il cambino i rapporti di potere nella società, non so che significato possa mai avere questa rivendicazione. Faccio notare che la proposta repubblicana è stata fatta molto prima che sorgesse il grande fatto contestativo del 1968. Aggiungerò che, convinto della necessità di partecipazione dei sindacati operai alla politica di programmazione economica, come ministro del Bilancio e della Programmazione, fondai, nel 1962, la commissione di Programmazione sulla partecipazione diretta delle confederazioni sindacali operaie. Fu l'on. Giolitti, non non erro, a sciogliere quella commissione e ad affidare il lavoro di programmazione a un gruppo di autorevoli tecnici soltanto

Accuse ingiuste

So benissimo che né i sindacati operai, né i governi si sono mai mostrati caldi rispetto alle proposte repubblicane, ma accusare me di non sentire il problema della partecipazione operaia, quando tale partecipazione è stata richiesta laddove si collocano le massime decisioni, mi pare accusa assolutamente infondata ed ingiusta.

Naturalmente, il problema della partecipazione dei sindacati operai all'elaborazione della politica centrale di piano non esaurisce il problema della partecipazione operaia a livelli meno alti. Ma, a questo punto, devo porre a Macario un problema di fondo. Il dramma della società attuale è che per risolvere i problemi di uno sviluppo che porti a un livello materialmente e moralmente più alto le condizioni di tutta la classe lavoratrice, a partire dai lavoratori che stanno peggio, occorre che tutte le posizioni di relativo privilegio, sia nel campo dei redditi di consumo da capitale o da impresa, sia nel campo dei redditi di consumo da lavoro, siano ricondotte nel quadro delle valutazioni generali.

Aggravare gli squilibri

Non teme Macario che il partecipazionismo a livelli sempre meno elevati porti a un rivendicazionismo particolare, che finisce con l'aggravare gli squilibri della società, con l'allontanare la prospettiva di una società più giusta e più umana? Io non sono della teoria che le Ferrovie appartengono ai ferrovieri e l'Enel ai dipendenti del medesimo: sono della teoria che i ferrovieri non devono dimenticare l'importanza del costo delle ferrovie per i consumatori di trasporti, e i dipendenti dell'Enel l'importanza del costo dell'energia per i consumatori relativi. Il problema della conciliazione delle spinte particolaristiche o settorialistiche con gli interessi generali dei lavoratori, prima di essere un problema dello Stato, appare il problema centrale degli stessi sindacati operai, che l'hanno, invece, totalmente trascurato.

E, del resto, nel muovermi la sua prima obiezione, Macario ha dimenticato di rilevare che le osservazioni contenute nella mia lettera si riferivano principalmente al fatto che la condizione operaia non dipende solo dagli imprenditori, ma dalla maniera con cui è amministrato tutto il vasto settore dell'attività pubblica. Questo vasto settore, attraverso gli errori e le allegrie delle forze politiche, e gli errori e le allegrie dei sindacati operai, è diventato un settore addirittura canceroso, e ciò pesa enormemente sull'attività direttamente produttiva e, quindi, sui lavoratori. Parlando nella tavola rotonda de *La Stampa*, Macario ha avuta la franchezza di accennare a una tale degenerazione, ma ha scaricato le responsabilità di questo stato di cose sulle forze politiche, dimenticando che i sindacati operai hanno trovato comodo, data l'arrendevolezza e l'allegro costume amministrativo delle forze politiche, premere assurdamente sul settore pubblico, dimenticando le conseguenze di una così dissennata azione sulle condizioni di vita del settore direttamente produttivo. Macario non dimentichi che quando l'economista Forte scrisse, su un giornale, che gli operai del settore direttamente produttivo dovevano contenere le loro richieste perché il settore pubblico aveva già divorato una larga fetta dell'accresciuto reddito nazionale, io per primo insorsi contro un sacrificio che si voleva imporre agli operai del settore direttamente produttivo, dopo avere allegramente sperperato in altri campi.

La seconda obiezione che mi muove Macario è che « la programmazione e più in generale la politica economica e sociale di centro-sinistra hanno fallito in grandissima parte i loro obiettivi ». Macario non mi rivela nulla di nuovo, poiché questo fallimento fu da me scontato prima che qualunque piano fosse stato redatto, proprio perché al piano mancati i presupposti teorici e pratici che lo avrebbero reso realizzabile. Sempre i repubblicani hanno sostenuto che riforme (scuola, sanità e previdenza, mezzi di comunicazione di massa), strozzature del sistema e rivendicazioni si pongono in un unico quadro e vanno esaminate in un unico contesto, per stabilirne la compatibilità. Qualunque riforma ha anche un aspetto quantitativo, e bisogna, in una politica di piano, rendere compatibili tutti questi aspetti quantitativi. Forze politiche di sinistra e sindacati operai hanno rifiutato a priori una impostazione del genere. La pianificazione non poteva, quindi, che fallire e lasciare insoluti tutti i problemi di fondo che affliggono la nostra società.

Politica dei redditi

In quanto a Rufino, egli afferma che una qualsiasi politica dei redditi comporta « sul piano teorico, un controllo, non solo dei salari, ma anche dei profitti, dei prezzi, del volume degli investimenti e delle loro dislocazioni ». E' un'affermazione esatta e io ricorderò a Rufino che nello schema di politica dei redditi, da me presentato agli inizi del 1965, all'on. Moro e alle Confederazioni operaie, tutti questi vari aspetti della politica dei redditi erano affrontati. Ed è tanto integrale la concezione repubblicana della politica dei redditi, che noi non accettiamo, come troppo autonomistico e limitativo, il concetto di adeguamento dei salari all'andamento della produttività, accettato invece che l'on. Giolitti fece come ministro del Bilancio.

Dove non sono d'accordo con Rufino è quando egli scrive che « questo schema di politica dei redditi non è di possibile attuazione per quelle carenze della classe politica che hanno affossato la politica di programmazione ». Ma fra queste forze politiche non vi sono forse tutte le forze politiche di sinistra, che hanno respinto a priori, e senza un minimo di meditazione critica, ogni applicazione di politica dei redditi? E non vi sono anche le forze sindacali?

La verità è che un problema fondamentale per l'avvenire delle classi lavoratrici non si è voluto o saputo affrontare in tempo. Ed oggi i lavoratori stessi, e soprattutto i lavoratori socialmente più deboli e più esposti, pagheranno lo scotto di tale grave errore politico e sindacale insieme.

Con viva cordialità.

Ugo La Malfa

Interrogazioni al Senato

Il governo condanna i tumulti a Bergamo

Il direttore d'un quotidiano della città invia a Saragat un telegramma di protesta contro le violenze

Roma, 23 ottobre.

I violenti disordini avvenuti martedì scorso a Bergamo, nel corso di uno sciopero generale contro il caro-vita, sono stati ricordati ieri al Senato dal sottosegretario all'Interno, Salizzoni, il quale ha risposto ad alcune interrogazioni.

« *Tali fatti* — ha detto Salizzoni — *dimostrano quanto sia difficile l'opera della polizia quando, alla coscienza del diritto di manifestare liberamente le proprie opinioni non si accompagni un eguale senso del dovere di rispettare la sfera delle libertà degli altri. Ma fortunatamente queste considerazioni* — ha aggiunto — *riguardano solo pochi intemperanti e violenti e non tutti gli 8.000 tra operai e studenti partecipanti alla manifestazione. Si tratta* — ha concluso il sottosegretario — *di episodi che meritano la più viva deplorazione del governo* ».

Il direttore del *Giornale di Bergamo* ha inviato al presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il seguente telegramma: « *Con profonda amarezza, anche a nome della redazione e dei dipendenti, lamentiamo selvaggia aggressione e devastazione sede* Giornale di Bergamo *da parte di dimostranti con ferimento di un anziano tipografo e protestiamo per l'incomprensibile assenza delle forze d'ordine* ».

Il presidente dell'Associazione magistrati Mario Perone ed il segretario generale Luigi De Marco, venuti a conoscenza dell'atteggiamento violento di alcuni gruppi di dimostranti nei confronti di magistrati in udienza, hanno espresso la loro solidarietà con i colleghi ed il « *rammarico che simili episodi si dirigano proprio contro i giudici che nell'adempimento del loro dovere, pur in presenza delle note difficoltà, si sforzano di esercitare la loro funzione nell'interesse di tutti i cittadini a tutela del metodo democratico e dei valori costituzionali di libertà ed uguaglianza* ». (Ansa)

UN CASO STRAORDINARIO

200.000 COPIE IN QUATTRO MESI NELLA EDIZIONE FRANCESE

ANDRÉ FROSSARD

la firma più letta del FIGARO

DIO ESISTE IO L'HO INCONTRATO

«Un testimone che venga a conoscere la verità su un processo, è in obbligo di dirla. Ora si dà il fatto che io conosca, per un caso straordinario, la verità sulla più dibattuta delle cause e sul più antico dei processi: Dio esiste: io l'ho incontrato».

Pagine 151 - L. 1200

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE

L'irrazionale in Europa

I "maghi" in Francia

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, ottobre.

Una constatazione, derivata dalle cifre: l'astrologia è una delle più floride industrie francesi. Seimila astrologi censiti soltanto a Parigi, senza contare maghi e veggenti abusivi; circa cinquantamila in tutta la Francia, con un giro d'affari che si calcola sui cinquecento miliardi di vecchi franchi l'anno. Siamo ancora lontani dai 150 miliardi di lire mensili spesi dagli americani in oroscopi e letture della mano, ma i francesi sembrano decisi a colmare rapidamente il divario, o *gap* astrologico, ed avvicinarsi sempre più, almeno in questo, agli Stati Uniti; sul piano della credulità pare li abbiano già superati, perché in nessun paese dell'Occidente esiste come in Francia una così cospicua massa di avventori affamata di amuleti, filtri d'amore, specchi magici.

Tra i maghi caldei che inventarono l'astrologia e gli occultisti odierni non c'è gran differenza; Pierre Fisson, in un'acuta indagine apparsa sul *Figaro Littéraire*, afferma che se un mago assiro tornasse oggi al mondo, dopo cinquemila anni, avrebbe un modo per poter comunicare con noi: l'oroscopo astrologico. Infatti il linguaggio degli indovini che interrogano gli astri non è mutato nei millenni. Ci sono sempre stati uomini che hanno preteso di leggere il nostro destino negli astri, ma oggi, dice Fisson, «*ciò che più turba è che il furore astrologico si moltiplica*».

Molto più severa di quella americana, la legge francese colpisce i veggenti con due articoli del codice penale, il 479 ed il 482, che comminano multe e carcere a «*coloro che esercitano il mestiere di indovino, o interpretano i sogni*»; ma ciò non impedisce che astrologi, veggenti puri, chiromanti, cartomanti facciano stampare le loro qualifiche sull'elenco telefonico e ricorrano a tambureggiante pubblicità sui giornali. «*E pagliano le tasse come ogni professionista*», affermano con amarezza. Diversamente dal ministero della Giustizia, quello delle Finanze considera gli astrologi più benevolmente con la definizione di «consiglieri psicologi», tassandoli per questa attività.

* *

Considerata città d'elezione per veggenti e visionari, Parigi è la città europea in cui le scienze occulte hanno un impressionante numero di adepti; si calcola che oltre cinquantamila parigini consultino quotidianamente l'astrologo, la chiromante, il veggente. In maggioranza sono donne, ma la parità fra i sessi si ristabilisce con i consulti per corrispondenza; e scrivere (cinquecento franchi per domanda, minimo cinque domande, altrimenti non si risponde) sono in maggioranza gli uomini.

La Francia è ancora la patria di Cartesio, e del «dubbio filosofico», del razionalismo, degli Enciclopedisti? Forse qualcosa è sopravvissuto dell'antico spirito, ma si rimane dubbiosi dinanzi alle promesse che si leggono in pubblicità fatte su intere pagine di settimanali a grande tiratura. Lo Specchio Magico, la Dea Lakshmi, la Croce di Venere, il Sacro Scarabeo d'Egitto, la Croce Misteriosa di Costantinopoli, la Croce di Agadès, il Tridente di Paracelso offerti per poche centinaia di franchi possono tutto: far rifiorire gli affari di un'azienda dissestata, ridare la salute, riportare il fidanzato stanco alle braccia innamorate di una donna.

Durante quest'indagine sulla magia a Parigi ho parlato con molta gente, astrologi e cartomanti, ma anche con persone che per la loro attività guardano con sospetto i veggenti. «*Ci sono più maghi a Parigi*, mi ha detto un prete, *che in tutta l'Africa nera*». A parte i seimila patentati dal ministero delle Finanze, c'è la pletora di coloro che, con la benevolenza della polizia, esercitano quasi clandestinamente, accontentandosi di pochi clienti, in genere vicini di casa. Stando a cifre attendibili, a Parigi vi sarebbe un veggente, o una pitonessa, ogni 120 parigini. E la cifra dev'essere esatta se nel salotto di Nicole Valier, forse la più giovane e graziosa veggente di Parigi, con studio in rue de Rivoli, pur avendo fissato l'appuntamento per telefono, c'erano sei clienti in attesa, fra cui due uomini.

* *

Nicole Valier è veggente pura, scruta nella sfera di cristallo e nella piramide di Kefren. Che cosa vede nella piramide? «*Tante immagini, che poi decifro; scarabei, leoni, spettri, che emergono dalla luce cosmica emanata dalla piramide*». Ha mai veduto emergere mummie egiziane? Rimane interdetta, nessuno mai le ha posto una simile domanda.

Ed il prof. Yui Rugga che fa l'oroscopo tenendo dinanzi a sé un teschio e l'orrenda visione di una razza pietrificata? «*I casi di persone vittime di sortilegi sono rari*, dice, *ma esistono, e per liberarle dall'incantesimo occorre un rituale complesso, che non le posso spiegare*». Forgia lui stesso, dice, il Tridente di Paracelso, che è potentissimo contro la jettatura, e distilla profumi con formule desunte dai segni astrali; chi se ne asperge acquista un possente dominio sugli altri, specie un dominio amoroso.

Julia Darcondo, con studio nei pressi di Pigalle, fa le carte e scruta nella sfera di cristallo, collabora al mensile *Sadhak* che diffonde cultura spicciola di scienze occulte e di ginnastica yoga. Alla parete del suo gabinetto di consultazione la signora Darcondo ha appeso un diploma di morfopsicologia rilasciatole da non so quale accademia. «*Se guardo nella sfera di cristallo*, dice, *afferro il fluido che emana dal cliente seduto dinanzi a me, e mi diventa facile penetrare il futuro*». Molto più spiccio il veggente Belline, anch'egli con studio nei pressi di Pigalle, nell'alloggio che fu di Villiers de l'Isle-Adam. «*Azzeccavo tutti i risultati sportivi, ed ho dovuto smettere*», mi dice. Si vanta di essere stato citato da Pompidou, di avere un ricchissimo amico americano che ogni anno gli manda il suo aereo personale soltanto perché gli predica l'andamento dei suoi affari.

Più casalinga e sempliciona, Mme Dorsay, con studio nelle vicinanze delle plebee Halles, i mercati generali di Parigi, mi riceve con diffidenza. «*Non venga con l'intenzione di prendermi in giro*, dice; *qui si lavora, io sono una professionista seria*». Maneggia i tarocchi, le carte dette di Napoleone, la sfera di cristallo con perizia, facendo tintinnare i moltissimi braccialetti d'oro che le ornano entrambi i polsi. Costo di un consulto? Cento nuovi franchi, oltre diecimila lire; in un quartiere più elegante pretendono il doppio. C'è nel suo studio ammobiliato in stile liberty qualcosa della veggente d'altri tempi, un po' di mistero e un po' di baraccone fieristico, contrastante nell'aspetto, ma non nella sostanza, con lo studio dell'ultimo chiromante che ho visitato: sua maestà il *computer*.

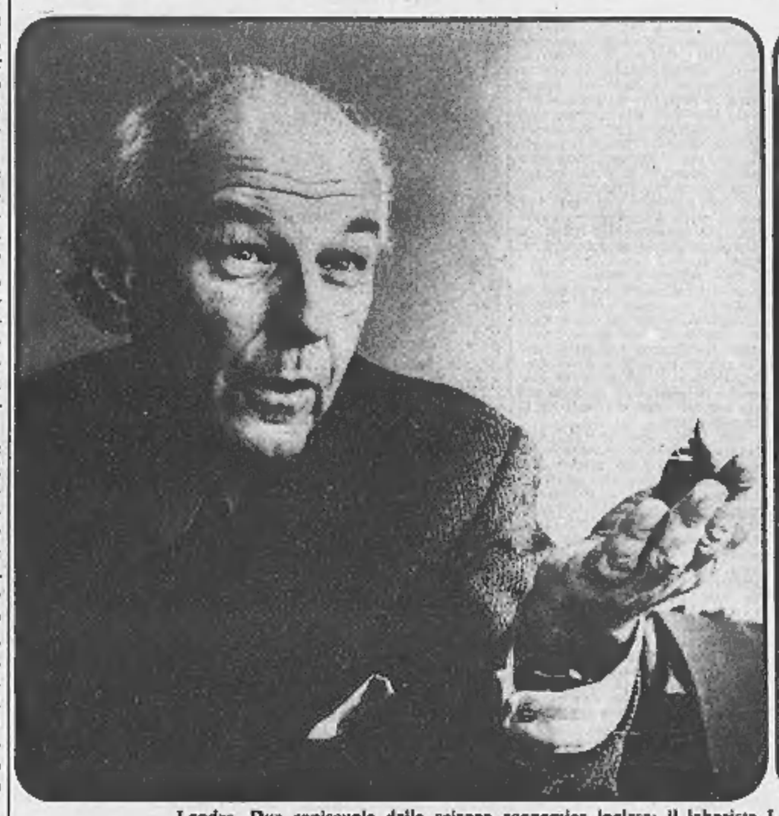
L'astrologia tecnologica è installata nella più prestigiosa via parigina, sugli Champs-Elysées, poco lontano dall'Arc de Triomphe. Data di nascita completa di anno, giorno, mese, ora, 25 franchi (circa tremila lire), ed in cinque minuti, grazie ad una scheda perforata, escono dodici cartelle dattiloscritte in cui c'è di noi quanto il *computer* ha desunto dagli astri. Quanti oroscopi chiedono i parigini alla macchina astrologica? In media seicento al giorno; a tremila lire l'uno, sono un milione ottocentomila lire al giorno. Sembra una somma incredibile, e lo è se paragonata ai guadagni degli astrologi in carne ed ossa che, sempre secondo un'indagine campione, guadagnerebbero soltanto otto milioni al mese, meno di quanto incassi il *computer* nei sei giorni lavorativi di una settimana.

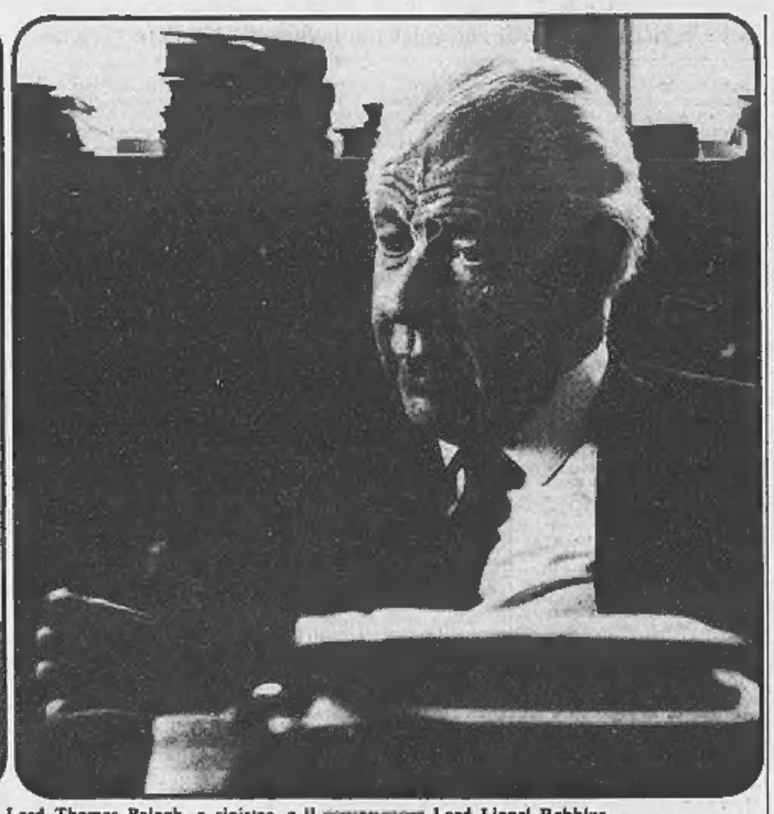
Francesco Rosso

DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

Balogh, la "politica dei redditi" Robbins, disoccupati di riserva

Per il consigliere di Wilson, si può realizzare il pieno impiego senza inflazione - Occorre che i sindacati accettino l'intervento dello Stato nelle trattative salariali, contro altri compensi in materia sociale e una maggior presenza in fabbrica - «Senza accordo con i sindacati, avremo un contrattacco fascista» - Il liberal-conservatore Robbins crede nei metodi tradizionali: controllo della liquidità e della spesa pubblica, misure deflazionistiche





Londra. Due capiscuola della scienza economica inglese: il laborista Lord Thomas Balogh, a sinistra, e il conservatore Lord Lionel Robbins

Dopo le inchieste fra gli economisti americani, sovietici e dell'Est europeo, Arrigo Levi conclude la sua indagine interrogando gli economisti dell'Europa Occidentale. In questo primo articolo, dall'Inghilterra, egli riferisce sulle interviste avute con due capiscuola: il laborista Thomas Balogh, teorico della «politica dei redditi», e il liberal-conservatore Lionel Robbins.

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, ottobre.

Più il discorso sull'economia moderna si avvicina a casa nostra, più si fa concreto e prossimo alle nostre difficoltà quotidiane. L'Europa d'oggi ha problemi economici antichi e nuovi. I primi nascono dalla scarsità, dal sottosviluppo e dalla povertà (anche i Paesi più ricchi hanno «zone depresse»); i secondi dalla stessa opulenza, conquistata da poco e non sicura, e dal progresso produttivo, troppo rapido e diseguale per non suscitare contrasti. Forse solo l'Italia, economia dualista, è qualificata in egual misura dagli uni e dagli altri problemi. Nel resto d'Europa, e sempre più anche da noi, dominano i problemi nuovi.

Allievi di Keynes

Benché la produzione, nei nostri Paesi, si raddoppi ogni 15-16 anni (in Italia, ogni 12-13), con un ritmo mai sognato prima, accade infatti che le crisi si inseguano: disordini monetari, inquietudini e lotte sociali, che il benessere e il pieno impiego non attenuano. Per spiegare questi conflitti, gli economisti si improvvisano talvolta sociologi o psicologi. In quanto economisti, cercano di affrontarli soprattutto nel campo che è loro proprio, diagnosticando i motivi degli scompensi e sussulti che ancora si verificano numerosi nel progresso produttivo.

Questo non è infatti continuo e stabile come si vorrebbe. Vi sono grosse difficoltà per regolare un'economia di pieno impiego, e gli studiosi inglesi, che hanno «inventato», con Keynes, l'economia in cui viviamo, e insegnato ai politici a farla funzionare, le avevano previste fin dall'inizio. Nel suo rapporto del 1944, che può considerarsi l'atto di nascita del neocapitalismo e della società del benessere, Beveridge stesso aveva scritto: «Vi è il pericolo reale che negoziati salariali settoriali, perseguiti senza badare ai loro effetti sui prezzi, possano condurre alla spirale viziosa dell'inflazione, nella quale i salari monetari rincorrerebbero i prezzi, senza alcun vantaggio per i salari reali e per la classe operaia». La profezia purtroppo si è avverata: e nessuno ha ancora scoperto come avere il pieno impiego senza inflazione in una società occidentale.

Dalla inflazione derivano molti fastidi, e per combatterla i governi sono spesso indotti a «frenare» l'economia. Ma il rimedio è talvolta peggiore del male. Molte recessioni del dopoguerra, ancorché lievi, sono state di natura decisamente artificiale, provocate cioè deliberatamente dai governi. Si è così instaurato un nuovo ciclo economico-politico: boom, pieno impiego, inflazione, crisi della bilancia dei pagamenti, misure deflazionistiche, recessione, misure di rilancio della domanda, boom; e dopo un po' si ricomincia daccapo.

Questo ciclo è molto meno distruttivo di quello «naturale», proprio della vecchia economia; ma rallenta lo sviluppo e riduce il volume dei beni disponibili. In nessun Paese questo ritmo di stop-go è stato così dannoso come in Gran Bretagna, primo Paese col pieno impiego. Da esso deriva in parte la lentezza della sua crescita: i «continentali», via via che le loro economie maturano, temono di essere contagiati dal «morbo britannico». Il fatto che gli economisti inglesi non siano finora riusciti a spezzare il circolo vizioso dello stop-go è uno dei grossi scacchi dell'economia moderna.

«Circolo virtuoso»

Ad esso, Thomas Balogh contrappone l'idea di un «circolo virtuoso» che abbia come proprio centro una politica concordata dei prezzi e dei redditi. Balogh ha 63 anni, è ungherese di nascita, oxoniano di adozione, ed è stato fatto Pari a vita da Wilson, del quale è grande amico e principale consigliere. Dietro le battaglie di Wilson con le Trade Unions, per imporre loro una politica salariale, c'è in larga parte Balogh.

Da più di dieci anni egli sostiene che «le rivendicazioni salariali debbono essere moderate, primo per consentire un aumento degli investimenti, e poi per mantenerle entro i limiti dell'aumento di produttività». Quest'ultima è anche la regola aurea che i pianificatori comunisti impongono per legge nei Paesi dell'Est europeo. Ma l'Inghilterra non è un Paese comunista, e molti pensano che Balogh chieda la Luna. Solo due Premiers laboristi, Attlee negli anni della austerity, e Wilson recentemente, hanno tentato d'imporre una politica salariale calcolata. Ma sono stati, in ambedue i casi, successi parziali e temporanei.

Oggi, della politica wilsoniana di blocco dei salari, dopo mesi di dure lotte con i sindacati, restano soltanto le briciole. L'ultimo congresso laborista ha ancora dichiarato, a maggioranza, di credere «nell'importanza vitale di una politica efficace dei prezzi e redditi»; ma è assai dubbio che questi buoni propositi siano rispettati: così come è finora fallito il tentativo di regolare per legge i diritti e doveri dei sindacati (compresi gli scioperi a «gatto selvaggio»).

Balogh è naturalmente conscio dell'estrema difficoltà di far trionfare la sua politica, che anche negli altri Paesi ha registrato pochissimi successi, e molti fallimenti. Ma non ci rinuncia, perché la ritiene vitale: «Se falliremo — mi ha detto, ricevendomi nel suo ufficio al Comitato Redditi e Prezzi, in uno dei nuovi grandiosi palazzi in vetrocemento del la Victoria Street — l'inflazione finirà per provocare una rivolta della "lumpenbourgeoisie" (il powellismo, il fascismo; questo accadrà, se i sindacati insisteranno a volere una mischia generale».

*Che cosa intende, precisamente, Balogh, per «politica dei prezzi e redditi»? Evidentemente, qualcosa di più di una semplice politica di controllo dei salari. «Il sistema economico attuale — mi dice Balogh — è per sua natura indeterminato. In regime di oligopoli e monopoli, il sistema bancario non è più in grado di provvedere alla stabilità, come nei modelli teorici. Ciò è ormai impossibile in principe. Lo Stato deve quindi intervenire nelle trattative salariali, nelle quali il consumatore non è mai stato rappresentato. Come deve farsi l'intervento dello Stato? Ci sono tanti metodi: le corti d'arbitrato come in Australia, o la politica che faceva questo Comitato (*applicando una legge che impediva, temporaneamente, aumenti salariali superiori a un certo limite*), o le direttive salariali (*guideposts*). Ma l'importante è che siano fissate le cifre effettive. Archimede chiedeva un punto d'appoggio per sollevare il mondo: questo manca, nell'attuale sistema economico».*

In difesa delle sue proposte, Balogh mena grandi colpi contro i sindacati. Il negoziato salariale libero, ha scritto recentemente sul Times, è affatto riuscito a far crescere la «fetta» dei salari nella torta del reddito nazionale.

Potere sindacale

In America, queste cose le dice un conservatore come Friedman. Ma Balogh non è un conservatore, è invece un fazioso laborista, e forse per questo polemizza così aspramente con le Trade Unions: «Se i sindacati mi dicessero: il nostro prezzo è che il sistema fiscale ci dia una ridistribuzione del reddito a favore dei salariati, io — mi spiega Balogh — sarei perfettamente d'accordo. Ma non accetto che dicano: non vogliamo la politica dei redditi a nessun costo. I sindacati sono sorti per aiutare i poveri, ma oggi sono diventati centri di potere, non più responsabili verso nessuno. Se non arriveremo a un accordo con i sindacati, avremo sicuramente un contrattacco fascistoide. I sindacati potrebbero usare il loro enorme potere al fine di ottenere grandi vantaggi per i loro iscritti; ma dovrebbero per questo riconoscere di avere certi fondamentali doveri verso la comunità. I sindacati sono certo capaci di affondare la moneta, ma non possono, con la semplice azione sindacale, accrescere la parte dei salari nel reddito nazionale. Questo possono ottenerlo soltanto attraverso lo Stato. La pura e semplice azione sindacale conduce solo al caos».

A un simile attacco a fondo al sindacalismo d'oggi (Balogh è, per sua natura, un estremista della polemica) fa da contrappeso, nel pensiero di Balogh e di Wilson, una vasta e un po' vaga contropartita. Che cosa — domando — potrebbe convincere i sindacati ad accettare la «politica dei redditi»? Rispondendomi, Balogh ha tracciato le grandi linee di un vero e proprio New Deal, di un nuovo patto con i sindacati, che dovrebbe consistere di molte politiche concordate: «Una politica delle tasse, una politica della sicurezza sociale, una politica dell'edilizia, una politica regionale, tutte coordinate, e, naturalmente, controlli molto forti sui prezzi». Balogh è d'accordo che, se lo Stato vuole intervenire con regole precise negli affari sindacali, è giusto che i sindacati vogliano intervenire negli affari dello Stato.

L'arte del comando

Secondo Balogh, esistono già in questo Paese istituzioni adeguate: i sindacati sono rappresentati pariteticamente in tutti i comitati di pianificazione. «Se fossero intelligenti — dice Balogh — potrebbero usare questo loro potere per ottenere nuove funzioni; purtroppo non vogliono questo, vogliono solo spingere su i prezzi; e questa è follia, questo è tagliarsi il naso per fare dispetto alla faccia».

Balogh non esclude, naturalmente, che il suo grande disegno rimanga irrealizzabile. Anche se i capi sindacali si convincessero, «potrebbe crearsi una situazione così anarchica nelle fabbriche da impedirci di portare con noi la base». Per evitare che ciò accada, «si dovrebbero imporre alle imprese maggiori doveri sul piano dei diritti sociali dei lavoratori». «Nelle fabbriche — aggiunge — gli "shop-stewards", i dirigenti sindacali a livello di officina, dovrebbero essere molto più consultati. La verità è che molti dei nostri scioperi sono dovuti al fatto che abbiamo un "management" antidiluviano. Gli industriali non hanno ancora capito che, col pieno impiego, non si può più comandare la gente a bacchetta».

Si intravede, nei discorsi di Balogh, un disegno di rinnovamento economico-politico: non siamo più nel campo del «capitalismo moderno», ma — per prendere in prestito una terminologia dell'Est europeo — del «revisionismo capitalista». Wilson ha cercato di svolgere questo disegno: e finora ha avuto scarsi successi. Ma quali alternative ci sono? Soltanto, mi direbbe, quella già sperimentata (con particolare vigore proprio dal governo Wilson) della deflazione, che crea stasi produttiva e disoccupazione, al fine di rimettere in sesto i conti con l'estero. Per Wilson questo vuole essere un espediente temporaneo. Per altri è, tout court, la politica giusta.

Riferisco l'essenziale di un lungo colloquio con Lord Robbins, Lionel Robbins, uno dei grandi economisti inglesi del secolo, liberal-conservatore. «Secondo me — mi ha detto Lord Robbins ricevendomi nel suo ufficio presidenziale al "Financial Times" — una politica dei redditi non funzionerebbe, in condizioni inflazionistiche, nemmeno se gli Angeli del Signore scendessero a Downing Street».

«Condizioni inflazionistiche» significa pieno impiego. «Keynes — mi dice Lord Robbins — aveva previsto prima della guerra che se la disoccupazione fosse scesa al 5 o al 6 per cento sarebbero sorti problemi acuti; oggi una media di disoccupazione non molto superiore al 2 per cento incomincia già ad avere effetti inflazionistici e mette in crisi la bilancia dei pagamenti». Il rimedio, in parole povere, sarebbe un pizzico di disoccupazione in più, una politica severa di controllo della liquidità e della spesa pubblica, e misure regionali di sollievo della disoccupazione, là dove è più alta della media: «Non ha senso — dice Lord Robbins — produrre un "boom" e l'inflazione a Londra, solo perché il volume della disoccupazione nell'Irlanda del Nord è anormalmente alto».

L'alternativa alla «politica dei redditi», e alla vasta rivoluzione politico-economica che essa comporterebbe, non è particolarmente allettante, ma soprattutto non è nuova: la vediamo oggi in atto in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia, l'abbiamo vista in Italia nel 1963-1964. Ne conosciamo il costo. L'altra via, quella indicata da Balogh, del «nuovo patto» fra governo e sindacati, può condurre lontano, forse più lontano di quanto Balogh stesso immagini; ma per ora nessun Paese l'ha sperimentata seriamente. Ci sarà mai un Paese capace di farlo?

Arrigo Levi

La Mostra Salvemini

Preziosi documenti esposti a Roma

Roma, 23 ottobre.

La lunga e intrepida esistenza di Gaetano Salvemini, le vicende che accompagnarono il suo cammino di studioso e di politico hanno dato materia a una grande mostra commemorativa, inaugurata a Roma in una sala del Palazzo delle Esposizioni.

Nei pannelli figurano riprodotte e adeguatamente ingrandite fotografie tolte dal vecchio album di famiglia. Sono immagini domestiche e lontane, che lasciano subito spazio ai più drammatici documenti della storia pubblica e privata di Salvemini: il terremoto di Messina, che gli tolse la moglie e cinque figli, le trincee della prima guerra mondiale, il fascismo.

Accanto ai pannelli, nelle bacheche fanno mostra le numerose opere scritte dal Salvemini per illustrare al mondo le condizioni del nostro paese durante il ventennio fascista. In un'altra vetrina si può leggere una lettera in codice cifrato indirizzata dal Salvemini, nel settembre del 1932, a Carlo Rosselli e Alberto Tarchiani.

Istantanee, appunti, volumi scelti nelle prime e più rare edizioni provengono dagli archivi di «Giustizia e Libertà», da tempo custoditi in casa di Ernesto Rossi che fu il primo a progettare una mostra che avvicinasse Salvemini, la sua figura fin troppo sobria e schiva, al grande pubblico.

a. d.

Pesante calendario delle agitazioni sindacali

Oggi scioperano i tranvieri e tutte le ditte meccaniche

Un giorno senza tram, pullman, filobus e interurbane; in città funziona un servizio d'emergenza - Tutte le aziende, eccetto la Olivetti, chiamate alla fermata provinciale di 24 ore dei metalmeccanici - Ieri, durante lo sciopero articolato, ancora tafferugli alla Fiat: percossi e feriti nove operai che volevano lavorare - Le altre vertenze

Il calendario sindacale oggi annuncia: tranvieri e metalmeccanici fermi per 24 ore. Ripresa dell'attività negli ospedali, eccetto il traumatologico. Tornano al lavoro i postelegrafonici, postini compresi; ma il servizio sarà ridotto. Prosegue l'agitazione articolata degli elettrici dell'Enel. Revocato lo sciopero dei ferrovieri, i treni circoleranno regolarmente. Hanno sospeso l'agitazione in programma anche gli addetti alle imposte di consumo.

Ecco in dettaglio le notizie e la cronaca delle agitazioni nei diversi settori.

Tram. — Oggi i 700 tram e pullman dell'Aim non usciranno dai depositi. Si fermeranno anche i filobus della Torino-Rivoli e della Pino-Chieri; i pullman delle linee extra-urbane; le ferrovie Canavesana e Ciriè-Lanzo.

L'azienda tranviaria torinese ha organizzato servizi sostitutivi con automezzi privati sui percorsi principali. Dalle 6 alle 20 saranno serviti le seguenti linee: 6, 9, 52, 58, Torino-Orbassano - Giaveno, Torino - Venaria, Torino-Pianezza, Torino-Druento, Torino-Barca-Settimo, Torino-S. Mauro-Gassino; Torino-Trofarello-Potirno. Inoltre funzionerà la linea 5 con automezzi militari.

La fermata degli autoferrotranvieri, in sciopero nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro, provocherà gravi disagi ai cittadini. Rispetto ai giorni normali il servizio sarà sensibilmente ridotto: poche linee e pochi mezzi in circolazione. Gli ingorghi alle fermate provocheranno ritardi nelle corse, che per mancanza di pullman saranno più distanziate del solito. Lo sciopero si ripercuoterà anche sulla circolazione. Tutti coloro che dispongono di un mezzo proprio: auto, moto, bicicletta ne faranno uso. Aumenterà il traffico con lunghe code ed intralci, soprattutto nelle ore di punta.

Metalmeccanici — I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida hanno indetto per oggi uno sciopero di 24 ore in tutte le aziende, comprese quelle che dovevano fare l'agitazione articolata, eccetto l'Olivetti. Il programma è stato modificato, precisano, perché « c'è lo sciopero dei trasporti pubblici ».

Le astensioni dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro sono proseguite mercoledì e ieri. I sindacati comunicano che « *l'agitazione ha avuto pieno successo* ». La cronaca di mercoledì registra fermate di 24 ore in numerose fabbriche. Tra le principali: Westinghouse, Moncenisio, Magnadyne, Fergat, Ipra, Pons e Cantamessa, Abarth, Forchesio, Naretto, Altissimo, Olivetti, Mondial Piston e le sezioni Fiat Vellvoli e Filiale. Scioperi articolati di 2 e 4 ore sono avvenuti alla Fiat Lingotto, Rivalta, Avigliana, Materiale Ferroviario ed all'Aspera.

Durante le fermate di mercoledì vi è stato qualche incidente alla Lingotto. Dalla direzione dell'azienda si è appreso che cortei di scioperanti hanno percorso le officine « *rastrellando* » impiegati e capi officina. Alcuni sono stati spinti fuori dagli uffici a calci ed in qualche caso costretti a seguire il corteo. Quattro operai, che avevano sospeso il lavoro, ma non intendevano partecipare alla sfilata sono stati picchiati. Uno è stato gettato a terra e calpestato. Altri cinque operai e capi squadra hanno dovuto ricorrere alle cure della sala medica per contusioni. Il più grave è stato ricoverato all'ospedale Maria Adelaide con prognosi di 10 giorni. Si chiama Andrea Dore, 27 anni, sposato con due figli; abita in corso Siracusa 92 e lavora nel reparto 13 della Fiat Lingotto.

Ieri vi sono stati scioperi articolati di 8 ore per turno alla Fiat Mirafiori, Stura Spa, Ricambi, Cem e Spa centro. Secondo il programma dei sindacalisti gli impiegati dovevano astenersi dal lavoro dalle 8,15 alle 12,15. Le direzioni degli stabilimenti informano che gruppi di scioperanti sono passati nei reparti per costringere impiegati e capi ad abbandonare le officine. Alla Mirafiori circa duemila operai si sono radunati davanti alla palazzina degli uffici. Battevano ritmicamente dei bastoni su pezzi di latta o scatole ed urlavano per indurre gli impiegati a scioperare. La direzione ha fatto suonare il campanello di cessate il lavoro e gli impiegati agli uffici sono usciti.

Altre migliaia di scioperanti si sono ammassati alla porta numero 2 per far entrare in mezzo alcuni sindacalisti, Delpiano della Cisl, Pugno della Cgil e Ferrari della Uil sono stati portati dentro la fabbrica dai lavoratori. Il corteo si è diretto verso la pista dove i segretari sindacali hanno tenuto un comizio. Si calcola che abbia partecipato alla manifestazione un quarto dei 35 mila dipendenti presenti alla Mirafiori.

Alla Osa-Stura un cancello è stato sfondato per far entrare dei sindacalisti. Un altro cancello è stato abbattuto tra la Osa e la Ricambi per riunire gli operai in sciopero. L'operaio Trentino Casarin, 53 anni, abitante a Venaria in via Juvarra 26, addetto all'officina 5 A della Spa, è stato medicato all'ospedale Maria Adelaide per contusioni alla caviglia destra guaribili in 5 giorni. Ha detto di essere stato « *percosso durante lo scontro con un gruppo di dimostranti che volevano farlo smettere di lavorare* ».

Autoradio e agenti dei reparti mobili della polizia sono intervenuti ieri, su chiamata delle ditte, davanti a stabilimenti dove si erano radunati gruppi di dimostranti. I titolari ed i dirigenti delle aziende temevano per gli operai e gli impiegati al lavoro ed hanno chiesto la presenza della forza pubblica. Sotto la protezione degli agenti e dei carabinieri i proprietari delle fabbriche hanno fatto uscire i dipendenti. Vi sono stati scontri verbali, lanci di sassi contro i vetri, ma nessun incidente di rilievo.

Alle 10,30 si è svolto un comizio a Collegno. Hanno partecipato alla manifestazione circa 15 mila operai della zona. Oratori: Giordano della Cgil e Negro della Uil. Alle 12,30 il comizio si è sciolto senza tafferugli.

Ospedali — Ieri gli infermieri si sono riuniti in assemblea alle Molinette. Hanno deciso di riprendere il lavoro stamane alle 6 secondo il programma dei sindacati. Inoltre « *hanno deliberato* — informa una nota firmata dal sindacalista Mainardi — *di scioperare altre 24 ore martedì 28 ottobre* ». Funzioneranno soltanto i servizi urgenti. Nei reparti un infermiere ogni 40 ammalati. Martedì si riuniranno a Torino gli amministratori degli ospedali piemontesi. Esamineranno l'accordo che i sindacalisti e il Fiaro stanno discutendo. Se verrà approvato, lo sciopero dei dipendenti durerà un solo giorno. « *Se sarà respinto, da mercoledì i sindacati proclameranno uno sciopero ad oltranza con l'astensione totale di tutti i servizi, urgenze comprese* ». La vertenza degli infermieri riguarda l'applicazione delle categorie; vi è un contrasto nell'interpretazione della legge.

Ospedale traumatologico — Prosegue l'astensione dei 350 dipendenti. Gli infortunati più gravi sono dirottati verso altri istituti. Gli infermi sono assistiti da soldati e personale della Croce Rossa. Nelle cucine il vitto è preparato dagli allievi della scuola alberghiera. Ancora una volta il Centro, specializzato per l'assistenza agli infortunati, non può dare le prestazioni per le quali è stato costruito. I dipendenti chiedono la costituzione dell'Ente ospedaliero.

Postelegrafonici — Oggi riprendono il lavoro, ma l'agitazione continua con lo « *sciopero bianco* », cioè l'applicazione dell'orario d'obbligo senza cottimo e straordinario. Frattanto proseguono le trattative a Roma. Se non si concluderanno, nei prossimi giorni si annunciano altre astensioni dal lavoro. Negli uffici di via Nizza vi sono circa 300 tonnellate di corrispondenza inevasa a cui si aggiungono oltre 100 mila raccomandate ed espressi. Nell'ottimistica previsione di un sollecito accordo, il servizio tornerà normale a metà novembre.

Edili — I 45 mila addetti ai cantieri di Torino e provincia ieri hanno scioperato per 24 ore. I sindacati segnalano « *adesioni del 100 per cento nelle maggiori imprese. La media degli scioperanti si aggira sull'85 per cento* ». Martedì è previsto un altro sciopero nazionale di 24 ore. Venerdì 31 ottobre i lavoratori dell'edilizia si fermeranno nuovamente per un giorno.

Case, caro-vita, ricchezza mobile, riforma sanitaria — Questi problemi sono stati discussi dai dirigenti dei sindacati Cisl, Cgil e Uil. « *Abbiamo riconfermato* ha detto Delpiano della Cisl — *le richieste già avanzate: disciplina degli affitti, piano di costruzioni popolari, freno al rincaro dei generi di prima necessità. E' prevista una giornata di sciopero che stiamo concordando con le confederazioni* ».

Tragica scoperta di una madre in una casa di Collegno

Trova la figlia di nove mesi strozzata nel lettino dal nastro del succhiotto

Glielo avevano appeso al collo perché lo perdeva continuamente - L'altro pomeriggio la bimba si sveglia, cerca di rizzarsi in piedi, ricade - Il succhiotto resta impigliato nelle maglie della sponda, il nastro stringe la gola - La mamma e le vicine tentano la respirazione artificiale - All'ospedale si ricorre all'elettrochoc e al massaggio cardiaco, ma invano

Una bimba di nove mesi è stata strangolata dal nastro del succhiotto che portava appeso al collo. Probabilmente ha cercato di rizzarsi in piedi nel lettino ed è ricaduta: la madre l'ha trovata impiccata alla sponda, morta. E' accaduto l'altro pomeriggio, a Collegno. Qui, al numero 11 di via Volturno, abita Giovanni Bruatto, 38 anni, tecnico alle officine Avio della Fiat. Da sei anni è sposato con Agata Ciocatto, di 28 anni; hanno un'altra figlia, Antonietta di 5 anni. La bimba morta si chiamava Giorgina.

Una bellissima bimba, con i capelli biondi e gli occhi azzurri, paffuta e vivace. Per tenerla tranquilla, le davano il succhiotto, ma da quando aveva cominciato a muoversi a quattro gambe per la casa, lo perdeva continuamente. Il padre aveva suggerito di legarglielo al collo con un nastro, come del resto si fa comunemente.

Mercoledì, [illegible], l'ha quieta giornata come tutte le altre. Il padre è in fabbrica, la madre dà da mangiare alle bimbe, poi si siede a lavorare a maglia sul balcone. Sferruzza tranquilla, guardando con tenerezza Antonietta e Giorgina che, aggrappate alla ringhiera, osservano gli altri bimbi giocare nel cortile. Alle 14,30, come al solito, dà alla più piccina una cucchiaiata di ricostituente e la mette a letto, per il sonnellino pomeridiano.

Un paio di volte va a controllare che nulla turbi il suo riposo. Torna alle 16, un po' stupita che la piccina non si sia ancora svegliata. Vede subito che si è mossa: non è più coricata, ma prona, come se fosse inginocchiata. Si avvicina, vede il succhiotto impigliato in alto, fra le maglie di rete della sponda e il nastro attorcigliato che stringe crudelmente il collo.

La madre si mette a urlare. Con dita che tremano scioglie il groviglio del nastro, raccoglie sul petto il corpicino senza vita. Barcollando, pallida come una morta, esce sul pianerottolo per chiedere aiuto. Le mancano le forze, sente le gambe piegarsi ed è costretta a sedere sul primo gradino. Così la trova la vicina Luigia Abrate, 33 anni, che abita al pianterreno ed è stata richiamata dall'urlo.

Ora Agata Bruatto non ha più voce per gridare. A stento riesce a pronunciare una breve frase: « La cita 'm mör ». E tende la figlia verso l'amica. Racconta Luigia Abrate: « Subito ho tentato la respirazione a bocca a bocca, aiutata da un'altra vicina, Maria Barbesio di 34 anni, che è accorsa al trambusto. Inutile. Allora siamo corse in strada, ho preso la mia auto, ho caricato madre e bimba. Un cinquilino, Mario Matta, si è messo al volante ».

Una corsa disperata verso il Maria Vittoria, che è l'ospedale più vicino. A turno, sui sedili angusti, si tenta di praticare ancora la respirazione artificiale. Quando l'auto irrompe nel cortile dell'ospedale, accorrono diversi medici. Inalazioni di ossigeno, elettrochoc al cuore e al cervello, massaggio cardiaco. Si tenta di tutto per richiamare un palpito di vita nella bimba. Nell'atrio, la madre si torce le mani, gemendo sommessamente. Entra il marito, avvertito in fabbrica, si gettano una nelle braccia dell'altro. Poi, sostenendosi a vicenda, hanno avuto dai medici la notizia che Giorgina era morta.

Giorgina Bruatto, morta nella culla - I genitori escono dall'Istituto di Medicina Legale

Giovane alla Pellerina arrestato per oscenità

Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso alla Pellerina, all'1,30 della notte scorsa, un giovane e un ragazzo svestiti. Erano Ettore Onomoni, 29 anni, radiotecnico, via Sospello 163-17, e un suo dipendente di 13 anni. L'Onomoni ha ammesso di essere stato altre volte in intimità, con il ragazzino «dopo che avevano consegnato i televisori riparati », ma ha negato la violenza. Il ragazzo lo ha invece smentito; ha anzi detto: « Minacciava di licenziarmi se non ubbidivo». L'Onomoni è stato arrestato. Continuano le indagini per accertare se egli è responsabile solo di atti osceni o anche di violenza.

Reduce dal manicomio si definiva psichiatra

Ha tentato di raggirare un medico di Carmagnola - Arrestato

La polizia ha arrestato un giovane francese; si spacciava per psichiatra e chiedeva piccoli sovvenzioni ai medici di Carmagnola e Potrino. Per rendere più credibile il racconto ha simulato un furto.

L'altra mattina si è presentato al dott. Luciano Longo dell'ospedale di Carmagnola, Michel Gerardin, psichiatra di Montpellier. « Sono stato derubato di 200 mila franchi, della patente e documenti — gli ha detto —. E' una situazione imbarazzante, devo rientrare in Francia e non ho più un soldo ». Il dott. Longo e alcuni medici si sono insospettiti. Il francese era in camice bianco, aveva la borsa chirurgica, ma qualcosa nel suo aspetto li lasciava perplessi. E' bastato sfogliare il dizionario per denunciare il furto in questura.

L'uomo si è presentato alla Mobile per esporre i fatti. Hanno scoperto che era un imbroglione. Dopo l'interrogatorio è ammesso: « Non sono psichiatra, ero ricoverato al manicomio di Saint-Jacques di Montpellier. E' lì che ho fatto un po' di pratica ». Era falso anche il nome: si chiama Jean-Michel Pagni, ha 23 anni, di Montpellier. E' stato arrestato per simulazione di reato, usurpazione di titolo, falso dichiarazioni d'identità.

La protesta al Gioberti

« Nessuna indagine sull'insegnante di Lettere »

Un inviato del Ministero, l'ispettore per l'istruzione professor Alberto Caccavelli, ha assistito al liceo Gioberti ad alcune lezioni della prof. Ilesna Zeppetella, insegnante di italiano nella sezione A. Gli studenti si sono riuniti nel cortiletto ed hanno inscenato una manifestazione al grido di « Fuori, fuori ». Si sono calmati solo quando non hanno più visto l'ispettore.

La prof. Zeppetella dice: « Nella descrizione dell'episodio, sono stata qualificata come "incaricata" della cattedra, mentre sono, come già ero lo scorso anno all'istituto magistrale Margherita, "insegnante di ruolo straordinario". Poiché le due qualifiche rivestono un preciso significato giuridico nell'organico dei dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione, ritengo lo scambio tra i due termini non solo rilevante, ma anche lesivo della mia dignità professionale ».

Aggiunge: « L'ispettore non era venuto per condurre un'inchiesta a mio carico, ma per una normale ispezione burocratica che la prassi prevede per il passaggio degli insegnanti dal ruolo straordinario a quello ordinario ». L'insegnante definisce « frutto di fantasia e assolutamente non rispondenti a verità » le motivazioni poste a base della presenta indagine dell'ispettore, « diretta ad accertare se la prof. Zeppetella ha trascurato l'insegnamento della propria materia per concedere agli allievi discussioni sul problema della scuola e del movimento studentesco ».

— Nel nuovo Palazzo delle Facoltà umanistiche il preside riunirà ieri circa 150 giovani del Quinto liceo scientifico, Castelnuovo, Gioberti, Liceo artistico, Avogadro. Hanno discusso sui problemi delle singole scuole e sui possibili modi di cominciare « la lotta contro la repressione collegandola con il mondo del lavoro ».

È piombato nel canale della Pellerina, in corso Appio Claudio

Muore guidando senza patente l'automobile appena comprata

22 anni, disoccupato - Tre anni fa aveva « rapito » una ragazza per sposarla, poi era partito soldato - Da soli 4 mesi era congedato - Lascia una figlia di 2 anni e la moglie diciassettenne in attesa di un altro figlio

Un giovane di 22 anni è morto guidando senza patente l'auto appena acquistata. Si chiamava Alberto Lombardi, da Lucera di Foggia. Lascia una figlia, Cinzia di due anni, e la moglie Rosanna Facilonga, 17 anni, che tra un mese avrà un altro bambino.

Tre anni fa — lui ne ha diciannove, lei quattordici — fuggono insieme. Poi si sposano in fretta, perché Rosanna aspetta il primo figlio e lui deve partire per il servizio militare. Hanno pochi giorni per stare insieme dopo le nozze, si rivedono di sfuggita durante i brevi periodi di licenza. Esattamente quattro mesi fa Alberto è congedato, e mettono su casa, al numero 136 di via Cigna.

Lui non ha un mestiere. Solo saltuariamente trova lavoro, come piastrellista. Con i primi soldi guadagnati, una settimana fa compera l'automobile: una vecchia « Giulietta », poco più di un rottame, che paga qualche diecina di migliaia di lire. Ma ha ancora un motore potente.

Alberto Lombardi non ha mai guidato. Acquistata l'auto, deve prendere la patente. Va da un amico, Leonardo Zaccaro di 21 anni, meccanico, corso Svizzera 72, e lo prega di dargli qualche lezione di guida. L'altro giorno, la « Giulietta » con i due giovani a bordo sfreccia lungo corso Appio Claudio. In una curva, il Lombardi ne perde il controllo e la vettura sbanda, esce di strada e piomba nel canale che corre lungo il corso. Si inabissa fino al tetto nella melma.

Dietro il volante, il guidatore è rimasto privo di sensi, con il petto sfondato e il cranio fratturato. Il peggio di uno sforzo disperato, lo Zaccaro riesce a estrarlo dall'abitacolo e a trascinarlo fino a riva. Poi si abbatte svenuto. Ma non è ferito gravemente: al Maria Vittoria, dove i due giovani vengono trasportati, lo giudicano guaribile in dieci giorni per contusioni alla testa e alle gambe.

Alberto Lombardi, invece, è in fin di vita. Agonizza per tutta la notte, poi mattina alle nove muore. La moglie, alla notizia, è colta da collasso, la portano in casa della suocera. Anna Teresa Lombardi, di mestiere 55 di corso Svizzera. Piange, ripete: « Come farò a vivere, con due bambini? ».

— Un bimbo di tre anni è stato ricoverato con prognosi riservata al Cto: grandi ustionati dei. Si chiama Marco Zamengo, abita a Moncalieri in via Baretti 4 con i genitori Giuseppe di 35 anni, operaio alla Fiat Mirafiori e Rosa di 33 anni, il fratellino Valerio di 8 anni, i nonni e gli zii.

Ieri alle 15,30 la madre e la zia Marisa Leuci, 18 anni, stavano spennando delle galline. Per questo avevano preparato nell'orto una bacinella piena d'acqua bollente. Il piccolo Marco ha visto il nonno Nicolò, 70 anni, chiamato festosamente, arretrando per gioco.

E' inciampato nella bacinella e vi si è seduto dentro. La zia Marisa 50 ha subito afferrato, un altro zio, Luigi, di 25 anni, lo ha portato all'ospedale.

— Anche Giuseppe Nervo, 3 anni e mezzo, di Rivoli, è ricoverato al Centro traumatologico per ustioni al volto e alle mani. Alle 20,30, mentre era a tavola, si è rovesciato addosso un piatto di brodo bollente.

— Un ragazzo di Grugliasco, Giuseppe Virzì, 14 anni, è grave all'ospedale per un incidente della strada. Alle 21,30 percorreva in bicicletta corso Sebastopoli, è stato investito dalla 500 guidata da Roberto Agnese, 19 anni, via Cardiolo 55, diretto verso il centro.

Rosanna Facilonga, di 17 anni, confortata dalla suocera

Alberto Lombardi, 22 anni

Altra disgrazia: grave un bimbo caduto nell'acqua bollente

Sciopero al Sommeiller, gli studenti chiedono "collettivi„ ogni settimana

Picchettaggio mercoledì davanti all'istituto - Richieste: presalario, abolizione dell'esame di Stato, nuova didattica - Istituita la facoltà di scienze politiche

Astensione per ragionieri Sommeiller mercoledì gli studenti hanno scioperato perché il preside prof. Cravero non aveva autorizzato i « collettivi di lavoro » in classe una volta la settimana. Il prof. Cravero li era detto disposto ad esaminare le richieste di volta in volta, ma di non poter concedere un'autorizzazione unica, perché di competenza del Provveditorato.

I giovani non si sono ritenuti soddisfatti ed al mattino cinquanta universitari e persone estranee al mondo della scuola hanno bloccato gli ingressi invitando i compagni a scioperare. Ci sono stati tafferugli, l'arrivo della polizia ha riportato la calma.

Ieri il preside ha autorizzato una riunione di questi « collettivi » durante le ore di lezione: sono state discusse rivendicazioni da presentare al ministro Ferrari-Aggradi e in particolare abolizione dell'esame di Stato e del voto, nuova didattica basata sul lavoro di gruppo, presalario, trimestri al posto dei quadrimestri.

Sciopero anche all'istituto professionale Birago. Ieri mattina di fronte all'istituto gruppi di dimostranti hanno impedito l'ingresso alla maggioranza degli iscritti. Gli studenti chiedono l'istituzione di ore di 50 minuti e il riconoscimento dell'assemblea. Il preside ha promesso di farsi portavoce dei loro desideri presso l'autorità competente, ma i richiedenti, dichiarandosi insoddisfatti, hanno deciso di « far valere le loro ragioni con la forza ».

— E' stata istituita con decreto ministeriale la decima facoltà universitaria di Torino: Scienze Politiche. Diventerà autonoma con il nuovo anno accademico. Intanto sarà ospitata nei locali di Giurisprudenza in via S. Ottavio in attesa d'avere una sede propria sul terreno dell'ex caserma di via Verdi.

— Gli studenti del D'Azeglio l'altro giorno si sono riuniti in « collettivi » di lavoro autorizzati dal preside. Essi ritengono che questo sia « l'unico modo per assicurare la partecipazione di tutti gli iscritti ». Dalle discussioni sono emerse richieste da presentare al consiglio dei professori che si è riunito ieri. Una delegazione è stata ricevuta dal preside ed insegnanti ed il corpo dell'assemblea ha chiesto: interrogazioni programmate, trimestri invece dei quadrimestri, collettivi al mattino.

temperatura di ieri

massima + 18,5
minima + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 14; pressione 745; umidità 77%. Cielo nuvoloso **Previsioni:** poco nuvoloso e localmente nuvoloso, visibilità discr., venti deb., temp. staz. **Temperatura a Caselle** mass. 19,1; minima 10,8; media 13,7 Sole: sorge 6.28, tram. 17.30 **Temperatura dell'anno scorso:** massima +14,5; minima +3,6

Corpo straziato di uno studente tra i binari della Torino-Modane

A Grugliasco, nei pressi di un passaggio a livello - Sembra che si tratti di suicidio - Altro episodio: misteriosa morte di un operaio: folgorato o infarto?

Uno studente di 22 anni, Nicola Esposito, via Bussoleno 34 è morto travolto dal treno a Grugliasco. Il corpo è stato scoperto ieri sera da un pensionato che portava a passeggio il cane: era sulla massicciata della ferrovia, a cento metri dal passaggio a livello di strada della Pronda. Il pensionato ha avvertito il guardablocco, Rosario Cascio di 33 anni, che ha telefonato ai carabinieri.

Sul posto si sono recati il ten. Calisti di Rivoli, il maresciallo di Collegno e il medico legale. Dai primi accertamenti pare si tratti di suicidio.

Il giovane è stato investito a tergo: ha delle escoriazioni a una spalla e la nuca sfracellata. La morte dovrebbe risalire alle prime ore del pomeriggio. L'Esposito, un giovane di temperamento introverso, mancava da casa da 24 ore.

La salma è stata portata nella camera mortuaria di Grugliasco dove stamane sarà eseguita l'autopsia.

* *

Mentre [illegible] in un deposito di rottami una manovale è morto forse folgorato da una scarica elettrica sprigionatasi dalla gru. Ma non si esclude si tratti di paralisi cardiaca. E' stata aperta un'inchiesta: l'autopsia e una perizia tecnica dovranno chiarire le cause della disgrazia.

Si chiamava Amos Biondi, 48 anni. Lavorava saltuariamente presso la ditta recupero rottami di Oreste Ferrero, via Ristori 13. Ieri, poco dopo le 15, era nel deposito del magazziniere Bruno Marinello, 50 anni, e l'autista Luigi Stano, 31 anni. Il Marinello era alla gru: ad un certo punto si è staccata una delle fasi di alimentazione e il motore si è fermato. Il Biondi ha detto: « Aspetta che finisco un lavoro, poi l'aggiusto io ». Sono passati alcuni minuti. I due uomini hanno ripreso la loro attività, nessuno ha più badato al manovale.

Si è udito un grido: il Biondi era a terra, sopra un cumulo di rottami di ferro. Si contorceva e urlava di dolore. Sono accorsi i compagni di lavoro: « Non abbiamo capito cosa era successo. Non abbiamo visto il lampo di una scarica elettrica ». La moglie del proprietario lo ha caricato in auto e portato all'Astanteria Martini. E' stata una corsa vana, l'operaio è giunto cadavere.

— Rosina Potito, 21 anni, di Nichelino, è ricoverata al Centro traumatologico per ustioni al volto, al collo e alle mani. Ieri mattina lavorava alla Ilma, strada Castello di Mirafiori, che produce filtri d'aria per auto. Le è caduta una latta di solvente, il liquido è finito sopra un mozzicone di sigaretta e si è incendiato.

Nicola Esposito, 22 anni

Speccchio dei tempi

Il primo blocco dei prezzi risale ai tempi di Diocleziano e fu un fallimento - Dai deputati aspettano un raggio di sole - Gli orari scolastici (protestano 200 lettori di Pinerolo) - Non sapevamo che ci toccasse anche la parte del buon Menenio - Hanno rubato un angelo

Un lettore ci scrive:

« L'art. 36 della Costituzione recita che il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso "*sufficiente ad assicurare a sé ed alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa* ".

« Vorrei richiamare l'attenzione sull'ultima parte del disposto costituzionale per ricordare come questa più logica una attività sindacale tendente a polarizzare le richieste in corso in due rami: da una parte il controllo dei prezzi dei generi di prima necessità e dall'altra l'adeguamento della parte normativa alle nuove esigenze della libertà umana nel quadro della più avanzata democrazia.

« Ciò significa che alla lotta per un migliore trattamento economico i sindacati dovrebbero sostituire la lotta per la difesa del potere d'acquisto dei salari attraverso, come dicevo, il controllo dei prezzi. La norma costituzionale parla di retribuzione "sufficiente": orbene, un miglioramento economico, anche notevole, può manifestarsi *insufficiente* se incalzato da un aumento dei prezzi che ne assorbe l'intero incremento.

« Il controllo dei prezzi, e quindi la stabilità del potere di acquisto della moneta, non solo è tecnicamente possibile, ma qualifica più d'ogni altra iniziativa la capacità politica di un governo. A me sembra che i sindacati speculino sull'incredulità delle masse circa la validità di un mercato calmierato; e sono coscienti — perché retti da uomini intelligenti — di non essere su una strada sbagliata; ma sanno altresì che non è l'unica che possa dare loro un grosso prestigio nella lotta condotta in un vicolo cieco ».

Prof. Saverio Di Palermo

Un lettore ci scrive:

« Vorrei tanto pregarti di un grande favore, non è necessario che tu pubblichi la mia lettera, ma basta soltanto che tu aiuti (per quanto ti è possibile con il tuo giornale) quelli come me da anni (per me sono 23) separati dai rispettivi coniugi, ad avere finalmente la possibilità di rifarsi una famiglia.

« Il dibattito sul divorzio continua con stanchezza. Ma non si rendono conto i deputati di quanta gente è in attesa e come per l'Italia oggi il "piccolo divorzio" sia necessario e importante? Sanno perfettamente come sono numerose le separazioni e le famiglie illegittime. Gente onesta e lavoratrice che ha il solo torto di essere sposata in Italia. Gente in ansia con un filo di speranza che vorrebbe finalmente sistemare la sua posizione e aspetta un piccolo raggio di sole.

« E' facile essere contrari quando a casa propria tutto va bene, ma bisogna innanzitutto pensare agli altri, a quelli più sfortunati e soprattutto capire che il "piccolo divorzio" non è una legge obbligatoria per tutti, ma serve unicamente a quelle famiglie già disunite da anni, che nessun governo, nessun parlamentare è tanto meno la riforma della legge sulla tutela della famiglia riuscirà mai a risanare ».

Segue la firma

Duecento lettori ci scrivono da Pinerolo:

« Forte malcontento ha suscitato nella popolazione di Pinerolo la restaurazione nelle scuole elementari dell'orario diviso (8,40-12; 13,50-16,15). Duecento genitori si permettono di esprimere noto attraverso *Specchio dei tempi* che tale provvedimento — che colpisce particolarmente le famiglie dei lavoratori — è determinato unicamente dal rifiuto da parte dell'amministrazione civica di istituire il doposcuola per i bambini delle famiglie meno abbienti.

« Con il ripristino dell'orario diviso, effettuato anche contro il parere delle autorità scolastiche locali, non si risolve il problema di questi bambini poco seguiti a casa e abbandonati a loro stessi durante il pomeriggio, ed in più si obbligano tutti gli scolari ad un orario certamente dannoso per la loro salute (quasi 6 ore al giorno intervallate da un'ora di refezione) e che non permette alle madri lavoratrici di accudire ai loro figli.

« Vogliamo sperare che il nostro appello non cada nel vuoto e che il Comune di Pinerolo, come altri Comuni, istituisca il doposcuola ».

Seguono 200 firme

Una lettrice ci scrive da Carmagnola:

« Appartengo alla schiera dei piccoli coltivatori di frutta, da cui traggo quasi tutti i miei introiti economici. La nostra situazione è questa. Le pere « passacrassane » di primissima selezione sono pagate a noi commercianti L. 30 al chilo; le comuni da L. 90 a 25 al chilo.

« Abbiamo speso, secondo i calcoli fatti da periti agrari, dalle 18 alle 20 lire al chilo per il concime, il trattamento anticrittogamico, mezzi e mano d'opera specializzata per potature e lavori vari. Stimane in noi una media di lire 8 al chilo (lorde di tasse e contributi).

« A questo punto sorge la necessità di un paragone. Dopo un anno di lavoro da un chilo di prodotto riceviamo neanche i soldi per comperare un foglio di giornale, gr. 2 di pane, gr. 1 circa di pasta o riso, gr. 0,01 d'olio, ovvero la moneta che viene rifiutata dagli accattoni.

« Potremmo raccogliere la frutta e portarla sui mercati rionali delle grandi città, ma ci mancano i permessi, ecc. Invitare gli abitanti delle città in gita domenicale a venire a Calamandrana ad acquistare direttamente dai produttori? Non saremmo nemmeno attrezzati alla vendita spicciola con il rischio delle rimanenze invendibili.

« Caro *Specchio dei tempi*, ti prego di raccomandarci a qualche ente esportatore, oppure a qualche grande catena d'acquisto a di vendita per provocare più richiesta e quindi il rialzo dei prezzi.

« Tu che hai tante cose belle chissà se riuscirai a fare il miracolo "Menenio Agrippa"? Mi auguro di sì, per il bene dei piccoli produttori agricoli ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Da oltre tre anni a questa parte, tutte le settimane mi reco al Cimitero a deporre i fiori sulla tomba del mio unico bimbo morto in pochi giorni (e l'unico conforto che ho). Già il passato mani sacrileghe avevano derubato la candida pietra di alcuni vasetti di fiori fatti confezionare, ma stamane, con incredibile stupore, mi visto che avevano staccato e portato via il bellissimo angelo di bronzo che ornava la tomba. Io non ho potuto fare altro che piangere di dolore e di sgomento di fronte alla cattiveria degli uomini. Vorrei soltanto che la persona che ha compiuto questo gesto, sentisse tanta vergogna della sua meschinità ».

Liliana Meisa

Il sindaco Guglielminetti visita i lavori del tronco centrale

Quasi certo per fine anno il transito su tutta l'autostrada Torino-Piacenza

C'è ancora molto da fare, ma le imprese appaltatrici assicurano che sarà realizzata in tempo - Difficoltà burocratiche, maltempo, scioperi e ricerca delle materie prime assorbite dal «boom» edilizio hanno provocato il ritardo - Percorso l'intero tratto anche se parecchi chilometri sono ancora da bitumare

(Nostro servizio particolare)

Asti, 23 ottobre.

A che punto sono i lavori nella parte centrale dell'autostrada per Piacenza? Stamane il sindaco di Torino e presidente della Satap (Società autostrada Torino - Alessandria-Piacenza), avv. Guglielminetti, ha fatto un sopralluogo per rendersi conto di persona della situazione nel tratto da Asti-Est a Pontecurone. Diciamo subito che molto è stato fatto, anche se agli occhi di un profano la probabilità che quest'ultimo tronco possa essere aperto entro l'autunno, come più volte dichiarato dai responsabili della società, appare ancora vaga. L'avv. Guglielminetti ha espresso i suoi timori, ricordando come più volte in passato le lungaggini burocratiche e le cattive condizioni atmosferiche abbiano ostacolato la realizzazione di opere programmata entro un certo limite di tempo.

«*Mi auguro* — ha detto il presidente della Satap — *che l'autostrada possa essere percorribile in tutta la sua estensione per le vacanze di Natale*». Il sindaco di Torino ha voluto anche rievocare brevemente le vicissitudini incontrate durante la realizzazione di questa importante opera stradale.

«*C'è voluta molta pazienza ed anche molto coraggio per condurre in porto la decisione di costruirla. Abbiamo incontrato indifferenza e incomprensione da molte parti, abbiamo dovuto fare ogni sorta di equilibrismi per superare certe ostilità preconcette. Se l'esecuzione di questo non breve tratto autostradale può aver dato a qualcuno l'impressione di lentezza, è perché il progetto originario, studiato nel 1960, è dovuto essere adeguato alle nuove esigenze del traffico ed è stato più volte modificato, con grave perdita di tempo e di denaro.*

Più nulla ormai dovrebbe ostacolare il completamento dei lavori nel tratto centrale. I tecnici, però, lamentano alcuni ritardi, dovuti alla difficoltà di ottenere le materie prime: cemento e bitume. «*Il "boom" edilizio di questi ultimi mesi e i continui scioperi che travagliano il settore cementiero* — ha detto l'ing. Belloni, vice direttore tecnico della società — *hanno creato seri grattacapi per le imprese, costrette a far venire il cemento anche da molto lontano. A questo bisogna aggiungere la carenza di mano d'opera: è sempre più difficile trovare operai, che vengono contesi a colpi di biglietti da mille dai vari cantieri*».

Abbiamo accompagnato l'avv. Guglielminetti nella sua ispezione dal casello di Asti-Est a quello di Pontecurone (Voghera). Salvo qualche breve deviazione, è possibile arrivare a Pontecurone, dove è già in servizio l'ultimo tratto fino a Piacenza, senza abbandonare l'autostrada, anche se per parecchi chilometri si viaggia ancora sullo sterrato. Subito dopo la stazione di Asti-Est s'incontra il viadotto che scavalca l'abitato di Quarto d'Asti. Alto 25 metri, lungo 518, è quasi ultimato. Restano soltanto da posare tre solette che, come assicura il direttore dell'impresa che ha in appalto i lavori, ing. Riva, saranno ultimate nella prossima settimana.

Situazione analoga fino al viadotto sul Tanaro e sulla Bormida. Il primo, lungo 1500 metri, deve ancora essere ricoperto col secondo manto d'asfalto, il secondo, che si estende su una trave unica di 200 metri, è a posto. L'avv. Guglielminetti ha sottolineato le difficoltà incontrate per la costruzione di questo ponte. «*Le acque della Bormida, inquinate dagli scarichi acidi di alcune industrie, in breve tempo avrebbero corroso i pilastri in cemento del viadotto previsto nel progetto originario. Per questo abbiamo dovuto trovare una nuova soluzione: il ponte ad unica arcata*».

Dal viadotto del Tanaro, si arriva con una rapida corsa a quello sulla Scrivia. Qui sembra di essere tornati indietro di alcuni mesi: la strada è interrotta, il ponte non è ancora ultimato. L'ing. Belloni assicura che tutto sarà finito entro una decina di giorni.

Sinora la pioggia è stata clemente: da oltre un mese si è lavorato ogni giorno senza incontrare ostacoli. Ma stamane il cielo s'è oscurato, tecnici ed operai apparivano preoccupati.

Il sindaco di Torino si è augurato che l'autostrada possa essere transitabile per le vacanze di Natale: l'aspettiamo tutti da molto tempo, non vorremmo che un'opera così importante, studiata fin nei minimi particolari, venisse bloccata ancora da qualche pioggia. Suonerebbe come una beffa per tutti.

Francesco Fornari

Moda Selezione si apre oggi nella sede del Bit

Presentano abbigliamenti di lusso 176 ditte (10 straniere)

«Moda Selezione» numero 2, la nuova rassegna organizzata dal Samia e riservata all'abbigliamento di lusso, viene inaugurata stamane, ore 10,30, dal sottosegretario all'Industria e Commercio on. Emanuela Savio, nel Palazzo del Lavoro, sede del Bit. Gli eleganti pilastri ramificati, opera dell'architetto Nervi, faranno ancora una volta da cornice alla manifestazione che riveste una notevole importanza nell'economia del Paese. Basta pensare che nelle industrie dell'abbigliamento sono occupate oltre 300 mila persone e che il giro d'affari è di centinaia di miliardi.

L'affermazione di questa nuova rassegna, ideata per colmare una lacuna e mettere a contatto i distributori (grossisti magazzini e grossisti) con articoli ancora più qualificati di quelli presentati al Samia (confezioni di grande serie) è confermata dalla presenza di un alto numero di espositori: 176 ditte, di cui dieci straniere. A «Moda Selezione» si presenta quello che i francesi definiscono il «terzo livello» della moda, situato tra la «haute couture» e la confezione di grande serie. Saranno in mostra i modelli della primavera-estate '70, creati dalle più rinomate industrie del settore.

E' prevista una grande affluenza di operatori esteri: l'andamento delle esportazioni italiane di abbigliamento è in costante sviluppo. Nel primo semestre di quest'anno le vendite sono salite a circa 56,7 miliardi di lire (nello stesso periodo del '68 37,7 miliardi). La ricerca dell'abito «made in Italy» è un fenomeno diffuso ormai in tutto il mondo. Un tempo le *boutiques* francesi, inglesi, tedesche si limitavano a comperare il «modello», adesso ordinano il prodotto, perché i clienti diventano ogni giorno più esigenti e le loro scelte si indirizzano con sempre maggiore preferenza verso le creazioni italiane, di cui apprezzano oltre alla fantasia e all'originalità, le finiture accurate.

La rassegna riaprirà aperta fino a lunedì, l'ingresso è riservato agli operatori del settore ed ai commercianti. Ogni giorno nel teatrino appositamente allestito, verranno presentate le collezioni delle ditte espositrici. Sono rappresentati tutti i settori dell'abbigliamento: la confezione esterna in tessuto (vestiti e soprabiti); la maglieria esterna ed intima; gli accessori: cravatte, foulards, borse cinture.

Eletto il nuovo preside d'Architettura: Roggero

Il prof. Pugno dopo 30 anni ha rinunciato per «salute»

Il consiglio di facoltà di Architettura ha scelto il nuovo preside. E' il prof. Mario Federico Roggero, ha ottenuto 6 voti su 10 professori ordinari presenti. Tre voti sono andati al prof. Piazzetti, 1 al prof. Bairati. Il preside uscente prof. Pugno ha fatto pervenire ai colleghi una lettera nella quale scusava l'assenza ed annunciava di non voler ripresentare la propria candidatura per motivi di salute.

I docenti hanno avuto parole affettuose per il prof. Pugno che da circa 30 anni guidava la facoltà. Dopo un breve dibattito hanno indicato il suo successore. Il verbale verrà trasmesso al rettore che lo invierà al ministro dell'Istruzione per il decreto.

Il prof. Roggero prenderà possesso della carica il 1° novembre, inizio del nuovo anno accademico. Ha 50 anni, si è laureato a Torino nell'immediato dopoguerra e subito si è dedicato alla carriera accademica. E' stato assistente del prof. Pugno, quindi del prof. Melis de Villa. In seguito ha ottenuto la libera docenza di «caratteri distributivi» e di «composizione architettonica». Da 4 anni è ordinario di «caratteri distributivi». E' membro della commissione d'arte sacra, affianca all'attività accademica quella di progettista ed urbanista.

Un centinaio di studenti ieri si sono riuniti al Politecnico ed hanno commentato favorevolmente la nomina del nuovo preside. Hanno poi discusso alcune richieste da presentare all'ispettore dott. Visco (PSIUP) per oggi. L'invito del ministro incontrerà studenti e docenti per trovare una soluzione ai problemi della facoltà chiusa a tempo indeterminato.

Richieste di genitori alla media «Corelli»

I genitori degli iscritti alla media inferiore Corelli si sono costituiti in associazione. Si propongono i seguenti obiettivi: «arrivare alla piena applicazione del diritto allo studio con la scuola totalmente gratuita; lotta contro la selezione attuata attraverso i contenuti didattici, culturali ed il meccanismo del voto, diritto dei genitori al controllo delle scuole».

Come rivendicazioni immediate le famiglie chiedono: libri gratuiti a tutti gli alunni; nessun abuso e discriminazione da parte dei professori delle materie non principali nei confronti dei ragazzi che non possiedono ancora i testi, un locale scolastico per le riunioni. Le richieste sono state inviate al governo.

A giorni il processo d'appello per l'«Anonima rapinatori»

A colloquio con la madre dell'ergastolano Cavallero

Fiera e dolente dice: «Mio figlio merita l'ergastolo; ma io sono la mamma e l'aiuterò finché avrò vita» - Una visita a Porto Azzurro: «Chiede ai giudici pietà per i compagni in carcere per colpa sua» - Della conversione: «Piero ha sempre avuto idee religiose fin da ragazzo»

La madre di Cavallero nell'ufficio dell'avv. Perla: «Non posso abbandonare mio figlio»

Teresa Cavallero, 65 anni, è la madre del capo dell'«anonima rapinatori», Pietro Cavallero, che la Corte d'Assise di Milano ha condannato l'8 luglio dell'anno scorso all'ergastolo, insieme con i complici Sante Notarnicola e Adriano Ravelletto (a Donato Lopez sono stati inflitti 12 anni e 7 mesi). Una donna piccola, pallida, un poco curva. Alla vigilia del processo d'appello che incomincerà a Milano il 14 novembre, si è recata ieri nell'ufficio dell'avv. Aldo Perla per proporgli il ricorso per il figlio. L'abbiamo incontrata lì e le abbiamo parlato. Dal giorno della sentenza non ha più voluto ricevere i giornalisti.

Veste un cappotto nero a righe verdi scuro, scarpe e borsa nere, orecchini di finte perle. I capelli sono più bianchi che grigi. Parla con fermezza; talvolta dice una frase in torinese, alzando di scatto gli occhi scuri. Vive sempre in via Duchessa Jolanda, con la nuora. E' vero che si trova in condizioni economiche disastrose?

«*Non ho più nulla* — risponde quasi con fierezza — *ma non voglio nulla. Non ho mai speculato su mio figlio, anche se avrei potuto, perché mi giunsero numerose proposte. Le lettere, gli scritti di Piero non li vedo a nessuno, per nessun prezzo. Assisto ad ore una bambina, e vivo di questo. Quando Piero fu fermato, la polizia mi sequestrò un libretto di risparmio che non mi è ancora stato restituito*».

Quando ha visto suo figlio l'ultima volta?

«*A giugno, nel penitenziario di Porto Azzurro. Il viaggio costa 12 mila lire, il soggiorno è caro. Sono rimasta tre giorni. Io vedevo Piero alle 9, alle 15. Mangiavamo insieme, a un piccolo tavolo, vicini. Piero era sereno. Ad un tratto ha mormorato: "Mamma, il male che ti ho fatto..."*».

Si asciuga le lacrime con un fazzoletto bianco, ma non dà sfogo al pianto. Riprende subito a parlare, con voce chiara; le tremano soltanto le mani. «*Quando vado da lui non gli domando che cosa fa. Non posso, perché ad ogni domanda lui mi fissa negli occhi e non riesca più a parlare. Del prossimo processo ha detto soltanto: "Io non chiedo niente, se i giudici possono, aiutino i miei compagni che sono in carcere per colpa mia"*».

Che ne pensa, signora, della conversione di suo figlio?

«*Conversione? Ma Piero non è cambiato. E' sempre stato così, fin da ragazzo. Voglio dire, ha sempre avuto idee religiose. Vede, mio figlio l'ergastolo se lo merita per quello che ha fatto. Ma lo sono sempre la sua mamma, e gli ho perdonato, e lo aiuterò finché avrò vita. Quando gli dico queste cose, Piero sorride e mormora: "Tieni duro, mi manca poco. Se mai troverò una grazia, il sfarò sempre vicino"*».

Trattiene le lacrime fingendo di cercare qualcosa nella borsetta. Solleva il viso che è dolce e duro allo stesso tempo. «*Fra poco c'è l'altro processo, ma io non andrò a Milano. E' una sofferenza troppo forte. L'ergastolo non glielo toglierà nessuno*». Guarda l'avv. Perla che le siede di fronte, come per interrogarlo. Il legale non ha ancora deciso se assumere o no l'incarico. Dice: «*Se accetto, lo faccio soltanto per questa povera donna*».

Dieci anni al rapinatore del bar di S. Ambrogio

La sentenza della Corte di Assise - Assolto il cugino

La Corte d'Assise presieduta dal dott. Luzzatti (giudice Caprossi, canc. Santostefano) ha condannato lo stuccatore Domenico Pregnolato a 10 anni di carcere per la rapina e la sparatoria avvenuta il 27 maggio '68 a Sant'Ambrogio e ha assolto per insufficienza di prove il cugino Bruno, 24 anni, che doveva rispondere della stessa accusa. La Corte ha riconosciuto Domenico Pregnolato responsabile anche degli altri reati, cioè delle rapine ai commercianti (orinese Giuseppe Pelligra e a un farmacista di corso Svizzera.

Il p.m. dott. Ferraro aveva proposto la condanna di Domenico a 11 anni e l'assoluzione con formula dubitativa per il cugino; era stato lo stesso rappresentante della pubblica accusa a chiedere che l'imputazione di tentato omicidio fosse mutata in quella di lesioni, e la Corte ha accolto questa tesi. Alla lettura della sentenza i due cugini non hanno avuto alcuna reazione. Il difensore dei due imputati, l'avv. Davi, ha annunciato che ricorrerà in appello.

Posta NORD/SUD

«Se dovessi scegliere una città per viverci, sceglierei ancora Torino» (dichiarazione d'amore di una palermitana) - Appello di un siciliano al ministro del Lavoro - Una professoressa di Nicastro difende i «terroni» - Nozze settentrionali - Dalla Fiat una voce per la bella Ribera

«Se dovessi scegliere una città per viverci, sceglierei ancora Torino», *dice la pittrice Francesca Serchia Settegrani, nata a Palermo, ma abitante nella nostra città da 39 anni.* «Sono forse una delle più anziane "isolane" residenti a Torino — *racconta.* — Sono venuta in questa città in viaggio di nozze e non sono più ripartita. Mio marito, che era avvocato, ha iniziato proprio qui la sua professione». *Autodidatta, la signora Serchia ha cominciato a dipingere da bambina.* «La mia è una pittura di tecnica particolare. Potrei dire di averla inventata io: non copio dal vero o da altri soggetti, ma realizzo sulla tela le mie fantasie».

Non ha incontrato nessuna difficoltà per inserirsi nella vita di Torino. «La gente è buona e bella sotto qualunque cielo. Non è la latitudine che conta, ma ciò che si porta nel cuore». *Appena arrivata, nel 1930, era rimasta impressionata dalla grande libertà di cui godevano le donne.* «Da noi, a quell'epoca, la donna viveva un po' in disparte, all'ombra del marito».

Ha esposto la prima volta nel 1963; le sue opere si trovano in collezioni private in Italia e all'estero. «Devo dire che questa città mi ha portato fortuna». *A Torino sono nati i suoi quattro figli:* «I miei ricordi più cari sono qui, il mio affetto è diviso a metà fra Palermo, dove sono nata, e Torino, dove ho vissuto anni di intensa, completa vita familiare».

La pittrice Francesca Serchia Settegrani

Si fanno le leggi, ma chi le osserva?

L'operaio Salvatore Gervasi, nato a Leonforte (Enna) e residente a Nichelino, si è rivolto a Posta Nord-Sud per far giungere questa lettera al ministro del Lavoro, on. Donat-Cattin.

«Signor Ministro, il 24 marzo 1964 io e mia moglie siamo stati coinvolti in un grave incidente stradale e adesso siamo tutti e due invalidi: a me è stata amputata la gamba destra e mi è stato riconosciuto il 70 per cento di invalidità, a mia moglie il 50 per cento. A lei in seguito hanno trovato un lavoro, dove guadagna 60 mila lire il mese. La nostra è una famiglia numerosa, i figli sono ancora piccoli e non possono lavorare, con quella cifra non si può tirare avanti in nessun modo. Per questo mi sono rivolto all'ufficio di collocamento di Torino, ma la mia età le fabbriche in cui mi hanno mandato mi hanno detto che non potevano assumermi.

«Come posso fare? Con il solo stipendio di mia moglie moriamo di fame. Per questo mi rivolgo a Lei per avere un'informazione: se è vero che esiste una legge che stabilisce che in ogni azienda devono essere assunti degli invalidi civili, perché a me nessuno vuole dare del lavoro? Io la prego, signor Ministro, di interessarsi al mio caso, perché mi sembra assurdo che si facciano le leggi e poi non vengano osservate. Con la speranza di essere ascoltato, ringrazio e saluto».

Salvatore Gervasi

Continuano ad arrivare lettere in seguito alla polemica sollevata dall'operaio di Foggia Antonio Schirripa, a cui un padre torinese ha negato la mano della figlia perché è un «terrone». La professoressa Assunta Gerace scrive da Nicastro:

«Seguo ogni venerdì la vostra rubrica e ho pianto leggendo la lettera del giovane Antonio Schirripa. Come può essere possibile che al giorno d'oggi esistano ancora persone così grette come quel padre, che lo ha cacciato soltanto perché non è nato all'ombra della Mole? In tutto il mondo si discute sull'integrazione razziale, l'Italia è fra i primi Paesi che si sono dichiarati contrari a questa «apartheid» e poi, proprio in casa nostra, si hanno ad episodi del genere. Qui non si tratta neppure di diverso colore della pelle: italiani tutti e due, ma uno nato nel Sud e perciò "indegno" di sposare una ragazza della "ricca" Torino.

«Io ho sempre stimato i piemontesi e ho molti amici che abitano a Torino, dove un mio fratello è ingegnere in una grande industria. Prima di scrivere a voi, ho parlato a lungo con lui, per telefono, perché mi sembrava quasi incredibile quello che avevo letto. Ebbene, mio fratello mi ha confermato che purtroppo questo fenomeno di "razzismo interno" esiste ancora, anche se non vuole ammetterlo. Ma è così. Ho sempre cercato di aiutare i miei fratelli meno fortunati di me, ho dovuto sottomettermi a lavori umilianti per riuscire a mantenerli. Adesso siamo vecchi tutti e due: per il mondo, per l'avvenire dei miei figli l'ho sopportato sacrificando la mia vita. Il cielo è stato buono con me, ricompensandomi con tre perle di ragazzi, che mi stimano perché sanno che solamente per il loro bene ho sopportato tante umiliazioni». *P. G.*

Agrigento trascurata

Un operaio di Ribera (Agrigento), Domenico D'Anna, impiegato alla Fiat scrive:

«Leggo sempre con molto piacere *Posta Nord/Sud* perché finalmente molti problemi del Meridione vengono portati a conoscenza del pubblico. Io sono un operaio Fiat e mi trovo a Torino dal 1953. Ho letto su *La Stampa* l'articolo dei 42 sindaci dell'Agrigentino e ho visto il nome del mio paese, Ribera. Ho appreso che è stata progettata la costruzione di una centrale ortofrutticola, con una spesa di 600 milioni, ma che, per ora, non se ne farà niente. Come per l'acqua potabile: ricordo che ai miei tempi si moriva di sete e la situazione, mi scrivono i parenti rimasti laggiù, non è cambiata.

«Perché la provincia agrigentina, con oltre 450 mila abitanti, viene sempre messa da parte? Perché gli abitanti sono costretti ad emigrare per trovare un pezzo di pane? Io credo che lo Stato dovrebbe preoccuparsi per le provincie bisognose e non preparare soltanto dei progetti poi rimangono nei cassetti. Saluti cordiali da un riberese, da troppo tempo lontano dalla sua terra natale, ma contento di essere a Torino, dove c'è lavoro e benessere».

Domenico D'Anna

Storia d'un matrimonio

Una lettrice, P. G., scrive da Torino:

«Tutti questi contrasti di opinioni, dare o no una figlia ad un meridionale, mi sembrano una grossa sciocchezza. Io sono veneta, di Pordenone, mio marito è piemontese ed il mio matrimonio lì è rivelato un fallimento. Ho sposato un povero diavolo: era miserabile, possedeva soltanto gli stracci che indossava. La mia famiglia era contraria, io lo sposai ugualmente, perché lo amavo, portando in dote 80 mila lire (una cifra enorme a quei tempi). Fu un disastro: mio marito si scoprì improvvisamente malato, non poteva lavorare, ma aveva energie sufficienti per giocare a carte al bar e frequentare altre donne.

«Nacquero tre figli: io dovetti sottomettermi a lavori umilianti per riuscire a mantenerli. Adesso siamo vecchi tutti e due: per il mondo, per l'avvenire dei miei figli l'ho sopportato sacrificando la mia vita. Il cielo è stato buono con me, ricompensandomi con tre perle di ragazzi, che mi stimano perché sanno che solamente per il loro bene ho sopportato tante umiliazioni». *P. G.*

In 21ª pagina:
Nord / Sud sportivo

Assolto per le minacce a cacciatori invadenti

Calpestavano l'erba del podere cintato e sparacchiavano alle finestre - Le sue armi: una campana e una pompetta spruzza-colore

Per allontanare i cacciatori che venivano a pochi passi dalla sua cascina, calpestavano l'erba, raccoglievano frutta e verdura e sparacchiavano contro le finestre, Elio Carlo Ferrero inventò curiosi sistemi di difesa che l'hanno portato davanti al pretore di Chivasso dottor Secci. Il processo si è risolto però in suo favore.

L'imputato ha 44 anni è padre di un bambino e abita in corso Re Umberto 34. Doveva rispondere di minaccia grave per aver diffuso un foglietto ciclostilato in cui avvisava i cacciatori che «fornito di quei mezzi che la moderna tecnica gli offre per fronteggiare persone armate» declinava «ogni responsabilità per incidenti, anche gravi» che sarebbero potuti capitare a chi avesse osato metter piede sul suo terreno (regolarmente cintato).

Il Ferrero — un uomo alto, imponente, dal sorriso bonario — è arrivato in pretura con una grossa valigia e una scatola. «*Niente paura, qui dentro ci sono le prove della mia innocenza*». Al pretore ha spiegato: «*Un anno fa possedevo una proprietà agricola nella campagna di Chivasso. Per anni ho subito, in silenzio, le angherie dei cacciatori. Un giorno mi sono stancato: ho circondato la mia proprietà con filo spinato (senza corrente elettrica, come qualcuno disse) e ho messo cartelli di divieto di caccia. Ma non basta: i pallini continuavano a piovere sui tetti, minacciando la vita del bambino e di mia moglie. Allora ho stampato un volantino in cui diffidavo i signori cacciatori a metter piede nel mio fondo*».

Pretore — *Va bene, ma adesso mi spieghi in che cosa consistevano questi "marchingegni" che l'hanno portato qui*».

Il Ferrero ha sorriso ed ha aperto la valigia. «*Ecco qui. C'è questa campana elettrica che io azionavo per avvisare i cacciatori che ero presente e non li perdevo d'occhio. Fa un suono che lacera l'aria...*». Così dicendo l'imputato ha suonato la campana, ma il giudice l'ha invitato a proseguire nel racconto. «*Secondo espediente: una pompetta piena di liquido colorato nascosta sotto un'asse... a un buco. Il cacciatore che si fosse posato sopra, riceveva uno spruzzo che gli macchiava tutto l'abito. Terzo espediente: scavare un fosso tutto attorno al mio podere, riempirlo di liquame e fargli crescere sopra dell'erba speciale che fa presa sull'acqua. Ma poi non l'ho fatto perché costava troppo*».

Il pubblico è scoppiato a ridere. «*Devo precisare* — ha proseguito — *che il giorno dell'apertura della caccia, lanciai dei razzi in cielo per avvisare la popolazione dell'inizio di una strage*».

L'imputato ha poi illustrato i suoi principi sull'abolizione della caccia, il suo amore per la selvaggina che dovrebbe essere del proprietario del fondo dove vive. Tra l'altro, il Ferrero ha presentato alla Camera due petizioni sull'abolizione della norma della *res nullius*. Con lui erano imputati nove cacciatori che, durante un diverbio, lo avrebbero insultato. Ma all'inizio del dibattito la querela è stata ritirata. Il pretore ha assolto il Ferrero dall'accusa di minaccia con formula ampia. L'imputato ha preso valigia e scatola ed è uscito ringraziando.

s. ro.

Cinque colpi di pistola esplosi contro una casa

A mezzanotte a Nichelino

I carabinieri di Nichelino hanno iniziato indagini per far luce su una sparatoria avvenuta la notte scorsa in via Buffa 4. Da un'auto transitata a forte velocità, sono stati esplosi 5 colpi di pistola contro il gabinetto dell'alloggio della vedova Rosa Scalia, 45 anni. Racconta la donna: «Era quasi mezzanotte, dormivo da un'ora. Ho sentito gli spari e i proiettili che si conficcavano nel muro. Ho invocato aiuto, i vicini hanno chiamato i carabinieri».

I carabinieri hanno trovato i proiettili attorno alla finestra del gabinetto. Sono stati esplosi da una pistola calibro 7,65.

Diciotto anni, uccisa da un'auto

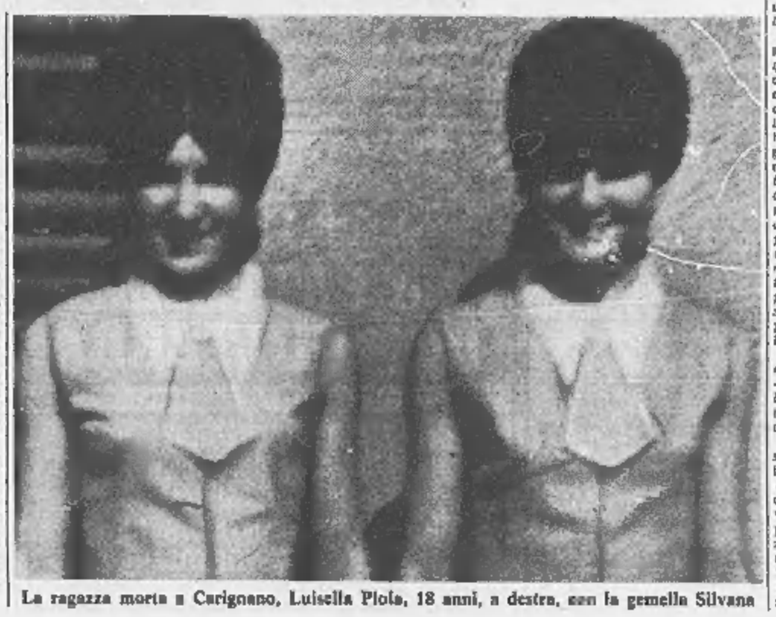
Una sarta a Carignano - Ritornava in bicicletta dall'ospedale dov'era stata a trovare una zia malata - Investita a un incrocio, trascinata per cinquanta metri

Un altro incidente mortale ieri sera, all'incrocio fra le strade provinciali per Saluzzo e per Orbassano alla periferia di Carignano. La vittima è Luisella Piola, 18 anni, che abitava in una cascina della borgata Brillante con il padre Andrea, 54 anni, contadino; la madre Onorata, 49 anni; il fratello Giuseppe, 24 anni e la gemella Silvana.

Le due ragazze lavoravano come apprendiste presso una sartoria di via S. Remigio. Ieri, dopo il lavoro, Luisella è salita sulla bicicletta ed è andata all'ospedale per trovare la zia Dorotea, 44 anni, che oggi dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico. Alle 18,30 la ragazza sta tornando verso casa, sulla provinciale per Saluzzo, e si inoltra nell'incrocio, che è regolato da un semaforo.

Non è stato possibile fino a questo momento accertare se sia passata con il rosso, e se lo abbia fatto invece la «1300» guidata dal commerciante di calzature Pierluigi Sartore, 30 anni, abitante a Nono in via Roma 77.

Dice il guidatore: «Mi sono visto la ragazza davanti all'improvviso». E' stata investita in pieno, scagliata per aria ed è ricaduta sul parabrezza con la colonna vertebrale spezzata. L'auto ha ancora sospinto la bicicletta fra le ruote per alcune decine di metri.



La ragazza morta a Carignano, Luisella Piola, 18 anni, a destra, con la gemella Silvana

ECHI DI CRONACA

Sist meccanografici G.E. ed IBM

Il 28 corrente alle ore 20 convocazione dei prenotati e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori elettronici IBM. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

SIST - lingue estere

Il 27 alle ore 20 il Professor Ulari inizierà il suo corso serale di inglese. Sist - Via Po 2 Telefono 547.573.

ist. Cartesio - Collegno

Remunerazione elevata ottenute mediante attività nuova e dinamica. Personale qualificato inizio corso per programmatori su elaboratori elettronici IBM. Inf. corso Francia 209 - Collegno - Telefono 784.358.

ginnastica per bambini e bambine

alla Palestra MEB, corso Dante 73. Per informazioni telefonare al 651.379.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. Tel. 530.237.

Orlando gioielleria

Via Cavour 6, Torino. Da 50 anni vi offre un assortimento completo ai prezzi migliori.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio ottico a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

fabbrica copritermo

Da L. 18.000 al mq garantito contro l'annerimento dei muri. Consegne 10 giorni. Vinciguerra, corso Lione 72, tel. 331-617.

elettricista urgente? telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878

Intervento a casa in pressito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

per il vero fallimento di
PELLICCERIA
rivolgetevi in
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)

PROFUMERIA CLERICI
VIA S. FRAN. D'ASSISI 31
TEL. 54.59.89 - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

Grande pubblico per Andrés Segovia

E' il momento della chitarra classica; mentre ad Alessandria si conclude il II Concorso internazionale di chitarra, al Conservatorio di Torino su invito dell'Unione Musicale è tornato Andrés Segovia, circondato dal calore di un pubblico eccezionale: circondato è la parola giusta perché il pubblico, dopo aver esaurito tutto lo spazio disponibile in sala, è dilagato sul palcoscenico alle spalle del celebre virtuoso.

Fattosi un religioso silenzio, Segovia ha dato inizio al suo programma con una rarità di Luis De Narváez, una *canzone*, seguita da un gruppo di *differencias* (cioè variazioni) su un'aria spagnola; il tutto reso con quella classicità di concezione, quella nettezza di contorno, quel [illegible] appena dissimulato da un'innata fierezza che sono le caratteristiche costanti e tuttora intatte del grande solista.

Al repertorio antico il programma si è ancora volto con due brani di Frescobaldi e Weiss, poi, attraverso il passaggio obbligato di Fernando Sor (una *siciliana* e un *rondò*), si è diretto verso Albeniz e Torroba, inventori di squisiti quadretti nati in perfetta unione con la natura tecnica ed espressiva dello strumento. Trionfale il successo.

g. p.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALFIERI: riposo. Domani sera, ore 21,15, Recitals di Josephine Baker.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Savonarola» di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donna assai dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) domani ore 16 «Coverciniola». Regia di Luigi Lupi. Successo.
RISTORANTE-CABARET DA GIPO (v. Chanoux ang. C. Francia, telef. 725.090): questa sera Otello Profazio e Gipo Farassino, Walter Valdi e Complesso diretto da Romano Farinetti.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Il cranio del sole» ore 16,15 e 21,15.

Teatro ALFIERI
Domani sera ore 21,15 e domenica ore 15,30 e 21,15
Recitals di
JOSEPHINE BAKER
PIERRE SPIERS - TOQUINO
THE NEW LATINS
Chico Buarque de Hollanda
Pren. Cassa Teatro tel. [illegible]

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
TUTTE LE SERE
OTELLO PROFAZIO
GIPO FARASSINO
WALTER VALDI
I VOCALIERI
Complesso diretto da
ROMANO FARINATTI

LUNEDI' 27 ottobre ore 21,30
SECONDO GRANDE CONCERTO
S. VAUGHAN - L. HAMPTON
TEATRO LIRICO
Per i concerti del 26 - 27 - 28 solo più ingressi cassa Teatro
Pullman speciale: lunedì e martedì ore 19 (piazza C. Felice) presso Albergo Roma per T. Lirico
Uff. posti t. 681.865 (9-12, 18-20)
Quanto prima: MOUSTAKI

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: **Per la gente di Genova:** film.
12,30: **Una lingua per tutti:** corso di inglese.
13 —: **«Io auto»:** Primo soccorso; Guida premaman.
13,30: **Telegiornale.**
17 —: **«Lanterna magica»,** film e cartoni animati per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi:** a) I piccoli cantori di Bruxelles; b) Ami e il cammello; c) Tomeo e il cane.
18,45: **Concerto del violinista Franco Gulli.** Mozart: Duo K. 424 in si bem. magg.; Viola: Bruno Giuranna.
19,10: **«So What»,** coreografia Aline Roux, musica di Miles Davis.
19,15: **Antologia di «Sapere».**
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il Portogallo [illegible] domenica»;** servizio di Giuseppe Lisi.
22 —: **«La tredicesima bara»,** telefilm poliziesco della serie «Agente speciale».
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

16 —: **«Tvm»,** programma per i giovani [illegible] le armi: Comportarsi da cittadini; Il melodramma [illegible] La conquista dell'energia.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La donna di cuori»,** nuovo teleromanzo poliziesco di Cassoli e Ciambriccio per la serie «Tenente Sheridan», con Amedeo Nazzari e Ubaldo Lay. Altri interpreti: Emma Danieli, Carlo Cataneo, Luciano Melani, Antonella Della Porte. Prima puntata.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli; 19,20: Telefilm della serie «I forti di Forte Coraggio»; 20,22: Telegiornale; 20,40: [illegible] della [illegible] «Il barone»; 21,30: Disturbi della circolazione cerebrale; 22,30: Folclore ungherese.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Corso di [illegible]
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
[illegible] Giornale radio
8,30 Le canzoni del [illegible]mattino
9,00 I nostri [illegible]
9,05 Colonna [illegible]cale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica (1ª parte)
11,30 Soprano Joan Sutherland
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Don Backy
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa
14,45 Zibaldone italiano
15,30 Chiosco: I libri in edicola
15,45 Ultimissime a 45 giri
[illegible] Per i ragazzi: «Il giramatri»
16,30 L'approdo musicale
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,13 I meravigliosi «Anni Venti»
20,00 Giornale radio
20,15 Il classico dell'anno: Gerusalemme liberata, presentata da Alfredo Giuliani
21,00 New York: Messaggio del Segretario delle Nazioni Unite, U Thant
22,00 Concerto offerto dall'Onu in collegamento internaz. diretto con New York, Bucarest e Ginevra: musiche di Beethoven, Enesco, Bloch
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Concorso Uncla per canzoni nuove
9,05 Corsi e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Un'avventura a Budapest, di Körmendi
10,17 Improvviso
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Andreina Pagnani in «Leocadia» di J. Anouilh
14,10 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Novità per il giradischi
15,15 Chitarrista A. Segovia
15,55 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Alla ricerca dei caffè perduti.
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,45 Passaporto
21,10 Libri-stasera
21,40 Wes Montgomery alla chitarra
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,30 Saint-Saëns
10,00 Concerto di apertura: Busoni, Britten
10,45 Musica e immagini: Debussy, Berlioz, Chabrier
11,15 Concerto dell'organista Chapuis
11,45 Musiche italiane d'oggi: Porrino
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 L'epoca del pianoforte: Beethoven, Brahms
12,55 Intermezzo:
12,55 Fuori repertorio: musiche di [illegible] e Guillemann
14,30 K. Stockhausen. Klavierstück XI: Gruppen per tre orchestre
15,10 Salvi/cel
15,30 L. Beethoven: Cantata in morte di Giuseppe II - Brahms Rinaldo
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di inglese
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Federico il Grande e Schubert
20,30 La struttura dell'universo
21,00 Fosca e il suo autore
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,20 Idee e fatti della musica
22,40 Poeti turchi contemporanei
22,55 Rivista delle riviste

Danze LA PERLA
Questa sera ore 21
VENERDI' ELEGANTE: ballo
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
invita le vecchie glorie ed annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

NEW CRAZY
I ROLL'S 33
V. B. Galliari 9, telefono 659.092

BOCCACCIO
RENZO GALLO
RISTORANTE dalle ore 20
C. Moncalieri 145, tel. 683.666

GOLDEN BOY
FAUSTO LEALI
Via Venaria 165

SWING JAZZ Club
Via Botero 15 - Ore 21,30
GUY LAFITTE

VOOM VOOM
Via Borgo 30 - Telefono 331.040
Questa sera: FINALE
MISS AUTOMOBILE TORINO

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale Mario Gros: 10-12; 16-20.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra Sociale «Autunno». Or.: 17-19.30.
LA CONCHIGLIA: Otto Maraini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra personale Umberto Reineri.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Logogrifi» di Gribaudo, 10-13, 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale Man Ray.
LA BUSSOLA (via Po 9). E' in allestimento la mostra antologica di Matta.
LA MINIMA (piazza San Carlo 175): Salvador Dalì, grafica.
MARTANO: L. Fontana 1951-1968.
NARCISO (C. Felice 18, 543.125): Personale di Leon Giachin.
TORRE (Acc. Albert, 3 bis, 877.857): Espongono E. Loschi, E. Martinetti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Elsa De Agostini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

BORGO MEDIOEVALE
MOSTRA - MERCATO
Vini pregiati Piemonte
INGRESSO L. 300
con 3 degustazioni gratuite
Orario: 10 - 13; 16 - 20; 21 - 23

A LAMINIMA
SALVADOR DALI'
OPERA GRAFICA
INAUGURAZIONE ore 18

CESARE PEVERELLI
PERSONALE
Domani ore 18: INAUGURAZIONE
Galleria GISSI
P. Solferino 2 - Telefono 534.473

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il Commissario Pepex» G. Tognazzi, S. Dionisio, tech. scope Or.: 14,20; 16,15; 18,25; 20,30; 22,30
ARLECCHINO: «I caldi amori di una minorenne» Brett Halsey, Marilù Tolo, Romina Power, col. V. 14.
ASTOR: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carrette» T. Curtis, T. Thomas, M. Dare, col. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
CENTRALE D'ESSAI: «Vergine indifesa», D. Makavejev, colori. Orso d'argento Festival Berlino 1968. Orario: 10,15 - 12,10 - 14 - 15,45 - 17,35 - 19,20 - 21 - 22,45.
CORSO: «Amore mio aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, technicolor. Or.: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
DORIA: «Isadora» con Vanessa Redgrave, colori. Viet. min. anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,30; 22,20.
GIOIELLO: «La stagione dei sensi», colori, scope. Vietato 14. Orario: 14,30 - 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,30.
IDEAL: «Il magnaccio» con Riccardo Salvino, Elina De Witt, Franco Citti, eastmancolor. Viet. min. 18.
LUX: «Fellini satyricon» di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Amanti mais», J. Seott, Gianni Macchia, tec. Viet. 18.
NAZIONALE: «La battaglia d'Inghilterra» techn. scope, P. Stafford, Van Johnson, Francisca Rabal. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: «Una sull'altra» con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli, technicolor, panavision. Vietato 16. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Se...» tech. Viet. 18. 1° Premio Festival di Cannes. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, techn. con Dean Jones. Orario: 14,25 - 16,25 - 18,25 - 20,25 - 22,30.

ARISTON: «Duello nel Pacifico» con Lee Marvin, T. Mifune, a colori.
AUGUSTUS: «Ben Hur» di William Wyler, con C. Heston, H. Harareet, I. Hawkins, S. Boyd, colori. Orario: 14,10; 18; 21,50.
CAPITOL: «Tom e Jerry, mettl un fermaglino a cena», cartoni animati, colori.
MAFFEI: «Porcile» di P.P. Pasolini, technicolor. P. Clementi, A. Lionello. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
TORINO: «Il caldo amore di Evelyn» J. Perrin, R. Hossein, O. Carrel, techn. Vietato 18.

ALEXANDRA: «Una ragazza piuttosto complicata», techn. C. Spaak, J. Sorel. Vietato 18.
COLOSSEO: «Ed ora... raccomanda l'anima a Dio», J. Cameron, F. Testi, colori, scope. Non vietato.
FARO: «Ultima notte a Warlock», techn. scope, R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn, D. Malone.
FIAMMA: «Black Horror» di Edgar Wallace, techn. B. Steele, B. Karloff, C. Lee.
HOLLYWOOD: «Ed ora... raccomanda l'anima a Dio!», J. Cameron, colori, prima visione Torino. Apertura 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «La lunga ombra gialla» techn. G. Peck, A. Heywood.
MASSIMO: «Il Grinta» con John Wayne, technicolor.
ORFEO: «Dove sei tutta nuda», T. Millun, M. G. Buccella, V. Gassman, techn. Vietato 14. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
PRINCIPE: «La lunga ombra gialla», colori, Gregory Peck, A. Heywood.
STATUTO: «Il ponte di Remagen», techn. G. Segal, R. Vaughn.

ADRIANO: «Il volo della fenice», techn., J. Stewart, E. Borgnine.
ALCIONE: «I protagonisti», techn. Compagnia Mario Ferrero in «Il cranio del sole», 16,15 - 21,15.
ALPI: «Si non ammazzare», S. Tedd, S. Ross, colori, scope.
REGINA: «Il leone di Tebe», J. Furneaux, M. Serato, techn.

MILANO: «Ercole al centro della terra», colori. «A 001 operazione Atlantide», colori. Ap. 10.
OLIMPIA: «Le calde notti di Lady Hamilton», colori. Vietato 14.
PO: «Ringo il volto della vendetta» technicolor, A. Steffen.
F. NUOVA: «Muricta John» colori, «I 2 seduttori» colori, M. Brando, D. Niven. Ap. 10.

GIARDINO: «Il buono, il brutto, il cattivo», techn., C. Eastwood, Lee Van Cleef.
MIRAFIORI: «Gli invincibili (ratti) di Macisste», Brad Harris, techn.
SMERALDO (via Tunisi 92 - telefono 390.711): «Vedo nudo» techn. N. Manfredi, S. Koscina.
VINZAGLIO: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici», scope, techn. A. Hepburn, P. O'Toole, E. Wallach.

AMERICA: «Dio perdoni la mia pistola», scope, techn. W. Preston, D. Vadis, L. Nuociak, 2ª vis. Torino.
ARALDO: «I disertori di Fort Utah», Virginia Mayo, techn.
ELISEO: «L'ultima notte a Warlock» techn. scope, R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn.
SAN PAOLO: «Detective» techn. Franco Nero, F. Balkan. Vietato 14.

ARIZONA (corso Belgio 53 - telefono 674.171): «Mesti mm sera a cena» techn. scope, F. Balkan, J.L. Trintignant.
ARTISTI: «Roma contro Roma», techn. scope, G. Scott, S. Anderson.
CORALLO: «Il profeta», Vittorio Gassman, technicolor.
ERIDANO: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera», techn. F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sanmbo.
OROPA: «Il ladro di Bagdad» tec. scope, S. Reeves, G. Moll.
VITT. VENETO: «Romeo e Giulietta» techn. O. Hussey, L. Withing.

ASTRA: «Vedo nudo» techn. scope, Nino Manfredi, S. Koscina.
BERNINI: «Incidente pericoloso», di G. Douglas, con F. Sinatra, L. Remick, colori. Vietato 18.
CIBRARIO: «Non ti scordar di me», C. Caselli, techn. «Ultimo dei mohicani», J. Taylor, techn.
ELIOS: «Meglio vedova» con Virna Lisi, technicolor.
ODEON: «Lo sguardo che uccide» technicolor (solo per ngli), C. Lee, P. Cushing. Vietato 18.
STAR: «La legione dei dannati», J. Palance, T. Hunter, scope, techn.

ADUA: «Zan il re della giungla», technicolor, S. Hawkes.
AURORA: «Aringio [illegible]», Klaus Kinski, techn. Vietato 18.
MAJOR: «Un detective», technicolor, Franco Nero, F. Balkan. Viet. 14.
NORD: «Annamazzi tutti a torna solo», scope, technicolor.
ORIENTE: «La maledizione dei Frankenstein» col. Cushing. Viet. 14.
PALERMO: «Il suo nome è donna Rosa», techn. R. Power, Al Bano.
ZENIT: «Il sapore della vendetta», technicolor, Tom Tryon.

CABIRIA: «L'arte di arrangiarsi», Alberto Sordi, A. Balduzzi, techn.
CONTINENTAL: «Roma come Chicago», J. Cassavetes, G. Ferzetti, colori. Vietato 14.
LUCE (Nizza 56): Rassegna grandi successi «Romanel volpe deserto», J. Mason. Apertura 19.
GHIGO: «I tre fantastici supermen», T. Kendall, B. Harris, colori.
ITALIA: «Vedo nudo», techn. Nino Manfredi, Silva Koscina.
PIEMONTE: «Un detective», Franco Nero, Florinda Bolkan, A. Celi, colori. Vietato 14.
SAN CARLO: «Per un pugno di donne» J. Adams, I. Lane, techn.
SPEZIA: «Anche nel West c'era una volta Dio», scope, technicolor, R. Harrison. Apertura 15.

DIANA: «Il suo nome è donna Rosa», techn. Al Bano, Romina Power.
DORA: «Le avventure di Ulisse», techn. B. Feinulu, Irene Papas.
ROMA: «Il laureato», Ann Bancroft, technicolor, scope.

ALBA: «Pendulum» techn. scope, George Peppard, J. Seberg.
AMBRA: «Berretti verdi», John Wayne, David Jannsen, colori.
APOLLO: «Il dito più veloce del West», technicolor scope, J. Garner, W. Brennan. Apertura 16,30.
EDERA: «Dove osano le aquile», tec. scope, R. Burton, C. Eastwood.
LUCENTO: «Il bandito nero», technicolor, M. Johnson.
LUTRARIO: «Metti una sera a cena» technicolor scope, J. L. Trintignant, A. Girardot. Vietato 18.
SPLENDOR: «Cimitero senza croci», technicolor scope, M. Mercier, R. Hussein. Vietato 14.

CASELLE
ITALIA: «Grazie zia», colori, Lisa Gastoni. Vietato 18.
ROMA: «Battaglia del Sinai», A. Dayan, K. Christine, colori.

ORBASSANO
MODERNO: «Tre passi nel delirio», D. Bardot, A. Delon, J. Fonda.

SETTIMO
BECCARIS: «Si non ammazzare».
GARIBALDI: «I pericolosi amori della casa Susanna», technicolor.
MODERNO: «Zingara» tec. B. Solo.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema Adriano - Alcione - Maffei - Vittorio Veneto.
Teatro Carignano: «Savonarola», biglietti Enal 50% in via Rossini 8. Teatro Gobetti: «Donna assai dolcissima», riduzioni Enal 50% alla cassa. Teatro Alfieri: «Recital di Josephine Baker», biglietti all'Enal per domenica. Ippodromo Vinovo: corsa al trotto, Enal 50% alla cassa. Juventus-Inter: biglietti ridotti in vendita all'Enal.

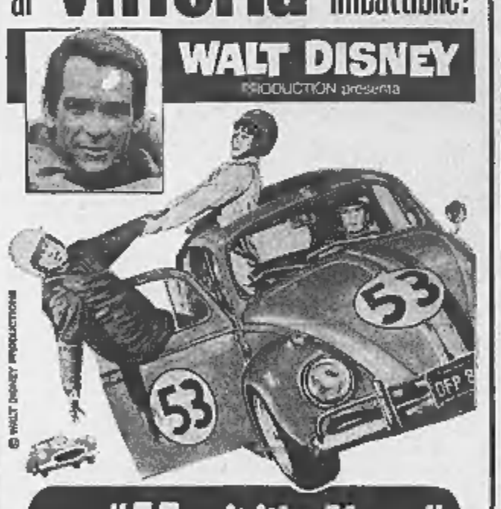
statuto
3 soldati
3 eroi
2 uniformi diverse

MARZO 1969: **«BRUCIA RAGAZZO BRUCIA»**
Un trionfo!
OTTOBRE 1969: **«AMARSI MALE»**
Un altro film più scabroso e più eccitante diretto dallo stesso regista interpretato dallo stesso attore!
Da oggi al METROPOL in «prima»
amarsi male
COLORE DELLA TELECOLOR
SUSAN SCOTT - GIANNI MACCHIA
MICAELA PIGNATELLI - LUCIO DALLA - LEA LANDER
con la partecipazione straordinaria di
GARY MERRILL

REGIA DI
FERNANDO DI LEO
Visto [illegible] F. 82 - 1-8-69
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

faro - eliseo da oggi IL WESTERN DESTINATO A RIMANERE NELLA STORIA DEL CINEMA
IL PIU' VIOLENTO E SPETTACOLARE FILM DEL CINEMA AMERICANO
RICHARD WIDMARK | HENRY FONDA | ANTHONY QUINN
ULTIMA NOTTE a WARLOCK
DOROTHY MALONE - DOLORES MICHAELS
EDWARD DMYTRYK

CON UN CAST DI ATTORI CHE NON POTRA' MAI PIU' RIPETERSI

al **vittoria** imbattibile!
WALT DISNEY PRODUCTION presenta


un "Maggiolino" tutto MATTO
DEAN JONES MICHELE LEE DAVID TOMLINSON BUDDY HACKETT
BILL WALSH - DON DaGRADI
ROBERT STEVENSON TECHNICOLOR

PROSEGUE
al **REPOSI**
IL «SUPERGIALLO» DOVE LA «SUSPENSE» NON HA MAI FINE!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.

JEAN SABEL - MARISA MELL
ELSA MARTINELLI
UNA SULL'ALTRA
JOHN IRELAND - ALBERTO DE MENDOZA
JEAN SORELSKI - FAITH DOMERGUE
Vietato ai minori di anni 18

Massimo
★
NUOVO
Fortino
JOHN WAYNE
GLEN CAMPBELL
KIM DARBY
HAL WALLIS
IL "GRINTA"
TECHNICOLOR
E' UN FILM PARAMOUNT

INCONTRASTATO SUCCESSO
al **nazionale**
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
2 ANNI DI LAVORAZIONE
1.000.000 DI UOMINI
MIGLIAIA DI AEREI
ATTORI DI FAMA INTERNAZIONALE
NEL PIU' COLOSSALE
FILM DI GUERRA FINORA PRODOTTO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 18,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.866

DAL 28 OTTOBRE
al grande **IDEAL**
EURO INTERNATIONAL FILMS
presenta un film scritto e diretto da
LUIGI MAGNI
NELL'ANNO DEL SIGNORE
(1825)

CLAUDIA CARDINALE
ERA
GIUDITTA DI CASTRO

corso 4ª SETTIMANA
di ENTUSIASMANTE SUCCESSO

il medico della mutua ha sposato la ragazza con la pistola e il loro matrimonio è tutto da ridere.

ALBERTO SORDI * MONICA VITTI
AMORE MI AIUTAMI
un film diretto da ALBERTO SORDI
Colore della TECHNICOLOR
NON VIETATO

OGGI
COLOSSEO-HOLLYWOOD
Inesorabile... centellinava i suoi colpi micidiali che centravano implacabili il bersaglio

FARDIN
JEFF CAMERON
FABIO TESTI in
ED ORA... RACCOMANDA L'ANIMA A DIO!
con VIRGINIA DARVAL - CRISTINA PENZ e con ETTORE MANNI
TECHNICOLOR - NON E' VIETATO

Oggi trotto, ore 14,15
CORSA TRIS
L. 3 milioni
Classica giornata per gli intenditori.
Una corsa entusiasmante per il numero e la classe dei cavalli e la particolare formula ad handicap.
Oggi a
Vinovo
...si vince di nuovo!
Studio Geo Minola

L'opera tratta da una commedia dell'Aretino

"Il Marescalco,, di Malipiero in prima mondiale a Treviso

(Dal nostro inviato speciale)

Treviso, 23 ottobre.

Per celebrare il centesimo anniversario della propria fondazione il Teatro Comunale di Treviso — graziosissimo, e dotato di un'acustica favolosa — ha voluto inaugurare la propria IX stagione lirica tradizionale con una prima esecuzione mondiale del grande musicista veneto Gianfrancesco Malipiero, che vive lì, ad Asolo, a un tiro di schioppo da Treviso e che è calato nel capoluogo per assistere al successo della rappresentazione, diretta con amore filiale da Nino Sanzogno, uno dei musicisti veneziani cresciuti alla sua scuola.

Si rassicurino coloro che dubitano della sanità in arte, o raffrenino il loro entusiasmo quelli che son sempre pronti a gettare «ohi» di meraviglia per il fatto che un uomo giunto a un numero ragguardevole di primavere continui a produrre opere liriche. I due atti de *Il Marescalco* non sono un lavoro recentissimo del Maestro: la loro composizione risale a quasi dieci anni fa, essendo stata condotta a termine nel 1960. Ciò vuol dire che la carriera d'un compositore non è facile in Italia, nemmeno per i grandi, e non lo sarà mai, finché sono in giro esponenti di sindacati nazionali dei musicisti, i quali intendono il loro compito di appoggio ai compositori nazionali alla maniera di quel maestro Cinque (in profitto), il quale si vanta pubblicamente d'avere ostacolato l'inclusione nei cartelloni della Scala di opere come *I capricci di Callot*, di Malipiero, o l'*Ulisse* di Dallapiccola. Si vede che nel consiglio d'amministrazione del valoroso Teatro Comunale di Treviso (un «teatro di tradizione», come mostra la classifica ufficiale di quei teatri che non rientrano nella categoria privilegiata degli Enti Lirici, e pertanto sono costretti a fare le nozze coi fichi secchi), il Sindacato nazionale musicisti non è rappresentato, oppure è rappresentato meglio che a Milano.

Tratto da una commedia ridanciana e un poco scandalosa dell'Aretino, *Il Marescalco* conserva accuratamente il linguaggio saporito del principe della maldicenza cinquecentesca, ma, oltre ad espurgare un'inesorabile potatura nelle divagazioni letterarie dell'originale, il libretto malipieriano ne trasforma il carattere, respingendo la più gran parte dell'allegria boccaccesca e sboccata. Non ha nulla di ridicolo questo grave e mesto maniscalco di gusti omosessuali, al quale il principe buontempone finge di dar moglie, per divertirsi alle sue spalle, ma poi in realtà non si tratta che d'una magnanima burla, perché la sposa in bianco velo alla quale il meschino viene unito in falso matrimonio, si rivela all'atto pratico essere nient'altro che un giovane paggio, del genere di quei ragazzini che si vedono nel *Fellini-satyricon*.

Nessuna sgualataggine e nessun dileggio nel modo com'è tratteggiato questo personaggio. Il povero maniscalco è uno dei tanti esemplari d'«uom discontento» che popolano le fantasie teatrali di Malipiero: un uomo per il quale le cose non girano nel verso giusto, e che dalla vita riceve soltanto vessazioni e fastidio. Questa concezione del personaggio spiega anche la singolare trasformazione del finale che Malipiero ha escogitato all'ultimo momento, si dice pochi giorni prima dell'andata in scena. L'operina prevedeva il solito lieto fine con banchetto e brindisi. Al momento di vederlo sulla scena, Malipiero s'è stufato del banchetto e del brindisi, e rifacendo le ultime pagine della partitura ha immaginato che il buon maniscalco, liberato dall'incubo nuziale, si rimetta al suo mestiere martellando allegramente sull'incudine, quando emerge dall'ombra «uno sciame di donne succinte e scapigliate che, come le Baccanti Orfeo, lo rapiscono».

Questo personaggio non è quello che riceve il maggior rilievo musicale dalla partitura. Canta, nel consueto declamato melodico malipieriano, senza dar luogo a passi di estremo rilievo. Questi toccano invece ad alcuni dei personaggi di contorno, come la Balia — unica voce femminile di questa commedia misogina —, la quale si vede accreditata di uno dei più bei racconti di sogni musicali del teatro d'opera, e soprattutto lo straordinario personaggio del Pedante, lirico e grottesco a un tempo, titolare di due monologhi, uno per atto, che vanno di diritto nei primi posti di un'ideale antologia del declamato di Malipiero. Da ricordare ancora, tra i passi eminenti della partitura, le pagine orchestrali, in particolare il Prologo del secondo atto, sopra un pedale di quattro note dell'arpa, che fa pensare alla malinconia mortale del terzo atto della *Bohème*. Anche il primo dei citati monologhi del Pedante presenta certi slarghi melodici, all'unisono con i violoncelli, i quali confermano come non ci sia nessuna incompatibilità di principio tra la boicottata modernità di Malipiero e l'incensato tradizionalismo di Puccini.

La serata si è chiusa con la rappresentazione del *Capitan Spavento*, atto unico in tre quadri eseguito per intero soltanto al San Carlo di Napoli e, per il solo secondo quadro, nella silloge malipieriana *Gli eroi di Bonaventura*, andata in scena la scorsa stagione alla Piccola Scala, nonostante l'opposizione del sullodato (si fa per dire) maestro Cinque. Questa sì, opera comica senza riserve né ripiegamenti pessimistici, manifestazione di quella «ossessione delle maschere» in cui Mario Messinis, nella sua illuminante conferenza premessa alla prova generale, ha ravvisato uno dei tratti caratteristici del mondo poetico di Malipiero.

Le due opere hanno avuto nel piccolo teatro una splendida esecuzione musicale, con una realizzazione scenica più che decorosa nei bozzetti di Claudio Gorini e nella regia di Vera Bertinetti. Sotto la direzione impegnatissima di Nino Sanzogno, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano si è rivelata un complesso di prim'ordine, agguerrita come è dalle sue abituali prove sinfoniche, e sulla scena faceva scintille una schiera di cantanti-attori per i quali l'intelligenza musicale e scenica non vuol dire necessariamente penuria di voce. E' probabile che c'entrasse anche la straordinaria acustica di questo teatro, il cui suolo è posato sopra sostegni cavi, quasi grandi scodelle o bicchieri, che lo trasformano in un'eccezionale cassa di risonanza; ma è un fatto che lassù il baritono Renato Cesari, ottimo protagonista delle due operine, e i suoi degni colleghi, Mario Carlin, Franco Ricciardi, Dino Mantovani, Alessandro Maddalena, Angelo Mercuriali, Laura Zannini, tuonavano come tanti Titta Ruffo, Caruso e Stignani, e Daniela Mazzucato Meneghini come una Meneghini Callas!

Massimo Mila

Mia Farrow "prémaman,,

New York. Mia Farrow, l'ex moglie di Frank Sinatra, con il direttore d'orchestra André Previn, padre del bambino di cui è in attesa (Telefoto «Associated Press»)

Ha vinto sui "favoriti,, Malraux e Ungaretti

Il "Nobel,, a Beckett poeta della negazione

Lo scrittore irlandese è noto in tutto il mondo per «Aspettando Godot»

Stoccolma, 23 ottobre.

(w. r.) *L'Accademia svedese ha assegnato oggi il premio Nobel 1969 per la letteratura a Samuel Beckett con la seguente motivazione:* «Per la sua attività letteraria che, in nuove forme di romanzo e di dramma, acquisisce la sua elevazione della messa a nudo dell'uomo moderno».

Fino ad una settimana fa il candidato più favorito era il francese André Malraux, ma si sono fatti anche i nomi di Solgenitsyn, di Ungaretti e dell'australiano Patrick Withe. Quest'anno il premio ammontava a 375 mila corone (45 milioni).

Lo scrittore Samuel Beckett

Fu col successo di «Aspettando Godot» (nel 1952, quando apparve, tenne il cartellone per mesi il «Babylone» di Parigi, un teatrino ora scomparso) che il nome di Samuel Beckett uscì dalla cerchia dei pochi iniziati per attingere, fra consensi e ripulse altrettanto radicali, una notorietà universale. Cominciarono allora ad essere tradotti anche i suoi romanzi, cominciò a diffondersi qualche sprazzo della sua vita solitaria e schiva. Si apprese che questo scrittore, che usa con uguale familiarità inglese e francese, era nato nel 1906 presso Dublino: una connotazione che esorcizzava in parte le bizzarrie del personaggio, costringendolo nell'ordinato filone degli irlandesi eccentrici e beffardi.

A Parigi Beckett conobbe Joyce e dal 1929 al 1932 gli fu vicino come segretario, amico e discepolo, meritandosi dall'autore di «Ulisse» una laconica attestazione di stima: «E' un ragazzo di talento». Nel 1931 fu assistente di lingue romanze al Trinity College di Dublino, ma in Irlanda si sentiva soffocare. La morte del padre, che gli lasciò una piccola rendita, gli permise di stabilirsi definitivamente a Parigi per i cui sobborghi manifestò sempre una spiccata predilezione.

Soltanto una breve parentesi nella Resistenza francese valse a interrompere la sua vita dimessa di traduttore. Ma una sera, prima ancora della guerra, un «clochard» gli trapassò un polmone con una coltellata. Sembra che Beckett gli avesse rifiutato qualche moneta. Allo scrittore, che andò a visitarlo in carcere per conoscere i motivi del suo gesto, disse, scrollando le spalle: «Je ne sais pas, monsieur». Nel suo animo di visionario, di notomista dell'assurdo, quella frase doveva imprimersi indelebilmente, se da allora scandì ossessiva la sua opera, popolata di vagabondi e larve umane.

Vagabondi sono, per l'appunto, Vladimiro ed Estragone che, in una campagna desolata, aspettano un certo Godot, dal quale sperano di ottenere qualche sistemazione. Non l'hanno mai visto, non sanno neppure dove e quando verrà all'appuntamento. Dopo una lunga attesa arriva Pozzo, un castellano che porta al guinzaglio il servo Lucky. Non è lui Godot, e neppure quest'altro ragazzo che si avanza, portando un messaggio: l'enigmatico Godot non arriverà più stasera, ma domani. La tragedia o commedia si consuma in quest'attesa, fra i dialoghi sconclusionati e le *gags* dei due mendicanti che sembrano divertirsi a distruggere ogni interpretabile allegoria dopo averne condotti alle soglie. In realtà, Beckett si serve dell'affabilità dei suoi personaggi vagamente chaplinian per contrabbandare presso un pubblico disattento o allenato un messaggio di gelida negazione. Cristo, Tempo, Storia, o qualsiasi altra valenza si voglia attribuire a Godot, la domanda dei mendicanti, così perentoria e definitiva al di là dei camuffamenti pretestuosi, resterà senza risposta, continueranno a brancolare nella pianura spoglia.

La stessa testimonianza ci rendono le opere di Beckett che si continua per convenzione a definire romanzi. Da *Molloy* a *Malone muore*, da *L'innominabile* a *Com'è*, assistiamo al lungo, inconcludente monologo di un ridotto progressivamente alla condizione di verme, costretto a strisciare sul magma delle origini o sul fango dell'ultimo diluvio. Sono ricordi smozzicati, vaneggiamenti letargici, brandelli di parole rivolte ad un improbabile «tu», con il quale non è possibile altro rapporto che non sia nuova solitudine e tormento. Il discorso prosegue senza segni d'interpunzione, in una spezzatura semantica e strutturale che forse non trova analogie nella scrittura moderna.

Per più versi impenetrabili e asfittici, i libri di Beckett riescono tuttavia a sedurre con la sinistra coerenza di questo viaggio verso un buio irredimibile, l'ostinazione dolorosa ad aggredire le domande ultime, il furore che invoca l'abisso come suprema forma di conoscenza o, chissà, di espiazione.

C'è un filo segreto, un emblema, che ricorre nell'opera di Beckett a partire dal giovanile *Murphy*: la figura del dantesco Belacqua, impedito di ascendere al Purgatorio prima d'aver rimeditato la sua intera vita neghittosa. Murphy aspira, dopo la morte, «al riparo della rupe di Belacqua e al lungo riposo embrionale, al di sopra del mare australe che all'alba tremolava dietro i roseti, al di sopra del sole che al suo levarsi deviava verso nord; riposo senza espiazione, finché non avesse tutto ripassato in sogno, in un sogno schietto di bambino...». Forse l'aspirazione più profonda di Beckett è l'innocenza. In *Com'è*, l'archetipo di Belacqua ci appare «stanco di attendere dimenticato dai cuori dove vive la grazia addormentata». E' la misura che divide questo profeta roco dal poeta della *Commedia* e lo inchioda all'inferno della sua disperazione.

l. ma.

LA CRONACA TELEVISIVA

"Otello" tedesco

Si è conclusa la riduzione della tragedia shakespeariana - Stasera sospesa la rubrica «Faccia a faccia»

Ieri sera, seconda e conclusiva parte di «Otello». Tragedia tremenda e, a dir poco, sconcertante: alle fosche trame di Jago tutti abboccano e più di tutti il moro che gli crede ciecamente e che dopo essersi qualificato, sulla base di prove inconsistenti, «bestia cornuta» e aver dato della prostituta alla moglie, dà i numeri e arriva al delitto strozzando la povera Desdemona per poi — messo davanti alla felloneria di Jago e alla propria buaggine — segarsi la gola e defungere.

A PAGINA 9: Altri servizi di spettacoli

La storia (basta sentire il riassunto dalla bocca di una annunciatrice) è piena di incongruenze di ogni genere. Ma la sublima, è ovvio, il genio di Shakespeare. Purtuttavia si presta facilmente a regie ruggenti, a recitazioni tonanti, ad eccessi incontrollati.

Merito della pregevole edizione tedesca l'aver smontato dal piedistallo i vari personaggi e l'averli fatti agire e parlare come esseri umani. Scorrevole ed incisiva, lontana da virtuosismi enfatici, la traduzione italiana di Italo Alighiero Chiusano che ha favorito l'immediatezza del doppiaggio.

Seguita a funzionare bene «Bada come parli», il gioco condotto da Enzo Tortora: ecco un quiz che non è né stupido né noioso.

* *

L'altra notte, che notte per i tifosi. Prima Galles-Germania Est, quindi, preceduto da un infame western, l'incontro Estudiantes-Milan via satellite (con immagini perfette). Erano quasi le tre, i televisori erano ancora accesi, i veri tifosi, ancorché sonnecchianti, hanno resistito sino all'ultimo.

* *

Stasera, come di consueto, doveva esserci sul canale nazionale alle 22 la rubrica «Faccia a faccia», con un dibattito sullo statuto dei lavoratori. Invece la rubrica non ci sarà perché la segreteria della Cisl ha deciso di non partecipare alla trasmissione in segno di protesta contro la tv che, secondo quanto si legge in un comunicato della Cisl, nelle due precedenti puntate di «Faccia a faccia» dedicate alla scuola e alla casa «ha tagliato ampiamente gli interventi in precedenza registrati dei rappresentanti sindacali».

In segno di solidarietà hanno ritirato la loro adesione al dibattito anche i rappresentanti della Cgil e della Uil. Nel tempo stesso le ottanta persone che dovevano comparire nel programma — fra cui sette professori universitari — hanno fatto sapere di essere disposte a partecipare alla rubrica solo quando saranno date «garanzie precise per un esauriente e democratico dibattito che tenga conto delle esigenze avanzate dai sindacati».

Al posto di «Faccia a faccia» sarà trasmesso un servizio speciale del telegiornale sulle elezioni in Portogallo, già previsto per le 22,20 sul secondo canale. Invariato il resto. Dopo il servizio, potremo assistere ad un telefilm della serie «Agente speciale» (che parte dal caso di un agente ucciso mentre gioca a golf). Sul «secondo» alle 21,15 debutto de «La donna di cuori», romanzo giallo con il tenente Sheridan alias Ubaldo Lay.

u. bz.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15, in collaborazione con l'U.S.I.S., verrà proiettato il documentario a colori: «Apollo 11», girato sulla Luna da Armstrong, Aldrin e Collins. Lo commenterà Giancarlo Masini.

L'opera di Mario Prosperi al Teatro Carignano

Il dramma di Savonarola

La persecuzione e la morte di Savonarola, *che è andata in scena l'altra sera al Carignano per la stagione dello Stabile torinese, non ha sciolto le riserve sul testo né dissipato le perplessità sullo spettacolo che erano affiorate, e doverosamente tenute in sospeso, dieci giorni fa a Mestre dove il dramma di Mario Prosperi, primo lavoro originale di un autore non ancora trentenne già segnalatosi con riduzioni teatrali di classici latini e greci e la sceneggiatura televisiva dell'Odissea, esordito nel quadro del Festival internazionale della prosa.*

Fondato sulla parola, se non addirittura sull'oratoria, — e non si vede perché questo atto di fiducia in un teatro di parola dovrebbe, come teme l'autore, essere biasimato — il testo vale meno per la sua efficacia drammaturgica che per il coraggio e la chiarezza con i quali pone alla coscienza dei cattolici i problemi attualissimi di un dibattito che investe tutta la Chiesa e il sistema di cui essa fa parte (e qui il discorso si allarga anche ai non credenti).

Ci sembra infatti che il senso più profondo di quella profezia che, nel testo di Prosperi, il frate domenicano vibra come una lancia sul capo di Alessandro VI, sia racchiuso nell'appassionata invocazione di una Chiesa «senza compromissioni con i potenti e con gli uomini di guerra... che non sieda a mensa con coloro che sfruttano i figli di Dio», e nella quale il principio di collegialità prevalga su quello di autorità. Poco importa poi che il Savonarola abbia veramente sostenuto un primato del Concilio sul Pontefice, conta l'ansia di rinnovamento che spinge i cristiani come Prosperi, ma ripetiamo non soltanto loro, a schierarsi in difesa della libertà nel conflitto tra questa ed il potere.

E' un contrasto che, insieme con vaghe aspirazioni di un mutamento, dà consistenza al personaggio di Alessandro VI sino a farne il vero protagonista di un dramma dove il Savonarola è invece più una gelida astrazione che un infocato martire (anche nel significato originario di testimone): predica ma non agisce, appare raramente in scena e sempre nei sogni, e negli incubi, dei Borgia. E simboli sono anche il rigido Von Burkardt, presagio di quella riforma con l'annuncio della quale e del rogo del frate si conclude la rappresentazione, e il dissoluto Valentino che parla come Machiavelli.

Appunto questa impostazione rappresenta il dramma in una staticità quasi ieratica e, con la complicità di alcuni enfatici coretti di stampo eliottiano, lo manda a sbattere sugli scogli di un lirismo di maniera che ne attenua persino la rabbia polemica. A nulla vale la coloritura, anche troppo, descrizione della corte papale, che anzi risulta di fuori, con tanti saluti a Brecht, dell'arco ideologico del testo. Al quale avrebbe forse giovato una regia senza i brutti costumi e le macchinose scene di Silvano Fallani, più spoglia ed essenziale, come quelle che Renzo Giovampietro, regista di questo Savonarola, aveva approntato per i Discorsi di Lisia e Il governo di Verre scritti in collaborazione con lo stesso Prosperi.

Ma di qui a dire che lo spettacolo ha tradito gli intenti dell'autore ce ne corre. E' vero, non li ha aiutati, e certamente non è in sintonia con quelli, ma se per esempio il personaggio di Alessandro VI dilaga a macchia d'olio, il testo deve pure entrarci per qualche parte e non è soltanto colpa, o merito, della recitazione, oltre a tutto sapiente e sfumata, dello stesso Giovampietro. Va anche aggiunto che rispetto a quella di Mestre, la rappresentazione appare un po' meno ripulita.

Del canto suo, Antonio Battistella supplisce con robusta eloquenza e vigorosa presenza scenica alla scarsa fisicità del suo Savonarola, Giulio Oppi è un cardinale di poche battute ma di pittoresco rilievo, Armando Alzelmo, Guido Gheduzzi e Franco Ferrari si ricordano di avere recitato nel Galileo strehleriano, Gianfranco Saloldini è un Cesare Borgia ancora incerto, Tiziana Cornaglia una gentile ma muta presenza. Marcello Mandò, Valerio Ruggeri, il Tusco, il Cucari e il Fornara concorrono con il coro (Noto, Rovere e Valsania) al felice esito dello spettacolo.

a. bl.

oggi al cinema torino

UNA FORMIDABILE «PRIMA»

Tutto si scatena spietato e travolgente, l'odio, l'amore, la morte, in un imprevedibile e scottante «SEXY-THRILLING»

IL CALDO AMORE DI EVELYN

JACQUES PERRIN
ROBERT HOSSEIN
DANY CARREL
PIERRE BRASSEUR
regia di SERGE KORBER
EASTMANCOLOR

prod. GAUMONT INTERN. Parigi — sfruttatore DRAGON FILM Roma

SEVERAMENTE VIETATO 18 ANNI - MERCURY FILM

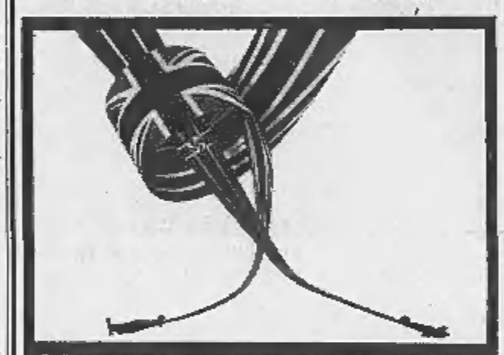
Successo all'ARLECCHINO

Un «giallo» girato nella Londra più spregiudicata dove adorabili fanciulle e giovani «hippies» sono protagonisti di una storia di agghiacciante «suspense»

I CALDI AMORI DI UNA MINORENNE

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE - VIETATO AI 14 ANNI

DA MARTEDI' 28 OTTOBRE
IN UN GRANDE CINEMA DI TORINO



I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE

Una Harry Saltzman Production
in technicolor e panavision

Harry Andrews - Michael Caine - Trevor Howard - Curt Jurgens
Ian McShane - Kenneth More - Laurence Olivier - Nigel Patrick
Christopher Plummer - Michael Redgrave - Ralph Richardson
Robert Shaw - Patrick Wymark - Susannah York

prodotto da Harry Saltzman - S. Benjamin Fisz
sceneggiatura di James Kennaway - Wilfred Greatorex
regia di Guy Hamilton
colore della Technicolor - girato in Panavision
United Artists

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372.003

- SUSPENSE!
- BRIVIDO!
- TERRORE!

Vietato ai minori di anni 18

ALEXANDRA

Uno dei più grandi successi della stagione '69

Tratto dal racconto «LA MARCIA INDIETRO» di ALBERTO MORAVIA

CATHERINE SPAAK
JEAN SOREL
ELEONORA ROSSI DRAGO

una RAGAZZA piuttosto COMPLICATA

SCHERMO PANORAMICO

In edizione integrale
Vietato ai minori di anni 18

ASTRA
OGGI

VeDo NUDO

NON E' VIETATO

LA FORTUNA VI INVITA AL CINEMA

Concorso referendum

"IL CINEMA E' VIVO"

Premi per 50 MILIONI di Lire ai frequentatori delle sale del circuito OPUS PROCLAMA

Il biglietto del cinema può diventare un biglietto della fortuna!
Nei cinematografi del Circuito Opus Proclama potrete partecipare ad un grande cinereferendum mensile sui film pubblicitari e vincere magnifici premi per 50 milioni di lire.
Per la prima volta, infatti, la pubblicità cinematografica viene sottoposta al giudizio del pubblico.
Votate anche Voi per «Il Cinema è vivo» e buona fortuna!

Da venerdì 24 a giovedì 30 ottobre
SI VOTA NEI SEGUENTI CINEMA DI TORINO:
ALEXANDRA - ARLECCHINO - CORALLO - CRISTALLO
FARO - MILANO - NIZZA - ORFEO - ROMANO

Autorizzazione Ministeriale n. 3/8699 del 14-12-1968

* * BASTA UNA CARTOLINA PER VINCERE - 1150 MAGNIFICI PREMI * *

OGGI AL
capitol
ARRIVIAMO NOI

per cominciare

ci vuole un

Bitter CAMPARI

servito come deve essere: ben fresco con una buona spruzzata di seltz

Con tutto il suo sapore energico e segreto con tutto il suo colore naturale e invitante.

per concludere

ci vuole un

Cordial CAMPARI

un vero liquore, limpido e forte con una sfumatura di dolce

Gustatelo puro, al seltz, con ghiaccio tritato, oppure nel segreto sapore dei cocktails, delle torte, delle macedonie più riuscite.

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere inviati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Fo 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Eias-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Eias-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale [illegible] di Milano. Il prezzo di questo inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Eias-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte no « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Eias-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'inizio annuncio deve essere aggiunto il solo della casella in lire 300 per decade, ed un importo di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Eias-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle casselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e il buste e di rifiutare quelle inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A.A. PAGANDO consegna offriamo lavoro per alesatrice. Tel. 781-640.

ATTREZZATA azienda meccanica bielle so specializzata lavorazione grosse carpenteria accetterebbe ordinazioni. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino ».

CAUSA trasferimento, liquidasi alesatrice Sun Rocco, torni, frese, presse, limatrici seghetti, telef. 287-969.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasione permute rateazioni « Siffor », via Nizza 52.

FRESE universali e per attrezzisti n. 1, 2, 3, consegna pronta. Telefonare 785-222.

OCCASIONE vendesi camera pranzo Luigi XVI, scrivania per ufficio, armadio. Telefonare ore pasti 326-902

OCCASIONE vendo banco prova motori marca Ranzi, ottimo stato. Tel. 752-507, 739-515.

PUNTE elicoidali originali « Falck » maschi e fillers originali « Gam » assortimento completo. Frapolli, via Nizza 52.

VENDESI [illegible] ottimo [illegible] q.li 200 su strada, trattabili [illegible]. Telefonare 539-333 ore pasti.

VENDESI vera occasione taglierina taglia campioni elettrica e manuale lama cm 81 come nuova marca Misal modello Biella. Telefonare 766-861 Torino.

② Artigianato

CASALINGA [illegible] lavoro a domicilio. Telefonare 909-239 ore ufficio.

CERCASI lavoro domicilio disponendo auto per [illegible] e [illegible]. Telef. 351-852.

DISPONENDO locale accetterei da seria ditta qualsiasi lavoro per personale femminile. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1635 — 10100 Torino ».

EDILCASACOLOR restauri, decorazioni, impianti idroelettrici. Telefonare 874-147, 364-311 Moncalieri 4.

ESEGUIAMO garantiti tappezzerie compreso 18.000 lavabile 12.000 scale ville facciate. Telefonare 358-587.

MURATORE, decoratore, posa marmo cerca lavoro privato. Telefonare 291-798 ore 20.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con o senza cambiali da 50.000 a 30.000.000. Tasso 7,50%. Telefonare 544-224, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali 100.000, 50.000.000 tasso annuo 8%, Sacchi 58. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX** c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000, 50.000.000, tasso 8% annuo. Madama Cristina 74, 652-539.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta, Santa Teresa 7, telef. 540-879.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai, riservatezza. Solfi, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. **FIDIT** finanziamento dipendenti Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata, riservatezza, telef. 532-945.

A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A.A. **AFIA**, Pietro Micca 18. Telefono 540-052. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. **ACQUISTEREI** rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-528.

A. **PRESTITI** liquidari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegneria 17, telef. 749-616.

A pettinatrice, per ragioni familiari, urge vendere negozio, Borgo San Paolo, telef. 379-823.

A 300 000 cedesi agenzia commerciale ventennale, arredato. Tel. 650-695.

ACCONCIATURE cedesi causa salute affarone 350.000 affitto 16 000. Telefonare 889-212.

ACCONCIATURE Porta Nuova cerca giovane pettinatrice per società. Tel. 522-729.

AGNELLERIA modernissima 600.000 mensili aumentabili cedesi occasione 1.200.000. Tel. 355-344.

ALIMENTARI incasso elevato cedesi causa decesso 7.000.000, contanti 5.000.000 trattabili, zona S. Rita. Telefonare 521-770.

ARREDATISSIMO ufficio immobiliare centrale [illegible] cede causa Cassi, Garibaldi 5.

AUTORIMESSA avviatissima 100 auto privato cede. Tel. 547-111.

AUTORIMESSA 150 auto ottima posizione buon reddito cedesi. Telefonare 356-446.

AUTORIMESSA 150 auto piazza Carducci cedesi 6.000.000 dilazionando. Tel. 356-446.

AVVIATISSIMA attività lavorazione materie plastiche saldate cediamo 18 milioni dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMA splendo pastificio, compreso immobile, Cuneo, cediamo 140.000.000 blocco. Riva via Mazzini 1.

AVVIATISSIMA officina meccanica lavorazione particolare cediamo 50 milioni blocco dilazionando. Riva, via Mazzini, 1.

AVVIATISSIMA tintoria Santa-rita, moderna attrezzature macchinari, cedesi 6.200.000. Tel. 537-918.

AVVIATISSIMO albergo bar superalcolici ristorante Oulx, cediamo 50 milioni. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio commestibili Venezia cediamo 4.800.000. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio pelletterie calzature cediamo 3.100.000. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO ristorante forte utile cediamo 30.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio ferramenta utensileria cediamo 25.000.000 blocco dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio macelleria cediamo 9.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio profumeria pettinatrice Ivrea cediamo 7.000.000. Riva, via Mazzini 1.

BAR angolare sala biliardi, tutto nuovo. Fortuna, buona famiglia. Telefonare 703-611.

BAR angolare zona commerciale incasso 50.000 superattabili cedesi. Trofia, corso Regina 168.

BAR chiusura serale arredamento fantastico centrale clientela signorile cedo dilazionando. Tel. 517-280.

BAR ristorante alloggio zona Miraflori cedesi. Ottimo affare. Telefonare 663-994.

BAR torrefazione (chiusura serale) superalcolico, centrale, moderno, ottimo, redditizio, cediamo 541-368.

BAR 50.000 giornaliere 2.000.000 contanti angolare arredatissimo cedo 9.000.000. Tel. 537-213.

BARBIERE vende negozio uomo vendendo anche signora. Tel. 343-825.

BOUTIQUE confezioni signora, centralissima, avviamento ventiquinquennale, invidiabile posizione commerciale. Incasso: 22.000.000, ottimo reddito. Cede: 7.000.000. Fasano 694-180.

CAFFE' bar (Crocetta) biliardo, moderno, buon lavoro, attrezzatissimo, cediamo (dilazioni): 541-368.

CAFFE' superalcolici cintura Torino, attrezzatura nuova. Possibilità forte sviluppo trattoria (attualmente non sfruttata). Cede: 7.000.000. Fasano 694-180.

CARPENTERIA metallica zona Nichelino bene avviata vendesi causa trasferimento. Tel. 823-926.

CARTOLIBRERIA giocattoli 800 mila anticipati, vendo. Telef. 503-290.

CAUSA malattia cedesi alimentari avviatissimo pezzo mite. Telefonare 962-945.

CAUSA malattia cedesi negozio commestibili avviatissimo centro Grugliasco. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 157 — 10100 Torino ».

CAUSA malattia cedo autosalone su corso centrale, ample vetrine. Telefonare 871-182.

CAUSA malattia cedo caffè torrefazione esportazione vini liquori, arredamento nuovo con alloggio 70,000 fronte scuola. Orario ridotto. Telefono 857-343.

CAVALLERA Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI autorimessa avviata 100 macchine, facilitazione pagamento. Telef. 486-438.

CEDESI autorizzazioni autoservizi conto terzi. Tel. 850-640.

CEDESI licenza autoscuola, trasferibile causa trasferimento sfrutta per muratore. Telefonare 339-856.

CEDESI macelleria zona Francia incasso 800.000 settimanali prezzo mite. Telef. 768-931.

CEDESI negozio acconciature zona S. Rita. Tel. 325-656.

CEDESI negozio cicli accessori Borghese. Rivolgersi Anzani, via Aurelia 37.

CEDESI rivendita pane 100 kg. San Paolo. 3.200.000. Tel. 539-886.

CEDO a [illegible] bottiglieria alloggio zona sviluppo forte esportazione. Toppino, corso Regina 88.

CEDO alimentari drogheria panetteria 150.000 giornaliere. Telef. 620-451 ore pasti.

CEDO latteria avviatissima zona popolosa ottimo incasso. Tel. 888-965, pomeriggio.

CENTRALE concessionaria macchine cucire reddito elevato cedesi occasione. Tel. 355-344.

CENTRALISSIMA avviatissima pasticceria pasticceria cedesi causa anzianità. Cravenzola, Cernaia 40. Telefonare 538-196.

CERCASI gerente giornali via Pietro Micca, 20, rivolgersi chiosco.

CERCO bellissimo superalcolici acquisto contanti solo se trasferibile. Tel. 343-584.

CHESSA 389-161 vendo negozi di ogni genere avviatissimi. Prezzi imbattibili.

COLLEGNO: commestibili - drogheria tipo « self-service », modernissimo, avviamento pluriennale. Incasso mensile: 5.000.000. Cede: 10.500.000. Fasano 694-180.

COMMESTIBILE favoloso angolare 70.000 giornaliere anticipo solo pochi fondi vivi. Tel. 517-280.

COMMESTIBILE 50.000 giornaliere anticipo 700.000 affitto con alloggio 38.000. Tel. 517-280.

COPPIA pratica [illegible] edicola in garanzia forte cauzione. Tel. 769-260.

CROCETTA negozio mode e pelletteria cedesi. Telefonare 584-049.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ad elemento spiccata fantasia creativa modellista, laboratorio trentennale contenitori artistici.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco 500.000 netto mensili comprovabili, sufficienti 3.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato fiori freschi, retro abitabile, utile 250.000 mensili, trattabili 2.200.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente moderna attrezzatissima macelleria bovina. S. Paolo, 900.000 settimanali.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno centrale calzature vuoto, adatto diverso attività, 150 mq. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima salumeria-gastronomia, media annuale 100.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata ferramenta casalinghi. Incasso annuo 40.000.000. Utile forbitissimo, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria moderna. Alloggio, trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo ampio negozio arredamento casa. Adatto diverse attività, eventuale società, permuta. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo calzature frontestrade. Permuta, società. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Valle d'Aosta albergo-ristorante, 65 camere, forte reddito, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede girarrosto, adatto persona sola. 250.000 netto mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria laboratorio, 300.000 netto mensili incrementabili facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super trattoria; 50.000 giornaliere. Trattabili 6.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere uomo, arredamento discreto, trattabile 500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale confezioni bimbi signora merceria. Incasso annuo 9.000.000, trattabili 1.600.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente vini liquori, bar super tipico. Utile 3.000.000 mensili, trattabili 20.000.000. Fondi vivi facoltativi, alloggio.

(Continua a pag. 10)

con questi ingredienti

• pasta sottilissima con farina di grano duro e sei uova di giornata

• prosciutto crudo

• carni scelte ben rosolate

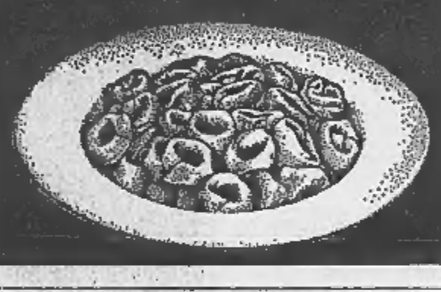
• formaggio grana

• aromi naturali

senza conservanti

tortellini lusso

FIORAVANTI



•SANFOR• non si restringe

DE PAS

Via Garibaldi 27

Ancora per pochi giorni l'eccezionale svendita annuale di VESTAGLIE e BIANCHERIA INTIMA per signora

A partire da L. 750.000

garanzia della casa mesi 6

CITROËN «Controllo 1969»

FRANSCAR - concess. Torino e Provincia

C.so Vitt. [illegible] 268 - Tel. 759.818 - 758.282 - 751.428

ITALIA '61

PRONTI SUBITO AFFITTANSI ALLOGGI 3 CAMERE, SALONE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, RIFINITURE DI CLASSE, AMPIO GIARDINO PRIVATO, OGNI COMFORT.

TELEFONARE 772.370.

Servetti beauty parlour

FERMA NEL TEMPO LA VOSTRA BELLEZZA

VISAGISME - ESTETICA DEL VISO - MASSAGGI AL CORPO
DEPILAZIONI - MANICURE - PEDICURE

VIA RODI 2 — PER APPUNTAMENTI TELEFONARE AL 54.55.05

ANALISI

Il sussidio per la casa

(In numerosi Paesi è un sistema già in uso)

La fame di abitazioni arriva a punte febbrili, come testimonia il dramma collettivo dei baraccati romani. Sembra quasi inspiegabile in un Paese che ha fatto mostra di cantieri in ogni angolo, devastando il territorio e congestionando le città come tutti ormai sanno. Ma le statistiche dicono che i nostri bisogni arretrati in case sono enormi (1 milione e 800 mila abitazioni da «riqualificare strutturalmente», cioè tuguri, baracche, vecchi edifici privi di ogni servizio), che le nuove famiglie crescono al ritmo di 380 mila ogni anno, infine che abbiamo costruito case a basso costo, o meno tali grazie a interventi pubblici, in quantità inferiore a tutti i Paesi della Comunità economica europea.

Un confronto: in Francia il 70 per cento degli alloggi ultimati nel 1967 era «sovvenzionato» e destinato ai ceti meno abbienti, in Germania il 30,4 per cento, in Italia soltanto il 2,7 per cento (fonti Cee e Cresme; nel 1968 la percentuale italiana è scesa all'8 per cento su un totale di 270.000 abitazioni ultimate).

Nove appartamenti nuovi su dieci, anche più, sono dunque costruiti per il libero mercato, e offerti a fitti medi di 40 mila lire (valutazione ottimistica) contro una capacità di spesa di 10-15 mila lire mensili da parte dei nuclei familiari veramente bisognosi di un alloggio civile. E' sintomatico un fatto: non pochi assegnatari di ottimi appartamenti costruiti dagli istituti per le case popolari rifiutano di occuparli perché il fitto o la quota di riscatto sono vicini a quelli del mercato libero e superiori alle loro possibilità. I programmi «Gescal», anche se potenziati dal governo, non colmeranno certamente il vuoto, destinato a dilatarsi di anno in anno.

Può essere interessante osservare quanto avviene in altri Paesi che hanno dovuto affrontare problemi analoghi, dopo aver visto l'impossibilità di soddisfare la domanda di case con i soli programmi di edilizia pubblica.

Molti hanno adottato il sistema dei sussidi, concessi a chi ha bisogno di un tetto, per colmare la differenza fra costi reali (affitto o acquisto) e capacità di spesa. Ovviamente il beneficio è limitato a chi dispone di redditi non superiori a un certo livello. Quasi ovunque il sussidio ha il fine di incoraggiare le famiglie ad abbandonare le abitazioni improprie. Per ottenerlo occorre avere almeno un figlio a carico in Francia, in Svezia, in Norvegia; non in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna. La misura del sussidio varia generalmente in rapporto al numero dei componenti la famiglia. Una famiglia francese con due figli a carico e un reddito mensile di 190 mila lire ha un sussidio di 18 mila lire se l'affitto per una casa adeguata è di 30 mila.

Nella Germania federale il sussidio mensile varia dal 10 al 65 per cento del costo dell'abitazione; in Danimarca può arrivare all'80 per cento, in Svizzera varia dal 10 al 40 per cento. Ancora un esempio concreto: famiglia tedesca con due figli, città inferiore ai 100 mila abitanti, reddito mensile di 140 mila lire, sussidio-casa di circa 10 mila. In alcuni Paesi l'accertamento e il controllo dei requisiti (stato di famiglia, reddito, bisogno effettivo di una nuova abitazione, tipo della stessa) è affidato all'ente pubblico che concede i sussidi. In altri il sistema è più articolato, con intervento degli uffici delle imposte.

Negli Stati Uniti e in Svezia il peso dei sussidi-casa è sopportato interamente dallo Stato. In Francia, in Olanda e in Germania è ripartito fra lo Stato e gli enti locali (comuni o regioni). Ovunque è stabilito un limite per il canone mensile accettabile; non si può chiedere il sussidio per pagare l'affitto di una casa sproporzionata.

Mario Fazio

Roma. Ewa Aulin a passeggio. La giovane attrice svedese è giunta dalla Spagna dove ha rifiutato di girare alcune scene di un film ritenute troppo audaci (Telefoto Team)

Per la prima volta a Torino musica classica per tutti

Tremila persone al Palasport per il concerto di Celibidache

Molti giovani inseguono il maestro per chiedergli l'autografo, come ai campioni sportivi

Per la prima volta a Torino la musica classica è uscita dalle «sacre» sale di un *auditorium* o di un conservatorio, per essere presentata, gratis, al Palazzo dello Sport. Un avvenimento importante, anche per la presenza di un grande direttore d'orchestra, il celebre maestro rumeno Sergiu Celibidache. Dinanzi alle tremila persone che affollavano la platea e le gradinate, egli ha eseguito musiche di Milhaud (Suite da *Saudades do Brazil*) e di Berlioz (*Sinfonia fantastica* op. 14), scatenando l'entusiasmo generale: chiamato più volte alla ribalta, ha dovuto concedere a quel pubblico improvvisato uno dei suoi rari e preziosi «bis».

Molti spettatori erano giovanissimi, lavoratori e studenti. Parecchi ascoltavano per la prima volta un brano di musica classica. Qualcuno era capitato lì per caso. Come il rappresentante Giancarlo Gemelli, 28 anni: *«Mi è saltato l'appuntamento con la ragazza, altrimenti sarei andato a ballare. Comunque, ora che ci sono, mi piace».* Altri erano invece appassionati di vecchia data. E' il caso di Pasquale Torisi, 34 anni, operaio, il quale però deve rinunciare ai consueti concerti per mancanza di soldi: *«Come faccio — diceva — a permettermi questo lusso con moglie e quattro figli da mantenere? Nelle mie sale da concerto poi, sono tutti vestiti per bene, e io sembro quasi uno straccione al confronto con loro. Qui invece è come essere ad una partita, non ci sono questi problemi».*

Tutti hanno seguito in silenzio, composti, le due esecuzioni. Si sentiva solo ogni tanto lo scalpiccio di qualcuno che se ne andava anzitempo.

Alla fine, per Celidibache e i suoi professori d'orchestra, è stato davvero un trionfo. Il maestro era raggiante: *«Non mi sarei mai aspettato un'affluenza, un'attenzione, un entusiasmo del genere. E' meraviglioso, sono felice».* Può essere questa la strada giusta per la musica classica? *«Questa deve essere la strada. Via la musica dai suoi "musei", basta con il privilegio di pochi. La musica bisogna farla per tutti».*

Qualche centinaio di persone ha voluto seguirlo fino al suo camerino, per stringergli la mano, complimentarsi con lui, chiedergli l'autografo come ai grandi campioni dello sport. Così, fra quelle pareti che hanno visto i pugni di Benvenuti o la racchetta di Laver, la musica ha avuto la sua acclamazionee popolare. E forse ha imboccato — come ha detto Celibidache — la strada giusta: quella degli stadi, verso le grandi masse del pubblico.

c. sar.

Stasera alle 21 il maestro Celibidache si ripresenterà all'Auditorium, per il concerto della stagione sinfonica d'autunno della Rai. La manifestazione è a cura del Centro di lettura minorile di Torino, a cui sarà devoluto l'incasso. In programma la *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 543* di Mozart e la *Sinfonia fantastica* di Berlioz.

Il maestro Celibidache in un momento del concerto al Palazzetto dello Sport (Moisio)

Dopo il passaggio alla Procura generale

Ricominciano da capo le indagini sulla Scala

Il nuovo magistrato inquirente è il dottor Perseo - Polemiche dichiarazioni del maestro Cinque contro Malipiero e Dallapiccola, e replica di Jacopo Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 ottobre.

L'inchiesta sul Teatro alla Scala riparte da zero. Il procuratore generale della Repubblica dott. Domenico Riccomagno ha deciso di avocare a sé le indagini che ha affidato al dott. Tommaso Perseo, uno dei suoi sostituti.

Secondo voci raccolte al Palazzo di Giustizia, l'esame preliminare del dottor Perseo sarà appuntato solamente sull'esposto Zecchillo. Probabilmente, dunque non si arriverà a mettere sotto processo tutta la Scala e la lunga gestione Ghiringhelli. Ma si tratta solo di supposizioni.

L'avocazione degli atti alla Procura generale era stata chiesta dagli avvocati dell'Ente Scala, Vittorio D'Aiello, Carlo Majno e Valerio Mazzola. Una seconda istanza era stata indirizzata alla Procura della Repubblica perché formalizzasse l'inchiesta e l'affidasse a un giudice istruttore, respinto dalla Procura.

Nella vicenda giudiziaria si è inserito anche il professor Mario Dondina, libero docente di diritto e procedura penale all'università di Milano, che assiste il segretario generale della Scala Luigi Oldani. Il legale, martedì scorso, prima che la Procura della Repubblica annunciasse la sua decisione di rimettere gli atti alla Procura generale, aveva presentato una istanza al procuratore capo dottor De Peppo in cui chiedeva l'annullamento di tutti gli atti compiuti fino ad allora dalla Procura. Questo, in base alla sentenza numero 18 emessa il 2 luglio dello scorso anno dalla Corte Costituzionale. «Nell'azione intrapresa dalla Magistratura — *ha dichiarato il prof. Dondina* — c'è stata una patente violazione dei diritti del cittadino».

Intanto la polemica negli ambienti artistici dilaga. Ieri il maestro Jacopo Napoli direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e membro del Consiglio di amministrazione de «La Scala» ha duramente replicato al maestro Vincenzo Cinque suo collega nel Consiglio di amministrazione dell'Ente e segretario regionale del «Sindacato nazionale musicisti». Il maestro Cinque aveva dichiarato inammissibile che il Teatro alla Scala continui a mettere in scena opere come «Gli eroi di Bonaventura» e «I capricci di Callot» di Gian Francesco Malipiero e «Ulisse» di Luigi Dallapiccola da lui considerate «sgradite al pubblico».

«Sono sdegnato nel constatare — *ha detto il maestro Napoli* — che in contrasto col parere di tutti gli altri componenti il Consiglio di amministrazione della Scala proprio il rappresentante di un'organizzazione sindacale di musicisti abbia osato assumere un simile atteggiamento verso Gian Francesco Malipiero e Luigi Dallapiccola, due dei compositori italiani più affermati e ammirati».

Il maestro Vincenzo Cinque, venuto a conoscenza di questa affermazione ha ribattuto: «Tutta la polemica parte da un'equivoca interpretazione delle mie dichiarazioni nelle quali non ho mai emesso giudizi estetici personali, che peraltro potrebbero essere anche negativi, ma ho solo stigmatizzato un malcostume che si protrae da anni: quello di insistere su opere di compositori che non esercitano alcuna attrattiva sul pubblico».

Intanto un altro cantante, il tenore Gianfranco Cecchele considerato uno dei più bravi e coscienziosi artisti della nuova generazione, ha fatto sapere (non di aver ricevuto il compenso di 10 milioni e 200 mila lire per cantare nell'«Ernani» di Verdi, opera che avrebbe dovuto inaugurare la stagione lirica dello scorso anno e che venne invece tolta all'ultimo momento dal cartellone».

g. m.

Il giudice arrestato interrogato in carcere

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 ottobre.

Liberato Graziano, il magistrato d'Appello genovese arrestato dai carabinieri il 14 ottobre, è stato interrogato per la prima volta nel carcere di Imperia dal procuratore della Repubblica di Genova, dott. Francesco Coco, e da un suo sostituto, il dott. Mario Sossi. Nessuno, all'infuori dei due inquirenti e dell'imputato, conosce nei dettagli i capi d'accusa.

Si continua a parlare di corruzione, concussione, omissione di atti d'ufficio e millantato credito, ma a tutt'oggi la procura della Repubblica ha rifiutato di scoprire le proprie carte, in aperto contraddittorio con la difesa.

Liberato Graziano, sposato e padre di tre figli, aveva, dunque, una doppia vita? La moglie smentisce questa inquietante ipotesi: *«Mio marito "protettore" della malavita? Decisamente doveva essere una malavita povera, maledirttura miserabile, perché soldi nella mia casa, oltre a quelli dello stipendio di mio marito, non ne sono mai entrati. Aggiungerò un particolare che tutti ignorano: per rinnovare l'arredamento di casa, mio marito è stato costretto a cedere il quinto dello stipendio e sarebbe oggi pago le rate del prestito, 45 mila lire. E c'è dell'altro: in banca, dopo il suo arresto, ho trovato sul suo conto corrente debiti che ora dovremo saldare».*

f. d.

Milioni dispersi e polemiche

Il giudice oggi decide sul Festival di Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 23 ottobre.

(r. o.) Il curatore fallimentare dell'Ata, la società che ha gestito il Casino municipale di Sanremo per sedici anni, ha chiesto stamane al giudice delegato del fallimento l'autorizzazione a presentarsi domani dinanzi al presidente del Tribunale per discutere la causa promossa dall'Ata prima del fallimento sulle proprietà del Festival della canzone italiana.

Il giudice, nell'accogliere la richiesta, ha nominato quale legale della causa l'avv. Giovanni Moreno di Bordighera. L'Ata aveva invocato l'art. 700 del Codice di procedura civile per ottenere la sospensione del Festival di cui rivendicava la proprietà. La società riteneva di essere stata vittima di un contratto vessatorio con il Comune di Sanremo al momento della proroga della gestione del Casino per cinque mesi. *«A quell'epoca l'Ata, per di ottenere tale proroga, fu costretta a cedere* — sostiene la società — *la proprietà del Festival».* Il Comune rigetta tale tesi sostenendo che la proprietà comunale della manifestazione non è stata mai discussa neppure dall'Ata.

Quali saranno le decisioni del presidente del Tribunale? Impossibile dirlo. Teoricamente potrebbe ordinare di non svolgere il Festival. O potrebbe considerare irrilevante la richiesta dell'Ata ed archiviare tutto.

L'ipotesi più probabile è quella che il magistrato si riservi di decidere, dopo aver tentato una composizione tra le parti, con un largo margine di tempo che consenta la ventesima edizione del Festival.

L'ordinanza del presidente del Tribunale è impugnabile da ambo le parti.

Stamane il giudice delegato si è recato presso la sede dell'Ata per l'apposizione di sigilli su tutto quanto riguarda l'attività della società fallita. Da un primo esame dei libri contabili, in possesso dal curatore, si è rilevato che l'attività è quasi totalmente rappresentata dalle cause che la società ha acceso un po' contro tutti, Comune e ministero dell'Interno compresi: sono ventitré in tutto. Tra queste una delle più importanti riguarda la cauzione di 300 milioni di lire che l'Ata aveva depositato al momento del rinnovo della concessione per cinque anni, nel 1963. Cauzione che è stata congelata dal Comune il quale ha un credito, a quanto si dice, di 500 milioni di lire.

Le richieste al processo del Vajont 21 anni ciascuno per sette imputati

L'accusa ha anche richiesto che sia dichiarata la responsabilità civile della Montedison, della Sade, dell'Enel e del ministero dei Lavori Pubblici - Il processo sarà ripreso lunedì

(Nostro servizio particolare)

L'Aquila, 23 ottobre.

(r. s.) Il pubblico ministero dott. Armando Troise ha concluso ieri la sua requisitoria contro gli 8 imputati nel processo per il disastro del Vajont.

La pubblica accusa ha chiesto per sette di essi 21 anni e 4 mesi di reclusione (4 anni per il reato di frana, 3 anni e 4 mesi per quello d'inondazione, 12 anni per il reato di omicidio colposo plurimo). Essi sono Alberigo Biadene, direttore dei servizi di costruzioni idroelettriche della Sade e vice direttore dell'Enel-Sade; Dino Tonini, dirigente dell'ufficio studi della Sade; Roberto Marin, direttore generale dell'Enel-Sade; Augusto Ghetti, esperto idrico e consulente della Sade; Pietro Frosini, presidente della IV Sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e componente della commissione di collaudo della diga del Vajont; Curzio Batini, ispettore generale del Genio civile e componente della commissione di collaudo della diga; Francesco Sensidoni, ispettore generale del Genio civile presso il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e componente della commissione di collaudo.

Nove anni di reclusione sono stati richiesti, per il reato di omicidio colposo, per Almo Violin, capo del Genio civile di Belluno. Il Pubblico Ministero ha chiesto infine che siano dichiarati responsabili civili la Montedison, che ha assorbito la Sade, l'Enel, nella persona del presidente Vito Di Cagno, e il ministero dei Lavori Pubblici, nella persona del ministro in carica. Gli avvocati di parte civile avevano indicato concordemente la responsabilità di tutti gli imputati. In particolare l'on. Corona, patrono del comune di Erto-Casso, ha tracciato un doloroso quadro della situazione di quel paese. Dichiarato inabitabile il territorio devastato dall'inondazione, gli abitanti di Erto-Casso sono stati trasferiti in altre sedi, lontano anche più di 50 chilometri, sanzionando così lo smembramento di questa comunità di origine cimbrica, che viveva sulla sponda destra del lago.

L'avvocato dello Stato, Donadio, ha preso la parola nella fase della discussione riservata alle parti civili. Lo Stato si è costituito, infatti, parte civile per conto del ministero dei Lavori Pubblici contro i quattro imputati che non erano funzionari dello stesso Ministero, e cioè Biadene, Ghetti, Tonini e Marin. Tuttavia, dal momento che in suo nome avevano agito gli altri quattro imputati, Batini, Frosini, Sensidoni e Violin, lo Stato figura anche come responsabile civile.

L'avv. Donadio ha fatto pertanto, come parte civile, l'accusatore di Biadene, Ghetti, Tonini e Marin, funzionari o consulenti prima della Sade poi dell'Enel, e ha fatto il difensore degli altri quattro imputati in quanto funzionari statali. Inoltre, dal momento che ha già speso più di 60 miliardi per le vallate colpite dal disastro, lo Stato vuole rivalersi di questa spesa; perciò l'avvocato Donadio ha concluso per la colpevolezza dei quattro imputati Sade-Enel e per la responsabilità civile della Montedison, erede della Sade, nonché in via subordinata dell'Enel.

Il processo sarà ripreso lunedì prossimo.

Adeguate dal Senato le pensioni degli avvocati

Roma, 23 ottobre.

(r. s.) La Commissione lavoro del Senato ha approvato in sede deliberante la proposta di legge per l'adeguamento delle pensioni degli avvocati. Il provvedimento, che passa ora all'esame della Camera, stabilisce che le pensioni degli avvocati saranno integrate, a partire dal 1° gennaio 1970, fino a raggiungere i seguenti importi: pensione di anzianità a lire 150 mila mensili per coloro che hanno un'età fra i 60 e i 70 anni. Per gli ultra settantenni e gli invalidi la pensione sarà di 220 mila lire mensili.

Sono state anche aumentate le pensioni di riversibilità il cui importo è stato portato ad un massimo di 100 mila lire mensili.

STORIA ILLUSTRATA
numero speciale
LO SPIONAGGIO nella seconda guerra mondiale

STORIA ILLUSTRATA, per la prima volta in senso assoluto, pubblica la storia completa dei servizi segreti di sette Paesi in lotta nella seconda guerra mondiale: Italia, Germania, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia, Giappone e Stati Uniti.
Accanto a imprese quasi incredibili, momenti di tensione altissima, episodi di impressionante audacia, da STORIA ILLUSTRATA potrete sapere anche come effettivamente erano organizzati i più importanti servizi segreti delle grandi potenze in guerra.
Un numero speciale di STORIA ILLUSTRATA che rivela, come mai prima d'ora era stato fatto, il mondo straordinariamente avventuroso di uomini e donne che per «professione» vivono nascosti e «mascherati».
Su STORIA ILLUSTRATA troverete la vera storia, spesso profondamente umana e drammatica, di chi ha scelto il mestiere più pericoloso del mondo.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

La moda 1969-70, nei
Soprabiti impermeabili
presentati dalla nostra organizzazione specializzata nella più vasta gamma di creazioni delle migliori Firme, a prezzi fissi e vantaggiosi, per uomo, donna, ragazzi e bambini

DELSARTO via Roma 263
LONDONSTYLE via P. Micca 12
NEW ORLEANS corso V. Emanuele 48
OLDENGLAND Galleria Carlo Felice 65

I modelli riprodotti fanno parte della nuovissima collezione di impermeabili e soprabiti in macò, jaspati, gabardine, velluto, loden, ecc.
Il modello per uomo è realizzato anche nella versione ad un petto (raglan); il modello femminile, in tessuto macò o gabardine lana.

Per chiusura definitiva
LIQUIDAZIONE CALZATURE
delle migliori marche italiane ed estere
verranno poste in vendita
A PREZZI SOTTOCOSTO
Alcuni esempi:
A L. 900 - 1900 - 2900
ed oltre
La formidabile svendita avviene in
VIA S. TOMMASO, 20
(tra via S. Teresa e via Bertola)
approfittatene subito

CASA del SALOTTO
Pradotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

ANNUNCI ECONOMICI

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

(Continua da pag. 8)

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature moderno, ottima posizione, 12.000.000 annuali, trattabili 1.700.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato laboratorio idraulico, ottima clientela. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente drogheria profumeria, adatta persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco, 350.000 nette mensili accertabili, lunga assistenza, facilitazioni.

DROGHERIA ben avviata motivi famiglia cedesi. Telefonare 293-539.

DROGHERIA vini liquori alloggio. 90.000 giornaliere dimostrabili cediamo. Telefonare 519-546.

FERRAMENTA casalinghi elettricità privato [redacted] per ritiro commercio. Telefonare 389-257.

FRUTTA verdura Madonna Campagna, ottima posizione, attrezzatura nuova, clientela sicura, minime spese, alloggio. Cede: 2.500.000. Fasano 694-180.

FRUTTA verdura pastificio forte passaggio zona San Paolo. Tel. 380-133.

FRUTTA verdura vendo zona commerciale. Telefonare 777-216 ore pasti.

GIOCATTOLI lettini carrozzine casalinghi, zona commerciale - popolosa. Spaziose vetrine, minime spese, elevato utile assicurato. Cede 8.500.000. Fasano 694.180.

GIOCATTOLI licenza chincaglieria, centralissimo, attrezzatura moderna, ottimo incasso garantito, spese minime. Cede 6.000.000 più merce. Fasano 694-180.

GRANDE autorimessa vuota 2500 mq circa con officina lavaggio macchine libera subito affitto a società o persone referenziate buone condizione pagamento Geom. Roncaglioni, Milano 370-289.

GRANDIOSO modernissimo bar superalcoolici biliardo reddito mensile 1.000.000 cedesi comoda dilazione pagamento. Studio Massaglia, Siccardi 9.

GRU edile braccio 30 mt legname attrezzatura varia impresa vendo cessazione attività. Telefonare ore serali 961-601.

INVENTORE concede esclusiva vendita sfruttamento caffettiera tipo famiglia brevettata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5547 — 10100 Torino».

ISTITUTO bellezza, utile incrementabile 1.000.000 mensile cedesi convenientemente. Telefonare 581-694 - 501-889.

LABORATORIO tv centralissimo forte clientela urge cedere affarone. Telefonare 483-304.

LAIGUEGLIA: pensione ristorante centrale, apertura annuale, 32 camere, sala ristorante, dehors, parcheggio, spese minime. Cede: 22.000.000. Fasano 694-180.

LATTERIA bar arredamento ultramoderno incasso 90.000 giornaliere affitto [redacted].000 [redacted] alloggio. Telefonare 537-213.

LATTERIA modernissima, zona signorile, alloggio, 90.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 652-281.

LATTERIA Moncalieri causa urgenti impegni familiari cedesi affarone. Telefonare 891-537.

LATTERIA, vendesi per motivi di famiglia. Telefonare 535-464.

LATTERIE, le migliori, qualunque litraggio. Rivolgetevi Cavaliere Saluzzo 21; facilitazioni.

LICENZA profumeria merceria cedesi basso prezzo. Telefonare 544-958.

LOANO: affittacamere con pensione, riscaldamento, acqua calda corrente. Consigliabile nucleo familiare. Ritiro commercio, cedei 6.500.000. Fa[redacted] 694-180.

LORIO corso Francia 92 cede pasticceria con laboratorio rivendita pane arredatissima su corso 85.000 ga[redacted] giornaliere dilazioni alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede signorilissimo [redacted] superalcoolici pasticceria laboratorio 100.000 giornalieri alloggio dilazioni.

LORIO, corso Francia 92, cede bar superalcoolici modernamente attrezzato 70.000 giornaliere: 13.000.000 dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede pastificio centrale attrezzatissimo 50.000 giornaliere garantite.

MACELLERIA bovina incasso 500 mila settimanali cedesi 4.500.000. Troglia, corso Regina 168.

MAGLIERIE biancherie calze, centro S. Paolo, facile conduzione. Incasso annuo: 45.000.000, utile netto: 12.000.000. Cede: 10.000.000. Fasano 694-180.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-205, 779-826.

NEGOZIO con alloggio confezione donna bimbi tessuti 2.700.000. Telefono 276-219.

OCCASIONE motivi famigliari cedo miglior offerente lavasecco centrale. Telef. 480-994.

OCCASIONE urge vendere pizzeria per motivi familiari. Telef. 325-084.

PANETTERIA p[redacted] centralissimo, spazioso laboratorio, alloggio, vendita giornaliera pane: kg. 400 (compreso rivendite). Cede: 9 milioni 500.000. Fasano 694-180.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Tel. 693-337 ore pasti.

PASTICCERIA forno centrale cedesi buone condizioni. Telef. 542-220 ore pasti.

PASTIFICIO cedesi eventuale gerenza forte lavoro adatto famiglia. Telefonare 614-339.

PERMUTO ristorante - alloggio 14 camere in Vigevano cedesi 11.000.000 o permutasi con abitazione Riviera. Telef. 0381-4143.

PICCOLA officina meccanica cedesi, reddito assicurato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5565 — 10100 Torino».

PIEMONTESE grande esperienza vendita acquisti, trattativa esaminerebbe collaborazione commerciale. Tel. 268-040.

POLLI, conigli, agnelleria 1.500.000 settimanali vicinissimo grande mercato cedesi anticipando 5.000.000. Tel. 502-514.

PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 5, Telefoni 538-960, 534-290.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati, cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec Ferrero. Pomba 11, telefono 537-918.

PRESTITI senza cambiali fino a due annualità di stipendio o salario a dipendenti statali o parastatali e di grandi aziende. Telefonare 541-813.

PROFUMERIA, occasionissima cedesi. Telefonare 264-839.

RILEVO quota società commerciale, industriale media, sicuro, intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5030 — 10100 Torino».

RIVENDITA pane, causa partenza, privato svende 1.200.000. Telefonare 80-401, ore 17-19.

RIVENDITA pane pasticceria fresca centralissima vendo causa ritiro commercio, forte lavoro. Telef. 530-395.

RIVENDITA pane 140 kg 40.000 giornaliere attività gerente 15 anni cedo 3.600.000. Telefonare 537-213.

RIVENDITA pane 45.000 giornaliere kg. 140 cedesi anticipando 2.000.000 eventualmente gerenza. Tel. 502-514.

SALUMERIA attrezzata ottima [redacted]sizione causa familiari cedesi 1 milione 500.000. Telefon. 323-114.

SANREMO/Ventimiglia: azienda acque minerali - birra, avviatissima, alto giro affari, utile elevato. Adatta famiglia. Cede: 15.000.000. Fasano 694-180.

SANREMO: tabaccheria minuterie, via intenso passaggio, levata 1 milione 100.000, forte vendita bollati, utile garantito. Cede: 21.000.000. Fasano 694-180.

SAVONA: bar trattoria alcoolici, posizione grande passaggio, buon incasso, adatto famiglia. Cede: 11.000.000. Fasano 694-180.

SPOTORNO: bar tavola calda superalcoolici, invidiabile posizione, attrezzatissimo, grandioso locale ampliabile. Adatto famiglia numerosa. Cede: 30.000.000 Fasano 694-180.

STABILIMENTO libero adatto magazzino industria leggera mq 1000 centro barriera Nizza indipendente vendesi cessata attività. Tel. 635-798.

TABACCHERIA giocattoli centralissima 350.000 giornaliere cedesi anticipando 7.000.000. Telef. 503-290.

TINTOSTIRERIA moderna retro abitabile causa salute cedesi. Telefonare 773-074.

TORINO rinomata ditta autoricambi ed utensili ed operante Piemonte e Liguria cederebbe a favorevoli condizioni settori autoricambi con avviatissima clientela. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5578 — 10100 Torino».

VENDESI macelleria bovina, posizione angolare, forte passaggio. Telefonare 641-993.

TORREFAZIONE centralissima 80 mila giornaliere kg 3 caffè arredatissima lavoro solo passaggio cedo dilazionando Tel 537-213.

TORREFAZIONE [redacted] giornaliere modernissima forte passaggio cedesi anticipando [redacted] Telefono 502-542.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-758.

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti alloggio, casetta. Immobiliare Torinese 541.419.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A.A. VENDESI alloggio zona S. Rita di camera, tinello con cucinino, ingresso e bagno con mutuo. Telefonare 537-676.

A.A.A. VENDESI alloggio zona Francia di camera, tinello, cucinino, ingresso e bagno, con mutuo. Telefonare 537-676.

A.A.A. VENDESI centralissimo alloggio di due camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno e ripostiglio. Telefonare 537-676.

A.A. ACQUISTASI contanti casa Torino qualunque zona. Telefonare 541-419.

A.A. ACQUISTO alloggio privatamente con pagamento contanti. Telefonare 634-673.

A.A. ANTICIPI: assumendo incarico vendite vostri immobili. Capello 532-780.

A. ADIACENZE corso S. Maurizio vendesi appartamento 6 camere cucina, tutti comforts. Libero subito. Facilitazioni. Telef. 287-526 531-302.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torinacase 541-419.

A. ACQUISTA alloggio qualunque zona pagamento immediato (privato) telef. 854-061.

A. ACQUISTEREI casetta villetta libera Torino o vicinanze. Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Tel. 746-204.

A.A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 343-113.

A. ADIACENZE piazza Bengasi bellissimi appartamenti: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi, vero affare 8.800.000 compreso mutuo. Telefonare 547-502.

A. ATTENZIONE S. Rita vendiamo alloggetti bicamere servizi ottimo investimento. Telef. 510-564. 537-012.

A. BARRIERA Milano vendonsi negozi pubblici. Facilitazioni pagamento. Telefonare 287-526 531-302.

A. BARRIERA Milano, via Ostia [redacted] Nuovissimo: saloncino, 2 camere, [redacted]cinotta, servizi, 9.200.000 compreso mutuo. Telefonare 547.502.

A. BELLISSIMO condominio levante-ponente, fronte Fiat Mirafiori, via Cercenasco 19. Soleggiatissimi appartamenti 3-4 camere, cucinotta, bagno. Prezzi competitivi, minimo contante. Visite loco. Edilcase 547-502.

A. BLOCCANSI S. Rita muri negozio 4 alloggi 30 milioni reddito. Telefonare 510-564, 537-012.

A. BOX auto 1.550.000 compreso mutuo 550.000, corso Telesio 34 (zona Francia). Edilcase 547-502.

A. CORSO Bernardino Telesio 95 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. CENTRO Valentino, via Giuria 2 angolo via Caluso. Prestigiosa posizione vista diretta collina. Appartamenti signorilissimi, ampi saloni angolari. Prezzi competitivi. Inferiori valore zona. Ufficio loco. Edilcase 553-483.

A. CORSO Montegrappa 31, interessantissimo frazionamento. Appartamenti varie dimensioni, spaziosi terrazzi. Prezzi eccezionali. Inferiori valori zona. Ufficio loco. Edilcase 553-483. 5/1290

A. CROCETTA, Corso [redacted] Abruzzi 75. Costruzione lussuosa condominio, ampia hall, ingresso, giardino. Prenotazioni appartamenti varie dimensioni, doppi, tripli servizi. Edilcase 553-483. 5/1290

A. FASANO, Madama Cristina (29 ven[redacted] rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona Telefoni 694-670, 694-180

A. GRATIS per 2 persone un viaggio ed un soggiorno di 3 giorni a Parigi a coloro che acquistano un appartamento nei complessi residenziali via Genova 81, [redacted] Garessio 23, via Garessio 14. Bellissimi appartamenti varie dimensioni: 1-2-3 camere cucina abitabile, servizi. Prezzi da L. 6.900.000, minimo contanti, mutuo, dilazioni. Edilcase 547-502.

A. INTERESSANTISSIMO recentissimo, abitabile subito via Borgodora 2 camere tinello cucinotta bagno lire 9.100.000. Consuledile 512-670.

A. LARGO Orbassano 72, angolo via Tirreno. Prenotazione grandiosi appartamenti; salone, 2-3-4 camere, doppi-tripli servizi. Ottima esposizione. Ufficio loco. Edilcase 547-502.

A. LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi, minimi acconti alla consegna e dilazioni anni 6. Telefonare 774-539 Torino.

A. LUCENTO, via Luini angolo via Borsi, condominio ottima posizione, 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Minimo contante, mutuo. Visite [redacted]. Edilcase 547-502. 5/1290

A. MADONNA di [redacted], [redacted]dioso complesso con appartamenti ogni dimensioni pronti subito o in costruzione: 2-3-4 camere, servizi mutuo 50% e dilazioni. Tecnimmobil 512-562.

A. MIRAFIORI, via Oberdan 133. Nuovissimo appartamento bicamere cucinotta, [redacted] 7.000.000 compreso forte mutuo. Telefono [redacted]-502

A. NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito mutuo S. Paolo dilazioni pagamento. Telefonare 659-065.

A. NICHELINO via XXV Aprile, abitabili subito, nuovi: 2 camere tinello servizi sufficiente 30% contanti mutuo dilazioni. Tecnimmobil 512-562

A. VENDIAMO appartamento nuova costruzione signorile 2 camere tinello ingresso bagno ripostiglio box. [redacted] 30%. Telef. 740-714.

A. VIA Caltanissetta angolo via Verania, 1 camera tinello cucinotta bagno, costruzione 1957 L. 3.950.000, sufficienti 1.500.000 contanti. Affare. Consuledile 545-670. 5/1542

A. VIA Garibaldi 3 camere cucina bagno libero, 7.500.000. Tecnimmobil 512-562.

A. VIA Mattie 13 (Francia), lunghissimo attico abitabile subito: 2 camere, saloncino, cucina, servizi, spazioso terrazzo, box auto. 16.800.000 compreso mutuo. Telefonare 547-502.

A. VIA Nicola Fabrizi privato vende magazzeno 1.400.000. Telefonare 287-526 531-302.

A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 [redacted], cucina, termo, bagno, ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.

A. VIA Valprato, libero subito vendesi alloggio adatto professionista; facilitazioni. Telef. 287-526 531-302.

A Borgaretto vendesi [redacted] alloggio di camera, tinello con cucinino, ingresso, bagno e ripostiglio. Telefonare 537-676.

A Limonetto, splendida posizione, vendesi casa 8 vani. Tel. 533-046.

A Rivoli «LA TORRE» palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-065.

A Torino, zona residenziale, cercasi appartamentino pagamento contanti. Telefonare 533-046

A 15 minuti Torino strada provinciale Caselle-Ciriè vendo villa signorile 6 camere salone tavernetta doppi servizi garage giardino termo. Telefonare 927-426.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre. Mutuo San Paolo più facilitazioni. Visite in cantiere ore 10-12 15-17 giorni feriali, via Vigone [redacted], via Germanasca.

ABITABILE subito, signorile, moderno, convenientissimo appartamento, Mirafiori, corso Unione Sovietica 455. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2 milioni 650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

ABITARE piacevolmente appartamenti moderni nuovissimi disposti confortevolmente. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 più [redacted] 4.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.000.000, Via Pio VII 152 Gabetti 57-67.

ABITABILE immediatamente via Les[redacted] panoramico [redacted] camere [redacted] 7 milioni 100.000 dilazionabili. Sabatelli [redacted]-735.

ABITABILE subito, signorile appartamento triesposto, corso Sommeiller 24. Grande salone, tre camere, cucina, camera-servizio, biingressi, biservizi, boxauto. 23.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile modernissimo appartamento, via Domodossola 26 (zona Francia). Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.650.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile spazioso, splendido, centralissimo appartamento, via Bogino 2. Salone, tricamere, cucina, biingressi, tripli servizi, biripostigli, 8.250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI gennaio, appartamenti signorili, nuovi, via Donizzetti a (200 metri Valentino). Due grandi camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.350.000 mutuo 7.750.000. Saloncino, tricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, disimpegno, ripostigli, terrazzi. 6.400.000, mutuo 14.800.000, Gabetti 57-67.

ABITABILI gennaio, 4 grandissime camere riscaldate, via Aquila (Stadio) 4.000.000 più 2.800.000. Capello 532-780.

ABITABILI subito nuovissimi 3 camere cucina prezzi vantaggiosissimi mutuo corso Corsica 136 angolo corso Traiano. Telefonare 503-290.

ABITABILI subito, signorili, nuovissimi appartamenti, via Passo Buole 151 (Mirafiori). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 970.000 mutuo 6.950.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTA appartamento, anche usato, doppio servizi, trattando privatamente. Telef. 581-735.

ACQUISTO alloggio piccolo grande con senza servizi moderni. Telefonare 545-545.

ACQUISTEREI terreno zona bassa collina Pilonetto Pioccardo per villa unifamigliare volumetria 900 mc circa. Telefonare 679-511 ore 15-16.

ACQUISTO casetta, alloggetto Torino; rapide trattative, pagamento immediato. Telefono 532-780.

ACQUISTO contanti in Torino casa 30-[redacted]. Telefonare 950-451.

ACQUISTO direttamente alloggi et case in Torino. Abbona via Mercantini 5. Telefono 532-932.

ADIACENTE alla piazza Adriano (Boringhieri) in via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili abitabili subito 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. portineria. Telef. 383-544.

ADIACENZE corso Traiano, Unione Sovietica: 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, ampi balconi, piazzale antistante Tecnimmobil 542-540.

ADIACENZE Crocetta, libero, signorile, quadricamere cucinetta; 14 milioni 300.000 dilazionabili, Sabatelli 581-735.

ADIACENZE grattacielo Lancia, 2 camere, cucina, 5.600.000. dilazionabili, Sabatelli 581-735.

ADIACENZE Mole Antonelliana sulla via Artisti ang. via Torino impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere, saloni doppi servizi. Rivolgersi ufficio cantiere ore 18-20. Telef. 835-213. 383-544.

ADIACENZE via Po, 2 camere cucina, servizio, libero 5.000.000 Tecnimmobil 512-562.

ADIACENZE Tassoni liberi esentasse camera tinello. 3 [redacted] tinello. sufficienti 30% contanti, Tel. 746-204.

ADIACENZE Torino - Esposizione, [redacted]ndioso appartamento: saloncino quattro camere cucinotta, fumoir, bagno, servizio, entrata, ripostiglio 5.950.000, mutuo 12.950.000. S.I.D. 532-766.

AFFARE bloccansi 16 box (adiacenze piazza Bengasi) 19.000.000. Duranti 758-949.

AFFARE: S. Paolo 2 camere, cucina, termobagno, ascensore 5.800.000, compreso mutuo. Sabatelli 581-735.

AFFARE signorile libero (c.so Agnelli) 4 camere cucina servizi 11.300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Torincase 515-318.

AFFARI! Appartamenti a prezzi straordinariamente bassi, Costruzione 64'). Nichelino, via Asti 20. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 57-67.

AFFARI! Corso Regina Margherita 209. Appartamenti prezzi modicissimi, spaziosi, biesposti. Tre grandi camere, cucina, servizi 1.900.000, mutuo 4.400.000. Muri negozi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

AFFARONE Fiat Tazzoli, reddito, esentasse, 4 camere servizi. 6 milioni 800.000 sufficiente 30% contanti Telefono 746-204.

AFFARONE Mirafiori negozi affittati generi prima necessità esentasse. reddito garantito, sufficiente 30% contanti. Telef. 746-204.

AL mare vendonsi alloggi, Borgo Fiorito. Impresa Murialdo Sara Borghetto S. Spirito Savona. Telefono 96-066. Torino 878-410. Milano 407-1704.

ALBENGA impresa Face vende direttamente alloggi vicino mare con mutuo 50%. Rivolgersi Torino: via Cordero di Pamparato 9. Telefonare 772-364.

ALL'antica Piazza Armi, palazzina vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino, autorimessa, 70 milioni. Acchiardi. 547-374.

ALLOGGI centro S. Paolo, 1-2 camere, cucina, termobagno, 3.900.000 5.600.000, facilitando. Torincase. 515-318.

ALLOGGI nuovi mq 110: 2 camere, salone, cucina, servizi, box, zona residenziale Orb[redacted] vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi, Residenza Stellaria. Telefono 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI 1-2 camere tinello servizi vendonsi Oberdan 131, fronte piazza scuola e asilo cento metri corso Traiano, mutuo o dilazioni.

ALLOGGI 1-4 camere servizi vendo centro San Paolo da L. 2.250.000 vano. Risparmiate investendo! Facilitazioni. Telefonare 537-496.

ALLOGGIO ammobiliato S. Salvario: due camere, cucina, bagno, doccia. Riscaldamento centrale, libero. Vende: 8.500.000 dilazionando. Fasano 694-670.

ALLOGGIO antico 4 camere tinello vuoto vendo. Tel. 779-733 - 779-538.

ALLOGGIO centralissimo 3 camere cucinotta servizi vendesi occasionissima. Telefonare 555-362.

ALLOGGIO corso Giovanni Agnelli: 3 camere cucina servizi posto macchina vendesi 8.200.000. Tel. 501-889.

ALLOGGIO libero piazza Filzi (Lingotto) 2 camere, cucina, servizi; 3.000.000 più 3.250.000 rateizzate. Capello 532-780.

ALLOGGIO libero (piazza Rivoli) 2 camere tinello servizi 5.900.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Torin[redacted] 517-249.

ALLOGGIO in palazzina zona signorile 5-6 vani [redacted] doppi. Telefonare 545-545. 5/1745

ALLOGGIO libero tricamere, centrale, divisibile, biservizi, bloccasi 4 milioni 800.000. Telef. 750-636.

ALLOGGIO panoramico corso Lombardia, grande ingresso letto soggiorno cucina bagno. Telef. 543-545.

ALLOGGIO pressi Portanuova 2 letto soggiorno tinello cucinino 8 milioni 300.000. Telefonare 543-545.

ALLOGGIO recente costruzione (Mirafiori) 2 camere tinello servizi 6 milioni 200.000 sufficienti 2.500.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO signorile (corso Toscana) libero 3 grandi camere, cucinotta 8.000.000 facilitazioni. Tel. 879-327.

ALLOGGIO (via Cibrario) 3 camere cucina servizi ascensore 7.900.000 sufficienti 3.300.00 [redacted] contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO via Groscavallo, modernissimo, nuovo: salone, due camere, bagno, doccia, cucina, garage. Vendo direttamente. Mutuo 40%, facilitazioni. Telefonare 532-932.

ALTAVILLA Monferrato, villa rustica, rimodernata, prezzo-occasione. Biappartamenti: soggiorno, bicamere, cucinotta, ingresso, servizi più saloncino, tricamere, disimpegno, servizi, terrazzo, giardino recintato 2.250.000 mutuo 4.950.000, Gabetti 57-67.

AMPIO alloggio corso Traiano eventualmente divisibile vendesi, [redacted]ne. Telefonare 543-441.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI bellissimi, 1-2 camere, tinello, cucinotta, servizi, negozi, via Caprera vendonsi privatamente. Telefonare 655-381.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, confort. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile, quinquennale. Impresa Edile Luma, telef. 81-203, [redacted]-264.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, disimpegnatissimi Mirafiori, via Vigliani 45. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.250.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, [redacted]rili, abitabili dicembre. Residenzialissima posizione corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. 3.400.000 mutuo 7.850.000. Quadricamere, biservizi, ingresso, biripostigli, biterrazzi, 4.450.000 mutuo 9.900.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.

APPARTAMENTI signorili, nuovissimi in palazzine «Complesso Residenziale La Serra» posizione collinare, strada S. Brigida, raggiungibile da Cimitero-Moncalieri. Salone, tre grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio, disimpegno, terrazzi. Prezzi a partire da 21.500.000. Gabetti, 57-67.

APPARTAMENTI signorili nuovissimi posizione privilegiata, comoda, corso Dante 44. Funzionalissime disposizioni ambientali prezzi limite. Living cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Saloncino camera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.050.000 mutuo 9.450.000. Saloncino, bicamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio 5.350.000 mutuo 12.400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luma telefoni 81-203 879-264. 51540

APPARTAMENTI signorili, prezzi convenientissimi, zona Francia, corso Trapani 65. Camera, grande cucina, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Spazioso appartamento unipiano: quadricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostigli 3 milioni 650.000 mutuo 8.450.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili piccolo condominio 2-3-5 camere servizi abitabile dicembre zona corso Orbassano vendonsi. Telefonare 377-367.

APPARTAMENTI signorili 1-2-3 camere servizi, 30% contanti, rimanenza mensilità pari affitto. Cantiere corso Torino 220, Leini.

APPARTAMENTI signorilissimi 3 camere, salone, cucina, doppi servizi in palazzina precollinare nuovissima, giardino, box. Telef. 655-381.

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, servizi, negozi, vendonsi privatamente borgata Parella. Tel. 655-381.

APPARTAMENTINO-affare, ottimo investimento! Via Montalenghe 10 angolo via Usseglio. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 470.000, mutuo 3.430.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO affare vicinanze piscina comunale: via Pasquale Paoli 5; tre [redacted], cucinotta, entrata bagno, 1.500.000 mutuo 3.900.000. Immobiliare Dracma 532-766.

APPARTAMENTO collinare (Redentore - Moncalieri) panoramico, nuovo. Salone, quadricamere, cucina, bibagni, garages. Vende direttamente. Telefonare 532-932.

APPARTAMENTO [redacted] Matteotti salone, 9 camere, cucina, quadribagni, mq 460, vendo. Tel. 532-932.

APPARTAMENTO corso Re Umberto; salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, vendesi. Telefonare 591-879.

APPARTAMENTO signorile, spaziosissimo, piano alto, via Michele Lessona 71. Salone, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, splendido terrazzo, boxauto, 8.800.000 mutuo 19.700.000, Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO su due piani in villa alto standing, mq. 330 oltre grande terrazzo. Costruzione ultimata primavera '70, parco privato. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-496.

ATTICO panoramicissimo via Bernardino Luini 28, saloncino, due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo 2.980.000, mutuo 5 milioni 970.000. Immobiliare Dracma 532-766.

ATTICO panoramico via Breglio 15: salone, 2 camere tinello cucinino doppi servizi mutuo e dilazioni. Tecnimmobil 512-562.

ATTICO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo zona Francia, 6.500.000. Tel. 740-714.

ATTICO vendo 5 camere salone doppi servizi grande terrazzo. Borsi 93. Telefonare 731-117.

BARRIERA Milano, Lungo Dora Napoli 10. Appartamento: bicamere, grande cucina, ingresso, bagno, 2 milioni 100.000 mutuo 4.750.000. Gabetti 57-67.

BICAMERETTE gabinetto interno lungo balcone Sanpaolo affittato 18 mila 500 mensili vendesi. Telefonare 725-416.

BORDIGHERA vicinissimo «Complesso Residenziale Valle Beach» via Cristoforo Colombo 4, Vallecrosia. Appartamenti signorili, subito abitabili, living, cucina, bagno, ripostiglio, 1.200.000 mutuo 2.795.000. Altri maggiori dimensioni, sempre convenientissimi. Visite loco. Gabetti 57-67.

BORGHETTO S.S. Impresa Milno vende mini alloggi e bicamere vista mare; minimo 2.600.000, Dilazioni. Telefonare 643-206.

BORGHETTO [redacted]. Spirito, località Varatella, appartamenti signorili, fronte giardini, vicini mare, prezzi interessantissimi. Bicamere, bagno, ingresso, 1.170.000 mutuo 2.730.000, Gabetti 57-67.

BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti via Aurelia 79 vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi, dilazioni.

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi signorili 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare: Torino 82-163; Loano, inedil, corso Roma 32, tel 668-236.

BOX centrali vendo 1.600.000 gruppo di tre 4.500.000. Tel. 745-896.

CAMERA libera piano secondo, via Salerno vendesi 1.400.000, Telefonare 652-839.

CASA Francia - Tesoriera, otto [redacted]loggetti, negozio, autorimesse 40 [redacted]lioni, Acchiardi, 547-374.

CASA presso Mercati Generali, 18 alloggi, negozi, ottimo reddito, termosifone, vendesi motivi famigliari. Acchiardi, 547-374.

CASCINA assolata, panoramica, astigiano, acqua, luce, vicino paese 19 giornate, vigna, campo, pioppeti, vendo causa espatrio. Tel. 485-257.

CASCINA ricostruita terreno, capannone allevamento polli avviatissimo, vendo, 16.000.000, Telef. 634-786.

CASCINE Vica, corso Torino 101 (angolo via Sesia) nuova costruzione: 1-2-3 camere, tinello, servizi, spaziosissimi, sufficiente 30% contanti, mutuo, dilazioni. Tecnimmobil 512-562.

CASETTA rimessa a [redacted] km Torino, 3 camere servizi garage giardino vendo 8.900.000. Tel. 530-395.

CASETTA zona Porta Nuova vendesi 2 negozi, 11 alloggetti, 3 magazzini 3 garages, 5 soffitte in perfetto ordine 8%. Telef. 651-723

CEDESI locale fornito impianto termico uso artigiano commerciale liquidasi macchine tre rulli vernice. Miti pretese. Telefonare 945-241.

CENTRALISSIMO spazioso 2 camere cucina e servizi, vendesi. Telefonare 273-373.

CENTRO commerciale barriera Milano 400 mq vetrine altri 600 altrettanti seminterrati ingresso carraio adatti esposizione qualsiasi genere vendo stabile costruendo. Telefonare 535-601.

CESANA 650 mq prospicienti statale Sestriere progetto approvato due alloggi vendo Colli, via Roma 8, telefono 87-77.

CIGNA 68 vendesi libero recente tricamere mutuato. Telef. 753-872.

COAZZE vendesi ville e terreni progetto approvato. Telefefonare 934-260 ore ufficio.

COMPRO mansarde casa signorile termo ascensore, Telefonare 769-925.

CON giardino privato vendonsi ultimi appartamenti rifinitissimi in elegante villa adiacenze corso Lecce. Mutuo, dilazioni. Telef. 538-821.

CONDOMINIO Giardino. Alloggi signorili abitabili 1° gennaio vendonsi. Visite cantiere. Telef. 760-904.

COURMAYEUR villa signorile recente, panoramica, eccezionale, vendesi grande appartamento, garage, giardino. Telef. 687-131 Torino.

COOPERATIVA precollinare c[redacted] soci costruzione appartamenti villa, prezzi convenientissimi risparmio 40 per cento. Telefono 535-716.

CORSO Einaudi, abitabile, signorile 6 vani, 207 mq, dilazionabili 20.600.000. Sabatelli 581-735.

CORSO Galileo Ferraris grande salone 3 camere doppi bagni, spogliatoio, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, Desefanis. 542-808.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Moncalieri vendesi alloggi reddito 9% camera 800.000, camera cucinotta 1.200.000, camera cucina bagno 2.300.000, Casalegno 885-962.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto di fronte Istituto Maffei vendesi direttamente alloggi signorili due tre quattro camere doppi servizi giardino da 3.300.000 per vano mutuo e facilitazioni fino al 75% visite in cantiere anche mattino festivi. Telefono 769-979.

CORSO Sebastopoli camera [redacted] termo bagno 1.500.000, mutuo 3 milioni 400.000, Telefonare 502-514.

CORSO Vercelli 185 angolo via Boccherini alloggi signorili due tre camere tinello cucinotta pronti primavera 1970 vendonsi direttamente. Prezzi convenientissimi. Mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 539-535.

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telef. 535-601.

CROCETTA: attico tre camere, cucina, grande veranda, terrazzo 55 mq., servizi, libero, Vende: 20.000.000 dilazionando, Fasano 694-670.

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 8. Signorile, spaziosissimo appartamento disponibile all'acquisto. Salone, sei camere, cucina, tripli servizi, ingresso, ampi balconi 15 milioni 700.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA Largo Orbassano cameretta cucina termobagno ascensore vendo. Telefono 655-782.

CROCETTA largo Orbassano 2 camere cucina libere termobagno ascensore vendo. Telefonare 655-782.

CROCETTA signorile, salone tre camere biservizi cucina, [redacted]. Telefonare 384-535.

CROCETTA signorilissimo salone 2 camere cucina camerette doppi servizi doppi ingressi, abitabile subito, mutuo San Paolo. Tecnimmobil 512-562.

CROCETTA: signorilissimo salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, mq 190. Vendesi 32 milioni. Telef. 501-889.

(Continua a pag. 12)

le lingue s'imparano con 20 ORE

INGLESE • FRANCESE • TEDESCO • RUSSO • SPAGNOLO

I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.
I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.
In «20 ORE» la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — [redacted] avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perchè l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.
Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO..... AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO - 52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO
UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE
"EDITORIALE ZANASI"

da questa settimana, il 1° FASCICOLO in tutte le EDICOLE

Nella regione vi [illegible] molte [illegible] depresse

È troppo lenta l'espansione dell'industria in Piemonte

Gli investimenti [illegible] scesi nel 1966 al 9,5% e nel '67 all'8,6% del totale nazionale - I dati non depongono favorevolmente sulle possibilità di sviluppo futuro del reddito - Una «carta economica» pubblicata dal Mec

Gli esperti del Mercato Comune Europeo hanno pubblicato una carta economica delle regioni dei [illegible] Paesi della Comunità dalla quale risulta che solo due regioni italiane, la Lombardia e la Liguria, possono essere definite «industrializzate» [illegible] condo i parametri adottati dal Mec. Il Piemonte è considerato una «regione semiindustrializzata».

L'affermazione ha suscita- [illegible] perplessità e riserva in quanto [illegible] si conoscono i criteri seguiti per arrivare a questa conclusione. Tuttavia il giudizio del Mec ha avuto il merito di richiamare l'attenzione su un fatto noto, ma troppo sovente dimenticato: in Piemonte, a fianco di zone altamente industrializzate, esistono aree depresse, con forti indici di spopolamento, dove scarseggiano o mancano totalmente le iniziative industriali.

Non [illegible] si riferisce soltanto alle zone collinari e montane dove è difficile pensare alla costruzione di fabbriche, ma alle aree che esistono nell'Astigiano, nell'Alessandrino, nel Novarese, nel Cuneese e nella stessa provincia [illegible] Torino. In [illegible] studio della «*Scuola di amministrazione industriale dell'Università di Torino*» sulle aree depresse del Piemonte si afferma: «*Sono depressi oltre il 50 per cento dei territori non montani, cioè dei territori suscettibili di accogliere nuove iniziative industriali*». In altre parole ci sono aree dove l'espansione sarebbe necessaria [illegible] possibile per elevare il livello [illegible] vita.

E' vero che nelle statistiche del reddito prodotto per abitante la provincia di Torino [illegible] al secondo posto dopo Milano. Ma Torino [illegible] è tutto il Piemonte. Per esempio, l'ultima provincia ligure, [illegible] me reddito prodotto per abitante, [illegible] quella della Spezia con 743 mila lire pro-capite [illegible] Ebbene quattro province piemontesi sono inferiori [illegible] questo limite minimo della Liguria. Esse [illegible] Novara con 728 mila lire [illegible] per abitante; Alessandria [illegible] 634 mila lire; Asti con 592 mila lire e Cuneo [illegible] [illegible] mila lire annue [illegible] abitante.

Il 55,8 per cento del reddito complessivo del Piemonte proviene [illegible] industrie (contro [illegible] 54,9 per cento della Lombardia e il 39,1 per cento [illegible]la Liguria). Questo dato non è in contrasto con l'affermazione [illegible] Mec perché abbiamo visto che [illegible] Piemonte ha province con un reddito per persona più basso che altrove. Piuttosto il dato sottolinea che l'espansione economica futura della nostra regione dipenderà [illegible] misura prevalente dalle attività industriali. Se queste [illegible] lano, cala il reddito.

Il presidente dell'«Associazione Piemonte-Italia», Giuseppe Pella, nella presentazione dello studio sull'economia pi[illegible]se che il sodalizio pubblica ogni anno, scrive: «*Se consideriamo l'intero quinquennio 1964-1968, troviamo per il Piemonte un incremento medio annuo del reddito prodotto [illegible] 4 per cento, contro un aumento medio nazionale del 4,6 per cento*».

Cioè restiamo indietro rispetto all'andamento nazionale. Perché [illegible] in che cosa il progresso del Piemonte è in ritardo? Alla domanda Pella risponde: «*Non nel settore dell'agricoltura, nel quale anzi la nostra regione si è comportata meglio della media italiana, [illegible] nell'industria. La attività industriale nel 1968 ha avuto in Piemonte un incremento del 4,8 per cento contro il 6,2 per cento della media nazionale*».

A conferma del dato riferito al Piemonte, Pella cita «*quattro indicatori economici degni della massima fiducia*»: 1) Le importazioni di materie prime e semilavorati destinati alla trasformazione industriale sono aumentate di appena l'1,2 per cento nel [illegible] Piemonte contro il 4,1 per cento dell'Italia; 3) il numero di persone occupate nel settore dell'industria è aumentato dell'1,4 per cento in Italia mentre è diminuito dello 0,6 per cento in Piemonte; 3) il consumo di energia elettrica è aumentato del 7,6 per cento [illegible] media italiana, mentre è diminuito del 4 per cento in Piemonte; 4) Infine la produzione di acciaio, sempre nel [illegible], è diminuita dell'1,9 per cento in Piemonte ed è aumentata del 6,7 [illegible] cento in Italia.

Altro indice negativo che Pella sottolinea [illegible] la caduta degli investimenti nella regione. Nel 1963 la quota di investimenti lordi del Piemonte, nel contesto nazionale, era stata del 10,9 per cento, [illegible] l'incirca adeguata alla quota regionale di reddito prodotto rispetto a quello nazionale. Nel biennio 1964-1965 gli [illegible] vestimenti sono scesi al 9,9 per cento del totale [illegible] Paese. Negli anni successivi non hanno dato segni di ripresa: nel 1966 [illegible] scesi [illegible] 9,5 per cento e nel 1967 all'8,6 per cento del totale nazionale.

A commento di queste cifre Pella scrive: «*Questa è [illegible] situazione pericolosa e, poiché è addebitabile soprattutto agli investimenti industriali, depone sfavorevolmente sulle possibilità di sviluppo futuro del reddito regionale e quindi sul raggiungimento degli obiettivi posti dal piano [illegible] sviluppo regionale*».

Il processo di decelerazione dello sviluppo dell'economia piemontese ha avuto ovvie conseguenze anche sul reddito prodotto per abitante: «*Dal 1963 al 1967 il reddito per abitante (reddito netto [illegible] prezzi [illegible] mercato) in lire correnti, è aumentato del 25,9 per cento in Piemonte e del 33,6 per cento in Italia*».

Sergio Devecchi

Disagio per lo sciopero al Mauriziano di Aosta

Aosta, [illegible] ottobre.

(*l. p.*) Disagio al Mauriziano [illegible] Aosta dove scio- [illegible] ieri il personale [illegible] assistenza, amministrativo e [illegible] addetti ai servizi: chiedono ruoli aperti, riforma della pianta organica e l'attuazione [illegible] delegate (l'orario di lavoro [illegible] trenta giorni effettivi di ferie). Lo sciopero, terminerà sabato alle 6.

Muore all'ospedale subito dopo l'iniezione

E' un [illegible] di Chivasso - I familiari hanno sporto denuncia - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, [illegible] ottobre.

(*e. c.*) *Un muratore di Chivasso, Antonio Capuano, di 46 anni, ricoverato nel nostro ospedale è deceduto poco dopo che gli era stata praticata una iniezione di «Buscopan». I familiari della vittima, che risiedeva in viale Cavour 9 con la moglie e 5 figli, ritengono che nella morte del loro congiunto possano esservi delle responsabilità e hanno denunciato [illegible] fatto ai carabinieri. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta.*

Il fatto è avvenuto lunedì 20 corrente, mentre era in [illegible] uno sciopero del personale infermieristico. Il Capuano era stato ricoverato nel reparto medicina [illegible] nostro ospedale per colica renale venerdì 17 ottobre: le sue condizioni non erano gravi. Sembra che sin dal primo giorno di [illegible] gli abbia dimostrato sintomi di allergia al «Buscopan» [illegible] che il medico abbia ordinato e fatto segnare sul quaderno della terapia usato dagli infermieri che si alternano nel reparto la sospensione per il Capuano di iniezioni di tale farmaco. La moglie del Capuano, Maria Adamo, di 38 anni, sosterrebbe invece che suo marito durante cure a domicilio [illegible] manifestato chiari sintomi di allergia alla penicillina, ma non al «Buscopan».

Lunedì pomeriggio (20 ottobre) il Capuano accusò forti dolori addominali ed allarmò un figlio che era al [illegible] pezzale invitò l'infermiere Carlo Milani, 38 anni (che causa lo sciopero svolgeva servizio solo per i casi d'urgenza), a praticare un'iniezione all'ammalato. Venti minuti dopo il Capuano, in preda ad atroci dolori, moriva nonostante tutti i tentativi fatti per salvarlo.

I familiari del Capuano hanno così sporto denuncia nel dubbio che per un errore dell'infermiere sia stato iniettato al congiunto [illegible] farmaco dallo stesso non tollerato. Il pretore di Chivasso dott. Secci ha ordinato l'autopsia che è stata eseguita dal prof. Grivo. Il perito settore ha potuto subito escludere che la morte sia avvenuta per infarto, [illegible] per accertare le cause [illegible] decesso saranno necessari gli esami di laboratorio.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità irregolare. Locali addensamenti saranno possibili sulle regioni nord-orientali e sulla Sicilia orientale con qualche breve pioggia. Nebbie in banchi durante le prime ore del mattino in Val Padana e nelle valli del Centro. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli o calmi.* Mari: *Canale di Sicilia mosso, restanti mari calmi o [illegible] mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	19	Pescara	9	21
Bolzano	5	23	L'Aquila	4	18
Trento	7	20	Roma	8	23
Verona	7	21	Campob.	10	17
Trieste	15	24	Bari	11	19
Venezia	11	22	Napoli	9	27
Milano	7	18	Potenza	4	16
Genova	18	24	Catanzaro	12	19
Bologna	10	21	Reggio C.	10	24
Firenze	6	25	Messina	16	22
Pisa	9	24	Palermo	17	22
Ancona	14	18	Catania	16	22
Perugia	15	20	Cagliari	15	32

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

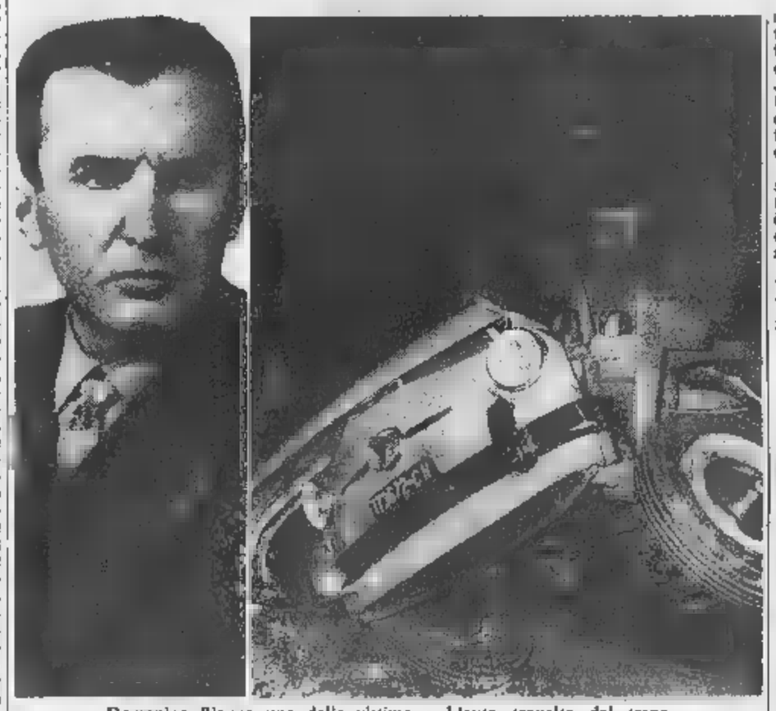
Parigi	14	20
Londra	12	17
Berlino	6	12
Amsterdam	8	16
Bruxelles	11	18
Madrid	10	19
Mosca	1	7
Stoccolma	2	11
New York	6	15
San Francisco	11	17
Los Angeles	17	23
Chicago	1	7
Miami	26	31
Tokio	16	29
Hong Kong	24	28

Milano, 23 ottobre — Sabato 25 ottobre comincerà a Milano nell'aula dei congressi dell'amministrazione provinciale il convegno sulla «Riforma dell'ordinamento giudiziario ed esigenze della società contemporanea».

L'incidente ieri sera alla periferia di Pinerolo

Madre e figlio sull'auto uccisi dal treno al passaggio a livello

Le vittime sono la guardia comunale di Martiniana Po, 59 anni, e l'anziana madre - L'uomo, [illegible] volante di un'utilitaria, non ha visto le sbarre abbassate, ne ha spezzata una, finendo [illegible] binari



Domenico Bianco una delle vittime - L'auto travolta dal treno

(*Dal nostro corrispondente*)
Pinerolo, 33 ottobre.

(*m. g.*) Due persone sono morte in un incidente accaduto a tarda sera a Pinerolo. La guardia comunale di Martiniana Po, in provincia di Cuneo, Domenico Bianco, di 59 anni, è stato travolto con la sua auto dal treno 30087, partito da Torino alle 20,15 e diretto a Torre Pellice.

Il Bianco era alla guida di una «Fiat 500». Con lui sull'auto viaggiava la madre, Giuseppina Putetto vedova Bianco di 83 anni. I due erano diretti da Torino verso Pinerolo lungo la provinciale di Orbassano e probabilmente da Pinerolo si sarebbero poi diretti verso il loro paese.

Al passaggio a livello in corrispondenza del casello n. 30, alla periferia di Pinerolo, poco prima dell'innesto nella statale del Sestriere, il Bianco non si è accorto che le sbarre del passaggio a livello erano abbassate e, proseguendo la marcia ad elevata andatura, ha urtato frontalmente la prima sbarra, sfondandola. L'utilitaria è finita così sui binari proprio [illegible] tre sopraggiungeva il convoglio.

Alla guida del treno era il [illegible]to Marco Demattels, del deposito di Torino-Porta Nuova. Questi, trovatosi improvvisamente di fronte l'utilitaria, ha azionato la «rapida», provocando un sobbalzo del treno che ha spaventato tutti i viaggiatori. Non è riuscito però ad evitare l'investimento. Agganciata e schiacciata dai respingenti del convoglio, l'auto con i due a bordo è stata trascinata per circa cento metri, fin quasi davanti alla stazione di Pinerolo.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i due corpi dai rottami. Con due ambulanze, il Bianco [illegible] la madre sono stati trasportati all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ove la donna è giunta cadavere. Il Bianco, che appariva in gravissime condizioni, è stato invece fatto proseguire per il Centro di rianimazione delle Molinette di Torino, dove è morto subito dopo il ricovero.

Sulle cause dell'incidente, si fa strada l'ipotesi che il Bianco sia stato tratto in in- [illegible] dal fatto che il cancello del [illegible]gio a livello è stato sostituito da pochi giorni con una sbarra automatica, azionata direttamente dalla stazione di Pinerolo. Il cancello, però, non è stato ancora rimosso, per cui appare aperto, ben visibile, specie di notte, per chi, come il Bianco, giunge dalla zona buia della provinciale.

Sul luogo della sciagura sono accorse due pattuglie della polizia stradale, con il comandante del distaccamento, maresciallo Veltri, e [illegible] brigadiere Tronci, che hanno aperto una inchiesta. Una seconda inchiesta è stata aperta dalla polizia ferroviaria.

Nuovo parcheggio auto realizzato al Sestriere

(*Dal nostro corrispondente*)
Sestriere, 23 ottobre.

(*p. m.*) [illegible] macerie della galleria del Fraitève di Sestriere [illegible] state totalmente sgomberate. Il tratto che unisce i piazzali Agnelli e Fraitève [illegible] stato [illegible] riaperto al traffico. La nuova strada che collega la frazione Champlas Janvier alla statale 23 è stata ampliata a quattro metri e le nuove curve sono state tracciate con giusta pendenza.

Al Sestriere, dove già esistono piazzali, capaci di ospitare cinquemila auto, [illegible] ne è stato preparato un altro, che consentirà il parcheggio ad altre tremila vetture.

I prezzi dei crisantemi sul mercato di Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 ottobre.

(*r.*) L'apertura del mercato dei crisantemi [illegible] segnato ieri un afflusso moderato [illegible] ceste: 317 che oggi sono salite a 884. Predominano i Turner bianchi [illegible] gialli. I tipi extra hanno spuntato oggi [illegible] 1450 a 2000 lire la decina; quelli di prima [illegible] lità da [illegible] a 1200 lire; la seconda qualità da 400 a 600 lire, mentre le varietà (Bronze, Camosci, Cinesi ecc.) 1000-1400 lire.

L'andamento delle contrattazioni è piuttosto lento; i fiori sono assai belli, ma in ritardo perché il sole che splende ogni giorno non favorisce lo sviluppo dei crisantemi, bisognosi di cielo nuvoloso [illegible] di umidità. I vari scioperi hanno complicato l'arrivo delle [illegible] ai centri di consumo e queste difficoltà hanno trattenuto molti operatori dall'acqui- [illegible].

Per timore della visita fiscale

Un tecnico [illegible] della Rai suicida [illegible] stabilito di Cu[illegible]

In cura per un esaurimento nervoso, doveva riprendere il lavoro - Lascia [illegible] moglie [illegible] due figli

Alfredo Farina, [illegible] 51 anni

(*Dal nostro corrispondente*)
Cuneo, [illegible] ottobre.

Un tecnico della Rai-Tv di Torino si è ucciso stamane a Cuneo, gettandosi dal viadotto «Soleri» all'ingresso della città. E' il quinto suicidio [illegible] di quest'anno, 92° di una serie agghiacciante nei [illegible] anni di vita del ponte monumentale sulla Stura [illegible] gurato nel 1933.

La vittima è Alf[illegible] Farina, 51 anni, abitante — con [illegible] moglie Rosa Vallero [illegible] i figli [illegible] 17 anni e Paolo di 13, entrambi studenti — a Torino in via Guido Re- [illegible] 133. Il Farina era da alcuni mesi [illegible] [illegible] per un forte esaurimento nervoso; ora però sembrava avviato verso una completa guarigione, tanto che avrebbe dovuto riprendere quanto prima il lavoro presso [illegible] sede torinese della Rai-Tv dopo una lunga [illegible].

Egli aveva manifestato i suoi timori per la visita fiscale [illegible] cui doveva essere soggetto. Con tutta probabilità è stata la paura di risultare ancora ammalato ad indurlo a togliersi la vita.

Nulla lasciava presagire il tragico gesto che ha sconvolto i familiari. [illegible] Farina [illegible] ha lasciato alcun biglietto per spiegare i motivi del suicidio.

Stamane, verso le 10,30, un cantoniere addetto [illegible] lavori [illegible] manutenzione stradale sul viadotto ha notato un uomo di mezza età che passeggiava sul marciapiede del piazzale centrale di sosta, vicino alla balaustrata; accanto, [illegible] parcheggiata [illegible] «124» color sabbia targata Torino.

Dopo alcuni minuti, il cantoniere non ha più scorto lo sconosciuto. Insospettitosi, l'uomo si è [illegible] al parapetto e, sporgendosi, ha intravisto il corpo del Fa- [illegible]na che giaceva supino sull'erba.

Avvertiti telefonicamente, sono accorsi i carabinieri che hanno proceduto all'identificazione del suicida. Nel primo pomeriggio sono giunti da Torino la moglie del Farina [illegible] il figlio Aldo accompagnati da alcuni parenti ed amici. Più tardi la Procura della Repubblica ha concesso il nulla-osta [illegible] il trasporto della salma.

n. m.

L'impermeabile— stile Burberry

La Burberry, anche nei suoi ultimi modelli d'impermeabili, ha uno stile personale che non si può definire altrimenti che . . . stile Burberry.
Ai modelli tradizionali vengono portate modifiche quasi impercettibili perche quello che conta è che un Burberry è sempre un impermeabile di gran classe. Come il modello 'Saville', per esempio. Osservate le spalle strette e il nuovo taglio molto aderente al torace e svasato sul fondo. In vendita presso i migliori negozi.

'Burberry' e 'Burberrys' sono marchi di fabbrica registrati della Burberrys Ltd.

Il vostro Zio d'A[illegible]erica [illegible] ha [illegible] fatto testamento.

Già, ammesso che abbiate uno Zio in America.
In ogni caso, quel progetto che accarezzate da tempo continua a bussare alla porta.
Perché non chiedete un prestito a Compass?
Un breve, amichevole colloquio, e il vostro desiderio (la casa, l'automobile, un viaggio o qualunque altro programma) potrà realizzarsi.
Compass — affiliata di Mediobanca — opera con la serietà e la precisione di una banca, senza complicate formalità burocratiche.

COMPASS
La Società Finanziaria della Famiglia
Prestiti personali - immobiliari - automobilistici

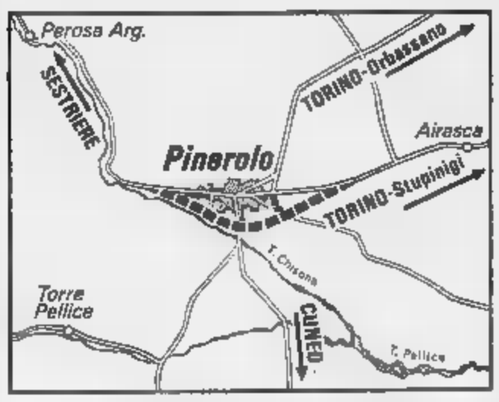
Filiale di TORINO (10121) - Via S. Teresa 3 - Tel. 51.52.43

Rivolgetevi a COMPASS o alle Agenzie delle ASSICURAZIONI GENERALI

Filiali e succursali COMPASS a Bari - Bologna - Brescia - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Milano Napoli - Padova - Parma - P[illegible] - Roma - Taranto - Torino - Trieste - Verona. Agenzie COMPASS ad Ancona - Bolzano - Cagliari - Pescara - Reggio Calabria - Trieste.

Fra due anni a Pinerolo pronta la [illegible]

Sarà lunga 17 chilometri - Costerà quasi 2 miliardi



(*Dal nostro corrispondente*)
Pinerolo, 33 ottobre.

(*e.*) Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato ieri il progetto della circonvallazione di Pinerolo, preparato dagli uffici della Provincia di Torino diretti dall'assessore alla viabilità on. Botta. L'arteria avrà inizio sulla statale 23 prima dell'abitato di Riva. Terminerà sulla stessa [illegible] dopo l'abitato di Abadia Alpina. Sarà inoltre costruita [illegible] diramazione che immetterà sulla circonvallazione il traffico proveniente dalla Val Pellice e da Cuneo-Saluzzo. E' anche in progetto un raccordo con la Avigliana-Pinerolo-Cuneo.

Il tracciato avrà una lunghezza totale (compresi svincoli e collegamenti) di 17 chilometri. La larghezza della circonvallazione di Pinerolo sarà di 16 metri. Svincoli e raccordi saranno larghi 9 metri. Tra le principali opere da eseguire: un ponte sul torrente Lemina; sovrapassi lungo la Pinerolo-Poirino, in località Torrione (per lo svincolo con la direttrice della Val Pellice e Cuneo-Saluzzo) e sulla ferrovia Pinerolo-Torre Pellice.

La circonvallazione di [illegible] nerolo costerà 1 mil[illegible] e 750 milioni. La Provincia [illegible] Torino stanzierà 250 milioni. Altri 150 milioni saranno dati dal Comune [illegible] Pinerolo. La rimanente spesa è a carico dello Stato. [illegible] l'esecuzione dei lavori, che si inizieranno entro 3 mesi, è prevista una durata di due anni.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

CUMIANA, tre camere in villa, 2.500.000 ratealmente vendesi. Telefonare 543-688.

DAVANTI Fiat Miraflori, bellissimo alloggetto camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, termo, ascensore, cantina, privato vende 3.750.000 contanti, più 673.000 mutuo. Telefonare 874.721.

Di Nanni angolo Valvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000 - 535-948.

DIRIGENTE acquisterebbe appartamento signorile libero, salone, cinque camere, due ingressi, divisibile, casa recente costruzione, mutuo, zona Statuto-Bernini. Telef. 487-372, ore pasti.

[redacted] immediatamente, convenientissimo, moderno appartamento, zona Francia, corso Bernardino Telesio 82. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.200.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

DISPONIBILE subito, appartamento supervalutazione, Crocetta, corso Turati 35. Saloncino, due camere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 6.950.000. Gabetti 57-67.

FLORCASE 542-225 - 532-291. Due camere cucina servizi via Monte Albergian, 2.800.000, mutuo 2.000.000.

FLORCASE 542-225 - 532-291 Moncalieri, via Stupinigi: 2 camere, cucinino, servizi, 3.100.000 mutuo 1 milione 600.000.

FLORCASE 542-225 - 532-291, S. Rita via Montezemolo: 2 camere bagno, ingresso, 2.000.000, mutuo 2.000.000.

FRONTE collina, signorile spazialissimo appartamento corso Massimo d'Azeglio 74, ingresso, salone, cinque camere, cucina, boudoir, 3 servizi, balconi panoramici 18.000.[redacted] mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

GIAVENO vendesi terreno mq 1000, progetto approvato, tranquilla zona ville quasi centrale. Tel. 534-820.

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio corso Regina angolo Oddone [redacted] 140 mutuo. Telefono 330-310.

IMPRESA vende direttamente via Cassia angolo Paganini alloggi 1-2 [redacted] tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telef. 330-310.

IDEALE studio abitazione perfezionati vendesi Torino via XX Settembre. Telefonare Milano 845-2480.

IN villa panoramica oltre Po consideratissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino. Telefono 535-601.

INCANTEVOLI attici in nuova elegante costruzione, pochissime disponibilità: 1-2-3 camere, salone o saloncino, cucina, doppi servizi. Condizioni economiche interessantissime, mutuo. Telefonare [redacted]

LARGO Orbassano, Crocetta, 2 camere, cucina, termobagno, ascensore vendo. Telefonare 655-782.

LARGO Racconigi, appartamento, salone, camera, tinello, cucinino, servizi privato vende. Telef. 874-721.

LE Chiuse vendo quattro camere salone cucina 15.900.000. Telefonare 745-896.

LEINI', [redacted] mq. 2500, [redacted] villa, capannone vendesi. Telefonare 784-755.

LIBERO dicembre, appartamento vera occasione! S. Paolo, via Reiter 57. Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.750.000 [redacted] Gabetti 57-67.

LIBERO genaio, appartamento bicamere, spazioso, convenientissimo, via Tommaso Villa 87 (Lingotto). Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostigli 2.750.000 mutuo 1 milioni 450.000. Gabetti 57-67.

LIBERO genaio, appartamento centrale, vera occasione! Via Madama Cristina 62. Quadricamere, cucina, bagno, ingresso, 3.250.000 mutuo 7.550.000. Gabetti 57-67.

LIBERO subito piazza Campanella 2 camere cucina, 8° piano, 2.400.000 [redacted] 5.500.000. Telefonare 702-542.

LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure visite cantiere Murro, Cuneo 22 Limone.

LOANO, Borghetto, Ceriale impresa vende direttamente alloggi costruzioni rare pronti subito 50% contanti rimanenza dilazioni anni 5. Telefonare 772-364 Torino.

LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappelluto vende appartamenti vicino mare, bicamere servizi da 3.000.000 in su mutuo. Tel. 633-552.

LOCALE libero 350 mq e negozio vendesi via Barrili 26, Gasm. Casalet 778-596.

LOCALE mq 85, via G. Reni 217, 1.000.000 più 4.500.000 ratealmente. Capello 552-780. 5/1782

LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione [redacted] vendesi o affittasi. Telefonare [redacted]

LOCALE vendo corso Casale adatto deposito rappresentanze mq 2[redacted] cortile indipendente. Telef. 650-569.

LOCALI centrali moderni vendo: primo piano mq 570, rialzato mq 210, seminterrato mq 280, comunicanti scale interne, montecarico. Ingressi indipendenti da strada. Tel. 533-932.

LUNGO Po Antonelli, primo piano, 2 camere, grande cucina, ripostiglio ingresso, terrazzino, garage 14 milioni compresa forte mutuo. Destefanis 540-405.

MAGAZZINO 1500 mq. vendesi via Borgone angolo via Ulzio. Telefonare 760-904.

MEDICI vendo tre camere 6.600.000 due camere 4.700.000. Tel. 743-896.

MINIMI anticipi impresa vende Barriera Milano alloggi signorili. box. Telefonare 264-560.

MIRAFIORI, corso Cosenza 95. Appartamenti moderni, prezzi interessanti: bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 1.700.000 mutuo 5.300.000. Tricamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI, via Zumbelli 10. Appartamentino moderno, ottimamente ufficato: bicamere, cucinetta, bagno, grande ingresso, ripostigli, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.

MONCALIERI Via Montebianco ang. Bellini vendonsi ultimi alloggi 2 - 3 camere servizi. Tel. [redacted] - 535-948.

MURI [redacted] 200 panetteria, alleria, casalinghi, unico stabile vendo in blocco, eventualmente permuto. Telefonare 530-395.

MURI negozi, alto reddito, zona via S. Donato vendonsi. Telef. 874-721.

MURI negozio angolare mq. 110 zona commerciale alto reddito garantito, mutuo, rateazioni. Tecnimobili 512-562.

MURI negozi cafè [redacted] corso Tassoni, ottimo reddito. Architetti. 547-374.

MURI negozio largo Orbassano Crocetta, ottimo reddito, vendo. Telefonare 655-782.

NEGOZI ampie possibilità utilizzo vendonsi zona Francia. Tel. 760-904.

NEGOZIO esposizione mq. 160, 4 vetrine, soprastante locale luminoso mq. 220 zona corso Orbassano vendonsi. Telefonare 377-567.

NUOVA palazzina via Piffetti 25, con ampio giardino interno: grandiosi appartamenti salone, 4 camere, cucina tripli servizi doppi ingressi, box auto. Vendita diretta. Tel. 538-151.

ORBASSANO, centralissima posizione, via Nino Bixio. Appartamenti moderni, spaziosi, convenienti, subito abitabili. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, disimpegno, 2.350.000 mutuo 5.450.000. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, balcone, 3 milioni 100.000 mutuo 7.200.000. [redacted] 57-67.

PANIFICIO pasticceria vendo urgentemente [redacted] malattia. Tel. 62-953.

PANORAMICISSIMO alloggio tri-servizi panoramico, collina, giardino, vendo. Telef. 634-786.

PARCO occasione fra il verde e la quiete di Stupinigi estensione 100.000 mq. Alberi alto fusto, attrezzato di relax, sport, giuoco privato, adatto per edificare fino 30 vani alto standing. Annessa palazzina custode, casa guardiani, garage, servizi vendesi riservatamente, senza intermediari. Telefonare 534-159.

PARELLA alloggio vuoto tre camere bagno, italiano, riscaldamento particolare 5.400.000. Telefonare 791-975.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Infinite soluzioni Gabetti e risolveranno quel-l'unico vostro problema-casa. Approfittiene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIAZZA Paravia, appartamento 4 camere tinello, servizi, terrazzi privato vende. Telef. 874-721.

PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinino Borgo S. Paolo vendonsi Telefonare 775-812.

PRAGELATO vendo primarie ristorazione alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 785-222; ore pasti 487-303.

PRIVATI acquistano 2-3 camere servizi. Firenze, corso Vittorio 107, telefoni 542-225, 532-291.

PRIVATO vende alloggio centrale, uno ufficio-abitazione, due saloni, tre camere. Telef. 80-743.

PRIVATO vende in casa semnuova, muri negozio [redacted] affittato drogheria alimentari, corso Francia (Lucento) volendo anche magazzino adiacente. Pagamento dilazionato Telefonare 727-027 ore pasti

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni comprendo mutuo tutti servizi, 10 camere taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture, riscaldato volendo 2 alloggi, eventuali intermediari. Telef. 696-334.

PRIVATO vende terreno La Loggia possibilità 12 camere tutte comodità, prezzo 5.000.000 trattabili. Telefonare 305-868.

OSPEDALETTI, vendiamo appartamenti diverse dimensioni, signorili, bellissimi, panorama superbo, ampi terrazzi, giardini, in palazzina. Impli - Torino. Tel. 545-976 (ore ufficio). Villa in loco: via Cavour [redacted] corso Garibaldi. Tel. 68-026.

PANORAMICO Acqui Terme, mq. 80.000 vigneto, noccioleto, casa [redacted] diroccata, colonica, stalla moderna, vendesi conv.mente. Telefonare 503-869

PARCO occasione fra il verde e la quiete di Stupinigi estensione 100.000 mq. Alberi alto fusto, attrezzato di relax, sport, giuoco privato, adatto per edificare fino 30 vani alto standing. Annessa palazzina custode, casa guardiani, garage, servizi vendesi riservatamente, senza intermediari. Telefonare 534-159.

PARELLA alloggio vuoto tre camere bagno, italiano, riscaldamento particolare 5.400.000. Telefonare 791-975.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Infinite soluzioni Gabetti e risolveranno quel-l'unico vostro problema-casa. Approfittiene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67

PIAZZA Paravia, appartamento 4 camere tinello, servizi, terrazzi privato vende. Telef. 874-721.

PICCOLI alloggi 1-2 camere tinello cucinino Borgo S. Paolo vendonsi Telefonare 775-812

PRAGELATO vendo primarie ristorazione alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 785-222; ore pasti 487-303.

PRIVATI acquistano 2-3 camere servizi. Firenze, corso Vittorio 107, telefoni 542-225, 532-291

PRIVATO vende alloggio centrale, uno ufficio-abitazione, due saloni, tre camere. Telef. 80-743.

PRIVATO vende in casa semnuova, muri negozio [redacted] affittato drogheria alimentari, corso Francia (Lucento) volendo anche magazzino adiacente. Pagamento dilazionato Telefonare 727-027 ore pasti

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni comprendo mutuo tutti servizi, 10 camere taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture, riscaldato volendo 2 alloggi, eventuali intermediari. Telef. 696-334.

PRIVATO vende terreno La Loggia possibilità 12 camere tutte comodità, prezzo 5.000.000 trattabili. Telefonare 305-868.

RIVOLI - Villaggio Residenziale Aurora ». Appartamenti nuovissimi, accuratamente rifiniti, giardino privato, boxauto. Quadricamere, cucinotta, bagno, [redacted] ripostiglio 3.650.000 mutuo [redacted] Gabetti [redacted]

S. RITA [redacted] tinello, servizi, libero. [redacted] Vercelli tre camere, cucinotta, servizi: 7.800.000. Dilazionando. Fesano 694-670.

S. RITA, via Baltimora 26. Appartamenti moderni, signorili, prezzi interessantissimi, trattabili in zona. Bicamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000, bosauto. Gabetti 57-67.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, ad due piani, uso magazzino, 550 mq. circa, accessibile con autocarri vendesi o affittasi Telefonare 588.843

SESTRIERE vendesi od affittasi appartamento signorilmente ammobiliato, cinque posti letto, 3 servizi, ampio terrazzo, Costruzione modernissima, [redacted] confortevole. Mutuabile. Telefonare 580-891.

SIGNORILISSIMI alloggi [redacted] Scalpopoli: 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, definizione frazionamento, investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi vantaggiosissimi, mutuo. Telefonare [redacted]-821

TERRENI industriali accorrendovi Telef. 519-036.

RIVOLI - Villaggio Residenziale Aurora ». Appartamenti nuovissimi, accuratamente rifiniti, giardino privato, boxauto. Quadricamere, cucinotta, bagno, [redacted] ripostiglio 3.650.000 mutuo [redacted] Gabetti [redacted]

S. RITA [redacted] tinello, servizi, libero. [redacted] Vercelli tre camere, cucinotta, servizi: 7.800.000. Dilazionando. Fesano 694-670.

S. RITA, via Baltimora 26. Appartamenti moderni, signorili, prezzi interessantissimi, trattabili in zona. Bicamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000, bosauto. Gabetti 57-67.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, ad due piani, uso magazzino, 550 mq. circa, accessibile con autocarri vendesi o affittasi Telefonare 588.843

SESTRIERE vendesi od affittasi appartamento signorilmente ammobiliato, cinque posti letto, 3 servizi, ampio terrazzo, Costruzione modernissima, [redacted] confortevole. Mutuabile. Telefonare 580-891.

SIGNORILISSIMI alloggi [redacted] Scalpopoli: 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, definizione frazionamento, investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi vantaggiosissimi, mutuo. Telefonare [redacted]-821

TERRENI industriali accorrendovi Telef. 519-036.

SIGNORILISSIMI alloggi 4 camere biservizi abitabili subito vendiamo prezzi concorrenza. Magazzino 150 mq., box. Mutuo, facilitazioni. Visite via Tripoli 119. Telefonare 683-737 ore pasti.

SPAZIOSISSIMI appartamenti, zona semicentrale, via Ridone 17, (Valentino-Nizza). Cinque camere, cucina, bagno, grande ingresso, ripostigli 2.650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 57-67.

SPOTORNO vendesi alloggio nuovo, vista mare, [redacted] forti, mutuo. Telef. 80-745.

STABILIMENTO industriale Torino mq. 4000 terreno, coperti 3000 vendesi affittasi. Trofia, corso Regina 184.

STUDIO immobiliare vende S. Paolo 4 camere servizi dilazionabili. Telefonare 519-265. 5/1877

TERRENI Gruppo vende lotti per case villette, progetti approvati. Telefonare 907-147

TERRENI industriali immediatamente edificabili zona Torino Nord vende permuta. Telefonare 519-636.

TERRENO collinare zona Bra, bellissima posizione per costruzione ville, vendesi. Telefonare 0172-43-232.

TERRENO industriale Madonna Campagna 10.000 mq. vendiamo anche frazionato. Trofia, corso Regina 184.

TERRENO industriale San Paolo vicino nuovo centro direzionale licenza edilizia vendesi anche frazionato. Rivolgersi studio ing. Peneti, Palmieri 36. Telefonare 740-896.

TERRENO fronte stradale [redacted] 21.500 libero subito tra bivio autostrada e stazione Fossano. Telef. 0173/65-600.

TERRENO industriale Torino Sud mq 6200 vendesi [redacted] mq. Telefonare 957-251.

ULTIMISSIME occasioni. Eleganti alloggi accuratamente rifiniti: 2-3 camere, salone o saloncino, cucina, [redacted] servizi, nuovo centro direzionale [redacted]. Ottime condizioni, mutuo. Telef. immediatamente 538-821.

URGENTI acquistiamo stabile reddito purchè buona posizione. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 665 — 10100 Torino ».

VALENTINO alloggi signorilissimi, attici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-452.

VARAZZE vendesi appartamenti signorili panoramici parco tennis piscina pronti giugno 1970 Rivolgersi Torino 212-364

VENDESI alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno, affittato, libero bagno. Telefonare 293-745.

VENDESI alloggio tre camere servizi pelliss.ma posizione Collegno. Telefonare 785-572.

VENDESI alloggi Nichelino via Giacosa 2. Telefonare 624-354.

VENDESI alloggio tricamere tinello cucinino corso Roselli 99. Telefonare 511-443.

VENDESI casa 3 piani fuori terra via Pio Foà 83 parallelo [redacted] prima d'Azeglio. Ottimo reddito. Telefonare 503-540.

VENDESI complesso immobiliare sul porto di Saint Tropez (Francia) composto da un ristorante, dancing, night club di fama mondiale più un terreno di 4000 mq con autorizzazione per la costruzione di un hotel di 50 camere. Scrivere su Agence Mediterranée, Le Labor 30, bd Princesse Charlotte, Monte Carlo. Telefono 304-778.

VENDESI in blocco o [redacted] fronte edificio industriale con ampie abitazione e uffici a tre piani fuori terra con montacarico e magazzino nel centro, zona Milano. Telefonare 537-678.

VENDESI nuovissimo fabbricato uso industriale o commerciale a cinque minuti Fiat Rivalta fronte strada Orbassano-Bruino mq. 900 di capannone, mq. 300 uffici, mq. 300 scantinato. Richieste b.000.000 annui. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 1605 — 10100 Torino ».

VENDESI o affittasi negozio nuova costruzione con retro e servizi, via Barrili quasi angolo [redacted] Madama Cristina mq. 76. Telef. 657-521.

VENDESI terreno panoramico Rosta vicino stazione mq 1000. Telefonare 552-138.

VENDO contenuti [redacted] corso Francia panoramico. 1960, 7° piano, bicamere tinello cucinino servizi. Telefonare 786-519.

VENDONSI [redacted] 3 camere doppi servizi, 2 ca[redacted] e servizi con mutuo. Via Tr[redacted] 15, telef. 583-540.

VIA Barbera 27 alloggetto libero subito, camera, tinello, bagno, 2 balconi, termo, ascensore, cantina, 3 milioni 452.000 contanti più 958.000 mutuo, privato vende. Telefonare 874-721.

VIA Nizza 69. Alloggio [redacted] signorile, cantinetta, due camere cucina, libero subito. Architetti, 547-374.

VIA Nizza tre camere cucina terrazzo 3.000.000, mutuo 6.700.000, Telefonare 502-514.

VIA Piazzi attico con grande terrazzo e mansarda collegata: salone, 5 camere, cucina, triplì servizi.

VILLA Monterosso arredatissima tutte comodità mq 1700 terreno [redacted] vendo. 12.000.000 volendo mutuo. Telef. 0142/28-55 - [redacted]-14.

VILLA nove camere più casa custode servizi 3600 mi terreno parte coperto cortile, giardino, [redacted] telefono, forza industriale, 400 mi imbocco autostrada 15 km piazza Castello, vendesi affittasi. Telef 540-706.

VILLA nuova collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi due garage mq 1000 giardino vendo 27 milioni 500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-395. 5/1247

VILLA originalissima, artisticamente ambientata, Canale d'Alba. Splendido giardino, salone con acquario, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, lavagreni, 14.400.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 57-67

VILLA Peretto vendonsi appartamenti quattro cinque camere doppi servizi giardino condominiale. Tel. 499-280

VILLA Pino, salone, 5 camere, cucina, 3 servizi, divisibile vendesi 27 milioni. Geom. Samuel, 530-163.

VILLA signorilissima Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi grilli garage 2 macchine, stupenda posizione, affarone, vendesi escluso intermediari telefonare 898-335.

VILLA signorilissima 20 km da Torino costruzione recente dotata ogni confort posizione tranquilla abitabile tutt'anno giardino mq. 3000 vendesi. Telefono 538-823.

VILLA ampia,ssima, grandissima, completamente arredata in stile, vasto giardino alberato. Monferrato, località Casorzo. Ingresso-soggiorno, salone, cucina, quadricamere, bagno, bersaglio 2.800.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 57-67.

VILLA stupenda posizione Torino unico parco terreno coltivabile, costruibile, vendo. Telef. 634-386.

VILLAFFARE, subito abitabile, Peretti, Strada Valle Sauglio 4. Giardino alberato mq. 1400. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo, garage, piena manzardina sfruttabilissimo 5.400.000 mutuo 12 milioni 600.000. Gabetti 57-67.

VILLETTA Gerbido 4 grandi camere grande giardino vende Castagno 15.350.000. Telefonare 502-586.

VILLETTA Michelino 2 piani tinelo camere 6, servizi, termo, box giardino vendesi 17.500.000. Tel. 652-899.

VILLETTA nuovissima Miraflori, salone, 3 camere, servizi, mansarda, giardino, vendesi, permuta parziale. Telefonare 587-168.

VOLENDO acquistare vendere alloggio, casa, villa, terreno, basta telefonare 543-545.

ZONA S. Donato, alloggio 2 [redacted] tinello, servizi, privato vende. Telefonare 874-721.

[redacted] metri da corso [redacted] ville condominiali 9 vani giardino proprio vendonsi. Telefonare 773-812.

5850 mq. terreno progetto approvato 12 km Torino vende Castagno 8 milioni [redacted] Telefonare 502-386.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telefonare 512-634.

A. CONIUGI [redacted] media età impiegati abbisognano alloggio. Telefonare 779-538.

A elaborazione elettronico affidate vostro appartamento da affittare. Con « Formula Affitto 5 x 15 » entro 360 ore avrete il miglior offerente a giuste condizioni di mercato e ci accerediterete solo 5 % su canone annuo. Se entro termine 15 giorni esito negativo nulla ci sarà dovuto. Gabetti, 57-67.

A piemontese impiegata referenziata, lieve camera cucina servizi. Telefonare 687-932.

AFFITTEREI appartamento signorile grande salone minimo cinque camere riservizi. Telefonare 630-612.

AFFITTEREI negozio moderno buona posizione possibilmente con alloggio. Tel. 353-344.

ALLOGGI ogni dimensione occorrenti per nostri clienti referenziatissimi. Telef. 122-401

CAMERA cucina, due [redacted] cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461.

[redacted] locale mq 100-150 per ufficio zona Belnatco. Scrivere: Ems-Kompass Pubblicità 209 — 10100 Torino.

CERCASI locale uso autoriparazione. Telefonare 279-941.

CERCASI per referenziato appartamento ammobiliato centrale semicentrale, elegante. Telefonare 537-046.

CERCASI 1-2 camere servizi zona Riviera Milano. Telef. 284-067.

CERCASI 3 camere servizi riscaldamento zona centrale. Tel. 389-741, 15-19.

CERCO affittare alloggetto, se affare compero. Telefonare 240-150, ore pasti.

CONIUGI cercano camera cucina preferibile zona Lucento. Telefonare 737-076.

CUGINI universitari cercherenmo camera appartamento. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 1650 — 10100 Torino ».

[redacted] grande industria cerca due camere cucina. Telef. 727-841.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cereali, cauzione, referenze. Telefono [redacted] 544-461.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio due camere, tinello, servizi, via Po o Gran Madre. Tel. 877-717 [redacted] pasti.

IMPIEGATA torinese cerca alloggetto zona S. Rita-Mirafiori. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 1647 — 10100 Torino ».

INGEGNERE solo cerca alloggio 1-2 camere servizi. Telef. 330-890.

LOCALE adibibile officina auto minimo mq 1500, Concessionaria cerca in affitto. Telefonare 519-978.

LOCALE cercasi mq 400 circa luminoso riscaldamento servizi uso laboratorio, San Pietro Mancalieri, Telef. 660-659 mattino.

PICCOLA famiglia referenziatissima abbisogna bicamere, cucinino, bagno terzo. Comodità tram zona piazza Vittorio. Telefonare 82-466 feriali dalle 8 alle 17

PIEMONTESI referenziati affitterebbero alloggetto una due camere tinello servizi, zona Madonna di Campagna. Telefonare 774-423.

SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina zona semicentrale. Tel. 339-886.

SPOSI cercano alloggetto Madonna Campagna-Barriera Milano. Telefonare 484-543.

SPOSI [redacted] [redacted] tinello termo [redacted] referenziatissimi. Telefonare [redacted].

SPOSI referenziati cercano 2 camere tinello. Telefonare 541-479.

UNIVERSITARIO cerca soffitta o camera ammobiliata. Telef 293-369, ore 8-12.

VOLETE affittare vostri immobili con garanzia senza spese? Telefonate 555-344.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000, 35.000, 45.000, Rubino 10.

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 tinello 35.000 semicentrali. Telefonare 688-755.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. AFFITTANSI e referenziati alloggi signorili diverse dimensioni Telefono 751-826.

A. AFFITTASI [redacted] 2-3 [redacted] cucina servizi. Telefonare 745-720

A. AFFITTASI bellissimo negozio angolare via Capreri. Telef. 655-381.

A. AFFITTASI locale uso ufficio studio centralissimo primo piano. Telefono 515-528.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-544 A referenziati affittasi zona Francia 3 camere cucina garage. Telefonare 537-496.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-459.

AFFIDATEVI a nostro elaborazione elettronico per trovare il vostro appartamento ideale in affitto che verrà elettronicamente scelto tra vastissima disponibilità di mercato secondo vostre precise esigenze e richieste. Gratis ed un servizio Gabetti « Formula Affitto 5 x 15 », assolutamente gratuito per l'affittuario. Gabetti, telefono 57-67.

AFFITTANSI alloggi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Bernardino Telesio 2, mercoledì pomeriggio, sabato [redacted] giornata.

AFFITTANSI locali uso industriale o commerciale a cinque minuti Fiat Rivalta fronte strada Orbassano-Bruino mq. 900 di capannone, mq. 300 uffici, mq. 300 scantinato. Richieste b.000.000 annui. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 1605 — 10100 Torino ».

AFFITTASI a pensionati sposi 1-2 camere tinello. Telefonare 366-995.

(Continua a pag. 14)

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante

SAI

4-69 B

ZENITH Quality CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION carmine TORINO

perofil Il fazzoletto dai 4 nodi in più

J&B Rare Scotch Whisky

Convegno a Montecatini

Il fegato ammalato

(Non sempre la causa dei disturbi, spesso la «vittima» d'un altro malanno)

(Dal nostro inviato speciale)
Montecatini T., 23 ottobre.

Vittima o colpevole? L'uno o l'altro. Certo è che il fegato si trova sovente coinvolto in una patologia che origina da altri organi, mentre talora può esso stesso la causa di disturbi, e ciò o per lesioni dirette o per sue insufficienze funzionali. Basti ricordare che il fegato è il laboratorio biochimico più complesso, con innumerevoli compiti, al centro del nostro organismo. Ogni esame di tutto ciò che si fa in merito a tante intricate interferenze o correlazioni sta per essere fatto nella Conferenza internazionale intitolata «Patologia extraepatica del fegato» che si apre sabato a Montecatini Terme.

Sono più di cento, oltre i nostri, gli specialisti stranieri iscritti a parlare sull'argomento (francesi, romeni, statunitensi, russi, belgi, austriaci, spagnoli, svizzeri, jugoslavi, bulgari, cecoslovacchi, greci). Tra i più famosi citiamo Popper, di New York, il quale ha scoperto il meccanismo di una reazione a catena per cui talvolta una lesione epatica trasforma il fegato in un progressivo autolesionismo.

Abbiamo sempre detto che molti sono i modi per guastarci il fegato, sovente per noncuranza individuale (esempio: errori alimentari abituali, abuso di alcolici, ecc.), troppo raro per *stress* legati alla indaffarata vita sociale odierna, oppure insidiosi fattori professionali, all'uso o abuso occidentale o persino voluttuario di sostanze epato-tossiche, od ancora ad irrazionali o non sufficientemente controllati impieghi di farmaci di recente conio che nel fegato dovrebbero trovare il definitivo neutralizzatore della loro eventuale tossicità collaterale. Chiarimenti in proposito mirano: a dettare nuovi orientamenti terapeutici; a proporre efficaci provvidenze profilattiche, nonché — anche questo va detto — a ridimensionare ove sia il caso certi esagerati allarmi. Questi possono fomentare fobie in soggetti tendenzialmente neurotici.

Scorrendo il denso programma dei lavori possiamo anticipare qualche informazione. Nell'ambito delle correlazioni patologiche tra l'apparato cardiovascolare ed il fegato il cardiologo V. Lapiccirella intende richiamare l'attenzione, tra l'altro, su talune alterazioni della tiroide, che, attraverso turbe provocate nel ricambio dei grassi, inducono perturbamenti tanto sul metabolismo della cellula epatica quanto della fibra miocardica. Si soffermerà pure sull'importanza dell'azione riflessogena tra affezioni della vescichetta biliare e disturbi coronarici; inoltre sul fenomeno di stati anginosi collegati a duodeniti ulcerose.

Di straordinario interesse è l'incidenza di un aumento di volume del fegato in diabetici giovanili. Parlando di diabete il pensiero corre all'insulina, l'ormone dalla cui insufficiente produzione da parte del pancreas dipende appunto la malattia diabetica. Negli ultimi tempi è stata riconosciuta l'esistenza di altre forme di insulina circolante nel sangue. Orbene di recente si è dovuto ipotizzare che queste ultime non si completerebbero nella loro struttura se non a livello del fegato, tramite un attivo intervento delle cellula epatiche.

Rapporti esistono pure tra fegato e arteriosclerosi. Compromissioni della funzione epatica affiorano inoltre nel corso di insufficienze renali, condizionando la terapia.

Problema di primo piano nella cura di svariate malattie ad andamento cronico è la somministrazione prolungata nel tempo di farmaci che, accanto all'azione terapeutica, a certe dosi possono avere anche un'azione tossica a carico del fegato. Poiché la somministrazione di certe nuove sostanze, cosiddette epatoprotettive, sta dimostrando una buona azione profilattica, ecco che l'individuazione del rischio vero (se c'è) di quei farmaci è di primaria importanza, siano taluni psicofarmaci, siano altri.

Ma mentre questi impegni sono di pertinenza del medico, tocca al profano ricordare che nell'uso professionale e nell'impiego casalingo stesso, ci sono preparati tossici che ledono il fegato quando sono usati indiscriminatamente. Quando, inoltre, sono mal custoditi rappresentano un gravissimo pericolo per i bambini. Sembrano innocue le trieline del commercio; ma anche nell'imminente congresso di diritto della loro elevata tossicità epatica, con danni acuti anche qualche sorsata di vino ingerita per un fortuito scambio di boccette tra una di buona bibita ed una contenente appunto trielina.

Angelo Viziano

È in carcere a Vicenza sotto l'accusa di omicidio

Il giovane assassino del treno racconta come sparò al commerciante di Chivasso

«Tentò di ribellarsi e io feci fuoco, poi lo colpii con un coltello» - Mentre stava per afflosciarsi la vittima gli disse: «Ma cosa hai fatto?» «Volevo il portafogli e non l'hai lasciato prendere», rispose l'assassino - E il commerciante: «E tu per questo uccidi un uomo?», poi cadde sul pavimento

(Dal nostro inviato speciale)
Lecco, 23 ottobre.

Il commissario capo dott. Giordano sta facendo un pacchetto da spedire, per corriere, alla Procura della Repubblica di Vicenza. Contiene gli oggetti che sono stati sequestrati nella casa di Pietro Sofia, il diciottenne assassino del commerciante Camillo Eterno di Chivasso: un gruppo di fumetti, «Kriminal», «Diabolik» e «Ora Zero», una matita lanciarazzi, una polizza del Monte Pegni, un coltello uguale a quello che il ragazzo usò per pugnalare il commerciante.

La rivoltella «Derringer» cal. 6 che fu trovata nello scantinato del carcere di Chiari e che è servita per arrivare alla scoperta dell'assassino, è già stata inoltrata. Anche lui, Pietro Sofia, è da ieri rinchiuso nelle carceri di Vicenza, la città dove è morto, all'ospedale dopo tre giorni di agonia, lo sventurato Eterno, e dove l'inchiesta dovrà essere condotta sotto la direzione del procuratore della Repubblica dott. Biancardi.

La pistola, il coltello, la matita lanciarazzi: un armamentario che serve bene a descrivere il ragazzo; guardando questi oggetti non viene certo fatto di pensare che il Sofia si desse molto da fare per lavorare. Non ne aveva voglia e già nel suo ozio si annidava il germe del delitto. Perché ha ucciso per rapina? «Perché — ha spiegato lui stesso — volevo portare a casa dei soldi».

Suo padre, Rosario, di 50 anni, aiuto macchinista delle Ferrovie, fino a ieri mattina credeva che suo figlio fosse davvero un assassino. A tarda ora della notte era ancora davanti al commissariato in attesa che Pietro tornasse. Gli hanno detto: «Guardi che non torna, ha confessato tutto, anche nei più piccoli particolari, come ha ucciso il commerciante». Il ferroviere continuava a restare davanti al commissariato: «Avrà detto così perché è stato costretto o perché vuole salvare qualcuno». Oggi si è rassegnato, ha capito che è proprio tutto vero.

La madre, Rosa Simoncini, ha 46 anni, è a letto, sposata dall'angoscia e dalla gravidanza. Attende tra qualche ora il quinto figlio (oltre a Pietro ha Davide di 16 anni che frequenta la prima media, Pippo ha 14 che fa il barista a Bari e Sabina di 8 anni). In casa vive una sorella di Rosa, Anna di 14 anni, già sposata da una quindicina di giorni con un ragazzo di 21 anni, Alvaro Bonfanti, di Lecco.

E' Anna che ci parla del nipote: «Andava a vendere spugne nei bar, di tanto in tanto, insieme con mio marito. Certe volte gli affari andavano bene, altre volte no. Quando Pietro non riusciva a guadagnare, chiedeva denaro alla madre e lei glielo dava, di nascosto da mio marito. Non avevamo capito nulla di quello che aveva commesso».

Mentre Anna Simoncini racconta queste cose, viene sul portone di casa suo cognato, Rosario Sofia il padre di Pietro, le dice seccamente di non fermarsi a parlare. Lei e il marito arrossiscono, dicono di sì e si avviano per la loro strada, ma poco più lontano si fermano per aspettarci. Alvaro Bonfanti rimane un po' soprappensiero, poi dice: «Ma che sia proprio vero che ha ammazzato quell'uomo? Io quasi quasi non ci credo: tutte le volte che c'era da litigare, trovava una scusa per allontanarsi e addirittura scappava sfacciatamente dimostrando di non avere un briciolo di coraggio».

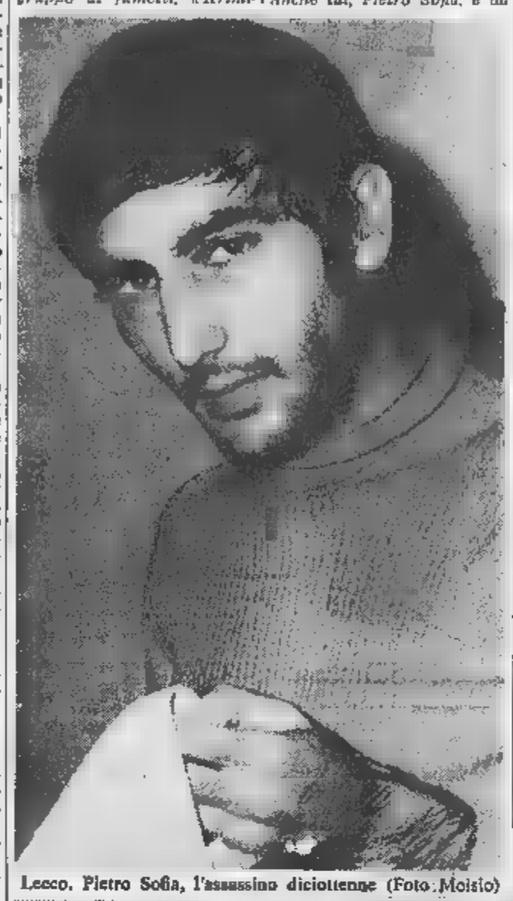
Invece il coraggio per compiere una rapina e poi un delitto l'ha trovato. La sua confessione lascia stupefatti, inorriditi. Quel tragico giorno 30 settembre il Sofia parte da casa proprio con l'intenzione di derubare qualcuno su un treno notturno. Ma il suo proposito di furto ha limiti molto vasti, consciamente o inconsciamente sconfina nella rapina e nel delitto, perché il giorno prima, per questo scopo, è andato a comperare la rivoltella, e, partendo se la mette in tasca e se la tiene bene stretta. Prende il treno per Milano e da Milano fa il biglietto (riduzione grazie alla tessera di cui gode come figlio di ferroviere), per Venezia. Sale sul diretto 195 delle 0,15. Camillo Eterno è uno dei viaggiatori che cerca lui: è solo nello scompartimento, dorme e ha la giacca appesa alla reticella.

«Mi ci è seduto davanti — ha raccontato — e ho esitato poco, poi mi sono alzato e ho infilato la mano in una tasca della giacca, ma un ginocchio mi ha scricchiolato e lui è svegliato, mi ha domandato che cosa facevo, io gli ho puntato la rivoltella e gli ho chiesto il portafogli. Lo ha tirato fuori dalla tasca dei pantaloni e l'ha gettato sul sedile, ma mentre io stavo per prenderlo, lui si è ribellato, mi ha dato una spinta e mi è saltato addosso, siamo finiti contro la porta. Io avevo la rivoltella contro il suo petto e ho sparato. Sì, sì ho proprio sparato sapendo di sparare, ma non credevo che potesse morire. E lui mi ha guardato e mi ha detto "Perché l'hai fatto, adesso ti denuncio". Ha avuto un attimo di incertezza, sembrava che stesse per sedersi, ma si è ripreso, si è gettato di nuovo contro di me e io con la mano sinistra che impugnava il coltello, ho sferrato una coltellata alla schiena. Poi ho sentito partire un altro colpo dalla rivoltella, ma questo è stato per disgrazia non era mia intenzione sparare».

Mentre la vittima stava perdendo le forze «aveva una fontanella di sangue che gli usciva dalla testa» e si afflosciava già consapevole di stare per morire «mi ha detto: "Ma cos'hai fatto?" e io gli ho risposto: "Volevo il portafogli e non l'hai lasciato prendere". E lui ha ancora replicato: "E tu per questo uccidi un uomo?"».

Il Sofia esce dallo scompartimento mentre l'uomo cade sul pavimento. E' convinto che sia già morto. Pochi minuti dopo il treno si ferma a Chiari e lui scende. «Uscendo dalla stazione sentivo passi dietro di me e allora, per sapere se mi avevano scoperto, mi sono fermato e ho chiesto a quello che mi seguiva dov'era albergo». Si libera della rivoltella gettandola nella grata di uno scantinato, poi del portafogli infilandolo in un tombino. Gironzola a lungo, si sperde, deve tornare alla stazione, ma non vuole chiedere informazioni per non farsi notare. Finalmente sente un fischio, si dirige da quella parte, fa il biglietto e sale su un treno verso casa. Sono le 3,40.

Remo Lugli



Lecco. Pietro Sofia, l'assassino diciottenne (Foto Moisio)

Anna Simoncini, zia quattordicenne dell'assassino

Uccide per gelosia e coltellate la figlia ventenne dell'amante

Le ha inferto sette colpi, ha chiuso bottega e se ne è andato a cenare - Si è costituito quando l'omicidio era già stato scoperto - La ragazza non voleva più lavorare nel negozio del commerciante - Anche l'amica era stata minacciata di morte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

(r. s.) *Un anziano fruttivendolo ha ucciso sette coltellate una ragazza di 20 anni, figlia della sua amante. L'omicida è Umberto Righini di 58 anni, di Roma: già in passato fu in carcere perché tentò di uccidere la seconda moglie con alcuni o tipi di pistola. La vittima è Concetta Seriacopi, di Manciano (Grosseto).*

Il fatto è avvenuto verso le 19,15 di ieri nella retrobottega del negozio di frutta dei Righini in via Cataiani 18, nel quartiere Trieste. Il Righini, dopo aver ucciso la giovane, ha serrato la porta del negozio ed è andato in un ristorante. Terminata la cena, verso le 23, si è presentato agli agenti di custodia del carcere «Regina Coeli» ed ha detto loro: «Ho ucciso una donna, troverete il cadavere nel mio negozio. Ecco le chiavi».

Roma. Concetta Seriacopi, la ventenne (Telef.)

Ma a quell'ora i carabinieri erano già sul luogo del delitto. Al nucleo investigativo è giunta una telefonata anonima secondo il quale il Righini aveva ucciso nel suo negozio l'amante Elvira Lombardelli e la figlia Concetta. I carabinieri, recatisi in via Cataiani, avevano sfondato la porta del negozio ed avevano trovato il cadavere della giovane. Subito dopo erano andati ad avvertire la madre della vittima in via Lucio Furio 4. Le ragioni del delitto ancora non sono state chiarite: si sa però che il negoziante era geloso della ragazza che pare avesse deciso di lavorare più nella sua bottega.

Umberto Righini, uscito dal carcere, dopo aver scontato la condanna per aver tentato di uccidere la seconda moglie (si era risposato dopo che era rimasto vedovo), conviveva con Elvira Lombardelli. La donna aveva già due figli: Giovanni, che ora ha 15 anni, e Concetta. Il fruttivendolo ospitò i tre nel suo alloggio in via delle Naiadi 51, nella borgata Torre Gaia sulla via Casilina. Dall'unione con Lombardelli il Righini ebbe un figlio, Paolo, che ha otto anni.

Circa un anno fa cominciarono violenti litigi per motivi di gelosia tra il fruttivendolo e l'amante. La donna, allora, si trasferì con i figli in via Furio nel quartiere Tuscolano. Il Righini affittò l'alloggio e Via delle Naiadi e tenne per sé una piccola abitazione di una stanza nella stessa zona.

I rapporti con l'amante rimasero molto tesi. L'uomo insisteva perché Concetta continuasse a lavorare nella bottega. Vi furono litigi e contrasti, ma infine Righini riuscì a spuntarla. Secondo alcuni negozianti di via Cataiani ed alcuni abitanti della zona che frequentavano il negozio di frutta, il Righini trattava duramente la giovane. Approfittando della sua remissività, la costringeva a lavorare al banco, a fare le pulizie nel locale, a lavarle la biancheria e a prepararle i pranzi e le cene. Era estremamente geloso e le impediva di frequentare altri giovani. Recentemente l'aveva aspramente rimproverata perché era uscita con un'amica e con il fidanzato e quest'ultimo di lei in via Furio. «Ho picchiato quell'uomo — disse — ed ho fatto una scenata ad Elvira, alla presenza di Concetta. Devono stare bene attente a quello che fanno perché se hanno intenzione di lasciarmi ammazzo entrambe».

Forse ieri Concetta ha detto al fruttivendolo che voleva andarsene ed egli l'ha uccisa. «Era un uomo strano e violento — dicono alcuni negozianti di via Cataiani —; si vantava di aver ucciso la seconda moglie sparandole otto colpi di pistola, e l'aveva solo ferita leggermente alla testa. Molestava le domestiche che andavano a fare acquisti da lui, distribuendo loro le sue fotografie e cercando di convincerle a lavorare nella sua bottega. Aveva maltrattato un bambino soltanto perché girava in bicicletta davanti al suo negozio ed aveva picchiato il padre che era andato a protestare; ma aveva anche momenti di generosità quando regalava cassette di frutta ai figli dei baraccati».

Ricorrono in appello i tifosi condannati

Palermo, 23 ottobre.

(a. r.) I quindici giovanissimi tifosi condannati a pene varie, da 11 a 4 mesi di reclusione, per i disordini del 16 marzo davanti allo Stadio della Favorita, al termine dell'incontro Palermo-Napoli si sono appellati contro la sentenza della prima sezione del Tribunale Penale.

Rievocata in Appello a Genova la tragica vicenda

La richiesta della pubblica accusa al processo per il delitto di Manta

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 23 ottobre.

Il Procuratore Generale della Corte d'Assise d'Appello, dott. Tartufo ha concluso stasera alle 19,30 la requisitoria nel processo per il feroce omicidio di Manta (Cuneo) chiedendo 28 anni di reclusione per Pietro Isoardi, 27 anni, da Venasca, e altrettanti per Lorenzo Olivero, 59 anni, da Costigliole Saluzzo. L'Olivero ha saputo frenare un gesto di disperazione e uno scoppio di pianto: condannato a 28 anni in Assise, assolto con formula piena in Appello rischia ora di rimanere in carcere per scontare la pesante pena.

Il processo, presieduto dal dott. Caliparis, è cominciato nella mattinata con la relazione del giudice «a latere» dott. Scala All'alba del 25 settembre 1962, a Manta, una vecchietta che andava a Messa scoprì il cadavere della possidente Anna Daniele, di 63 anni, nel cortile della sua abitazione. L'infelice, destata nel cuore della notte da rumori sospetti, al primo piano e si trovò di fronte alcuni malintenzionati: cominciò a invocare aiuto e i ladri, presi dal panico, la trascinarono per i capelli fino al ballatoio e la scaraventarono nel cortile dal primo piano. Quando si accorsero che era morta, la finirono a colpi di randello, un lungo e nodoso bastone raccolto sotto la tettoia.

La Corte d'Assise di Cuneo condannò, come responsabili dell'omicidio e della tentata rapina, Pietro Isoardi, Lorenzo Olivero e Domenico Locati, detto il «trapunè» (fabbricatore di taipe), che subito dopo l'arresto rese un'ampia confessione indicando i nomi dei complici. Il quarto partecipante all'impresa, Bernardo Fino, di 30 anni, rimasto a fare da palo, ebbe invece quattro anni per concorso in tentata rapina. Ma la Corte d'Assise d'appello di Torino modificò la sentenza elevando la pena del Fino a 20 anni e assolvendo l'Olivero per non aver commesso il fatto. La Cassazione respinse i ricorsi del Locati e del Fino, per i quali le condanne sono ormai definitive: accolse, invece, i motivi dei difensore dell'Isoardi, avv. Andreis, e del P.G. dott. Gianelli, contro l'assolutoria dell'Olivero, rinviando i due imputati al giudizio della Corte genovese.

L'Olivero, scarcerato dopo il secondo processo, nell'aprile del '66, fu di nuovo arrestato il 28 giugno scorso. Il Fino invece, rimesso in libertà prima del processo a Torino, è scomparso: probabilmente è emigrato in Francia, dove del resto è nato.

La sentenza è prevista per domani.

g. a.

Riprende il processo per il delitto di Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 ottobre.

(t. d.) Riprende domattina in Corte d'Assise, dopo due giorni di pausa, il processo ad Antonio Borghini, 21 anni, che il 23 ottobre 1967 ha ucciso a randellate il padre adottivo, Vittorio, di 71 anni. L'accusa afferma che fu «omicidio premeditato a scopo di rapina».

L'enciclopedia che apre epoca

COLORAMA

una enciclopedia da vedere

Una impostazione che rovescia lo schema della enciclopedia classica.

Un dizionario dell'immenso sapere contemporaneo articolato sulla informazione visiva.

Arnoldo Mondadori Editore

civiltà nella più abbagliante sintesi a colori mai fino ad oggi

Non una parola di troppo, non un dato superfluo.

8 volumi di 384 pagina ciascuno 31,5x22,5 solidamente rilegati in skivertex

1 contenente schede dei vari paesi, cartine indici e tavole sinottiche

più di illustrazioni a colori, di cui molte esclusive

oltre 50.000 voci

Vi prego di inviarmi gratuitamente l'opuscolo illustrativo di COLORAMA

Nome

Cognome

Via

Codice e Città

Spedire a: Arnoldo Mondadori Editore Via Bianca di Savoia, 20 - 20122 Milano

AVVISO IMPORTANTE

ALITALIA e ATI informano i Signori Passeggeri in partenza da Milano e Torino che, durante il periodo invernale 1° novembre 1969 | 31 marzo 1970, è opportuno presentarsi al Terminal di Città dove vengono comunicate le ultime informazioni relative ad eventuali cambi di aeroporto imputabili alle condizioni meteorologiche.
A partire dal 1° novembre le operazioni di accettazione passeggeri e bagaglio verranno pertanto espletate presso i Terminal di Milano e Torino da dove il servizio di autobus sarà effettuato in coincidenza con le partenze dei voli.
I tempi limite per l'accettazione dei passeggeri saranno i seguenti:
- 60 minuti per i voli nazionali ed internazionali.
- 180 minuti per i voli intercontinentali.

ati aero trasporti italiani

INFO MITALIA
ISTITUTO INTERNAZIONALE Controlli, Indagini, Infedeltà. Ente assicurato. Corso Vittorio 107 - Tel. 611.224 - 538.882

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

AFFITTASI a professionisti alloggi signorili 3-4 camere saloni doppi servizi in corso Siracusa presso piazza Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1699 — 10100 Torino ».

AFFITTASI alloggi in prossimi spazi 22.000 zona S. Rita. Telef. 366-995.

AFFITTASI alloggi due cinque camere, autoriscaldamento, zona precollinare, nuova costruzione. Telef. 519-[illegible].

AFFITTASI alloggio quinto due camere tinello. Telef. 630-827 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi terrazzo. Duchessa Jolanda. Telefonare 635-782.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere, doppi servizi, libero subito, tutte scuole vicine. Visibile ore ufficio, via Susa 31.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, previo rilievo mobili. Telefonare ore pasti 853-421.

AFFITTASI Bartolomeo Bartolomeo referenziati libero subito, salottino 2 camere, servizi. Telefonare 501-889.

AFFITTASI [illegible] tinello termo bagno a prossimi spazi. Tel. 215-971.

AFFITTASI Cavoretto signorile panoramico salone 3 camere cucina donna tripli servizi lavanderia garage giardino. Telefonare 501-889.

AFFITTASI Cibrario, rialzato, quattro camere, uno ufficio, 80.000. Telefonare 511-400.

AFFITTASI elegantissimo appartamento ammobiliato 3-5 camere. Telefonare 533-046.

AFFITTASI locale magazzino-laboratorio silenzioso, ingresso carrato, libero, 280 metri quadrati, centralissimo. Telef. 519-503.

AFFITTASI locale seminterrato luminoso sano mq. 350 circa divisibile zona Crocetta corso Rosselli uso uffici laboratori magazzini. Telefonare 595-534 - 599-432.

AFFITTASI magazzino mq 300 anche divisibile, [illegible] Fossata. Tel. 544-009.

AFFITTASI Mercati nuovi, uso ufficio, acconciature due camere salone. Tel. 355-344.

AFFITTASI n. 2 salitte comunicanti Per informazioni telefonare 350-718.

AFFITTASI nuova autorimessa mq. 3000 zona Porta Nuova ottime condizioni. Telefonare 793-720.

AFFITTASI vendesi ex locali Alemagna, stazione Dora, mq 360, grande cella frigorifera, qualsiasi uso. Telefonare 280-742 ore pasti.

AFFITTASI I° piano, locale senza riscaldamento mq 1500 uso deposito, collegato nuovissimo salone uffici mq 300 provvisto impianto aria condizionata. Scala indipendente. Telefonare 774-800.

AFFITTASI 4 vani servizi box giardino villaggio Aurora Rivalta. Telefonare 758-370.

AFFITTIAMO coniugi impiegati 3-5 camere servizi Madonna Campagna 39.000-45.000. Agenzia 322-401.

AFFITTIAMO S. [illegible] 3 camere cucina famiglia referenziata. Agenzia Orbassano 94.

AFFITTIAMO in villa appartamento lussuoso salone, bicamere, cucina, doppi servizi, garage, zona Parella, 90.000. Telef. 795-986.

ALLOGGETTO ammobiliato o non affittasi zona Bernini. Tel. 540-220.

ALLOGGIO moderno 4 ca[illegible] cucina, bagno. Via Duchessa Jolanda. Affitto 70.000 mensili. Telefonare mattino 531-974.

ALLOGGIO nuovo case vecchie, corso Vittorio 57, IV piano, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, libero subito, affittasi. Telef. 588-668.

ALLOGGIO nuovo signorile (libero subito) tre camere, in[illegible], cucinino, bagno. Garage. Affitto 95.000. Via Buenos Aires. Telef. mattino 531-974.

ALLOGGIO nuovo palazzino, due camere, bilagni. Via Grosciavallo. Affitto 85.000 mensili. Telefonare mattino 531-974.

ALLOGGIO 3 camere, cucina, doppi bagni, affitto 95.000 mensili. Corso Orbassano. Telefonare 531-974.

AMMOBILIATI: bellissimi piedaterre indipendenti ristrutturati 45 mila, 55.000. Agenzia «Elia» 650-503.

AMMOBILIATO camera cucina servizi, casa nuova, Sabotino, affittasi. Telef. 212-289.

AMPIO locale angolare mq 200 circa con cinque vetrine subito analogo ambiente interesso fronte Fiat Mirafiori centrale adatto qualsiasi attività commerciale affittasi. Rivolgersi cortese via Danco 22.

APPARTAMENTINO pied-à-terre nuovissimo, signorilmente arredato, affittasi 75.000 mensili oppure vendesi nuovemilioni. Telefonare 746-341.

AUTORIMESSA mq. 400 nuovissima libera subito 200.000 mensili. Telefonare 599-894.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 (Rollino).

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino lunga località operai specializzati. Telefonare 340-255 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia preventivo a richiesta. Telefonare 330-127, Palumbo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgone imballo 4000 camera. Viaggi settimanali Sicilia. Salomone, telefono 82-784.

AUTOTRASLOCHI assolute garanzia, prezzi modici, furgoni imballi. Telefonare 637-051 Monastra.

AUTOTRASLOCHI Carbo 4000 per camera furgoni imballi garanzia. Telefonare 687-185.

AUTOTRASLOCHI Diblio 40[illegible] camera, furgoni [illegible], operai [illegible] cializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera garanzia accuratissimi imballatura. Telefonare 592-483 Einaudi.

BELNASCO, via Ugo Foscolo 7, affittasi alloggio signorile 4 camere, servizi, cantina, garage, giardino, libero. Visite pomeriggio.

CENTRALI uffici: [illegible] vani, anche separatamente affittasi, più seminterrato e due box, marzo 1970. Telefonare 542-951.

CINQUE vani doppi servizi ascensore termocentrale, corso San Maurizio. Telefonare 688-096 pomeriggio.

CORSO Rosselli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telefono 835-461.

CORSO Sebastopoli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telef. 835-461.

CROCETTA affittasi lussuoso appartamento mq. 280. Telefonare 538-021. 537-496.

CROCETTA, Marco Polo, signorilissimo, tricamere, cucina, servizi 70 mila. Sabatelli 581-735.

DEPOSITO magazzino centrale 35 mq in cortile, affittasi. Tel. 879-465.

FITTASI centrale locale cortile riscaldato illuminato ufficio deposito laboratorio. Telef. 536-322 sera.

LOCALE [illegible] 400 accesso carrab[illegible] minermio Porso Strada affittasi magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 798-168.

LOCALE uso magazzino officina giovanissima zona Lingotto affittasi. Telefonare 660-477.

LOCALI industriali magazzini deposito ad uso artigiano affittasi. Telefonare 779-733. 5/1338

LOCALI magazzini laboratorio uffici 150-2000 mq. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

MEDICO disponendo studio attrezzato, zona Crocetta, cerca collega concorso spese. Telef. 835-774.

NEGOZIO grandioso, inizio corso Vittorio, con soprastanti locali esposizione affitta. Telef. 532-932.

NE[illegible] spazioso libero subito inizio corso Vittorio affittasi. Telefonare 532-932.

NEGOZIO 80 mq. via [illegible] Nanni affittasi libero. Telefonare 339-806.

NUOVISSIMO signorile (vicinanza Sabaudia) quattro camere, cucinino, doppi servizi, 75.000 mensili. Telefonare 389-894.

PINO Torinese affitto alloggio, eventualmente ammobiliato, 3 camere, salone, cucina, garage, palazzina signorile giardino presso piscina. Telefonare 772-762.

RIVALTA affittasi alloggi nuovi 2B mila, prossimi spazi. Tel. 835-461.

SANTA Rita affittasi spazi bellissimo spaziosissimo nuovo 33.000. Telefonare 835-461.

SEMINTERRATI luminosissimi, riscaldamento centrale ascensore adatti studio, magazzino affittasi To-Esposizioni. Tel. 651-527 escluso sabato e festivi.

SUPERMARKET in costruendo [illegible] fitto, corso Vercelli (piazza Crispi), mq [illegible] complessivi, montacarichi, scale mobili aria condizionata. Affittasi. Telefonare 555-975 - [illegible]

VIA Nizza [illegible] mq compreso uffici [illegible] locale adatto deposito laboratorio. Telef. 535-801.

VIA Stradella affittasi [illegible] cucina e tre camere cucina termo bagno. Telefonare 545-089.

ZONA Crimea appartamento signorilissimo. 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, affittasi. Telefonare 682-952.

⑦ Locali villeggiatura

A. MEZZA montagna 35 km Torino vendo villetta 5.500.000. Dilazionati. Telefonare 610-858.

BORDIGHERA novembre dicembre alternate mare affittasi [illegible] lo ammobiliato. Telefonare [illegible]

FINALE affittasi ammobiliato bicamere tinello, 30 mila, mesi invernali. Telef. 767-806.

LOANO Borghetto affitto alloggi ammobiliati e vuoti mesi invernali. Telefono Torino 774-539.

LOANO Ponte Romano palazzine 150 metri spiaggia sottoposto diretto appartamenti [illegible] annesso giardino. Facilitazioni. Informazioni 341-158.

SA[illegible] ammobiliato 6 letti, comodità riscaldamento, affittasi. Telefonare [illegible] Torino.

SESTRIERE, affittasi alloggio 6 letti gennaio febbraio: altro, stagione novembre giugno. Tel. 355-327, 546-912.

SANREMO affittasi stagione invernale alloggio panoramico tre camere servizi. Telefonare 759-589.

SPOTORNO, [illegible] bicamere, [illegible] dripoli, ammobiliate, riscaldate. Te[illegible].

⑧ Alberghi e Turismo

LOANO, Hotel Continental, 2ª categoria, telefono 668-592; camere ba[illegible] balcone vista mare. Riscaldamento. Torino telefonare 772-112.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre giorno [illegible] nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 63, telefono 31-503.

VARAZZE nuovissimo «Piccolo Hotel» telefono 96-327. Sala giochi bimbi. [illegible]

⑨ Collegi Istit. [illegible]

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fröhli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio decolorazione ritenute permanenti. Corsi serali. Diploma camerale. Telefono 488-365 - Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (Orbassano). Telefono 591-244.

⑩ Lezioni - Traduzioni

A.A. INGLESE ripetizioni accurate, medio istituti riuniti, esperienza decennale. Telef. 772-962.

DIPLOMATA pianoforte, impartirebbe lezioni strumento, teoria solfeggio, Rivoli, telef. 957-771.

INGLESE: corso audiovisivo piccoli gruppi. Preparazione esami. Professore inglese, esperienza quindicennale. Telef. 579-060.

UNIVERSITARIO presta assistenza studenti elementari medie. Telefonare 770-575.

UNIVERSITARIO ultimo anno impartirebbe lezioni di matematica. Telefonare 887-206.

⑪ Camere [illegible] Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno pied-à-terre ammobiliato, telef. 501-889.

AFFITTASI a impiegato bella ammobiliata Porta Nuova tranquilla como[illegible]. Telefonare [illegible]

AFFITTASI ammobiliata, Porta Nuova, tutti confort. Telef. 693-628.

AFFITTO camera ammobiliata indipendente con bagno, collina Sassi-Superga. Telef. 521-931.

AMMOBILIATA, confortevole, laureati, impiegati, primo novembre. Porta Nuova. Telef. [illegible]

PIED-à-terre alloggetto signorile [illegible] rissimo. Telef. 699-339.

STUDENTESSA cerca sistemazione unica pensionante. Tel. 527-056.

⑫ Domande impiego

A.A.A. [illegible] pensionato cosperebbesi tre pomeriggi settimanali tenuta contabilità paghe contributi piccola media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2058 — 10100 Torino ».

A.A. DIPLOMATO 27enne, militesolto, presenza, dinamismo, pratico lavori ufficio, facilità contatti umani, offresi a serio ditta anche lavoro esterno purché veramente qualificato. Telef. 635-171.

A.A. MARKETING diplomando Università ragioniere 26enne esperienza quadriennale piccola industria impiegherebbesi media industria ufficio commerciale scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2074 — 10100 Torino ».

A.A. RAGIONIERE decennale esperienza organizzazione e tenuta contabilità paghe e contributi, parzialmente libero, offresi 90.000 mensili. Telefonare 554-622.

A.A. RAGIONIERE diligente amministrativo ventennale qualificato esperienza livello professionale alto senso responsabilità aggiornatissimo moderne applicazioni meccanografiche ogni settore amministrativo contabile nonché elaborazione elettronica dati offresi media industria. Telef. 598-882.

A. DIPLOMATO espertissimo contabilità generale amministrazione personale consulenza fiscale offresi media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4618 — 10100 Torino ».

A. IMPORT esport trasporti desideroso intraprendere tale carriera impiegatizia venticinque studente scuola terza economici, diplomato militesolto discreto inglese, offresi. Telefonare 401-512

A. VENTIDUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio, libera subito offresi qualsiasi impiego, buona retribuzione. Telef. 241-919.

A aziende incentivamente predisposte, giovane futuro 40enne celibe ultradecennale esperienza nazionale ed internazionale, [illegible] promotion, training, compilazione personale, vagherebbe adeguate proposte direzione commerciale o vendite. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 132 — 20100 Milano ».

[illegible] Chimico 46enne, 15 anni esperienza, causa trasferimento, cerca impiego o altro lavoro adeguato. Telefonare [illegible]

AIUTO segretaria dicianovenne primo impi[illegible], libera subito, residente Pinerolo, offresi. Telef. 960-793.

ARCHITETTO militesolto, esamina proposte. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5637 — 10100 Torino ».

AUSTRALIAN citizen born in Italy international driving licence young dinamic seeking permanent occupation. Telef. 325-477.

[illegible] magazziniere torinese [illegible] quattrenne esperienza decennale importante industria metalmeccanica italiana, pratico coordinamento specializzati carico scarico conto lavorazione scopo miglioramento offresi importante [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino ».

ASSISTENTE capocantiere abilitato esperienza ventiseiquennale conduzione cantieri edili, civili industriali esaminerebbe serie offerte lavoro scopo miglioramento. Telef. 293-685.

CAPO reparto torneria attrezzatura offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2054 — 10100 Torino ».

CONTABILE diciottenne volenterosa primo impiego, offresi. Tel. 535-174.

CONTABILE 20enne prossima referenziata offresi. Telefonare 756-886.

CORRISPONDENTE traduttore interpreta 27enne inglese francese perfette conoscenze inglese ottimo cultura contatti umani dinamico disposto viaggiare anche estero, sole proprie offresi. Telefonare 561-931.

DATTILOGRAFA veloce, [illegible] mattino. Telef. 471-220 [illegible].

CULTURA livello universitario indirizzo scientifico, perito elettrotecnico, ventiduequenne, militesolto, coniugato, interessato anche settore elaborazione dati, scopo miglioramento offresi. Telefonare 764-402 ore pasti.

DATTILOGRAFA contabile diplomata tenna secondo impiego libera subito. Tel. 721-204.

DATTILOGRAFA pratica lavoro ufficio 26enne offresi subito. Telefonare 278-140.

DECENNALE esperienza nella direzione amministrativa, 35enne, perfetta conoscenza contabilità generale, stesura bilanci, statistiche, direzione personale, contatti banche, clienti, fornitori, esaminerebbe proposte serie ditta solo se a livello direzionale. Telefonare 614-694.

DICIANNOVENNE licenziato scuola alberghiera conoscenza inglese, francese, tedesco esaminerebbe seria proposta segretario hostess corrispondente lingue. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2042 — 10100 Torino ».

DICIANNOVENNE ragioniera pratica trasporti spedizioni e macchine contabili offresi. Telefonare 290-102 ore pasti.

DICIANNOVENNE 2° impiego pratica lavori ufficio stenodattilografia referenziata referenze offresi. Telefonare 679-655.

DICIASSETTE anni diploma applicata servizi amministrativi primo impiego offresi. Telef. 293-317.

DICIASSETTENNE abile dattilografa, secondo impiego offresi. Telefonare 872-553.

DICIASSETTENNE cerca lavoro ufficio libera subito, Tel. 729-419.

DICIASSETTENNE pratico disegno pubblicitario occuperebbesi. Telefonare 282-367 pasti.

DICIASSETTENNE tiene dattilo computometria paghe contributi prima nota cassa, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 260-625.

DINAMICO torinese referenziato trentunenne, inglese francese parlato scritto esperto ufficio, stenodattilo, relazioni pubbliche, controllo gestioni, rapporti clientela, auto propria, patente C, eventualmente trasferte proposte. Telefonare ore pasti 657-296.

DINAMICO 21enne militaresolto guarda geometri operatori meccanografico auto referenze offresi impiego adeguato. Telef. 794-054.

DIPLOMATA segretaria d'azienda 1° impiego offresi, possibilmente zona centro. Telefonare 885-367.

DIPLOMATO esperienza pluriennale tempi et metodi impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2045 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO, ottima presenza, moralità, pratica ufficio, doti organizzative, scopo miglioramento cerca incarico adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino ».

DIRETTORE commerciale amministrativo azienda, conoscenze lingue, esperienza bancaria e relazioni estero offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2039 — 10100 Torino ».

DIREZIONE decennale piccola industria, produzione, studi universitari, capacità organizzative, conduzione personale, acquisti, vendite, offresi industria o direzione filiale commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5520 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE esperto progetti stampi per lamiera sottile esamina proposte di lavoro da eseguire a domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino ».

[illegible] meccanico 25enne militesente, offresi a serio ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2073 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE edile studio arredamento, tecnico zona nord, dintorni. Telefonare 357-439.

DISEGNATORE particolarista meccanico diciannove anni offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2033 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE progettista stampi lavorazione lamiera, esperienza pluriennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2036 — 10100 Torino ».

ELEMENTO tecnico altamente qualificato per organizzare, coordinare, condurre servizi produzione, offresi, a industria costruzioni meccaniche. Scrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 2018 — 10100 Torino ».

ESECUZIONE di progettazione edile [illegible] Telef. 554-253 ore pasti.

ESPERIENZA decennale con mansioni direttive produzione, personale, collaudo, tecnico-commerciali. Produzione apparecchiature controllo, automatismi, gruppi elettromeccanici, elettronici, motori piccola potenza ecc. Esperienza produzione media, grande serie. Scopo miglioramento offresi a media o piccola industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5635 — [illegible] Torino »

[illegible] primo impiego, militesente, offresi. Telef. 263-765.

ESPERTA fatturazioni contabilità corrispondenza autonoma signora lunga esperienza ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata presso seria Ditta. Telefonare 727-764.

EX commerciante con auto occuperebbe mattino in mansioni di fiducia massime referenze. [illegible] 702-794.

GEOMETRA neodiplomato attentamente esaminerebbe serie proposte lavoro. Tel. 291-255 Torino.

GEOMETRA 31enne pratico lavori ufficio e tecnici offresi presso seria ditta. Telefonare 353-590.

GIOVANE laureato in Giurisprudenza con pratica ufficio legale, offresi qualsiasi impiego. Telef. 536-061.

GIOVANE piemontese militesolto inglese perfetto lunga permanenza estero, cultura generale, presenza 1.85 referenze auto propria patente internazionale esaminerebbe qualsiasi redditizio incarico od occupazione disposto viaggiare. Telefonare 323-477.

GIOVANE 22enne, diplomato, presenza, impiegherebbesi in centro meccanografico per acquisire esperienza pratica; anche lavori vari ufficio. Telefonare 569-634.

IMPIEGATA dattilografia pratica lavori contabili offresi ore libero extra ufficio. Telefonare 397-448.

IMPIEGATA ventenne dattilografa, libera subito, offresi mezza giornata, pomeriggio. Telef. [illegible]

IMPIEGATA 25enne patentuisce offresi. Telef. 895-606 ore 8-12.

IMPIEGATO 26enne, pratica quinquennale [illegible]azione, impiegherebbesi causa miglioramento presso seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5997 — 10100 Torino ».

IMPIEGO contratto termine 3-6 mesi cerca ragioniere ventenne specializzato lavori contabilità, corrispondenza commerciale, statistica. Telefonare mattino 857-066.

[illegible] civile giovane laureato, forte capacità organizzativa direzionale, funzione manager offresi. Esperienze referenziate. Tel. 585-603.

LAUREATA Bocconi ottimo inglese conoscenza tedesco francese dattilografia cerca adeguato impiego solo pomeridiano. Telef. 733-517.

LAUREATO chimica industriale 28 anni, esperienza laboratorio ricerche, responsabile controllo materie prime, formulazioni, studio tintodologie di produzione presso primaria industria gomma esamina proposta seria Ditta. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5598 — 10100 Torino ».

LAUREATO giurisprudenza [illegible] libera subito offresi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2054 — 10100 Torino ».

MAESTRA elementare insegnerebbe scuola privata o doposcuola. Telefonare 366-873, [illegible] pasti.

MAESTRA occuperebbesi mattino, custodia bambini, libreria, cassiera telefonista. Telefonare 851-764, ore pasti.

MAESTRA universitaria cerca posto assistente, portaferia, baby-sitter, altro. Non indispensabile mattina libera. Telef. 773-742 ore 8-16.

OFFRESI stano-dattilo, seria ditta. Telef. 81-257.

PERITO chimico esperienza quinquennale analisi qualitativa quantitativa, biennale controllo produzione lavorazione, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3641 — 10100 Torino ».

PERITO chimico militesolto, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2078 — 10100 [illegible] ».

PERITO elettrotecnico militesente, 1° impiego, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2083 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico militaresolto 1° impiego offresi anche come operaio Telefonare 321-988.

PERITO elettrotecnico programmatore conoscenza linguaggi Cobol e Assembler militesolto impiegherebbesi. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 2006 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico ventiquattrenne, militesolto, esperienza varia offresi. Scriverci « Etas-Kompass Pubblicità 1595 — [illegible] Torino ».

PERITO elettronico 21enne, patentato, militaresolto, conoscenza inglese, occuperebbesi anche extra mansione. Telef. 345-286.

PERITO elettronico 24enne libero subito offresi in programmazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3650 — 10100 Torino ».

PERITO industriale elettrotecnico 21enne, militaresolto buone conoscenze scolastiche offresi. [illegible] 730-333.

PERITO meccanico, ventitrenne, militesente, 2° impiego, volenteroso, offresi. Telef. 657-871, 14-18.

PERITO meccanico ventunenne primo impiego offresi. Telefonare 777-678.

(Continua a pag. 18)

ANALISI

Come ai tempi di Salazar?

(I duri dell'esercito ammoniscono a «non cambiare troppo»)

Domenica prossima si svolgeranno in Portogallo le elezioni politiche. Da un punto di vista generale, queste elezioni appaiono molto somiglianti a quelle svoltesi nei quarant'anni di salazarismo. Come allora, infatti, nessun dubbio esiste sull'esito della consultazione: la stragrande maggioranza dei voti toccherà all'Unione Nazionale, il partito unico fondato da Salazar sul modello del partito fascista italiano.

Se si guarda più attentamente, tuttavia, è possibile notare qualche lieve differenza col passato. Questa volta la censura non ha vietato ai giornali, nei trenta giorni precedenti le votazioni, di pubblicare i documenti dell'opposizione; si è solo limitata ad amputarli. La polizia politica (la famigerata *Pide*) ha sciolto qualche *meeting* di oppositori, ma altri ne ha lasciati giungere alla fine; comunque non ha arrestato che un centinaio di persone in tutto, mentre alle altre elezioni la media degli stati sfiorava il migliaio.

Ma soprattutto, per la prima volta, l'opposizione è restata in gara sino all'ultimo. Essa non è ritirata, cioè, come era successo anche quattro anni fa, dinanzi alla violenza della polizia, ai soprusi della censura, all'indifferenza dei cittadini resi apatici da decenni di ristagno politico. Le tre «commissioni elettorali» (come si chiamano, non avendo potuto prendere il nome di partiti, i raggruppamenti d'opposizione) saranno domenica in lizza: a sinistra *Ced*, che comprende i cattolici di sinistra, i socialisti e i radicali, al centro socialdemocratica *Ceud*, a destra i monarchici della *Cem*.

Questi segni, che è giusto registrare, non significano ancora che il Portogallo sia ormai diventato un Paese diverso da quel che era quando lo governava Antonio De Oliveira Salazar. Un po' di violenza in meno, il rispetto di certe forme, una maggiore cautela nei brogli elettorali, non sono di già la democrazia. La prova s'è avuta tre settimane fa, il giorno dell'apertura della campagna elettorale. Quel giorno il presidente della Repubblica, Américo Tomás, il presidente del Consiglio, Marcelo Caetano, hanno rivolto un messaggio al Paese. Il messaggio ai portoghesi lo ha rivolto il capo di Stato Maggiore delle forze armate, generale Venancio Deslandes, e sono state parole un po' dure. Votate pure, ha detto press'a poco Deslandes ai suoi concittadini, ma attenzione: le forze armate non consentiranno mai un mutamento dell'ordine esistente, e non abbandoneranno mai la lotta nei «territori d'oltremare».

A quanto sembra, questo avvertimento a lasciare tutto com'è (com'era con Salazar) non era rivolto soltanto all'opposizione. Secondo alcuni osservatori esso sarebbe stato diretto anche allo stesso Caetano, alla sua politica. *Sorrisos e abraços* furono sempre meno si durissimo esercito. Il problema numero uno del Portogallo resta quello della guerra in Africa: 150.000 uomini che da otto anni, spendendo ogni anno il 40 per cento del bilancio nazionale, combattono contro i movimenti di liberazione dell'Angola, del Mozambico e della Guinea. I militari hanno visto come un affronto il fatto che quest'anno l'opposizione avesse ricevuto il permesso di reclamare in pubblico la fine della guerra. Così, hanno voluto lanciare quell'avvertimento: all'opposizione, anche ai «liberali» come Sa...gina.

Sandro Viola

Il discorso davanti al Comitato centrale di Praga

L'ultimo difesa di Dubcek

«Accetto la mia revoca dal Presidium, ma non sono d'accordo con il rapporto di Husak. Respingo l'accusa che il nostro regime sia stato minato dai capitalisti: non ne avete la prova»

Parigi, 23 ottobre.

Le Monde pubblica oggi alcuni estratti dell'ultimo discorso pronunciato da Alexander Dubcek davanti al Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco il 26 settembre, poco prima di essere espulso dal praesidium del partito e di perdere la presidenza del Parlamento federale.

«Accetto — *dichiara Dubcek* — la mia revoca dal praesidium e dalla presidenza dell'Assemblea federale, ma non sono d'accordo con il rapporto del compagno Husak. Si semplifica eccessivamente la situazione dopo gennaio. Non bisogna dimenticare che Novotny è rimasto nella direzione sino ad aprile. Quanto a me, ho tentato di riunire le forze progressiste del partito e di rinnovare i rapporti fra il partito e il popolo, di integrare tutti gli elementi progressisti del Paese. Il rapporto Husak è troppo categorico.

«Il partito, in gennaio, era morto, paralizzato, così come la vita sociale. Abbiamo dovuto risvegliarlo. Respingo il punto di vista sulla base del quale si caratterizzano le forze antisocialiste e di destra. Dichiarare che esisteva un centro di forze contro-rivoluzionarie è un non-senso. Nessun documento, proveniente dai nostri servizi di sicurezza o da altri, è venuto a provarlo».

«Io respingo la prova secondo la quale il nostro regime è stato minato dalle azioni degli Stati Uniti e della Germania Federale. — *Continua Dubcek* — voi non avete alcuna prova per affermarlo. Se ho commesso delle colpe, sono le seguenti: avrei dovuto preparare più rapidamente e con una maggior precisazione dei temi il 14° congresso».

Dopo citato i risultati di inchieste e le manifestazioni secondo cui il partito riacquistato la fiducia delle masse, Dubcek prosegue:

«Le divergenze fra noi dirigenti riguardavano il problema di sapere quando e come utilizzare gli strumenti del potere. Respingo la tesi secondo cui avremmo sostenuto manifestazioni anti-sovietiche. Ricordo esempio che a Brno settantamila persone mi hanno ascoltato, come hanno ascoltato Cervonenko *(ambasciatore sovietico in Cecoslovacchia)* ed hanno votato una mozione che sosteneva l'amicizia sovietico-cecoslovacca.

«Io non sono d'accordo col modo nel quale viene condotta oggi la lotta contro la destra. E' un dialogo all'interno del partito per smascherare le vere forze antisocialiste e opportuniste. Voi vi fate illusioni se credete che la situazione sia migliorata dopo il maggio 1969. Un buon esempio è stato citato qui: il fatto che solo il 10 per cento dei membri del partito partecipa alle riunioni. Il partito sarà sempre più isolato, la sua forza d'attrazione sarà sempre più debole. Le direttive approvate dal Comitato centrale in maggio non saranno realizzate perché non si troverà nessuno per applicarle».

Sull'incontro a Cierna Nad Tisu con Brezhnev, Dubcek afferma di non volerne comunicare il contenuto ma rivela che il suo interlocutore gli chiese, per quattro ore, di procedere a cambiamenti fra i dirigenti del partito. *«Io sono accusato anche* — continua — *di aver comunicato troppo tardi l'ultima lettera dei sovietici prima del 21 agosto. Ma guardate tutte le lettere che ho ricevuto nel mese di agosto: una ogni due o tre giorni, esse sono tutte la stessa. L'ultima non aveva l'aspetto di un "ultimo avvertimento", ma assomigliava alle altre.*

«Avevo pensato ad un ingresso delle truppe. Ma non l'ho creduto possibile. Ecco perché ho lasciato il praesidium disperdersi nella notte dal 20 al 21. Ci siamo detti che occorreva recarci ai nostri posti di lavoro, che ci saremmo ritrovati l'indomani mattina per le trattative con le autorità politiche sovietiche. Le abbiamo aspettate. Non prevedevo che invece sarei stato arrestato dagli organi della sicurezza».

(Ansa)

Un discorso in Russia

Dubcek attaccato anche da Svoboda

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 ottobre.

Anche il presidente Svoboda, che finora aveva tentato di difendere «la primavera di Praga», ha condannato pubblicamente Dubcek e giustificato a posteriori l'invasione d'agosto. In un discorso pronunciato a Volgograd (già Stalingrado), dove si trova in visita ufficiale il maresciallo Cernik, Svoboda ha detto: «La direzione del partito che salì al potere dopo il gennaio del 1968, mancava della consistenza e dei principi del leninismo. Soltanto il plenum dell'aprile ha riportato la Cecoslovacchia sulla giusta strada, sia nelle relazioni interne, sia nei rapporti con i nostri alleati».

Con questa dichiarazione del vecchio presidente, la *leadership* cecoslovacca si è completamente allineata sulle posizioni sovietiche. Il 28 ottobre prossimo, essa firmerà a Mosca un «trattato politico» e forse anche un nuovo «patto d'amicizia e di alleanza». La sua sottomissione sarà così assoluta e definitiva. Questo è probabilmente il prezzo ch'essa paga per l'aiuto economico del Cremlino. Per risollevarsi dalla crisi in cui è caduta, Praga riceverebbe tra breve un prestito a lunga scadenza in valuta pregiata oscillante tra i 1 300 e i 1 500 milioni di dollari.

La delegazione di Husak, Svoboda e Cernik, che ha avuto una prima serie di colloqui con Breznev, Kossighin e Podgorny martedì scorso, è adesso in viaggio nell'Urss.

a. c.

Le citazioni

«Willy Brandt è l'opposto di una testa calda. Capo di un partito che dieci anni fa ha respinto l'ideologia marxista e ora vuole essere in primo luogo un partito popolare, egli possiede al massimo grado due qualità estremamente importanti: la prudenza e la pazienza. Egli cercherà senza dubbio di ottenere una distensione con l'Est, ma non tenterà certamente di mantenerla a qualunque prezzo».

Roger Massip («Le Figaro»)

«L'opinione pubblica ha riabilitato Willy Brandt... "Emigrato, divorziato, bastardo" erano gli epiteti che si scambiavano, ancora poco tempo fa, nei salotti. Alcuni raffinati aggiungevano che, per porre la propria candidatura alla Cancelleria, era preferibile non avere per figlio un giovane contestatore che, in modo oltraggioso, sia decorato in pubblico della croce di ferro in un posto non previsto dal regolamento. Nonostante questo "handicap" Brandt ha vinto. La vittoria dimostra la profonda evoluzione della sensibilità tedesca».

P.J. Franceschini («Le Monde»)

«La rottura fra la Siria ed il Libano non significa che l'alleanza araba sia crollata. In tutto il Medio Oriente vi sono contrasti che vengono accantonati nei momenti di crisi. La rottura mette però in rilievo il fatto che certi Stati moderati sono parzialmente asserviti ai loro vicini estremisti e alle influenze estremiste entro i loro stessi confini».

(«The Times»)

«Una politica impopolare — come quella che abbiamo perseguita nel Vietnam — non è necessariamente saggia. Ma una politica saggia nel Vietnam o in qualsiasi altro luogo non sarebbe necessariamente popolare. Un Presidente che sta attualmente tentando di cambiare politica, dovrebbe essere incoraggiato a fare ciò che stima saggio, piuttosto che essere indotto a ciò che potrebbe essere ritenuto popolare».

(«Internat. Herald Tribune»)

Sarah è diventata Salima

Parigi. L'Aga Khan e la moglie Sarah Chritchton Stewart dopo le nozze con rito civile. Sarah per sposare Karim si è convertita alla religione musulmana ed ha assunto il nome di Salima che vuol dire «pace e dolcezza» (Tel.)

Incidenti a Lisbona nella campagna elettorale

Domenica le elezioni in Portogallo voterà solo il 20 per cento dei cittadini

Mònito di Caetano: «Guai se vincessero le opposizioni»

(Nostro servizio particolare)

Lisbona, 23 ottobre.

Gruppi propagandisti del Comitato democratico elettorale, uno dei due gruppi di opposizione che presentano alle elezioni di domenica prossima, sono stati aggrediti la notte scorsa da alcuni elementi di estrema destra mentre stavano incollando dei manifesti in una strada della capitale. Non è la prima volta che avvengono incidenti del genere: l'opposizione sostiene che assai spesso fra gli aggressori si trovano agenti in borghese della polizia politica.

La commissione dell'Internazionale socialista che, da alcuni giorni, si trova in Portogallo per controllare l'andamento della campagna elettorale, è giunta alla conclusione che le prossime elezioni non potranno considerarsi né libere né democratiche. In un documento reso noto oggi, i membri della commissione dicono di basare questa loro conclusione su una serie di fatti che contrastano con la normale prassi elettorale: 1) nel Portogallo metropolitano solo il 19,54 per cento della popolazione risulta iscritta sulle liste elettorali; 2) i partiti politici continuano ad essere considerati illegali; 3) tutta l'attività della opposizione — fra cui il diritto di organizzare e pianificare la campagna elettorale — è stata limitata ad un periodo di 28 giorni prima delle elezioni; 4) la censura governativa è rimasta in funzione durante la campagna elettorale; 5) il diritto di riunione ha conosciuto forti restrizioni; 6) l'opposizione non ha avuto accesso né alla radio né alla televisione.

Il primo ministro Marcello Caetano in una intervista al giornale Diario de notizias *a conclusione della campagna elettorale ha detto oggi che la vittoria dell'opposizione nelle elezioni di domenica avrebbe «conseguenze catastrofiche» per il Paese.*

Egli ha invitato gli elettori a mantener l'attuale ordine sociale ed ha promesso una nuova legge sulla stampa per attenuare la censura e consentire una maggior libertà di informazione.

«L'opposizione non si ispira al principio della pacifica collaborazione ma parla un tono bellicoso» *sostiene il primo ministro nell'intervista.*

Secondo Caetano, il Comitato democratico elettorale (CED) annovera tra le sue file vecchi militanti di gruppi clandestini «la cui vittoria sarebbe catastrofica per il Portogallo. Lo Stato attaccato nei suoi principi fondamentali deve difendere se stesso o corre il rischio di essere distrutto».

Il primo ministro ha difeso il diritto del governo di mantenere una rigida legge elettorale per assicurare l'ordine pubblico.

Massimo Olmi

Parigi: atomiche e belletti?

Secondo Debré, il costo della *force de frappe* è inferiore a quello dei cosmetici

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 8 ottobre.

La Francia intende rinunciare alla *«Force de frappe»* il cui costo, secondo la opinione pubblica e molti economisti, è responsabile in parte della difficile situazione finanziaria ed economica in cui si trova il paese. All'ultimo Consiglio dei ministri, Michel Debré ha sostenuto, ha riferito poi il sottosegretario all'Informazione, che *«la spesa annualmente per la "Force de frappe" è inferiori a quelle che, nello stesso periodo di tempo, i francesi e le francesi dedicano all'acquisto di prodotti di bellezza, cioè sette miliardi di franchi circa»* (784 miliardi di lire).

Il ministro Debré ha d'altra parte sottolineato il *«esclusivamente difensivo»* dell'arma atomica francese, che dovrebbe servire soltanto a *«dissuadere»* un eventuale aggressore facendogli capire che la Francia è in grado di rispondere ad un attacco e di arrecargli danni. Però Michel Debré ha precisato che la Francia *«non esiterà ad ogni costo la parità nucleare con le grandi potenze»*.

Il possesso di una *«Force de frappe»* rende possibile, secondo il governo, la riduzione del servizio militare, che sarà portato fra poco a sedici a dodici mesi. I soldati sotto le armi già mandati in licenza dopo quindici mesi e certi deputati gollisti ritengono che dieci mesi basterebbero. Alexandre Sanguinetti sostiene che ne basterebbero anche sei e venisse creato un efficiente esercito di professionisti indispensabile secondo lui data la competenza necessaria per un'utilizzazione efficace delle armi moderne.

l. m.

Nave inglese s'incendia al largo delle Azzorre

Londra, 23 ottobre.

La passeggeri inglese «Loch Loyal», 8 mila tonnellate, si è incendiata ieri sera al largo delle Azzorre. I passeggeri e l'equipaggio hanno abbandonato la nave, mettendosi in salvo sulle lance di salvataggio. Successivamente sono stati raccolti dalla nave tedesca «Thuringia».

La compagnia «Royal Mail Lines», proprietaria della «Loch Loyal», ha riferito che 12 marinai sono rimasti a bordo della nave in fiamme e che tutti sono in salvo «essendo cessato ogni pericolo». *(A. P.)*

Olivetti Systed
un modo nuovo di insegnare e di apprendere

Olivetti Systed
è una società specializzata in macchine e sistemi per l'istruzione e nello sviluppo delle metodologie didattiche per il loro impiego. Essa è stata creata dalle Società Olivetti ed Etas-Kompass.

Olivetti Systed
è sorta per rispondere ad una precisa domanda del mondo d'oggi: la domanda di istruzione e di aggiornamento, particolarmente urgente dall'intensificato ritmo del progresso tecnologico. Nella scuola e oltre la scuola, nelle aziende ed enti di ogni tipo, nelle attività professionali.

Olivetti Systed
offre la concreta possibilità di accelerare i tempi, ridurre i costi e modernizzare i metodi dell'istruzione: con tutta la gamma delle sue apparecchiature audiovisive (film e microfilm, lavagne luminose, impianti televisivi a circuito chiuso, teaching machines, sistemi video-tape, diapositive e film-strips, laboratori linguistici, multimedia, ecc.); con lo studio e la preparazione di programmi completi e specifici (software); e con la consulenza diretta dei suoi specialisti.

Olivetti Systed
porta con sé una duplice esperienza: quella di grande industria per l'informazione che ha già risolto con successo nel proprio ambito precisi problemi di insegnamento e di apprendimento (formazione e qualificazione professionale, corsi per dirigenti e quadri intermedi, istruzioni programmate per tecnici e venditori); e l'esperienza di un moderno gruppo editoriale, qualificato sia nel campo della letteratura aziendale che in quello degli audiovisivi.

Olivetti Systed
Direzione Generale Milano
20123 - Via Camperio 1
Telefono 86.26.41 (5 linee)
Telex OLISES 32201

LA STAMPA
Venerdì 24 Ottobre 1969
Anno 103 - Numero 248

"Offensiva della distensione„ dei russi a Pechino

Mosca offre aiuti alla Cina in cambio della tregua ideologica

Il Cremlino concederebbe prestiti e assistenza tecnica per riparare i danni della «rivoluzione culturale» - Voci di nuovo «vertice» entro l'anno tra Kossighin e Ciu En-lai

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 23 ottobre.

Ai negoziati di frontiera in corso lunedì a Pechino, i sovietici hanno iniziato, dopo i preliminari, «l'offensiva della distensione». Fonti di informazione dell'Europa orientale riferiscono che essi hanno offerto alla Cina la ripresa degli aiuti economici, in cambio di una «normalizzazione» dei rapporti. Le stesse fonti dicono anche che i sovietici mirano ad organizzare un «vertice» tra Kossighin e Ciu En-lai entro la fine dell'anno a Mosca. Fu proprio un incontro tra i due governi, lo scorso settembre, il primo dopo quattro anni, a portare la sospensione del conflitto ai confini e l'accordo per i negoziati.

Già la settimana passata si diceva che il Cremlino desiderasse inquadrare le trattative di frontiera in altre, più ampie, sul ripristino degli ambasciatori nelle rispettive sedi e sui legami culturali e commerciali esauritisi negli ultimi anni. Mosca sarebbe disposta ad accantonare temporaneamente le polemiche ideologiche pur evitare una guerra in Asia. Le notizie odierne confermano le voci. Forse allarmato per l'impossibilità di aprire un «dialogo» generale e fruttuoso con gli Stati Uniti, il Cremlino ha optato per un armistizio con la Cina.

Si ignora l'ammontare esatto degli aiuti che i sovietici sarebbero disposti a dare ai cinesi, e le condizioni che essi porrebbero: non si tratterebbe soltanto di prestiti, comunque limitati, ma anche e soprattutto di assistenza tecnica, per riparare i riattivare stabilimenti e impianti danneggiati dalla «rivoluzione culturale». In un eventuale vertice, Ciu En-lai e Kossighin dovrebbero discutere proprio di questa questione. I negoziati di frontiera veri e propri continuerebbero nel frattempo in sede indipendente. L'opinione dei sovietici è che, comunque, saranno difficili e molto lunghi, ma che si svolgerebbero decisamente in un clima di «distensione».

Su tali progetti grava tuttavia un grave interrogativo. Non li intralceranno, e anzi distruggeranno le polemiche ideologiche e i contrastanti interessi geopolitici? Proprio Ciu En-lai, nel suo incontro con Kossighin, ha voluto precisare che la lotta dottrinaria «*continuerà per altri 10 mila anni*». E Suslov, in un articolo di *Kommunist*, ha accusato la Cina «*di essersi staccata dal marxismo-leninismo*» e di svolgere attività frazionistica nel movimento comunista internazionale.

e. c.

Il Pentagono è contrario alle decisioni unilaterali

Dichiarazioni di Melvin Laird sulla guerra nel Vietnam

Washington, 23 ottobre.

Il segretario americano alla Difesa, Melvin Laird, ha dichiarato che il Pentagono si oppone ad una unilaterale cessazione del fuoco nel Vietnam a meno che anche il Nord Vietnam accetti a sua volta questa cessazione del fuoco: queste dichiarazioni sono state fatte ai giornalisti durante una colazione in un club di Washington.

Secondo Laird una cessazione del fuoco unilaterale costituirebbe la soluzione per alla fine del poi avvertito i giornalisti di non fare ipotesi e speculazioni sul discorso che il Presidente Nixon pronuncerà sul Vietnam il 3 novembre prossimo e si è limitato a precisare soltanto che questo discorso sarà importante.

Ieri mattina il *leader* della minoranza repubblicana al Senato, Hugh Scott, aveva proposto che il Governo degli Stati Uniti decidesse una cessazione del fuoco unilaterale; dal canto suo il *leader* della maggioranza democratica al Senato, Mike Mansfield, ha paragonato la tattica della «*risposta protettiva*» attuata dalle forze americane nel Vietnam ad una cessazione del fuoco di fatto.

Laird, che ha informato i giornalisti sulla posizione dei militari, ha affermato che un paragone del genere non può essere fatto. Con le sue dichiarazioni egli ha cercato di rispondere ad alcune informazioni di stampa, che sino ora non erano state ufficialmente confermate, secondo cui i consiglieri militari di Nixon avrebbero suggerito a quest'ultimo di decidere una cessazione del fuoco unilaterale.

Melvin Laird ha poi precisato che le riduzioni al bilancio della Difesa non influiranno sulla situazione delle truppe americane nella Corea del Sud e sugli impegni verso il Sud Vietnam; la riduzione di truppe in queste zone è presa in esame nel bilancio per il 1970, e nessuna verrà compiuta nell'anno finanziario 1971. L'Amministrazione, d'altra parte, si attende una forte riduzione delle spese americane per la guerra nel Vietnam.

Il portavoce della Casa Bianca, Ziegler, richiesto di commentare le dichiarazioni di Laird sulla cessazione del fuoco, ha affermato che il Segretario alla Difesa «*parlava a nome del Pentagono quale membro dell'Amministrazione*». Ha aggiunto che Laird «*ha riferito il punto di vista; egli si riferisce all'atteggiamento del Pentagono*».

Il canto del senatore Edmund Muskie, ex candidato democratico alla presidenza nelle ultime elezioni, ha ribadito in una dichiarazione quanto già detto nei giorni scorsi, e cioè che gli Stati Uniti dovrebbero incoraggiare il segretario generale dell'Onu, Thant, ad agire quale mediatore per una soluzione politica nel Vietnam.

(Ansa - Reuter - Upi)

Alla conferenza di Parigi

Silenzio e protesta del delegato

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 ottobre.

(*t. m.*) La seduta odierna della conferenza sul Vietnam si è svolta soltanto fra vietnamiti mentre l'interlocutore americano, Cabot-Lodge, rimaneva volontariamente silenzioso. Egli ha preso la parola soltanto per dire che rinunciava a parlare avendo constatato che i rappresentanti di Hanoi e del governo rivoluzionario provvisorio non fanno che ripetere le solite tesi, in modo talvolta insultante, invece di dimostrare qualche desiderio di discutere davvero.

I rappresentanti di Hanoi e del governo rivoluzionario provvisorio hanno qualificato «poco» l'atteggiamento e rinnovato la proposta di trattative dirette fra Washington e il governo repubblicano provvisorio. Cabot-Lodge non ha risposto, ma lo ha fatto il rappresentante di Saigon per il quale i problemi relativi al Sud-Vietnam possono essere risolti senza la partecipazione del rappresentante legale.

L'eventualità di una prossima cessazione del fuoco viene tuttavia confermata dalla partenza per Saigon, fissata a domani, del generale Frederik Weyland.

L'esperimento della "mini-coalizione„

Governo in carica a Bonn

Subito dopo il giuramento, i ministri socialisti e liberali si sono riuniti per la prima seduta di lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 ottobre.

Il «cambio di potere» a Bonn è avvenuto, rapido ed efficace, forse un po' brusco. Ieri i quindici ministri del governo di «mini-coalizione» (12 socialdemocratici e 3 liberali) hanno giurato nelle mani del presidente del Parlamento, Von Hassel; subito dopo alla Cancelleria si è svolta la prima seduta di gabinetto. Per la prima volta quasi tutti i ministri si davano del tu, soltanto a Willy Brandt è stato riservato da tutti, anche dagli amici intimi, l'appellativo «*signor Cancelliere federale*».

Fuori del palazzo, intanto, le bandierine con l'aquila che contrassegnano le automobili dei membri del governo, passavano dalle vetture dei ministri uscenti su quelle dei loro successori. Nei ministeri, un centinaio di alti funzionari sgomberavano le proprie scrivanie per lasciare il posto agli uomini della nuova *équipe*: l'operazione è stata radicale alla Cancelleria e all'Ufficio d'informazione federale.

Dei sottosegretari si salveranno forse soltanto gli ex portavoce del governo, Von e Diehl: il primo verrebbe assegnato ambasciatore a Londra, il allo, che è un intimo di Kiesinger, verrebbe destinato a Nuova Delhi. Altri, fino a ieri l'altro sulla cresta dell'onda, ritorneranno semplici impiegati di amministrazione o diventeranno segretari nei paesi d'origine.

Nella democrazia cristiana, costretta all'opposizione per la prima volta dopo vent'anni, la perdita del potere ha portato ad una drastica revisione dei quadri dirigenti. Al termine di una riunione, durata quattro ore, il gruppo parlamentare democristiano e cristiano sociale, presieduto dal quarantacinquenne Rainer Barzel, ha eletto oggi un nuovo comitato direttivo all'insegna del motto «Largo ai giovani»: ai posti-chiave, che erano nelle mani di quattro ex ministri anziani, ha designato rappresentanti della nuova generazione, tutti elementi dai 40 ai 44 anni.

Barzel ha detto di disporre ora di una «squadra ristrutturata in grado di affrontare efficacemente il governo», nel quale ben sette ministri non hanno ancora cinquanta anni e quattro hanno di poco passato i quaranta.

Continua l'euforia nel partito socialdemocratico, la cui sede viene tempestata di telegrammi di congratulazione per Willy Brandt. Hanno telegrafato capi di Stato e di governo di tutto il mondo, oggi sono stati resi noti alcuni telegrammi di personalità delle Chiese, della cultura e di moltissimi privati.

Il consiglio degli ebrei tedeschi scrive: «*E' significativo che un avversario e vittima del regime nazista sia oggi alla testa del governo tedesco*». *Stern* proclama: «*La sua nomina è un attestato di maturità per i tedeschi. Ora c'è di nuovo gusto a vivere nel nostro paese*». Una coppia ha mandato a dire: «*Dal giorno delle nostre nozze, questo è il più bell'avvenimento della nostra vita*».

La *Frankfurter Rundschau*, acerrima nemica di Kiesinger, scrive che «*con la fine del dominio democristiano finite la coalizione clericale bavarese-renana e la mafia sveva*», e «*si ritorna alle tradizionali forze-guida tedesche, impregnate della mentalità prussiana, anseatica e sassone e, soprattutto, protestante*».

Tito Sansa

Funzionario della *Nasa* assassinato a Dallas

Washington, 23 ottobre.

La polizia di Dallas sta cercando l'assassino di Alberto Mott Chatten, di 46 anni, funzionario della Nasa, il cadavere è stato scoperto ieri mattina in un terreno incolto presso la città texana.

Chatten, era arrivato martedì dalla California dove trascorreva le è stato ucciso da proiettile in fronte.

La vittima, che lavorava al Centro spaziale di Goddard, nel Maryland, era venuta a negoziare un contratto con la società *Texas Instruments*.

(Ansa - Afp)

Liberato il figlio del console svizzero

Era stato rapito in Colombia il 15 ottobre - Pagati 200 milioni

Bogotà, 23 ottobre.

Josef Straessler, figlio del console generale elvetico in Colombia, ed Herman Buff, funzionario dell'ambasciata svizzera a Bogotà, sono stati rilasciati ieri dopo il pagamento di un riscatto di trecentomila dollari (circa milioni di lire).

I due erano stati rapiti in drammatiche circostanze il 15 ottobre scorso a Cali. Nel tentativo di opporsi al loro rapimento il console svizzero rimase ferito da un colpo d'arma fuoco sparatogli a bruciapelo da banditi.

A ritrovare il quindicenne Josef il amico di prigionia è stata pattuglia dell'esercito. I due erano a bordo di taxi che percorreva delle strade di Cali. Soltanto pochi minuti prima erano stati rimessi in libertà.

L'episodio è tuttavia concluso con la liberazione dei due svizzeri. Il governo dello Stato della Valle, Rodrigo Lloreda, dopo aver rassicurato l'opinione pubblica sulle condizioni di Josef Straessler ed Herman Buff, ha invitato tutta la popolazione a contribuire alla cattura dei responsabili del ricatto. *(A. P.)*

if
Interfund
fondo d'investimento autorizzato comunica che il primo quadrimestre del 1969 è concluso il 30 settembre 1969 con una plusvalenza di US $ 0,65 pari a 0,004
Interfund
Risparmio che lavora per il vostro avvenire
I promotori di Interfund S.A. sono: IMI - Istituto Mobiliare Italiano; Banco di Sicilia; Monte dei Paschi di Siena; SAIFI Finanziaria S.p.A.; SOFID Società Finanziamenti Idrocarburi S.p.A.; Bank Mees & Hope N.V.; Morgan Grenfell & Co. Ltd; Finnat Investments S.p.A.
Richiedete informazioni e rapporto trimestrale al 30 settembre 1969 ai principali istituti di Credito oppure alla
Interfund Internazionale S.p.A.
Parigi, 11 -

Procedimenti Martin Corp. U. S. A.
RIDURRE FINO AL 15 PER CENTO I COSTI DI COMBUSTIONE
ANALISI GRATUITE DEI GAS COMBUSTIONE
Ag. fi. - Via O. Vigliani, 15 - Torino - Telefono 615-148

Cerimonia al Cremlino per gli astronauti delle "Soyuz„

Breznev annuncia la "prossima costruzione„ di una stazione spaziale per i voli ai pianeti

Il capo sovietico rende omaggio all'«eccezionale missione americana sulla Luna»

Mosca. Trionfali accoglienze agli astronauti delle tre «Soyuz» in orbita contemporaneamente nello spazio. Shatalov, da sinistra, Shonin, Filipcenko, Kubasov, Gorbatko, Elisecv e Volkov sfilano a passo di parata all'aeroporto (Telef. UPI)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 ottobre.

(*c. c.*) In cerimonia al Cremlino in onore degli astronauti delle «Soyuz» 6, 7 e 8, Breznev ha annunciato ieri la prossima costruzione di una «piattaforma orbitante» per la conquista dei pianeti. Egli ha anche reso omaggio alla tecnologia spaziale americana, dicendosi pronto, in linea di principio, a una collaborazione. Breznev ha parlato di fronte a persone cirna, al Palazzo dei congressi, poco prima che i sette astronauti fossero insigniti del titolo di «eroi dell'Unione Sovietica», dell'Ordine di Lenin e della medaglia d'oro dal Capo dello Stato Podgorny.

«*La nostra scienza* — ha detto Breznev — *s'è avvicinata alla costruzione di stazioni o laboratori orbitali a lunga durata, che sono i mezzi necessari per un'esplorazione intensiva dello spazio esterno. La scienza sovietica considera il montaggio queste piattaforme, con equipaggi cambiabili, come l'autostrada dell'uomo tra le stelle. Le stazioni o laboratori possono diventare cosmodromi nel cosmo stesso, rampe di lancio per i voli sugli altri pianeti*».

Breznev ha aggiunto: «*Noi nutriamo un orgoglio giustificato nelle imprese spaziali sovietiche, ma al tempo stesso rispettiamo quelle degli altri paesi. Di recente, il popolo sovietico ha applaudito l'eccezionale missione americana sulla Luna*». Egli ha quindi precisato che l'Urss «*si pronuncia per la collaborazione internazionale nelle esplorazioni spaziali*».

Breznev ha ribadito che le astronavi russe «*hanno scopi pacifici*». «*Esse sono navi di scienza* — ha detto — *navi di pace. Noi insistiamo per lo sfruttamento pacifico dello spazio. I nostri esperimenti sono beneficio all'intera umanità: con essi, noi contribuiamo al progresso tecnico mondo intero*». In tal modo, il *leader* sovietico ha inteso controbattere l'accusa secondo cui il volo delle «Soyuz» 6, 7 e 8 avuto un significato eminentemente militare, secondo molti dei 300 più «Cosmos» lanciati negli ultimi anni sono in realtà strumenti di ricognizione e spionaggio.

I cosmonauti russi al centro Houston

New York, ottobre.

I due cosmonauti sovietici Gheorghi Beregovoi e Konstantin Feoktistov, accompagnati dall'astronauta americano Frank Borman, hanno visitato ieri il Centro spaziale Houston.

I cosmonauti sovietici hanno anche provato personalmente i simulatori di volo usati per l'addestramento degli equipaggi dell'«Apollo».

(Ansa - Reuter)

Condannato a 10 anni un tedesco in Cina

Accusato spionaggio a favore degli Stati Uniti

Pechino, 23 ottobre.

L'agenzia *Nuova Cina* riferisce che il Tribunale di Lanchow, capitale della provincia Kansu e centro produzione armi nucleari, ha condannato a dieci anni di carcere Trutz Von Xylander, un cittadino tedesco-occidentale, di spionaggio a favore degli Stati Uniti.

Xylander, giunto in Cina nel 1965 come tecnico della società tedesca *Luirgi Gesellschaft fuer Mineraltechnik M.B.H.* si reso colpevole «*di aver raccolto, a favore degli Stati Uniti, importanti informazioni riservate sugli affari politici, militari ed economici cinesi e sulla rivoluzione culturale*». Xylander, aggiunge *Nuova Cina*, «*ha inoltre scattato fotografie in regioni in cui è vietato l'accesso*».

L'agenzia stampa cinese afferma infine che l'arresto e la condanna del cittadino tedesco-occidentale hanno consentito di stroncare un'attività spionistica che «*aveva servito efficacemente la politica imperialista americana guerra e d'aggressione e che costituiva un serio pericolo per la della Cina*».

Viene confermato che i quattro tecnici tedesco-occidentali che erano trattenuti all'albergo Xin-Qiao dal 9 agosto «*in attesa che fosse terminata la verifica loro bagagli*» sono stati arrestati. La signora Zumann, moglie di uno di essi, ha ricevuto conferma che il marito è stato «*privato della libertà*». *(Ansa - Afp - Upi)*

Sciolto il Parlamento in Somalia Tutti i partiti sono messi al bando

I militari al potere processeranno i ministri del governo deposto

Mogadiscio, ottobre.

Il Consiglio Supremo della rivoluzione, che ha assunto il potere in Somalia dopo il colpo di Stato militare martedì, ha messo al bando tutti i partiti politici, ha sciolto il Parlamento, ha preparato una nuova Costituzione ed ha cambiato il nome del Paese «Repubblica somala» in «Repubblica democratica somala». Lo ha annunciato Radio Mogadiscio, precisando che elezioni «indipendenti e imparziali» avranno luogo al «momento opportuno».

Ieri la situazione si è normalizzata con la ripresa del lavoro negli uffici governativi e nelle aziende commerciali; il coprifuoco stato ridotto da 16 a 13 ore.

Migliaia persone hanno manifestato in segno di solidarietà con il nuovo regime militare nelle strade di Mogadiscio. Secondo la radio della capitale, il colpo Stato militare ha ottenuto l'appoggio dell'intero popolo somalo. Sono giunti messaggi di solidarietà governo da parte anche «fronti di liberazione» per la regioni frontiera dell'Etiopia e del Kenya, rivendicate dalla Somalia.

Il nuovo ha annunciato un programma in sette punti che servirà base per la politica. Tra l'altro esso impegna a rispettare la integrità territoriale dei paesi stranieri e tutti gli accordi internazionali del precedente governo Scermarche-Egal, e attuerà una politica di non allineamento.

Verrà continuata inoltre la inchiesta sull'assassinio del presidente Scermarche; il nuovo regime ha dichiarato di condividere il cordoglio del popolo per l'assassinio del presidente. Il deposto presidente del Consiglio Mohammed Ibrahim Egal e altri ministri saranno processati; Radio Mogadiscio l'altro accusato Egal essere «un vampiro del popolo».

(Ansa - Reuter)

Esplosione e caccia canadese: sette morti

New York, 23 ottobre.

Sette morti, nove feriti ed un disperso costituiscono il bilancio una spaventosa esplosione che ha squassato oggi la sala macchine del cacciatorpediniere scorta della Marina canadese «Kootenay», impegnato in manovre navali nell'Atlantico.

Ne ha dato comunicazione il vice ammiraglio J. C. O'Brien precisando la sciagura è avvenuta mentre l'unità si trovava a 8 km ad ovest di Plymouth.

Tre dei nove feriti sono stati trasportati via aerea in un ospedale dell'Inghilterra. Sulle cause che hanno determinato l'esplosione è stata aperta un'inchiesta. Il «Kootenay» a rimorchio dal cacciatorpediniere porta elicotteri «Saguenay» dovrebbe attraccare domani sera a Plymouth.

(A. P.)

Lanciata dall'Urss la sonda «Cosmos 305»

Mosca, 23 ottobre.

L'Unione Sovietica ha lanciato una sonda spaziale, la «Cosmos 305», facendola rientrare senza nemmeno aver completato la prima orbita.

Nell'annuncio ufficiale diramato dalla «Tass» non si spiega lo scopo dell'esperimento ma si suppone che possa trattarsi di un collaudo della bomba orbitale sovietica, secondo compiuto in un e mezzo. *(A. P.)*

IL MONDO

SETTIMANALE POLITICO ECONOMICO E LETTERARIO

«Il Mondo» riprende le pubblicazioni e si presenta forte del suo passato e insieme teso a cogliere il senso dell'attualità italiana e straniera, mentre sta per cominciare l'ottavo decennio del secolo.
È una constatazione che eccita verso l'avvenire e che insieme ricorda i tanti problemi che non sono stati nè affrontati, nè risolti. La scuola, gli ospedali, l'assistenza, gli investimenti industriali, il traffico, il lavoro, le comunicazioni, l'agricoltura, il turismo, il fisco, le alimentazioni, le acque inquinate, i porti, l'urbanistica, gli enti locali, il costume e la complessa vita politica italiana: i temi che «Il Mondo» analizzerà, descrivendo ogni settimana la realtà com'è e non come tanti vorrebbero che fosse.

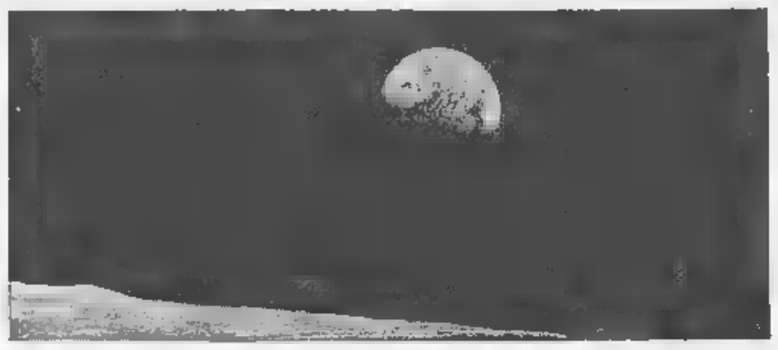
Arrigo Benedetti direttore - Gianni Mazzocchi editore

NEL PRIMO NUMERO:

Benedetto Croce: Un incidente con Togliatti
Carlo Cassola: Nella vallata
Paolo Pavolini: Ritratto di Moro
Bruno Visentini: Verità sul fondo monetario

NOTE POLITICHE CULTURALI E DI ATTUALITÀ DI:

Alessandro Bonsanti, Marco Cesarini, Nicola Chiaromonte, Giuseppe Cirasa, Compagna, Manlio Del Bosco, Giovanni Ferrara, Cesare Garboli, Umberto Giovine, Hans Granqvist, Ugo La Malfa, Tommaso Landolfi, Carlo Laurenzi, Grazia Livi, Mauro Lucentini, Giulia Massari, Geno Pampaloni, Paolo Pavolini, Russo, Mario Tobino, Mario Venturini, Giorgio Vigolo, Gino Visentini, Rodolfo Wilcok.



Alle 16 si riunisce il nuovo governo tedesco

La rivalutazione del marco è prevista per oggi [redacted] Bonn

In base alle ultime quotazioni «libere», si ritiene che la misura sarà dell'8% circa - Alla seduta partecipa anche il presidente della Banca federale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 ottobre.

La rivalutazione ufficiale [redacted] marco tedesco è imminente. Negli ambienti finanziari di Bonn e di Francoforte si ritiene che verrà decisa durante il Consiglio dei ministri del nuovo governo socialdemocratico-liberale, fissata per domani pomeriggio alle 16, anziché per le 10 [redacted] mattino com[redacted] di consueto. L'ora insolita sarebbe stata scelta per impedire che la decisione trapeli prima della chiusura dei mercati delle valute ed evitare [redacted] ultimi guizzi della speculazione.

La seduta di domani sarà presieduta dal neo cancelliere Willy Brandt. E' stato invitato anche il presidente della Banca Federale Karl Blessing, che oggi ha presieduto a Francoforte la riunione del consiglio centrale dell'istituto di emissione. Ciò induce a ritenere che la rivalutazione verrà decisa domani e annunciata probabilmente sabato, dopo che saranno stati informati la Commissione monetaria del Mec riunita a Lussemburgo e il Fondo monetario internazionale.

In base alle quotazioni odierne del marco, si ritiene che la nuova parità verrà fissata a 3,70 marchi per un dollaro, contro 4 [redacted]rchi per un dollaro, com[redacted] era fino al [redacted] settembre. Ciò significa che la rivalutazione nei confronti del dollaro (e [redacted] conseguenza nei confronti delle altre monete occidentali) sarà del 7,5% se si fa il calcolo in marchi e all'incirca del l'8,1%, se si fa il calcolo dal punto di vista delle altre [redacted]lute. Queste misure saranno discusse dal Consiglio dei ministri del Mec, che si riunirà non appena Bonn avrà dato l'annuncio ufficiale di rivalutazione.

La rivalutazione tedesca non dovrebbe provocare nuovi terremoti fra le monete europee: è questo il par[redacted] degli esperti di Bruxelles, i quali non sembrano credere a una parallela rivalutazione di altre monete. Tuttavia, dall'Aia e dalla stessa Bruxelles, giungono indicazioni contrastanti. In Olanda si è dell'opinione [redacted] la rivalutazione del marco [redacted] rà il 7 per cento, non sarà necessario rivedere la parità del fiorino. Se però la rivalutazione tedesca dov[redacted] re superiore al 7 per [redacted]to (come lasciano credere [redacted] ultime indicazioni provenienti da Bonn), il governo dell'Aia sarà probabilmente costretto a rivalutare.

In Belgio, nulla lascia supporre una rivalutazione: l'economia del Paese non è talmente forte, anzi poco tem[redacted] fa si era addirittura parlato di svalutazione. Da qualche giorno, però, le autorità finanziarie belghe lasciano correre la [redacted] di una possibile modesta rivalutazione, anche questa legata all'entità del tasso che sceglieranno le autorità di Bonn. **t. z.**

Misure monetarie già pronte al Mec

La parità del fiorino olandese potrebbe [redacted] riveduta

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 ottobre.

Domani si riunisce a Lussemburgo il Comitato monetario del Mec: è una riunione di *routine*, prevista da tempo, ma gli osservatori europei ritengono che [redacted] potrebbe offrire ai tedeschi l'occasione [redacted] informare i propri *partners* a proposito della ormai imminente rivalutazione ufficiale del marco. In questo caso — si afferma — il cambiamento ufficiale di parità potrebbe essere annunciato [redacted] Bonn nel corso di questo [redacted]so *week-end*.

[redacted] vista della rivalutazione del marco, le autorità del Mec hanno annunciato proprio oggi di aver già previsto una serie di misure — coperte per [redacted] da un rigoroso riser[redacted] — per evitare che il cambiamento di parità provochi reazioni e crisi sul Mercato comune, in particolare sull'agricoltura dei Sei. Queste misure... **a. d.**

Nonostante l'ottimismo ufficiale del governo

L'aumento dei prezzi non rallent[redacted] negli U[redacted]

L'indice salito in settembre del 6% su base [redacted] (in agosto del 4,8)
I maggiori rialzi nel settore abbigliamento [redacted] in tutti i tipi di servizi

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 23 ottobre.

Il mese di settembre ha portato un nuovo forte aumento nel costo della vita negli Stati Uniti. Le statistiche ufficiali diffuse ieri dal «Labor Department» a Washington indicano che, contrariamente alle ottimistiche dichiarazioni del governo [redacted] dello stesso Nixon, le misure antinflazionistiche non hanno ancora rallentato l'impetuosa corsa dei prezzi. L'ascesa in settembre ha superato le più cupe previsioni. Si teme ora che queste statistiche accrescano l'intransigenza di quei grossi sindacati i quali si apprestano [redacted] scendere in campo per ottenere cospicui miglioramenti salariali.

L'indice del costo della vita è salito in settembre dello [redacted],5 per [redacted]nto. Ciò significa che, calcolato su base annua, l'aumento [redacted] stato di ben il 6 per cento, mentre in agosto fu del 4,8.

La curva ascendente, soprattutto negli ultimi tre [redacted]nt, [redacted] impressionante. L'indice dei prezzi al minuto, che segnava 100 tra il '57 ed [redacted] '59, arrivò a «quota 118» nel '67, a «quota 124» nel dicembre '68 ed è già giunto a «quota 128,3» prima ancora della fine del '69.

Il balzo di settembre è stato particolarmente acuto [redacted] New York, la città più cara degli Stati Uniti. (La più cara è in realtà Honolulu, ma per ragioni economiche tutte particolari). In questa metropoli i prezzi sono cresciuti [redacted] dello 0,5 bensì dello 0,8 per cento.

Il «Labor Department» indica pure i settori nei quali [redacted] sono avute le variazioni più marcate. In testa, vi è il vestiario: dai cappotti alle minigonne, dalla biancheria alle calze. [redacted] aumentati altresì «tutti i tipi di servizi», i generi alimentari, i pasti nei ristoranti, i trasporti. Le spese mediche — onere notevole nella vita americana [redacted] — sono divenute ancora più pesanti. Nelle grandi città, infine, [redacted] proseguita la corsa degli affitti. A New York, ormai, non v'è più limite. Si chiedono [redacted] si [redacted] cifre assurde. Affitti per uffici vengono quasi raddoppiati [redacted] rinnovo dei contratti. Le tariffe degli alberghi e dei motels — informa il Wall Street Journal — sono [redacted] dell'8 per cento dall'inizio del 1969.

Un'altra serie di deludenti statistiche è giunta dal «Commerce Department». Si apprende che le nuove ordinazioni di «beni durevoli» da parte delle aziende sono salite in settembre di ben il 5,9 per cento, per un totale di 32 miliardi 200 milioni di dollari. E' il più forte incremento mensile dall'ottobre '68, quando assommò al 6,7 per cento. Sarà così rovesciata la tendenza positiva manifestatasi in agosto quando le ordinazioni scesero dell'1,9 per cento. Come si vede, gli stabilimenti continuano a comprare per soddisfare una domanda che non sembra attenuarsi.

I funzionari governativi ripetono: «Bisogna avere pazienza. [redacted] sulla giusta strada. Fra [redacted] molto, i prezzi si fermeranno, indi caleranno». E' possibile, anzi probabile. Ma all'uomo della strada l'attesa sembra interminabile.

Mario Ciriello

Il nuovo "Mill[redacted] lir[redacted]"

Roma. [redacted] in circolazione un primo contingente dei nuovi biglietti da mille lire che recano le immagini [redacted] Verdi e del Teatro alla Scala. Le dimensioni non sono mutate (Ansa)

Il presidente Saragat premia i nuovi cavalieri del lavoro

Sono 25, tra i quali tre piemontesi: Peccei, Casarini e Gullino - Un convegno sul ruolo delle imprese minori nell'economia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

Il Presidente Saragat ha consegnato questa mattina le insegne dell'Ordine a 25 nuovi Cavalieri del lavoro, nominati il 2 giugno scorso. La cerimonia si è svolta all'Eur, [redacted] corso dell'inaugurazione [redacted] «Convegno nazionale [redacted]er la civiltà del lavoro».

Tra i 25 premiati vi sono tre piemontesi: Aurelio Pec[redacted] (industria meccanica), Torino; Francesco Casarini (industria elettromeccanica) [redacted] Rivoli e Agostino Gullino (agricoltura) di Lagnasco presso Cuneo.

Ecco gli altri nomi: Giuseppe Arcaini (credito), Roma; Arturo Balestrieri (industrie varie), Parma; Pier Giuseppe Beretta (industria meccanica), Brescia; Carlo Bran[redacted] (industria edilizia), Napoli; Giancarlo Castraghi (industria meccanica), Pero (Milano); Arturo Cassina (industria edilizia), Palermo; Carmelo Costanzo (industria edilizia), Catania.

Antigono Donati (credito), Roma; Aldo Jacovitti (industria petrolifera), Roma; Ferruccio Lamborghini (industria meccanica), Bologna; Pietro Laverda (industria meccanica), Vicenza.

Giorgio Mondadori (industria grafica ed editoriale), Milano; Vincenzo Polli (industria tessile), Milano; Bruto Randone (industria edilizia), Roma; Tullio Ratti (industria chimica), Milano; Mario Rendo (agricoltura), Catania; Stefano Romanazzi (industria meccanica), Bari; Romano Romano (industria dolciaria), Genova; Giuseppe Tardini (industria dei materiali elettrici), Milano; Alberto Uzielli (agricoltura), Firenze; Mario Valeri Manera (industrie varie), Venezia; Francesco Violati (industria acque minerali), Roma.

Il «Convegno per la civiltà del lavoro», che [redacted] conclude domani alla pres[redacted]a di Rumor e del ministro dell'Istruzione Ferrari-Aggradi, è dedicato a questo tema: «*Le imprese minori, fattore insostituibile del sistema economico*».

«*Tra tutti i Paesi industriali* — ha detto il dr. Lorenzo Vallarino Gancia, nella sua relazione — *l'Italia è quello in cui l'industria minore caratterizza in maniera prevalente il panorama industriale del Paese; ma, per quanto importante, il settore delle piccole [redacted] medie industrie sinora non [redacted] riuscito a farsi ascoltare e non solo dagli organi statali, ma dal Parlamento e dai politici*». «*Una politica industriale non conservatrice* — ha concluso Vallarino Gancia — *deve badare più alle imprese e agli imprenditori in partenza [redacted] no a quelli arrivati: questa visione deve servire anche ad affrontare il problema delle medie e piccole industrie. Si tratta di funzioni sociali, non [redacted] questioni interne alla classe imprenditoriale che è una classe aperta*».

«*Questo spirito di solidarietà* — ha detto il ministro dell'Industria Magri — *dovrà concretamente manifestarsi nel quadro della programmazione economica*». **l. g.**

Lira: cambio sostenuto per il rientro dei capitali

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 ottobre.

(r. c.) La lira ha migliorato ancora [redacted] mercati valutari mercoledì, segnando rispetto al dollaro 625,60, un limite che non si riscontrava da parecchi mesi. Si era forse addirittura esagerato [redacted] ripresa e oggi, alla chiusura [redacted] cambi a Milano, la lira ha segnato rispetto [redacted] dollaro 625,50.

Il mercato, comunque, [redacted] ben [redacted] [redacted] scorse settimane e negli ambienti bancari si è avuta conferma del rientro di capitali che erano rimasti all'estero.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media cambi Uic: dollaro Usa 626,475 (625,725); dollaro canadese [redacted],25 (580,675); franco svizzero 145,582 (145,153); corona danese 83,36 (83,275); corona [redacted] 87,612 (87,505); corona svedese 121,43 (121,307); fiorino olandese 174,392 (174,182); franco belga 12,556 (12,541); franco francese 113,117 (112,065); [redacted] sterlina 1499,40 (1496,017); marco tedesco non quotato; scellino austriaco 24,281 (24,253); escudo portoghese 22,015 (21,985).

Banconote: dollaro Usa 626 (625,25); [redacted] [redacted], 1497 (1495,50); franco svizzero 145,55 (145); franco francese 108 (107); franco [redacted]ga 12,03 (12,05); marco tedesco non quotato, scellino austriaco 24,225 (24,225); peseta spagnola 8,70 (8,70); escudo portoghese 21,15 (21,15); dollaro canadese 574,50 (574,50); fiorino olandese 174 (174); corona danese 83,20 (83,20); corona svedese 121 (121).

In due riunioni di attivi scambi l'indice generale è passato da 83,43 [redacted] 82,89

Ieri buona ripresa dei titoli azionari dopo i sensibili ribassi di mercoledì

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	22/10	23/10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	97 10	97 —
» cont.	97 —	96 —
Redimibile 3½%	98 90	98 90
» cont.	98 80	98 80
Ricostruz. 3½%	86 40	86 80
» cont.	86 30	86 70
» 5%	92 10	91 60
» cont.	92 —	91 50
Riforma Fond. 5%	91 40	91 40
Fr. Red. 5% Tr.	91 50	91 50
» » '54	89 20	89 20
Fr. R. Ed. 5½%	98 10	98 10
Cert.C.T. 5% '76	98 80	[redacted]
» 5½ '76	100 —	100 —
» 5% '77	100 —	100 —
B.T.N. 5% '70	99 60	99 50
» » '71	98 60	98 75
» » '73	97 70	97 675
» » '74	96 60	96 90
» » '75 I	96 —	96 15
» » » II	95 90	96 10
» » '77	96 05	96 20
» » '78	95 95	95 [redacted]
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 90	91 20
» » » II	92 50	92 50
» » '66 I	91 55	90 80
» » » II	91 70	91 —
» » '67	91 90	91 30
» » '68 I	91 55	91 65
» » » II	91 70	91 90
» » '69 I	91 90	91 90
» » » II	92 —	91 80
» Europa 6%	92 —	92 —
IRI Sider 5½%	97 —	97 —
» » '56	99 —	99 10
» » '57 Ci.	99 —	98 70
» » '58-'78	98 60	98 70
» » vent.	94 50	94 50
» » '74 sed.	98 75	98 10
» 5½% '59	88 50	88 40
» » '60	88 40	88 20
» » '61	86 80	87 —
» » '61-'83	86 80	86 50
» 6% '64	92 —	92 50
» » '65-'85	92 20	91 80
» Stet 6% opz.	100 —	100 —
» El. 5½% opz.	93 —	93 —
Salap 5½% '65	87 50	87 50
» » '67	86 50	86 50
Elfot 5% IV	92 —	92 —
FF.SS. 5½% '52	97 —	96 85
» » '53	96 —	96 —
» » '55	94 70	94 20
» » '59	88 60	88 40
» 5% '60	86 —	86 —
» » '61	85 80	85 50
» 6% '63 I	93 50	93 35
» » » II	93 50	93 —
» » '66 I	93 25	93 25
» » » II	93 —	93 —
» » '67	93 40	93 05
» » '69	95 —	94 —
» » 67-87 A	94 —	94 —
» » 68-88 A	92 30	93 —
P.S.Agr. 5% I	83 —	83 —
» » II	90 —	90 —
» » III	87 50	87 50
» 6% Sp. 1ª	93 50	95 80
» » » 2ª	91 70	91 65
» » » 3ª	93 30	93 30
» » » 4ª	93 50	93 50
» » » 5ª	94 —	95 70
» » » 6ª	92 40	91 [redacted]
» » » 7ª	92 —	92 15
» » » 8ª	91 85	91 90
OO.PP. 5%	81 80	81 80
» 5½%	83 60	85 60
» 6%	91 20	90 95
» Cas Ag. '64	94 —	94 —
» » » '65	94 —	94 —
» » » [illegible]	94 —	94 —
» Dot. 6% 1ª	94 50	94 50
» » 2ª	94 20	94 20
» pr. A 6%	92 —	91 70
» » B 6% I	92 50	92 50
» » » II	96 50	96 50
» » » III	96 —	96 —
» » C 6% I	96 50	96 50
» » » II	92 —	92 —
» » » III	92 —	82 —
» I.St. 6% '66	93 50	85 —
» » » 2ª	93 10	91 90
» » » 3ª	92 —	91 70
» » » 4ª	92 10	92 20
» » » 5ª	93 —	93 —
» Anas 6% '66	91 40	91 50
» Auton. 6% 1ª	95 —	96 —
Ent. Petr. 6%	99 30	99 30
» » » '57	98 60	98 60
» » » '48	97 50	96 50
» Sp. 6% '58	92 90	92 90
» » » '64	98 70	98 70
» » » '65	97 70	97 70
» » » '66	92 50	92 50
» Sud 6%	94 —	94 —
» » 5½%	91 10	91 10
» » » '61	[redacted]	[redacted]
E.S. 5½% '61 4ª	87 50	87 50
» » '62 5ª	89 90	89 90
» » » 6ª	87 50	87 50
» » '63 7ª	89 50	89 60
» » » 8ª	93 80	93 80
» 6% '64 9ª	[redacted]	93 50
» Gela 5½%	88 —	87 80
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 4%	94 —	94 —
» » 3½%	92 —	92 —
Monte Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Miglioram. 5%	84 50	[redacted] 50
» 5% '63	91 —	91 —
» Olivicol. 5%	91 —	91 —
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	100 —
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Cr. F. Sardo 5%	89 70	89 70
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 25	90 25
» 5½% '63	88 —	88 —
» 6% '64	98 —	98 —
» » '65	91 —	91 —
» » » II	91 —	91 —
» » '66	89 80	90 —
» » '68	90 —	89 50
» » '69	89 30	89 80
C.F.B. Napoli 5%	91 —	91 —
Isveimer 5½% 61	91 50	91 50
» 5½% '62 4ª	91 20	91 20
» » » 5ª	88 50	88 50
» » » 6ª	89 40	89 40
» » '63 7ª	88 —	88 —
» » » 8ª	88 50	88 50
» 6% '64 9ª	92 —	92 —
» » » 10ª	91 75	91 75
» » '65 11ª	90 —	89 85
» » '66 12ª	90 80	90 80
» » '67 13ª	90 —	90 20
» » » 14ª	90 50	89 75
» » 68-86 15ª	91 —	91 —
» » 69-89 16ª	92 —	92 —
Cassa R.P.L. 5%	94 90	94 80
» O.P. 5%	95 —	95 —
Icipu vent. 5½%	87 —	87 —
» » 6%	91 25	91 15
» Edison 6% 51	100 —	100 —
» » » 55	94 —	94 —
» » » 56	94 90	94 90

Titoli	22/10	23/10
Icipu Cellul. 6%	92 90	92 90
» St. Mezz. 6%	96 70	96 70
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	97 50
» » » 5ª	97 70	97 70
» Exp. 6%	97 30	97 30
» » » q.	99 —	99 —
» » » A	99 —	99 —
» » » B 61	99 —	99 —
IMI 6% XVIII	96 70	96 90
» » XIX	99 30	99 30
» » XX	95 —	95 —
» 5% XXI	92 —	[redacted] —
» » XXII	89 —	89 —
» » XXIII	85 —	85 —
» 5½% XXIV	87 —	86 90
» 6% XXV	92 —	92 20
» » XXVI	91 30	90 90
» Cr.N. 6% 1ª	92 —	91 —
» » » 2ª	91 50	91 50
» spec. '64	97 10	97 15
» Fin. 6% '66	92 50	92 50
» a.a. 6% '68	96 50	96 50
» s.a. I Aut. 6%	91 75	91 75
Medioer. C. 6% 67	95 —	95 —
» » » 68	94 70	94 70
Torino 6% '52	95 —	95 —
» Acm 5½ '60	84 —	84 —
» » » '62	86 50	84 —
Genova 6% '59	96 70	[redacted] 70
» 5½% '61	86 —	86 —
Napoli 6% '68	90 —	90 —
Cr. F. Liguria 5%	95 —	95 —
Fiat 6% '49	97 —	96 50
» » '56	97 75	97 80
» » '57	98 80	99 20
» 5½% '60	87 —	87 —
RIV 5½%	85 —	86 —
Pirelli 6% '48	102 —	102 —
» 5½% '62	90 —	[redacted] —
Olivetti 7% '53	101 80	101 80
» » '55-75	100 50	100 50
» » '58	101 50	101 50
» 6½ '59	100 —	100 —
» 5½ '62 1ª	85 70	85 80
» » » 2ª	85 —	85 90
Gen. El. 5½%	88 50	88 50
Magneti 7% '56	102 20	102 20
Eternit 7%	102 —	102 —
» 6% '60	91 —	91 —
» 5½% '63	84 50	84 50
Viberti 7% '57	100 —	100 —
» » '59 1ª	101 50	101 50
» » » 2ª	101 50	99 50
Sado 6%	96 50	96 50
Fornara 7% '56	103 —	103 —
Cart. It. 7% '49	102 —	102 —
» 5½ '62	83 —	83 —
Cellini 6% '49	99 80	99 80
» » '56	91 90	92 —
» 5½% '60	86 —	86 30
» » '61	85 90	85 90
» » '62	85 90	85 90
Meridelettr. 6%	96 —	96 —
Viscosa 6% '49	100 —	100 —
» » '57	95 50	95 50
» » '64	90 60	90 60
Stipel 6%	99 —	99 —
Timo 6%	98 50	98 50
Telve 6%	98 50	98 50
Terni 6%	95 50	95 50
Ilva 6%	96 —	96 —
Fiso 6%	100 —	100 —
Sip 6%	98 —	98 —
Pibigas 6½%	99 —	99 —
» 6% '68	90 —	90 —
Mediofina 7%	102 50	102 50
Fergat 8%	104 —	104 —
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 —	87 —
» 5½ '62	85 50	85 50
» » '64	[redacted]	86 50
Rumianca 5½%	87 80	87 80
» 5½ '62	85 50	84 25
Lancia 5½% '60	86 80	87 —
» » '62	83 50	83 50
Liquigas 6% '59	88 —	88 —
Torino-Savona 5½	87 75	87 —
IBM Italia 5½%	86 —	86 —
It. Gas 5½% '61	85 —	85 —
Tr.C.S. Bern. 5½	85 50	85 50
Autostrade 5½%	86 —	86 —
» 6% '65	92 10	91 80
» » '67	91 60	91 20
» » '68	91 50	91 50
» » '68/86	91 80	91 70
Acque Pot. 5½%	100 —	100 —
Motta 6%	92 —	92 —
Sarom 6% '66-84	92 —	92 —

Titoli	22/10	23/10
[redacted]GAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	88 —	88 50
Imm. Roma 6%	260 —	260 —
Romlance 6%	[redacted]	92 50
Pirelli 68-84 5%	157 —	157 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5075	5120
Eridania	2455	2520
Romana Zuccheri	290	[redacted]
Talmone	[redacted]	2670
Florio	130	130
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	12800	12950
Talco & Grafite	18500	18500
Fornaci Riunite	19100	[redacted]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	25000	23200
N.A.I.	5750	5650
Torino-Nord	67	67
Mitel (F. Med.)	2450	2490
SIP	2870	2897
Italcable	3970	4020
Alitalia	18225	18300
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	5730
Gilardini	2550	2550
Risan. (Napoli)	8000	8120
Silos	3650	3600
Beni Stabili	4700	4710
Immobiliare Roma	668	680
Ind. Stura	2200	2250
Ferco	244	244
Sacie priv.	992 50	1010
CHIMICI		
Montedison	1107	1118 90
Liquigas	189	193
Pibigas	85	86
SAFFA	6460	6500
Schiapparelli	6525	6525
Paramatti	1800	1800
Mira Lanza	68200	69575
S.A.R.O.M.	1260	1260
ANIC	1230	1249
Romilanca	1179	1170
Italgas	1160	1165
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	99900	101200
La Centrale	6900	7010
S.M.E.	2390	2412
STET	3200	3237
Finsider	674	686
Piemonte Finanz.	1940	1940
Invest	3240	3360
Assicur. Torino	14000	14600
Assic. Toro priv.	12000	12600
Generali	79950	80925
S.A.I.	45400	47400
Bastogi (Med.)	2335	2340
IFI priv.	9970	10700
» » p.r.	10100	10515
METALMECCANICI		
Fornara	565	565
Westinghouse	1250	1290
Moncenisio	3000	3000
Nebiolo	710	720
Italsider	1042	1046
Dalmine	1021	1032
Olivetti	3490	3540
» priv.	3540	3580
FIAT	3560	3595
» priv.	2440	2445
Terni	257	265
E. Marelli	[redacted]	668
M. Marelli priv.	1530	1580
TESSILI		
Châtillon	[redacted]	5320
Fisac	483	474
Borgosesia	10100	10375
Vissosa	4015	4080
» priv.	3010	3080
DIVERSI		
Rinascente	381 75	385 50
» priv.	258	260
Pirelli	3310	3350
Cartiera Italiana	1055	1055
Cartiere Burgo	17400	17770
Cir	6950	6950
Acque Potabili	987	987
Acqua Roma	830	840
Eternit	3900	3900
Ceramiche Pozzi	230	230

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2354
Eridania	[redacted]
Er. Molini	1550
Motta	5140
R. Zucch.	284
» » pr.	407
ASSICURATIVI	
Generali	80.940
Ass. Mil.	62.500
Ass. Mil. pr.	61.800
Ass. Tor.	[redacted].550
Ass. Tor. pr.	12.800
Incendio	16.900
Fond. Vita	43.050
Assicur.	117.380
Ras	66.500
S.A.I.	47.400
Abeille	10.960
BANCARI	
Mediobanca	101.800
CHIMICI	
Anic	1245
Brioschi	15.600
Gas Napoli	899
Caffaro	398
C. Erba	13.100
Erba priv.	9455
Italgas	1165
Lepetit	8801
Lepetit priv.	8960
Liquigas	190 25
Mira L.	69.750
Osigeno	2800
Pibigas	87 90
Rumianca	1182
Saffa	6519
Sorçm	1236
Montedison	1120
Petrolifere	1945
Pierrel	10.100
ELETTRICI	
Magneti M.	1559
Marelli E.	663
Sip	2905
Tecnomasio	1260
Terni	265
FINANZIARI	
Agricola	2390
Bastogi	2346

Breda	3650
Finmare	360
Finsider	685
Generalfin	991
Gim	5199
Invest	3350
Italpi	2550
Centrale	7060
Pirelli C.	3931
Sme	2422
Stet	3213
Sviluppo	2880
IFI priv.	10.210
IFI p. r.	10.310
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Acdes	4198
Beni Stab.	[redacted]
Bod. Ferr.	1319
Coge	19.400
Habitat	3000
Imm. Roma	684
Iniziativa	4360
Milano C.	26.900
Risan. N.	8160
Sacia	1026
Silos Gen.	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1240
Fiat	3588
Fiat priv.	2454
Nebiolo	715
Olivetti	3519
Olivetti pr.	3555
Fr. Tosi	3610
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5980
Falck pr.	6660
Broggi-Iz.	1324
Dalmine	1025
Ilssa-Viola	2005
Italsider	1050
Magona	3335
Metallur.	5050
Amiata	12.900
Perrusola	2740
Sicle	7350
Trafilerie	780

TESSILI	
Châtillon	5250
Cantoni	23.500
Olcese	400
Cucirini	7350
Stampati	6240
Cascami	[redacted]
Fisac	477
Lanerossi	3357
Gavardo	2330
Scotti	190
Linificio	672
Marz. pr.	1235
Rossari	7725
Rotondi	30.000
Tosi	2699
Facchetti	[redacted]
Snia Visc.	[redacted]
Viscosa pr.	3069
Tilane	[redacted]
Unione M.	[redacted]
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.350
N. Milano	3601
Ausiliare	2652
Mitel	2506
DIVERSI	
De Ferrari	1415
Binda	40.800
Burgo	17.680
Donzelli	2200
Cementir	3191
Centenari	342 25
Cer. Pozzi	235
Pozzi priv.	264
Ginori	—
Ciga	6650
Acque pot.	995
Eternit	3620
Italcable	4005
Italcemen.	28.600
C. Acqua	841
Rinasc.	385
Rinasc. pr.	260
Mondad. pr.	4000
Pirelli SpA	3340
Reina A.	1010
Smeriglio	75
Ses	4350
Spea	1841
T. Acqui	2100

Assestamento opportuno per equilibrare il mercato

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 ottobre.

Nelle ultime due riunioni la Borsa ha avuto un anda[redacted] alterno. Mercoledì i realizzi sono stati cospicui e l'indice ha perduto l'1,65 per cento, passando da 83,43 a 82,04. Voluminosi gli affari: sono stati trattati 4.359.000 titoli, per un valore di 11,8 miliardi.

Oggi sin dall'apertura l'atmosfera era migliore e le quotazioni in sensibile ripresa l'hanno confermato. L'indice ha guadagnato l'1,05 per cento, passando da 82,04 a 82,89. Gli scambi sono stati sempre [redacted]: [redacted] stati trattati 4.169.000 titoli, per un valore [redacted] 10,7 miliardi, con punte pronunciate per quei valori che sono da tempo oggetto di particolare interesse da parte degli operatori differenziali, come a esempio la Compagnia di Milano, la Pierrel, la Falck, la Compagnia Torino, la Gim e gli Immobiliari.

Sensazionale il comportamento [redacted] Sai che, dopo aver perso poco o nulla [redacted] giorni scorsi, ha progredito oggi di ben 1420 punti (da 45.980 a 47.400).

Dopo i forti e prolungati rialzi delle scorse settimane, una robusta reazione tecnica prima delle scadenze di ottobre era più che opportuna. Superato questo scoglio con facilità, vi era da [redacted] un'altra impennata, che avrebbe compromesso l'equilibrio del mercato. In questi giorni la proliferazione delle agitazioni [redacted]li e la crisi in seno alla direzione democristiana hanno aiutato un «bucato» salutare sotto diversi aspetti. Ora sarebbe auspicabile un periodo di [redacted]tamento, che permetterebbe di valutare meglio l'entità e la forza del movimento ascensionale in atto.

Nel [redacted]parto del reddito fisso continua copiosa l'offerta dei principali valori parastatali e dei Buoni del Tesoro, arginata solo mediante massicci interventi della Banca d'Italia. **r. c.**

Dopoborsa in aumento

La seduta di mercoledì, a Torino, aveva accentuato i ribassi della precedente. Le pendili avevano mantenuto l'iniziativa per quasi tutta la riunione; solo in chiusura si è avuto un lieve recupero.

Ieri il mercato ha reagito ai forti declini delle due precedenti giornate chiudendo in vivace rialzo.

Titoli [redacted] Stato stazionari; [redacted] pazioni calme.

Dopoborsa in ulteriore progresso. Prezzi informativi della serata: Viscosa 4095-4105; Fiat 3594-3609; Montedison 1123-1128; Generali 81.100-81.300; Immobiliare Roma 682-685.

Diritti [redacted] gratuiti 2970; diritti Rumianca 1ª operaz. 0,025; 2ª operazione 5; diritti Pozzi 1.

TITOLI A MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOL[redacted]	[redacted]	23/10
Alleanza Ass.	[redacted]900	38.100
Ital Incendio	20.500	17.000
Ital Vita	3.405	3.500
Reale Grandine	5.100	4.550
C. G. E.	12.500	12.500
C. G. S.	1.610	1.[redacted]
Reina Zanard.	1.300	1.[redacted]
Ferro Met. Carb.	1.675	1.675
Metall. Broggi	1.210	1.210
Cot. Cederna	1.090	2.430
Cot. Olcellini	20.400	20.800
Cot. Solbiate	550	520
Frette & C.	5.000	5.120
Borgomanero	1.700	1.750
Manif. Cuorgnè	4.400	4.500
Milani	?	?
Verona	2.750	2.760
Ernolli	11.325	11.325
Max Meyer	13.750	13.650
Zambeletti	19.000	18.500
Rotta & C.	2.694	2.700
America Ital.	2.900	2.650

TITOLI	16/10	23/10
Comm. Ital.	30.000	28.000
Cattolica Veneto	810	805
Comm. Industria	7.000	7.130
Naz. Agric.	14.620	13.990
Pop. di Milano	6.250	6.300
Pop. di Novara	18.800	18.800
Prov. Lombarda	6.510	6.720
Unione	8.100	8.100
Vonwiller	6.300	6.705
Ambrosiano	10.700	10.980
Roma	51.000	29.400
Cred. Comm.	1.400	1.400
Credito Italiano	5.300	3.000
Ist. Fin. Laniero	35.980	37.950
Bultoni	8.205	8.324
Birra Italia	500	830
Prig. Milan.	8.570	8.570
Ingegnoli F. P.	1.870	1.870
Calz. Varese	8.800	8.800
Ceat	9.920	10.800
Mag. Standa	21.440	24.000

W[redacted]ll Street riduce i rialzi di mercoledì

La media Dow Jones, dopo essere salita da 846,88 [redacted] 860,35, ieri ha chiuso [redacted] 855,73

New York, 23 ottobre.

La seduta di ieri a Wall Street era stata attivissima e l'indice Dow Jones dei titoli industriali aveva guadagnato l'1,60 per cento, passando da 846,88 a 860,35.

Oggi hanno prevalso i realizzi, stimolati dai forti aumenti delle quotazioni nelle tre giornate precedenti. La media è scesa a 855,73, con una perdita dello 0,53 per cento. In diminuzione anche il volume degli affari.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 855,73 (860,35); ferroviari 208,28 (209,04); pubbliche utilità 118,53 (119,28). Azioni scambiate 14.780.000 (18.250.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 29 7/8 (30 1/2); American Cyanamid 30 (29 5/8); American Motors [redacted] 7/8 (12 1/4); American Smelting 31 5/8 (31 1/8); American Tel and Tel 52 1/4 (52 5/8); Anaconda 32 1/2 (33); Bethlehem Steel 29 (29 3/8); Boeing 32 1/8 (32 1/2); Canadian Pacific 78 1/8 (75 7/8); Chrysler 42 1/4 (42); Coca Cola 79 3/4 (80); Du Pont 118 1/2 (119 3/4); Eastman Kodak 77 1/4 (77 1/4); Firestone 56 (55); Ford 44 3/4 (44 1/2).

General Electric 87 1/2 (89 1/4); General Foods 80 1/4 (81 7/8); General Motors 75 5/8 (76 1/4); Gillette 45 7/8 (45); Goodrich [redacted] 1/8 (36 1/4); Goodyear 30 1/2 (30 7/8); Gulf Oil 33 1/8 (33 3/4); Ibm 355 1/2 (355 1/2); International Nickel 39 7/8 (40 3/8); International Paper 40 3/8 (40 1/2); Kennecott Kopper 45 (45 1/8); Minnesota 110 3/8 (110 1/8); Monsanto 42 (42); National Biscuit 50 3/4 (51 1/4).

Royal Dutch 44 1/4 (45 1/2); Sears Roebuck 70 5/8 (69 3/4); Shell Oil 49 1/2 (48 1/4); Standard Oil N. J. 67 1/4 (68); Swift 29 5/8 (28 7/8); Texaco 32 (32 1/4); Twa 30 5/8 (31 5/8); Union Carbide [redacted] 1/2 (43 1/2); U. [redacted] Steel 37 1/2 (38); Westinghouse 63 7/8 (65); Woolworth 43 1/8 (42 1/2); Xerox 109 1/2 (112 3/8).

FRANCOFORTE
lievi variazioni

Mercoledì lievi rialzi, per la quinta giornata consecutiva, con l'indice in aumento da 167,92 a 168,40. Ieri minimi assestamenti: la media è scesa a 168,13.

Aeg 226,50 (227,50); Basf 229,70 (230); Brown Boveri 235 (231,50); Volkswagen 246 (247); Daimler Benz 444 (446); Bayer 105,10 (105,80); Hoesch 70 (69,90); Mannesmann 149 (149,60); Man 514 (518); [redacted]gesellsch[redacted] 548 (549).

ZURIGO
sensibili rialzi

La riunione di mercoledì si era chiusa in sensibile rialzo, e l'indice era passato da 348,1 a [redacted],8. Ieri nuovi progressi, con la media a 354,5.

Unione Banche Svizzere 4675 (4550); Società Banca Svizzera 3400 (3370); Credito Svizzero 3450 (3420); Nestlé 3430 (3445); Bally 1380 (1370); Elektro-Watt [redacted] (1880); Italo-[redacted] 222 (223); Aare-Tessin 610 (610); Brown Boveri [redacted] (2170); Ciba 10.400 (10.225); Fischer [redacted] (1380).

LONDRA
due sedute deboli

La tendenza debole di mercoledì (con l'ind[redacted] da 550,7 a 547,2) è proseguita ieri e la media dei valori industriali è nuovamente diminuita, a 543,6.

Bowater Paper 53 1/2 (54); British Leyland 11 (11 1/8); British Petroleum 110 3/8 (112 1/8); Dunlop 30 1/8 (30 3/8); General Electric 24 1/8 (24 3/8); Imperial Chemical 53 1/2 (54 3/8).

PARIGI
tendenza sostenuta

La seduta di mercoledì si era chiusa in ripresa, dopo [redacted]ttro giornate di ribassi e l'indice era salito [redacted] 130,1 a 130,4. Ieri, [redacted]vi progressi, con l'indice a 131,3.

Air Liquide 407,50 (413,50); Citroen 131,00 (135,90); Saint-Gobain 186,90 (188,10); Michelin 1547 (1493); Péchiney 205 (204,70); Peugeot 232 (234,50); Rhône Poulenc [redacted] 240 (242); Suez 410 (412); Ugine-Kuhlmann 211,00 (210); Crédit Commercial Français 141 (141).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	22/10	23/10
Londra	40,05	40
Zurigo	40,075	40,075
Parigi	41,88	41,87
Francoforte	40,29	39,51
Milano	41,18	40,80
New York	40,30	40,25

Il prezzo dell'oro a Londra e Zurigo è [redacted] livello minimo dell'anno. Rispetto ai massimi del 1969, raggiunti il 10 marzo scorso, quando a Londra la quotazione era a 43,825 dollari l'oncia e a Zurigo 43,85, il ribasso è di circa 1'8,7 per cento.

A Parigi, dove la quotazione è rimasta sempre più alta, il livello attuale è del 13 per cento inferiore al massimo di 48,26, pure segnato il 10 [redacted]

Nel '69 il 66% dei redditi dichiarati non era imponibile

Solo [redacted] minoranza paga la "Vanoni"

Roma, 23 ottobre.

Il [redacted] per cento degli italiani che [redacted] 1969 hanno presentato la dichiarazione dei redditi non paga l'imposta complementare. Dai dati ufficiali, di cui il ministero delle Finanze ha terminato la elaborazione, emerge infatti che su un totale di 4 milioni 312.894 dichiarazioni presentate dalle persone fisiche e dalle ditte collettive, solo 1 milione 466.089 sono risultate utili ai fini [redacted] pagamento della complementare.

Gli altri 2 milioni 846.805 compilatori della «Vanoni» hanno presentato la loro dichiarazione per dimostrare di non godere di redditi tassabili, o di svolgere [redacted] lavoro dipendente per cui l'imposta è già «trattenuta» dallo stipendio e quanto resta del reddito non dà luogo ad un'ulteriore applicazione della complementare.

Ogni contribuente soggetto alla complementare ha avuto nel [redacted] (anno a cui si riferiscono le dichiarazioni presentate entro il 31 marzo 1969) un reddito medio «fiscale» di 2 milioni di lire: infatti i redditi soggetti alla complementare denunciati [redacted]no ammontati [redacted] 4151,4 miliardi. Il reddito medio dichiarato agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile [redacted] ammontato invece ad 1 milione [redacted] lire: su un totale di 1 milione 419.259 dichiarazioni valide anche ai fini dell'imposta [redacted] ricchezza [redacted]bile gli utili dichiarati sono ammontati infatti a 1408,3 miliardi di lire.

Le dichiarazioni utili agli effetti dell'imposta generale sull'entrata per i redditi professionali sono state infine 136.739, per un importo dichiarato pari a 363,5 miliardi di lire; i professionisti hanno quindi dichiarato per il [redacted] un reddito medio di 3 milioni e 600 mila lire a testa. Nei redditi dichiarati agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile si è avuto un incremento di circa il 7,3 per cento, per quelli agli effetti dell'imposta complementare dell'8,1 per cento e per quelli agli effetti dell'Ige dell'8,8 per cento.

(Ag. Italia)

[redacted] depositi bancari a 32.014 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] ottobre.

(ar. ba.) In agosto, stando ai dati pubblicati oggi dalla Banca d'Italia, si sono avuti un discreto aumento dei depositi bancari (da 31.759 a 32.014 miliardi) ed [redacted] lieve flessione degli impieghi (da 22.356 a 22.290 miliardi). Quest'andamento [redacted] forbice tra depositi (+ 255 miliardi) ed impieghi (— 66 miliardi) ha allentato [redacted] tensione creditizia, riducendo il rapporto tra impieghi e depositi [redacted] 67,8 per cento, contro il [redacted] di luglio e il 65,8 del marzo.

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Domande impiego

(Continua da pag. 14)

[redacted] meccanico 22enne esperienza triennale offresi zona Torino [redacted] miglioramento. Telefonare ore pasti 782-837.

PERITO meccanico 26enne militesente con esperienza biennale offresi a seria ditta anche come operaio. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2075 — 10100 Torino ».

PRATICISSIMA Audit contabilità [redacted] nerale corrispondenza buona conoscenza tedesco [redacted]. Tel. 725-508.

PRATICISSIMA paghe contributi [redacted] abilità statistiche offresi. Telefo- [redacted] 783-010 ore pasti.

PROGRAMMATORE IBM/360 Cobol primo impiego offresi subito. Scrivere: Miraglia, corso Francia 209 — 10093 Leumann (Torino).

PUBLIC relations receptionist alto livello offresi campo industriale artistica fisionomia attraentissima moda distinta bella signora quarantenne cultura superiore conoscenza francese fair-play massima serietà eventualmente disponibilità viaggiare. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2041 — 10 [redacted] Torino ».

QUINDICENNE volenterosa stenodattilografia segreteria azienda impiegherebbesi subito. Telefonare 737-214 ore 13-16.

RAGAZZA diciottenne offresi commessa o impiegata stenodattilo, zona S. Paolo. Telef. 701-102.

RAGIONIERA esperta paghe contributi amministrazione offresi a ore. Telefonare [redacted]

RAGIONIERA specializzata offresi. Telefonare 732-873.

RAGIONIERA offresi p[redacted] impiego a seria Ditta. Telefonare 369-337.

[redacted] 22enne offresi seria ditta. Telefonare 345-386.

RAGIONIERA 22enne referenziata offresi. Telef. 756-886.

RAGIONIERE [redacted] primordine. Elevato bagaglio professionale documentabile: direzione amministrativa. Contabilità generale, industriale, analitica completa. S[redacted] bilanci, controllo gestione, costi, materia societaria, fiscale; bilingue. Addestramento personale. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe inserimento livello direttivo importante media grande industria. Scrivere: « Eias - Kompass Pubblicità 3592 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE giovane militesassolto offresi. Telefonare 561-358.

RAGIONIERE trentennale esperienza capace combinazione ufficio amministrativo redazione bilanci impianti contabilità disposto cambiare offresi. Telefonare 377-827.

RAGIONIERE veneziano militesente, volenteroso 1° impiego, offresi ditta. Telef. 357-213.

RAGIONIERE 32enne proveniente da gruppo imprese internazionali, pratica quinquennale contabilità industriale, ufficio acquisti costi preventivi e consuntivi, libero subito offresi grossa seria impresa costruzioni. Telefonare 599-808.

SEGRETARIA d'albergo 19enne buo- [redacted] a inglese, francese e tedesco, offresi. Telefonare, ore pasti, 230-761.

SEGRETARIA stenodattilografia corrispondente commerciale francese inglese 17, bella presenza. Telef. 735-217 ore pasti.

SIGNORA pratica contabilità lavori ufficio, vendite, impiegherebbesi. Telefonare 814-078.

SIGNORA ventottenne pratica lavori ufficio-paghe-contributi occuperebbesi presso seria Ditta. Telef. 984-201.

SIGNORINA bella presenza, inglese francese parlato occuperebbesi come hostess terra o public relations. Telef. 727-222.

SIGNORINA 18enne diplomata contabile aziendale occuperebbesi primo impiego. Telefonare 280-418.

SIGNORINA 27enne segretaria dinamica, presenza, esperienza pluriennale lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3625 — 10100 Torino ».

STENO-dattilografa conoscenza francese, offresi. Telef. 311-407.

STENODATTILO 20enne p[redacted] la esperienza lavori ufficio [redacted] Telefonare 380-798.

STENODATTILO 22enne pratica lavori ufficio, 2° impiego, offresi. Telefonare 399-373.

STUDENTESSA architettura offresi mattino per lavoro adeguato. Telefonare 392-505, ore pasti.

TECNICO trentenne dinamico attualmente disegnatore progettista meccanica generale pluriennale esperienza esaminerebbe proposte mansioni tecnico-commerciali seria industria. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1420 — 10100 Torino ».

TELESCRIVENTISTA giovane esperienza biennale militesolto offresi. Telefonare 886-068.

TRACCIATORE o disegnatore offresi Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3038 — [redacted]0 Torino ».

UNIVERSITARIA ventenne, [redacted] presenza conoscenza francese referenziatissima, offresi standista salone automobile. Telef. 731-171.

UNIVERSITARIO ventiseienne, auto propria, offresi per impiego. Telefonare 670-525.

VENTENNE diplomata istituto d'arte offresi lavori artistici. Telef. 961-418 ore 10-12.

VENTUNENNE bella presenza offresi cassiera o commessa. Tel. 750-983.

22ENNE cerca lavoro ufficio minimo stipendio. Telefonare 514-025.

27ENNE ragioniere auto propria, francese-inglese pratico-teorico, pratico pubblici rapporti, offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2078 10100 Torino ».

36 anni attivo lunga esperienza guida capace trattare clienti fornitori, movimento magazzino, spedizioni referenze controllabili massimi fiducia, pratica preferirei versamenti banca accetterebbesi adeguatamente. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ».

(13) Offerte impiego

A.A.A. DATTILOGRAFA centralinista massimo ventenne importante azienda cerca. Telef. 616-161.

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, Primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi Alleanza Assicurazioni, Largo Turati 49, telefono 502-351.

A.A.A. ALLEANZA Assicurazioni cerca due elementi ambosessi per attività quattro-produttiva organizzata [redacted] Torino, Settimo Torinese, Chivasso, liberi [redacted] solo mezza giornata ore pomeridiane. Periodo di prova retribuito. Presentarsi Lungo Dora Firenze 19, Torino.

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela residenti Torino e Carmagnola. Presentarsi Moncalieri, Basilio 13, [redacted] 9.

A.A.A. SOCIETA' cerca elemento 25-30enne media cultura per attività cassitiva organizzativa libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Garibaldi 59, Torino.

A.A. SOCIETA' leader seleziona persone buona cultura, presenza, volontà cui al termine di breve corso retribuito verranno assegnate basi di studio della durata di 1-2 mesi per effettiva preparazione e qualificazione. Successivamente inquadramento sindacale con stipendio fisso e tutte previdenze legge. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino ».

A abili diplomati offronsi forti possibilità di guadagno [redacted] elaborazione dati. Introduzione alla materia, possibilità di preparazione con studio programmato. Test attitudinale completamente gratuito [redacted] bilità l'idoneità alle professioni. Prenotate test gratuito telefonando a Computex - Istituto internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - N° 533-498/501 Torino, via Arsenale 25, Computex N. 21142/38782, Novara, Bal. Lamarmora 19. Computex N. 65282 Alessandria, via dei Martiri 8. Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese, Verona, Mestre.

AGENZIA commerciale cerca stenodattilo 18-26enne. Presentarsi via Di Nanni 102.

ALLEANZA Assicurazioni cerca elemento 25-40enne media cultura per avviarsi previo apprendistato retribuito carriera organizzativa. Rivolgersi D'Alessandro piazza Vittorio Veneto 76, Orbassano ore 9-10,30 15-16,30.

ANCHE primo impiego assumiamo signorina presenza moralità dailfilo. Titoli preferenziali: conoscenza lingue e perforatrice IBM. Manoscrivere indicando precise e referenze controllabili a: « Eias-Kompass Pubblicità 2064 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegata sedicenne, presenza, volenterosa, studio commerciale, cercasi. Telefonare 537-918.

ASSUMESI perito industriale oppure tecnico pratico lavorazione gomma. Scrivere curriculum, pretese, referenze: « Eias-Kompass Pubblicità 1870 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO giovane impiegata pratica [redacted] ufficio. Telef. 297-155.

ATAL [redacted] Concessionaria Ford assume per proprie filiali impiegate 18-22enni, ottime dattilografie, possibilmente con pratica centralino telefonico. Telefonare ufficio personale 358-617.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida turnista. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1687 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca addetta ufficio manodopera, conoscenza tutti lavori ufficio Telefono 955-166.

CAPO cantiere edile pratico referenziato cerca impresa costruzioni. Telef. 347-966.

CARROZZERIA Boneschi-Cambiago (Milano) cerca progettista disegnatore carrozzerie provata capacità. Cu[redacted] lum e pretese.

CERCASI apprendiste 16 anni per fatturazione, corrispondenze, centralino. Tel. 455-949.

CERCASI impiegata anche primo impiego. Presentarsi: Pezzano, via Sondrio 7.

CERCASI impiegata o commessa primo impiego. Telefonare 678-985.

CERCASI impiegata primo impiego zona Nichelino. Telefonare 681-216.

COMMESSE con esperienza [redacted] stipendio più premi cercasi. Presentarsi: Cattaria, via Berruti 5 piano 4°.

CORRISPONDENTE italiano dieciotto-ventiduenne, [redacted] già pratica ufficio, stenodattilografia veloce con licenza scuola media assume Mobiltecnica SpA. Manoscrivere a Torino, via Bibiana 115.

DESIGNATORE preferibilmente termotecnico abile lucidatore cerca Termicasinò. Pizzaleta 49.

DITTA importante nazionale seleziona 5 ambosessi avviare vendita, offre fisso, spese, automezzo, inquadramento. Pezzano, via Sondrio 7.

DITTA Nichelino cerca esperta primanotista contabilità generale bilanci veramente capace dinamica. Telefonare 667-792.

DIPLOMATO ragioniere buona esperienza fatturazione ed esportazione assume industria frigoriferi. Presentarsi ore 18-19,30 strada Casale 33, San Mauro Torinese.

GRANDE società assume personale maschile e femminile maggiorenne, presenza, cultura, libero subito. Condizioni economiche e possibilità carriera da stabilirsi durante colloquio preliminare e test attitudinali. Presentarsi oggi, venerdì, ore 15,30 - 18,30, via Botero 18, 4° piano Cia.

ENTE importante assume signorina dai 18 ai 30 anni in possesso licenza media inferiore ed esperta dattilografia. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1685 — 10100 Torino ».

GEOMETRA decennale esperienza **cantiere edilizia residenziale cerca importante società Torino per direzione lavori. Manoscrivere curriculum referenze: « Eias-Kompass Pubblicità 197 — [redacted] Torino ».**

EDITRICE primaria importanza cerca giovani dinamici, comunicativi, cultura livello universitario, per inserimento nuovo centro sviluppo commerciale, Assicurasi lavoro organizzato, retribuzioni elevate. [redacted] 518-187 ore ufficio.

IMPIEGO migliore ottenesi impiegando scrivere macchina sole 14 ore: « Sight & Sound » via Archivescovado 9. Dimostrazioni gratuite. Telefonare 558-859, 539-730.

IMPORTANTE azienda, zona Moncalieri, assume un perito meccanico ed un perito elettrotecnico con esperienza almeno biennale. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3574 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria Metalmeccanica Torinese ricerca Capo Servizio Esportazione pratica trattative clienti, pratiche amministrative relative all'esportazione, conoscenza lingue. Dettagliare posti occupati referenze precise a: « Eias-Kompass Pubblicità 3561 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume periti meccanici possibilmente aspetti in campo presso-iniezione. Dettagliare curriculum a: « Eias-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria ricerca impiegato addetto ufficio acquisti con esperienza almeno quinquennale. Offresi inquadramento 2° categoria e retribuzione adeguata a capacità e esperienza. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 201 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE organizzazione esaminerebbe giovane massimo 35enne distinto con maturata esperienza vendita diretta al privato settore assicurazioni elettromedicali libri per affidare zona Torino con incarichi di comando test teorico e pratico di qualificazione retribuzione e assunzione secondo punteggio raggiunto nel test. Scrivere curriculum vitae e massima riservatezza a: « Eias-Kompass Pubblicità 180 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società [redacted] per ufficio studi e progetti tecnico bassa frequenza, pratica almeno biennale in circuiti elettronici di registrazione magnetica ed automatismi logici a microrelais. Telefonare 895-657.

IMPORTANTE società assume praticante anche primo impiego purchè dotato capacità contatto diretto col pubblico fisso mensile 80-90.000 provvigioni rimborsi spese. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 224 — [redacted]0 Torino ».

IMPRESA edile cerca esperto paghe contributi contabilità generale, rilievo misure, dotato inoltre comunicativa per contatti clienti forestieri. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 205 — 10100 Torino ».

INGEGNERE civile veramente [redacted] tico progettazione e direzione lavori edilizia civile cerca importante società Torino. Manoscrivere curriculum referenze: « Eias-Kompass Pubblicità 195 — 10100 Torino ».

ISTRUTTORE guida qualificato [redacted] ca urgentemente autoscuola. Telefonare 639-007.

LA General Resin's Torino assume dattilografa 1° impiego.

LA Italchemi farmaceutici via G. Di Vittorio 307/15, Sesto San Giovanni (MI) [redacted] collaboratore [redacted] fico per le zone di AI/At e uno per Sv/Im. Richiedesi: lauea o cultura a livello universitario. Esperienza precedente documentata. Residenza in zona. Trattamento provvigionale.

PENSIONATA molto esperta lavori ufficio mezza giornata cercasi. Scrivere posti occupati età « Eias-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

PER potenziamento quadri filiale Torino, società danese ricerca personale femminile, assunzione immediata stipendio, premi, mutua. Presentarsi: Cvp, via Gramsci 10.

MAGAZZINIERE specializzato [redacted] stribuzione materiale elettrico, cercasi. Telefonare 257-783.

RAGIONIERA pratica c[redacted] generale, paghe e contributi cercasi. Tel. 535-375.

RAGIONIERE/a, contabilità generale, stesura bilanci mensili, assume importante società americana vicinanze Mappano-Leini. Scrivere: « Eias-Kompass [redacted] 5539 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA o prossima cercasi da commercialista intenzionata conseguire pratica professionale parzialmente retribuita. Scri[redacted] « Eias-Kompass Pubblicità 1654 — 10100 Torino ».

RESPONSABILE ufficio vendita settore vernici ed affini, possibilmente periodo chimico, cercasi da società torinese massima riservatezza. Curriculum [redacted] dettagliato. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 1657 — 10100 Torino ».

RICERCHIAMO personale femminile da istruire per saloni internazionali con possibilità di inserimento in una importante società americana. Presentarsi: Cvp, via Gramsci 10.

RISTORANTE e albergo in Torino ricercano abilissimo direttore [redacted] vata esperienza e capacità tecniche gastronomiche di primordine. Dettagliare curriculum o referenze a: « Eias-Kompass Pubblicità 2016 — 10100 Torino ».

SANTAGOSTINO via Roma 124 cerca esperto veterinario.

SANTAGOSTINO via Roma 124 cerca esperto venditore reparto uomo abbigliamento confezioni.

SEGRETARIA stenodattilo 18-25enne cercasi da istituto universitario gradita conoscenza elementi francese inglese. Scrivere espresso: « Eias-Kompass Pubblicità 3630 — 10100 Torino ».

SIGNORA o signorina dinamica, pratica contabilità e amministrazione, presenza, ricercasi per albergo in Torino. Dettagliare curriculum, referenze, età. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2071 — [redacted] Torino ».

SIGNORINA istitutrice fissa, referenziata cercasi per tre bambini. Telefonare 655-674.

[redacted] macchine movimento terra ricerca venditore per zona Piemonte. Si richiede istruzione media-superiore, Esperienza specifica settore. Età non superiore anni 40. Si offre: stipendio e rimborso spese. Scrivere: « Eias-Kompass [redacted] 5017 — 10100 Torino ».

SOCIETA' prodotti siderurgici cerca per propri uffici rappresentante neodiplomato anche primo impiego. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 153 — 10100 Torino ».

S.p.A. Fratelli Barietti, Filiale di Torino, per ampliamento propria organizzazione assume elementi dinamici maschili e femminili. Offre regolare inquadramento sindacale con ogni previdenza legge e possibilità di carriera. Presentarsi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, in via Roma 327.

STENODATTILO mezza giornata cercasi da ufficio centro città. Scrivere età posti occupati « Eias-Kompass Pubblicità 199 — 10100 Torino ».

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Telefonare 533-025.

STUDIO professionale assume signo- [redacted] maturità classica o magi- [redacted] preferibile previa: « Eias-Kompass Pubblicità 1669 — 101[redacted] Torino ».

(14) Domande lavoro

A. OPERAIO pratico lavorazioni meccaniche, addetto macchine offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3631 — 10100 Torino ».

ADILE altro offresi due mattine settimanali casa privata, zona S. Rita, S. Paolo, Crocetta. Tel. 352-202.

AIUTO [redacted] 18enne offresi. Telefonare 887-978.

ASSISTENTE edile libero due mesi offresi. Telefono 955-189 sera.

AUTISTA B pratico città libero mezza giornata. Telefonare 896-721.

AUTISTA con lupetto lungo partita Iva, 25 offresi fisso o mezza giornata. Tel. 591-826.

AUTISTA con camioncino 600 D ore mattino offresi ditta. Telef. 733-796.

AUTISTA con patente D-E referenziato offresi. Telef. 210-281.

AUTISTA D-E pubblico offresi scopo miglioramento. Telef. 251-085.

AUTISTA patente B 39 anni media cultura referenziatissimo, con pratica pluriennale per consegne merci ed incassi presso bar e negozi piazza Torino; praticissimo nel condurre furgoni 1100-750 traffico cittadino, offresi mezza giornata [redacted] seria ditta o privato per commissioni. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3629 — 10100 Torino ».

AUTISTA pratico città libero subito anche auto propria. Telef. 254-685.

AUTISTA pratico linea e autotreni offresi subito. Telefonare 80-796.

AUTISTA 20enne militesente pat. B offresi. Telefonare 632-186.

BAMBINAIA prende bambini propria domicilio. Telefonare 524-956.

BASSINATORE abile vova ed altro offresi ditta seria. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 3640 — 10100 Torino ».

BUSTAIA offresi a ditta o laboratorio. Telefonare 739-448.

CAMERIERE albergo 37enne, referenze, lingue offresi. Telef. 536-894.

CAMERIERE conoscenza lingue libero subito offresi, trasferisci ovunque. Tel. 588-513.

CAMERIERE giovane libero subito, trasferisci ovunque. Tel. 485-180.

CAMERIERE offresi fissa albergo pratico sole. Telef. 744-[redacted]6.

CAMERIERE praticissimo cucina referenziato offresi. Tel. 691-955.

CERCO lavoro di fiducia 3-4 ore al giorno pasticceri fattorino o magazziniere con o [redacted] mezzo proprio. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 5044 — 10100 Torino ».

CINQUANTADUENNE ex guardia giurata dinamico massima fiducia sposato figlio 4enne offresi custodia sorveglianza diurna notturna stabilimenti magazzini depositi ecc. Telefonare 337-729 o scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2028 — 10100 Torino ».

CINQUANTANOVENNE pratico città occuperebbesi fattorino autista incarichi fiducia proprio automezzo. Telef. 323-942.

COLLAUDATORE pezzi meccanici magazziniere [redacted] tafisteria pensionato [redacted] Telefonare 710-580.

CONIUGI pratici referenze controllabili cercano portineria. Tel. 386-867.

COMMESSA o cassiera referenziata offresi possibilmente zona Lingotto. Telef. 674-153.

CONIUGI cuoco cameriera guardarobiera praticissimi referenziati offresi. Tel. 691-955.

COPPIA offresi custodi autista seria ditta referenziati liberi. Tel. 725-748.

CUOCO esperto cliniche istituti religiosi offresi. Tel. 295-026 dalle 14 alle 16.

CUOCO pensionato offresi trattorie, mense, collegi, ristoranti. Telefonare 570-400.

CUOCO 30enne specializzato piatti freddi anche per stagione offresi, Scrivere Boschetti Renato, S. Silvestro di Crescentino (Vercelli).

DECORATORE tappezziere offresi lavori cottimo presso ditta anche trasferta [redacted] Telefonare 269-188.

DICIANNOVENNE impiegata referenze offresi custodia bimbi. Telefonare 740-386.

DIPLOMATA offresi assistenza bambini età scolare o altro impiego. Telefonare 888-633.

DIPLOMATA scuola materna offresi baby sitter a [redacted] anche serali. Telefonare 737-098.

DOMESTICO autista infermiere offresi anche fattorino mezza giornata lunga pratica, referenze. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2040 — 10100 Torino ».

DONNA offresi qualunque lavoro casalingo al mattino. Telef. 546-171.

DONNA offresi ore pomeridiane cucito stiro. Telef. 374-713.

DONNA 30enne offresi ad ore esclusa mangiare possibilmente Lingotto. Scrivere: Gramolelli Rosa Tonale 17, Torino.

EX carabiniere trentacinquenne patente C offresi mansione fiducia. Telefonare 870-265, Torino.

EX fisioterapista giovane bella presenza offresi massimi di fiducia. Telefonare 218-730.

EX poliziotto referenziato [redacted] tineria. Telef. [redacted]

FALEGNAME provetto offresi zona San Secondo Crocetta. Tel. 583-760.

FAMIGLIA vercia 4 persone offresi a famiglia come custodi villa o maggiordomo. Telef. 759-913 Torino.

FATTORINO 18enne offresi ditta per commissioni con patentino. Telefonare 386-202.

FRESATORE radialista saldatore offresi a ore. Telefonare 727-139.

GIARDINIERE espertissimo serre, piena terra, uomo solo. Scrivere a: « Eias-Kompass Pubblicità 2021 — 10100 Torino ».

GIOVANE autista offresi anche con macchina propria. Telefonare 361-607.

GIOVANE operaio militesente licenza media cerca urgentemente occupazione anche con turni, retribuzione adeguata. Tel. 370-886.

GIOVANE pratico studio dentistico offresi anche apprendista commessa. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 2029 — 10100 Torino ».

GIOVANE signora pienamente [redacted] renziata offresi mezza giornata anche commessa. Telefonare 660-153.

GIOVANE ventenne militesente offresi commesso fattorino magazziniere possesso patente. Telef. 856-043.

GIOVANE ventiduenne patentato tuttofare buona cultura presenza offresi. Tel. 625-124.

GOVERNANTE lunga esperienza abile cucina stile andamento casa, offresi coniugi escluso lavori pesanti, festività, ore 9-17, 70.000 mensili, referenze controllabili. Tel. 731-542.

GUARDIA giurata armata 42enne referenziato bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 888-814.

IMBIANCHINO offresi ovunque. [redacted] lefonare 623-328.

IMBIANCHINO verniciatore offresi ditta. Telef. 266-277.

MAESTRA d'asilo offresi baby sitter solo mattino. Telef. 872-488.

MESCOLATORISTA trafilista gomma pensionato offresi anche mezza giornata. Telefonare 710-580.

MILITESENTE bella presenza [redacted] teroso pasticciato offresi. Telefonare 657-952 mattino.

OCCUPEREBBESI magazziniere [redacted] torino ufficio energico cinquantenne licenza media. Telef. 552-470.

OFFRESI autista [redacted] pa[redacted] C pratico città, [redacted] niere. Tel. 657-241.

OFFRESI autista fattorino patente B referenziato 25enne pratico città. Telefonare 534-888.

OFFRESI autista patente B solo pomeridiano. Telefonare 291-871.

[redacted] diuna compagnia nozioni infermieristiche per [redacted] solo o saniteferma referenze controllabili. Tel. 383-116 dalle 10-12 e dalle 15-18.

OFFRESI fattorino furgone proprio per consegne Torino e provincia solo pomeriggio libero subito. Telefonare 780-803.

OFFRESI fattorino o qualsiasi lavoro. Andreotti, via Palestrina 33.

OFFRESI fattorino patente B pratico Torino dintorni. Tel. 261-608.

OFFRESI fattorino mezza giornata patente B. Telef. 702-185 ore pasti.

OFFRESI magazziniere pratico città o provincia, lunga esperienza spedizioni, imballaggi. Scrivere: « Eias-Kompass [redacted] 2060 — 10100 Torino ».

OFFRESI ovunque aiuto cuoco pensione trattoria. Telefonare 853-756 ore 7,30-10,30.

OFFRESI pensionato [redacted] referenze per custodia qualunque posto. Telefonare 252-940.

OFFRESI pulizia negozi studi uffici. Telefonare 213-477.

OFFRESI subito guardarobiera locali notturni. Tel. 82-377.

OFFRESI 4 ore al gi[redacted] aiuto magazziniere oppure altri lavori. Telefonare 242-250.

(Continua a pag. 23)

E' sorprendente come si mangia a New York.

E' sorprendente come si mangia andando a New York.

La cosa sorprendente è che i ristoranti raffigurati in questa pagina si trovano tutti in un'unica piccola strada di New York: nella 56ª Strada.

A New York si può [redacted] anche [redacted] mese [redacted] mangiare tutti i giorni in un ristorante diverso senza muoversi dalla 56ª Strada.

E il cibo che si mangia in America può [redacted] davvero delizioso.

Anche un semplice hamburger, all'Hamburg Heaven, arriva a un tale punto di perfezione che prima ancora di masticarlo si scioglie in bocca.

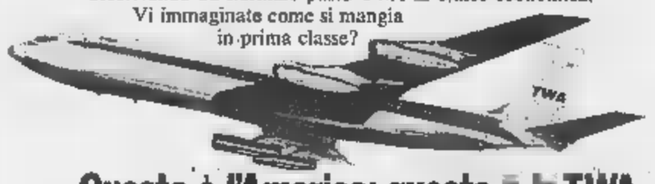
Anche volando in America con la TWA potete trovare una grande varietà di cibi. Altrettanto deliziosi.

Per esempio, il pollo può essere alla Kiev, cioè un tenero petto di pollo riempito di burro e salsa di funghi [redacted] poi fritto.

Oppure può essere alla Elizabeth cotto nel burro con cipolline affettate, funghi, panna fresca e brandy [redacted] servito con riso e peperoncini.

Un'altra cosa sorprendente è che vi stiamo descrivendo un normale pasto TWA [redacted] classe economica.

Vi immaginate come si mangia in prima classe?



Questa è l'America: questa [redacted] la TWA.

Per prenotare un viaggio andando in America, chiamate il vostro Agente di Viaggio o la TWA.

Provare il nuovo è vostro diritto

Può [redacted] che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema [redacted] rasatura. Perché non provare il nuovo? Provare [redacted] un vostro diritto: [redacted] sono in Italia 16.000 rivenditori disposti a dimostrarvi [redacted] qualità [redacted] rasoio elettrico Philips "Nuova Linea". Scoprirete allora [redacted] il vostro rasoio è un Philips: rapido, delicato, moderno, sicuro.

Il [redacted] «SPECIAL»

[redacted] appositamente studiato per [redacted] desidera un [redacted] a 3 testa [redacted] un prezzo estremamente conveniente L. 15.300

PHILIPS

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: MELCHIONI S.p.A. - MILANO

ecco la nuova formula Zoppas

Vasche in [redacted] porcellanato con spessore di [redacted] mm.

Per arrivare [redacted] tanto, [redacted] bastato trovare una nuova formula che unisse in sintesi [redacted] acciaio speciale [redacted] uno smalto speciale. E ciò, grazie ad [redacted] lavorazione di avanguardia. Le vasche Zoppas [redacted] le uniche, oggi, in Europa, ad avere uno spessore di 4 [redacted] Per questo resistono agli urti e agli acidi e [redacted] ogni altro tipo di usura. Sono facili [redacted] installare. Hanno una forma comoda e funzionale: a fondo piano [redacted] schienale [redacted] disegno anatomico.

Zoppas
divisione Idrosanitari

Un panorama di piccole crociere con l'aereo, con la nave (ed anche con la macchina)

Scelte d'autunno: dal sole ai ghiacci

Tra la Groenlandia e le rive dell'Africa

Autunno: c'è chi ripensa nostalgia alle ferie e rimpiange di non aver avuto l'accortezza di conservare qualche giorno (e magari qualche risparmio) per una nuova anzi, che — seppur breve — basterebbe a spezzare la solita «routine»; ma c'è anche, proprio in questo periodo, sulta febbrilmente i «dépliants» perché l'accortezza l'ha avuta, ed vuol godersi una settimana di villeggiatura prima che arrivi la stagione fredda. Non è mai tardi, per andare in giro per il mondo; e non c'è che l'imbarazzo della scelta, perché le combinazioni sono varie e quasi tutte abbastanza economiche. Basta sapersi organizzare.

Un dirigente di una nota compagnia di viaggi ci ha detto: *«Tempo fa, le nostre iniziative autunnali avevano poco successo, qualche volta costretti addirittura a lavorare quasi in perdita. Ma adesso è più così: la gente si è accorta che le vacanze migliori sono proprio quelle autunnali. Si spende di meno, si è serviti meglio, non c'è confusione. Chi ama viaggi tranquilli e riposanti, si muova proprio in questo periodo».*

Se il tempo a disposizione è poco, è meglio scegliere l'aereo: iscrivendosi ad un viaggio organizzato, si sfruttano i giorni a disposizione nel modo migliore e la spesa è inferiore a quella che si sosterrebbe andando alla ventura per proprio conto. Con 105 mila lire si può passare una settimana in Spagna, sulla Costa Brava o sulla Costa Dorada; è tutto compreso: andata e ritorno in aereo, pensione completa in albergo di prima categoria. Con più o meno la stessa cifra si può andare a Palma di Maiorca, oppure a Madrid. Tra le mille cose da vedere in Spagna, c'è la corrida: spettacolo crudele, ma anche affascinante; spettacolo triste ed esaltante nello stesso tempo.

Quando la corrida comincia, metà dell'arena è inondata di sole, l'altra metà è in piena ombra. I tori, che debbono pesare non meno di cinque quintali, sono in genere sei, due per ogni torero. Uno squillo di tromba annuncia che l'animale è entrato nell'arena. I «picadores» cominciano ad indebolire il toro con le picche, poi il torero stesso (o qualcuno della sua squadra) fa altrettanto con le «banderillas».

Un altro squillo di tromba annuncia che sta per cominciare la fase più emozionante, il duello «vero». Il torero prende in mano la «muleta», la famosa tela rossa, ed inizia il famoso gioco di bravura.

Per chi vuol vedere il più possibile della Spagna in breve tempo, consigliamo il «Tour dell'Andalusia» in pullman (partenze tutti i sabati): costa mila lire, compreso il viaggio di andata e ritorno in aereo fino a Malaga. I posti che si visitano sono molto estivi: Ronda, Cadiz, Seville, Cordoba, Granada. Dieci giorni in cui di «vera» Spagna. E si potranno gustare anche le specialità dell'Andalusia: il «gazpacho», una squisita zuppa fredda di ortaggi; i «tostones» (porcellini di latte) al forno; il «chorizo», il dolcissimo prosciutto locale. Il tutto inaffiato con i vini di Montilla, di Moriles o col dolce Malaga.

Se si conosce già la Spagna, si può optare per le coste dell'Africa del Nord, dove si fanno i bagni quasi tutto l'anno. Una settimana a Tripoli od a Tunisi, sempre compreso il viaggio aereo, costa circa 170 mila lire. Con 146 mila lire si può fare il «Tour della Tunisia» in pullman, un programma molto ben congegnato: il sabato si arriva a Tunisi in aereo; la domenica visita dell'anfiteatro di El Djem e proseguimento per Sfax; lunedì, visita dell'oasi in calesse; martedì, soggiorno a Djerba; mercoledì, escursione a Matmata; giovedì, partenza per Tozeur, poi giro nell'oasi a dorso di cammello ed infine spettacolo danze folcloristiche; venerdì, visita delle rovine romane; sabato un'occhiata alle moschee e ritorno a Tunisi, da cui il giorno dopo si riparte per l'Italia.

Se si preferisce Israele, con 166 mila lire (esclusi i pasti) si può arrivare a Tel Aviv, facendo magari una puntata a Nazareth; con 136 mila lire si può passare una settimana ad Istanbul; 187 mila bastano per un viaggio nel Libano, a Beirut, con un'escursione facoltativa a Damasco e ritorno da Istanbul. Chi preferisce la favolosa Bagdad e Babilonia deve rassegnarsi a spendere po' più: mila lire esclusi i pasti.

Anche i viaggi al Nord presentano molte attrattive, malgrado la stagione non sia tra le più propizie. Chi non ha problemi di economia, può spingersi fino a Capo Nord con 352 mila lire: si arriva in a Stoccolma, poi si prosegue verso il Sole di Mezzanotte in pullman, battello e treno; re, con 348 mila lire, si può visitare l'Islanda e la Groenlandia, facendo una puntata in un antico villaggio vichingo rimasto quasi intatto da secoli. Vacanze meravigliose, in luoghi dove il tempo non conta.

Maurizio Caravella

Mercato arabo. Un soggiorno a Tupisi od Algeri, con viaggio aereo, è una piccola dal abbast con o

Vacanze sulla Senna

Rouen e i suoi dintorni

Vacanze sulla Senna. Le anse del fiume, il porto, le gotiche che si innalzano verso il cielo. E' Rouen, uno dei più bei paesaggi urbani Francia. La si può ammirare con un sol colpo d'occhio dall'alto delle colline, dentro la cornice della Senna.

La sua storia dominata dal processo e dalla di Giovanna d'Arco. Un monumento sulla piazza del Vecchio Mercato indica il luogo dove, all'alba maggio 1431, la Pulzella d'Orléans fu arsa viva; una lapide sulla riva della Senna segna il punto in cui le sue ceneri furono disperse nel fiume.

Rouen, malgrado le distruzioni subite nella guerra, conserva ancor oggi monumenti stupendi. Fra i più gevoli, la cattedrale di Notre-Dame, un classico esempio di arte gotica. L'eleganza dei pinnacoli, il lirismo della facciata hanno ispira- Monet, che davanti tre-Dame dipinse uno dei suoi capolavori.

Completano la trilogia delle chiese di Rouen quella di Saint-Ouen e quella di Saint-Maclou, del XVI secolo.

Dall'arte sacra all'arte profana, il Gros-Horloge (sedicesimo secolo) è il monumento più popolare della città, suntuoso e folkloristico, con il suo quadrante a sfera unica, sistemato a cavallo di stretta via, dove i turisti con la macchina da presa sono urtati dalla folla frettolosa che va per negozi. Notevoli anche l'hôtel Bourg-Theroulde (inizio Rinascimento) e il Palazzo di Giustizia. Quest'ultimo edificio, danneggiato gravemente proprio negli ultimi giorni guerra, non è ancora del tutto restaurato.

Rouen è detta città-museo. Ve sono decine. Quello Belle-Arti uno fra i più importanti Francia, con tele: *«La Vierge et les Saintes»* di Gérard David; *«La Foire»* di Bruegel; l'*«Adoration des bergers»* di Rubens; la *«Vision de Saint Jérôme»* Herrera il Vecchio, frammenti di opera Perugino, *«Justice de Trajan»* di Delacroix.

Nella vecchia chiesa Saint-Laurent, museo del ferrobattuto, unico nel suo al mondo. Diecimila pezzi tra insegne, chiavi, picchiotti, inferriate, cancelli.

Infine, il museo di Giovanna d'Arco, nella piazza del Vecchio Mercato, con una serie di «cere» con i principali episodi della vita della Pulzella d'Orléans.

Mezz'ora d'auto per arrivare a Lisieux, dove visse Santa Teresa Bambino Gesù, la suora carmelitana morta a 24 anni, nel 1897, il cui libro «Storia un'anima» commosse tutto il mondo. La basilica ad essa dedicata è, in Europa, il più vasto edificio dedicato al culto, dopo San a Roma e San Paolo a Londra.

Nelle vicinanze di Lisieux possono visitare le distil- Calvados.

l. bu.

BASTA CON I PAESI TROPPO CELEBRI DAI CAPRICCI DELLE DIVE

L'altra faccia della Costa Azzurra

Una «gita» in auto all'Esterel, luogo segreto e pieno di seduzioni paesaggistiche

La Costa Azzurra è da sempre sinonimo di vacanze per miliardari, a tal punto da sconsigliarvi spesso un *week-end*, considerato, ingiustamente, troppo costoso.

La realtà è che molti, pensando alla Costa Azzurra, hanno come punti di riferimento Montecarlo, Juan-les-Pins, Cannes, Saint-Tropez ignorano che la bellezza della *Côte* è da cercare altrove, nei piccoli villaggi che i parigini («gli inglesi») hanno imparato a scoprire, lasciando ai turismo di alto bordo e agli ingenui a caccia di emozioni inconsistenti (e conti salati) le follie dei centri alla moda.

Lasciamo dunque il panorama cemento di Montecarlo, le sofisticate e noiose serate di Juan-les-Pins e Cannes, i deprimenti *happenings* di Saint-Tropez e cerchiamo quel rimasto autentico di questa zona, veiosa assai più per la bellezze naturali che la presenza stagionale della *high society* internazionale.

L'itinerario che proponiamo, partendo dal confine italiano, lascia da parte il primo tratto della costa, fino a Cannes. Dall'Italia settentrionale si arriva abbastanza agevolmente sull'autostrada Nizza-Marsiglia; da Torino si può scegliere la Cuneo-Tenda-Nizza, scartando la litoranea ligure di ponente. A s'imbocca l'autostrada che passa all'interno e che in poco più mezz'ora ci porta al casello di Mandelieu; scende rapidamente alla costa, fino a Napoule. Qui comincia il massiccio dell'Esterel, compreso fra il de la Napoule (che quello di Cannes) e Saint-Raphaël. Da Torino o Milano bisogna preventivare un tempo compreso da un minimo di cinque ad un massimo di sette ore, a seconda velocità che si vuol tenere. Sei ore rappresentano tempo ragionevole, una fatica ampiamente ripagata dallo spettacolo indimenticabile che l'Esterel offre per i nostri due o tre giorni di vacanza.

La Napoule già entrata nell'orbita di Cannes; vi sta costruendo un porto per accogliere un migliaio di imbarcazioni diporto, ma il suo fascino notevole; è il posto ideale chi vuol la città a portata di mano (dieci minuti di auto Cannes), ma preferisce tuttavia la tranquillità di un villaggio non ancora assalito dalle civiltà dei consumi. Chi poi interessati per l'arte contemporanea può visitare, nel vecchio Chateau de (a poche centinaia di metri dall'abitato), il che raccoglie le opere dello scultore americano Clews: una visita rapida e stimolante.

All'altra estremità della *Plage de Rague*, procedendo verso Saint-Raphaël, a tre chilometri da La poule, l'incanto Théoule, cittadina in parte sofisticata, ma ancora piena di fascino naturale, con una verde vallata alle spalle che risingolarmente l'entroterra del Tiguillo.

Oltre Théoule il vero tesoro dell'Esterel, le sue rocce rosse, le sue *calanques* color mattone a picco su un mare azzurro-violetto, un contrasto che dà profonde emozioni a chi non abbia del tutto perso l'amore per spettacoli della natura. *L'Anse de la Figuelrette*, la *Calanque de Maubois*, la *Pointe du Cap Roux*, *Roc Saint-Barthélemy*, l'*Ile Vieilles*, al villaggio di Agay, con la sua piccola spiaggia che la montagna ha lasciato pescatori per l'approdo delle loro piccole imbarcazioni: venti chilometri di paradiso, segnato discretamente altri villaggi: La Galère, Miramar, Le Trayas, Anthéor, le cui attrezzature turistico-alberghiere diversi livelli sono in grado di soddisfare, senza turbare la quiete maestosa del paesaggio, più diverse esigenze. Unica avvertenza, per i periodi fumi ne (che ovviamente consigliamo a chi non ama la): è bene consultare la guida Michelin, che segnala i periodi di chiusura degli alberghi e i loro prezzi, avitare brutte sorprese. Per la cucina sono consigliabili piccole trarie dove, al prezzo accessibile, accompagnano i gusti provenzali, forti e nuini.

Poco oltre Agay, subito dopo il *Sémaphore du Dramont*, la *Plage du Dramont* ricorda con un minuscolo (ai turisti dai quarant'anni in su) lo sbarco alleato '44, la famosa discussa operazione *«Anvil-Dragoon»*. Qui, per fortuna, la guerra non ha distrutto quasi nulla l'assalto del dopoguerra è arrivato L'Esterel è alla portata di tutti, con il suo dolce clima i suoi colori, che nel tardo raggiungono il momento forse più bello.

Gianfranco Romanello

Monaco, avamposto della «Côte» ufficiale. Ma sono altre bellezze che i turisti ignorano

Il giro d'Italia attraverso i mari

I viaggi per nave offrono una quantità di gradevoli soluzioni, a buon prezzo e non mete suggestive

(m. c.) *Chi sceglie una crociera, per una breve vacanza autunnale, non sbaglia mai: con poca spesa si possono passare dei meravigliosi giorni sul mare, alla ricerca di posti caldi dove è ancora estate. Se si ha a disposizione una settimana, si può partire la sera del 31 ottobre da Genova la Enrico C, una nave dotata di aria condizionata, quattro piscine, cinema, ampi saloni per le feste. Il novembre si arriva a Palma di Majorca, dove è prevista un'interessante escursione in pullman a Manacor e Porto Cristo: si potranno visitare le famose Grotte del Drach e sul lago sotterraneo assisterà ad un concerto musica classica (uno spettacolo suggestivo: nel buio più assoluto, i musicisti giungeranno lentamente tre barche illuminate).*

Il giorno dopo nave arriva a Barcellona e si ferma dalle otto del mattino alle otto sera: dodici durante le quali si potrà fare un'interessante visita alla città. La guida, oltre ai Giardini Montjuich, al Barrio gotico ed alla famosa Cattedrale, porterà i turisti a visitare anche il Pueblo Español, villaggio caratteristico che rappresenta in sintesi il folclore di tutte le regioni della Spagna. Il pomeriggio seguente «mini-crociera» termina a Genova. Il sono contenuti: in seconda classe (se si ha la fortuna di trovare ancora qualche posto) si spendono dalle cinquanta alle ottantamila lire.

Sempre nell periodo, Taras Shevchenko (una delle migliori navi sovietiche da crociera) giunge Algeri e torna a Genova facendo prima una puntata a Barcellona. Durante la navigazione verrà eletta la «miss», alla quale quasi sicuramente sarà offerta come omaggio una crociera gratis. Anche per la Taras i prezzi molto contenuti: la sistemazione più costa 49.500 lire. E' una nave sconsigliabile a chi teme ingrassare: oltre alla prima colazione, al pranzo alla cena, nel pomeriggio viene servito il tè con i pasticcini e verso mezzanotte scelta la pizza, i maccheroni all'amatriciana, e il dolce.

Oppure si può optare per la crociera «dei quattro mari», che è un vero proprio Giro d'Italia. Si parte da Venezia con la Cristoforo Colombo 25 novembre e arriva a Napoli (attraverso Atene, Messina e Palermo) il 29. Il giorno seguente è dedicato alle escursioni, e la scelta è vasta: Capri, Ischia, Pompei, Amalfi, Sorrento. Per sette giorni, mila lire: non è molto, se si considera che un albergo di prima categoria la completa costa più della metà.

Per chi ha più tempo, molto interessanti (ed a prezzi relativamente modesti) che le crociere della San Giorgio e della San Marco, due navi piccole — neppure cinquemila tonnellate di stazza — dotate ogni comfort. La San Marco parte il 5 novembre Trieste ed e Genova il giorno dopo toccato Brindisi, Atene, Istanbul, Izmir e Napoli. Nella favolosa Istanbul si potranno visitare, tra l'altro, il museo Topkapi, con i favolosi tesori sultani ottomani, ed Museo Archeologico, che contiene il sarcofago di Alessandro Magno. Uno sosta al Bazar, che il più grande del mondo, poi un'altra escursione per vedere Bosforo. Una nuova sosta, questa volta alla fortezza di Rumeli Hissar, da dove Maometto II sferrò l'attacco per la conquista Costantinopoli.

Voli speciali

BRASILE
Gioia di vivere, ritmo, avventura nel «meraviglioso Brasil»!
17 GIORNI RIO DE JANEIRO da L. 322.000
Copacabana e Flamengo!
Partenze quindicinali da dicembre '69 aprile '70
A scelta le varianti:
SAO PAULO - SANTOS - IGUASSU
BRASILIA - BELO HORIZONTE - BAHIA
Moderni jets - ottimi alberghi - esperti accompagnatori
Altri voli speciali:
BANGKOK - CEYLON
AFRICA ORIENTALE - OSAKA-EXPO '70
Opuscoli e iscrizioni presso tutte le Agenzie Viaggi
00185 Roma: v. V. E. Orlando 75, tel. 481.547-463.813
20122 Milano: v. P. da Cannobio 10, tel. 875.478/479
VIAGGI-BUONI
Miglior prezzo e migliore qualità

VIAGGI-GITE-SPORT
Sci estivo a Plateau Rosa - Sabato e domenica funivia e tre sciovie estivo funzionanti.
Biglietto giornaliero per corsa di andata e ritorno Breuil-Plateau Rosa e libera circolazione sciovie estivo L. 3500. Informaz.: Cervinia s.p.a., c.so G. Ferraris 1, t. 519.426.
Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi pelle e renna. Tutto per lo sport. Via Cavour 6 - Telefono 510.394.

VIAGGI
TRENO TURISTICO
DOMENICA 26 OTTOBRE per VERONA
Prezzo speciale di A.-R. L. 1900
Part. da Torino P.N. ore 8,30 - Arr. a Verona P.N. ore 11.00
Part. da Verona P.N. ore 19.20 - Arr. a Torino P.N. ore 21,45

CROCIERA CAPODANNO
con la T/N ROMA. Dal 26 dicembre 8 gennaio: GENOVA NAPOLI - CATANIA - SUSA - ALGERI - TANGERI - CADICE BARCELLONA - GENOVA. Quota da lire
EPIFANIA IN SVIZZERA
dal 5 al 9 gennaio 1970. In treno speciale per SAAS FEE - WENGEN - ADELBODEN - KANDERSTEG - Quota da lire 32.000 tutto compreso in alberghi di 1ª categoria (sconti per gruppi).
CANARIE E MAROCCO
Soggiorni invernali settimanali con viaggio in aereo. Quota da lire 135.000.
Informazioni e prenotazioni:
S.I.V. Servizi Internazionali Viaggi, corso Duca degli Abruzzi 53
Telefoni: 597.051 - 599.657

CROCIERE AEREE DI CAPODANNO
KENYA, TANZANIA e UGANDA: 3 crociere aeree in partenza il 26-12. Un programma interessantissimo per gli appassionati di pesca.
MAR DEI CARAIBI: crociera aerea dal 22-12 al 5-1.
ETIOPIA: 2 crociere aeree dal 26-12 10-1. Un itinerario speciale per gli appassionati di pesca.
CIAD, CAMEROUN, REPUBBLICA CENTRO AFRICANA, GO e GABON: itinerario inconsueto dal 26-12 12-1.
MESSICO e GUATEMALA: 3 crociere aeree in partenza il 26-12-'69; 3 in partenza il 7-1-'70.
MAROCCO: 4 crociere aeree in partenza il 26-12, 27-12 e 31-12.
ANDALUSIA: crociera aerea dal 26-12 al 2-1 - BALEARI: crociera aerea dal 28-12 al 3-1 - TUNISIA: crociera aerea dal 26-12 al 3-1 - LIBIA: crociera aerea dal 27-12 al 2-1.
INDIA, NEPAL e CEYLON: 5 crociere aeree in partenza il 26-12.
SUD AMERICA: 26-12 all'8-1: crociera aerea in Venezuela, Colombia, Perù e Bolivia; dal 26-12 al 12-1: il Brasile; dal 28-12 al 22-1: l'Argentina e l'Antartico, Terra del Fuoco, Patagonia. Un programma speciale per il Carnevale di Rio de Janeiro dal 31-1 al 14-2.
Richiedere i programmi dettagliati a «TURISANDA» - Via S. Pellico 3, Milano, tel. 652. e Via Lamarmora 14, Biella, tel. 30.656, nonché presso i suoi uffici corrispondenti.

VILLA LE GINESTRE
Stupenda terrazza sul GOLFO PARADISO
Il MEDICAL HOTEL di classe, quasi a picco su Camogli, dove il sguardo spazia sul PARADISO da una collina alberata, a disposizione degli ospiti.
- Dopo i 40 ANNI dobbiamo TUTTI prestare maggiori cure al nostro organismo, sia per conservare l'efficienza, sia per eliminare o limitare le ficazioni causate dai FUNTI DEBOLI che ognuno ha in sé.
- Alle soglie dell'AUTUNNO questo è il periodo migliore per un CHECK UP: conoscerete l'indispensabile; AVRETE adeguate indicazioni sanitarie; POTRETE intervenire in tempo per eliminare alterazioni forse oggi impercettibili ma se non bloccate in tempo.
- UNO STAFF MEDICO ALTAMENTE QUALIFICATO a Vostra disposizione, in un ambiente piacevole, in un clima balsamico, in un posto moderno e suggestivo.
- NON INDUGIATE: in mezza settimana ne SAPRETE più sul Vostro conto e Vi sentirete più tranquilli.

RUTA DI CAMOGLI - Autostrada per Rapallo, svincolo di Recco
Telefoni: RUTA 0185/70.015 - 70.146 - MILANO 652.535

IL CAPODANNO 1970 VI ATTENDE A:
BUCAREST FRAGA
MOSCA ISTANBUL, CAIRO
SAMARCANDA TBILISI HAVANA
DA L. 38.800 A L. 400.000
Generalturist
Via IV Novembre 112 - T.
MILANO Via F. Baracchini, 10 - T.
TORINO Via A. Doria 7 - T.
GENOVA Via Colnaghi, 14/3 - T.
PALERMO Via M. Bubella, 222 - T.
ed 8 Vostre Agenzie di viaggio

Sciare in CARINZIA Austria
Regione ria confinante l'Italia
Centri di sport invernali ottimamente attrezzati alberghi e pensioni di tutte le categorie - tipici berghi alpini - piste ben curate - tutti i mezzi meccanici di risalita - scuole di sci per adulti e bambini (Kindergarten)
SETTIMANE BIANCHE IN GENNAIO
Vantaggiose condizioni forfettarie
Per informazioni:
Ente Nazionale austriaco per il turismo
Via Dogana 2, 20123 Milano, t. 803.532
oppure
Ente Regionale Turismo della Carinzia
A-9010 Klagenfurt, Alter Platz 15/I
Tel. (04222) 4322
Nome
Cognome
Via
Città
C.A.P.

CACCIA IN JUGOSLAVIA
RISERVE DELLA GENERALTURIST ZAGREB
PERNICI — LEPRI — FAGIANI — ACQUATICI — UNGULATI
PARTENZE IL CON «CARAVELLE» OGNI SABATO CON RITORNO DOMENICA SERA
DA MILANO: 8/11 - 15/11 - 22/11 - 29/11 - 6/12
L. 38.800 COMPRENDENTE VIAGGIO ANDATA E RITORNO VENATORIA ALBERGO ED ASSICURAZIONE
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
GENERALTURIST
Uffici - Milano: via F. Cavallotti, 13
Telefoni 792.417 - 799.306
Uffici - Zagabria: Zrinjevac, 18
Telefono
NELLE MIGLIORI RISERVE INFINITE POSSIBILITA' E COMBINAZIONI DI CACCIA IN STAGIONE ANCHE CON MEZZI PROPRI

LA STAMPA
Venerdì 24 Ottobre 1969
Anno 103 - Numero 248

Buenos Aires: selvagge mischie in campo, polizia negli spogliatoi

Ritorna il Milan campione del mondo

E' bastato perdere per 1 a 2

Una sola finale in campo neutro

L'unica soluzione per evitare partite scandalose come quella della « Bombonera »

Buenos Aires. L'abbraccio tra Rocco, Rivera e Maldera

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, 23 ottobre.

Il Milan si è aggiudicata la Coppa mondiale di calcio. L'ha vinta essendo la squadra più brava, più forte, quella che ha cercato di giocare davvero al football, al contrario di quanto hanno fatto i suoi avversari, [illegible] ha ridotto la seconda [illegible] intercontinentale [illegible] una rissa che disonora il calcio argentino.

Troppi suoi atleti si [illegible] comportati [illegible] modo violento e scorretto aggredendo gli italiani con ogni sorta [illegible] colpi proibiti. Al Boca si è [illegible] [illegible] karatè, del judò, della boxe, [illegible] per quanto riguarda i biancorossi ben poco football. Una finale tanto disastrosa pone perfino in forse l'utilità di continuare a fare svolgere la Coppa Europa - Sudamerica. [illegible] ogni [illegible] indica in modo assoluto la necessità di mutare alcune norme che regolano [illegible] [illegible] decisiva per l'assegnazione del trofeo. [illegible] solo incontro in una nazione neutra e non due ad andata e ritorno, [illegible] conseguenti strascichi di polemiche avvelenate, limiterebbe l'animosità dei [illegible] tendenti. Indispensabile poi il controllo antidoping.

Ci rifiutiamo di credere che soltanto il carattere impulsivo o la passione per la lotta abbiano trasformato una persona a modo quale ci era apparso in abito borghese Aguirre Suarez in una specie di fanatico scatenato che ha colpito volutamente Combin fracassandogli [illegible] naso. La rincorsa di Poletti per prendere a pugni il rossonero Lodetti quando già la partita era finita [illegible] trova alcuna spiegazione se non nella parola proibita « doping ». Occorre una volta per tutte avere il coraggio di guardare in faccia la verità. Nessuna squadra affronta impegni di importanza mondiale senza ricorrere ad energetici [illegible] il regolamento non impone controlli.

Possiamo ammettere che anche i rossoneri abbiano ricevuto un « aiuto » dalla chimica, ma, e per educazione sportiva e per attenta misura nelle cure mediche, nessun milanista si è trasformato in un dottor Jekyll del football. Più che [illegible] parole contano i fatti. Nel Milan due feriti gravi: Prati in stato di choc con leggera amnesia, Combin con sospetta frattura del setto nasale. Nell'Estudiantes due espulsi: Aguirre Suarez e Manera.

In una simile partita è arduo per [illegible] dire impossibile scoprire gli aspetti tecnici [illegible] gioco. I biancorossi hanno iniziato con estremo slancio, rinserrando gli [illegible] ri nella loro area. Madero, uno dei migliori dell'Estudiantes anche per correttezza, Malbernat e Aguirre Suarez prima di cedere ai nervi impostavano lunghi traversoni su cui a mucchio si lanciavano gli altri sudamericani. All'inizio il dilettante Romeo si [illegible] fatto luce con buoni tocchi, sfiorando [illegible] che un gol.

La pressione dell'Estudiantes nelle fasi di apertura [illegible] stata contenuta dai battaglieri interventi di Fogli, [illegible] so in alcuni ottimi colpi [illegible] testa, dal lavoro [illegible] Schnellinger, Anquilletti, Malatrasi, Rosato sui dava man forte Lodetti, generoso e combattivo. Se [illegible] sicuro Cudicini, che [illegible] si attardava a trattenere il pallone, ma lo respingeva con potenti pugni. Rivera all'inizio ha cercato di evitare la lotta, tanto che Zubeldia ha smesso [illegible] farlo marcare dal rude ed abile Togneri (spostato su Lodetti) per affidarlo al meno forte Bilardo, [illegible] successivamente a Echecopar. Soprattutto Combin non ha collaborato quasi nulla per tenere il pallone nella zona avanzata. Appariva timoroso, quasi prevedesse il duro trattamento che in realtà gli ha poi inflitto Aguirre Suarez. Nelle mischie sotto la porta del Milan è venuta in luce la [illegible] abilità dell'Estudiantes [illegible] allargare il gioco. [illegible] squadra argentina partiva [illegible] uno zero a tre, ha incassato un gol, [illegible] le va dato atto del merito di [illegible] essere mai [illegible] rassegnata, tanto che è riuscita [illegible] chiudere questo confronto con [illegible] [illegible] uno, che non serve comunque [illegible] raggiungere gli avversari nel conteggio finale.

p. b.

Combin in carcere la notte del trionfo
Arrestati tre calciatori dell'Estudiantes

Il centravanti rossonero (ferito al [illegible] da una gomitata) in stato [illegible] fermo per dodici [illegible] sotto l'accusa di renitenza alla leva - Affannose trattative per liberare il giocatore che può riunirsi ai compagni pochi istanti prima della partenza per l'Italia - Aguirre Suarez, Manera e Poletti, ricercati dagli agenti, si sono costituiti: rischiano mesi di prigione per violenza [illegible] lesioni

Clamorosa dichiarazione del presidente della Repubblica Ongania

Buenos Aires. Combin con un occhio livido e pes[illegible] a [illegible] il [illegible] gonfio, sta per [illegible] liberato. Lo attorniano, a sinistra, l'ambasciatore italiano Fabbricotti, a destra, il colonnello dell'esercito argentino Raul Schweizer (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, [illegible] ottobre.

Il calciatore franco-argentino [illegible] Milan, Nestor Combin, ha passato in prigione la [illegible] del trionfo italiano nella Coppa mondiale di calcio, sotto l'accusa di diserzione. Dodici ore circa è durato il [illegible] « fermo »; è stato necessario l'interessamento personale del presidente dell'Argentina perché la delicata pratica fosse sbrigata senza eccessiva burocrazia. A Combin non hanno neppure [illegible] concesso il ricovero in infermeria, [illegible] lamentasse la sospetta frattura del naso. Il presidente del club rossonero, Carraro, ha tentato di opporsi al fermo, ma [illegible] stato trattato brutalmente dagli « elmetti neri ». Il tifoso italiano Barbaini, gettatosi davanti al cofano della macchina che trasportava Combin, ha avuto una colluttazione con i poliziotti ed è stato malmenato, un membro della comitiva milanista, lo spagnuolo Luis Guijarro, organizzatore di [illegible] calcistiche, pare abbia ricevuto un colpo di sfollagente in testa. Più tardi, [illegible] albergo, ha sofferto un collasso, e per lungo tempo si [illegible] temuto che una gara sportiva dovesse terminare in tragedia. Per fortuna, dopo il ricovero all'ospedale, Guijarro si è ripreso.

La « notte drammatica » del Milan campione del mondo resta imperniata sul caso Combin e sulle movimentate vicende che hanno tenuto in ansia dirigenti e giornalisti italiani. Già alla partenza dall'Europa si era sparsa la [illegible] che Combin potesse andare incontro a noie per non aver prestato il servizio militare [illegible] Argentina. [illegible] altro famoso giocatore, Angelillo, per [illegible] motivo non ha più potuto rivedere il suo paese [illegible] origine ed ha dovuto rinunciare a molte *tournées*.

La situazione di Combin è però diversa. [illegible] è stato soldato in Francia (dove ha pure ottenuto quella cittadinanza). Inoltre il Milan, prima di partire dall'Italia, aveva [illegible] le [illegible] precauzioni, infatti all'arrivo nell'aeroporto di Buenos Aires, Combin [illegible] incontrato alcune difficoltà. Sembrava insomma che ogni ostacolo fosse ormai superato. Invece la macchina della burocrazia si era messa in moto e doveva scattare nella forma e nel modo più inopportuni.

Le disavventure di Combin iniziatesi in campo sportivo sono proseguite poi [illegible] grado in grado fino alle soglie di una prigione. Seguiamo, passo passo, la [illegible] [illegible] questa incredibile vicenda.

ORE 22,30 — Manca un quarto d'ora al termine della partita Estudiantes-Milan. Il difensore Aguirre Suarez, dopo avere insultato volgarmente [illegible] coperto di sputi Combin, mentre il gioco è lontano, approfitta del pri- [illegible] contrasto sul pallone per colpire l'avversario [illegible] una violenta gomitata [illegible] naso.

Combin rimane svenuto sul campo e viene trasportato fuori in barella. Ha [illegible] viso e [illegible] maglia intrisi [illegible] Nelle fasi successive Manera, pure dell'Estudiantes, si fa espellere per un'altra grave scorrettezza (su Rivera), [illegible] al fischio [illegible] chiusura il portiere Poletti si avventa contro Lodetti colpendolo vigliaccamente con due pugni alla nuca, mentre gli volta le spalle.

ORE 23,10 — Si spengono i riflettori nella « Bombonera ». La folla, per verità corretta, si allontana, disgustata [illegible] bruttissimo spettacolo calcistico cui ha assistito. Ci avviciniamo agli spogliatoi, dove il disordine è indescrivibile. Più fortunati di altri colleghi, grazie alla protezione di un poliziotto gigantesco, riusciamo ad entrare [illegible] essere malmenati nello spogliatoio del Milan ed a parlare con dirigenti ed atleti.

ORE 0,30 — Finalmente i giocatori sono vestiti, la intervista conclusa. Combin ha appena superato una crisi di tremito nervoso per il colpo ricevuto. Il suo volto è tumefatto, le narici chiuse da grossi batuffoli di cotone. [illegible] strani « giornalisti » in borghese compaiono sulla porta. Affannano Rocco e Combin, che stanno dirigendosi verso il pullman dei giocatori, e di colpo afferrano il centro-avanti spingendolo in una automobile verde.

« Che fate? », urla Carraro. Uno strattone allontana il presidente del Milan. Un tifoso italiano, è tenuto a bada [illegible] cani poliziotti. Un altro tifoso, il signor Barbaini, si getta sulla macchina, ma ha la peggio, Guijarro è [illegible] nella calca. L'automobile verde parte. Si apprende intanto, nella confusione, che gli argentini Manera, [illegible] e Aguirre Suarez, appena rientrati negli spogliatoi, [illegible] sono vestiti in fretta e sono scappati [illegible] una porticina. Evidentemente sapevano d'esser ricercati dalla polizia; su di loro pesa mandato di cattura emesso dall'autorità giu- [illegible] alle [illegible] quindici. Su Manera e Poletti pende la denuncia [illegible] infrazione al- [illegible] leggi sull'attività sportiva. Per Aguirre Suarez si parla di lesioni.

Agli italiani però la loro sorte [illegible] [illegible] molto. Combin ha ricevuto solamente botte e sputi, ma non ha mai reagito. Perché è stato arrestato? Dov'è? Viene l'una. Si telefona a vari commissariati. Nessuna precisazione. I dirigenti del Milan si mettono in contatto con l'ambasciata italiana. Più tardi con quella francese. Alle due una [illegible] ufficiosa, Combin è nel dipartimento centrale di polizia (Questura Centrale). L'avvocato Sordillo, vicepresidente [illegible] Milan e il presidente della Federazione sudamericana di calcio Teofilo Salinas, che questa notte ha [illegible] giato con molto slancio ed energia la [illegible] dello sport italiano, si recano immediatamente in via Moreno. Li seguono i giornalisti. Breve attesa davanti [illegible] [illegible] sentinella che ha l'elmetto in testa e un corto mitra sulla spalla.

[illegible]E 2,45 — Tra due guardie esce Combin. *« State tranquilli »*, tenta di dire. E' pallido. Il naso e lo zigomo sempre molto gonfi. Si sforza di scherzare. *« Non vogliono lasciarmi godere la festa del trionfo »*. Ufficiosamente è accusato di renitenza alla leva. Lo caricano su un'altra vettura per trasportarlo in un altro luogo di fermo, il distretto militare in Avenida Bullrich. Intanto il dottore del Milan, Scotti, ha una violenta discussione con un medico militare argentino. Chiede il ricovero in infermeria per il calciat[illegible] ferito, ma l'agevolazione viene negata. Si rientra alle tre e mezzo di notte all'Hôtel Plaza, dove si vive in un'atmosfera [illegible] quartier generale di un [illegible] elto [illegible] manovra. Il signor Luis Guijarro di colpo [illegible] accasca su una poltrona. Marinella Carraro gli presta le prime cure, ma poi a [illegible] volta si sente poco bene per l'emozione.

Intervengono i medici ed i dirigenti [illegible] Milan, e il signor Guijarro su una ambulanza [illegible] accompagnato all'ospedale, dove supererà il collasso. La madre del presidente si riprende ben presto, e resta in [illegible] di notizie di Combin.

[illegible] 4 — Finalmente il caso [illegible] giuridicamente precisato. Combin [illegible] nato a Las Rosas [illegible] Argentina. [illegible] è poi trasferito ventunenne in Francia, dove ha prestato servizio militare ottenendo la nazionalità francese. In base [illegible] un accordo firmato da Italia, Spagna, Francia ed Argentina, un cittadino di ognuno di questi Paesi che [illegible] optato per un'altra cittadinanza non incorre in obblighi militari purché dimostri di avere adempiuto agli impegni di leva in [illegible] delle quattro [illegible] zioni.

Parte un dirigente del Milan per lo Hindu Club e dopo circa un'ora ritorna con il passaporto (argentino) di Nestor Combin. In una pagina è stampigliata la seguente dichiarazione:

« Milano [illegible] settembre 1969. Il titolare del presente passaporto Nestor Aubin Combin tiene in [illegible] per interessamento di questo consolato generale la pratica del duplicato del suo libretto di arruolamento numero 602994/1 nell'esercito francese. Firmato, Alberto Julian Caride, console generale a Milano ». Sono allegati il libretto militare di Combin da cui risulta il [illegible] vizio [illegible] leva fatto in Francia, un foglio di congedo e perfino una cartolina precetto con indicazione del luogo dove presentarsi in caso di richiamo.

ORE 10,30 DI STAMANE — Riusciamo, anche per la cortesia di alcuni ufficiali che [illegible] di origine italiana, fra cui il capitano Rom, a parlare con Combin. Il calciatore non ha chiuso occhio tutta la notte e probabilmente ha un po' di febbre. E' stato però trattato con estrema cortesia. Si vede che ci sono dei tifosi anche nella caserma del primo reggimento.

« Adesso lo [illegible] in regola con le mie carte militari. Sono stato sveglio tutta la notte [illegible] penserò sia [illegible] quanto mi succede, sia agli insulti che mi ha detto Aguirre Suarez. Continuava [illegible] urlarmi "Ti spacco una gamba" ed a sputarmi in faccia. Non riesco proprio a capire perché il difensore dell'Estudiantes ce l'avesse con me ».

In quanto alla posizione militare [illegible] Combin la situazione a quest'ora è la seguente. Il vicepresidente del Milan avv. Sordillo, che è assistito dal dottor Paolini del consolato italiano, e dal ministro Fabbricotti della nostra ambasciata, sta trattando affinché le pratiche si svolgano al più presto. L'inconveniente [illegible] che Combin dipende [illegible] giudice federale di Rosario. In questo momento (ore dieci e mezzo) sembra che [illegible] presidente argentino, Juan Carlos Ongania, si sia interessato della vicenda.

MEZZOGIORNO — In effetto, la vicenda si chiude. Combin ha detto la verità quando ha affermato [illegible] [illegible] fatto il soldato in Francia. Cade quindi la denuncia sporta contro di lui nel 1963 da un magistrato di Rosario di Santa Fé, dove è nato Combin. Tuttavia la pratica avrebbe richiesto due o tre giorni se non fosse intervenuto lo stesso presidente della Repubblica.

Combin, così, è libero. Raggiunge all'aeroporto i compagni [illegible] squadra [illegible] i quali spicca il volo [illegible] l'Italia.

ORE 14 — Mentre il Milan parte per rientrare in Patria, proseguono le polemiche sugli incidenti. Interviene il presidente della Repubblica Ongania il quale dichiara:

« Come presidente della Repubblica ho osservato [illegible] sorpresa [illegible] grave preoccupazione il deplorevole spettacolo, in contrasto con le più elementari norme di etica sportiva, [illegible] cui sono stati protagonisti alcuni giocatori dell'Estudiantes de la Plata durante la partita disputatasi iersera sul campo del Boca Juniors per la Coppa intercontinentale di calcio. Si è compromesso e danneggiato il prestigio argentino nel mondo con una condotta vergognosa, stigmatizzata [illegible] tutta la cittadinanza, la quale si rende conto che la cultura sportiva di tutto il Paese [illegible] stata offuscata da alcu- [illegible] irresponsabili. In numerose occasioni ho ripetuto a molte delegazioni sportive che ciò che importa non [illegible] il trionfo o la sconfitta, bensì il contenuto spirituale dello sport praticato con abilità, modestia, [illegible] e rispetto per i professionisti avversari ».

« Rappresentare [illegible] Paese è un onore altissimo che non potrà in futuro spettare a coloro che non abbiano dimostrato [illegible] i loro precedenti le doti di cavalleria proverbiali del popolo argentino. Ho impartito istruzioni al commissario governativo nella associazione del football argentino ed agli organismi di sicurezza competenti affinché siano adottate [illegible] misure del caso, in difesa del buon [illegible] me dello sport nazionale ».

Anche per questo fermo atteggiamento del capo dello Stato, i tre maggiori responsabili dei fatti di ieri, ossia Aguirre Suarez, Manera e Poletti, decidono di costituir- [illegible] al commissariato di polizia competente, e ai termini dell'editto di polizia sulle riunioni sportive è da supporr- [illegible] che non se [illegible] caveranno con meno di un mese di ar- [illegible]. Aguirre S[illegible] responsabile anche di lesioni a danno [illegible] Combin, verrà punito dal magistrato più gravemente, a seconda che le ferite riportate dal milanista saranno definite lievi, gravi o gravissime.

Paolo Bertoldi

Una [illegible]ia di vergognose scorrettezze durata [illegible] minuti

Tre gol, due argentini espulsi
Prati e Combin fuori in barella

Hanno segnato nel primo tempo Rivera, Conigliaro e Aguirre Suarez

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 23 ottobre.

Alla rivincita « mondiale » tra Estudiantes e Milan hanno assistito [illegible] [illegible] spettatori: convenu- [illegible] allo stadio Bombonera per seguir[illegible] [illegible] incontro di calcio hanno visto invece una continua rissa, una sequenza di durezze e colpi proibiti intervallati a rare azioni di gioco [illegible] [illegible] proprio. L'incontro ha avuto inizio alle 21, ora locale, corrispondenti all'una, ora italiana: ha diretto l'arbitro cileno Domingo Massaro, il [illegible] nome [illegible] stato sorteggiato poco prima del via.

Questo, in sintesi, la cronaca della drammatica partita di Buenos Aires

16': Prati subisce i primi colpi. A terra [illegible]po un fallo di Malbernat, viene raggiunto da un calcio [illegible] schiena sferratogli dal portiere [illegible].

28': un tiro [illegible] volo di Ramon finisce di [illegible] fuori.

30': segna il Milan. Rivera scambia con Combin, entra in area superando Poletti (che tenta invano un « placcaggio ») e realizza a porta vuota.

33': il Milan perde Prati, rimasto a terra dopo una mischia [illegible] area [illegible] per un colpo al volto di cui pare responsabile Aguirre Suarez. L'attaccante lascia il campo in barella, lo sostituisce Rognoni.

44': il lungo assedio dell'Estudiantes alla porta di Cudicini dà i suoi frutti proprio nel finale del tempo. Avanza Bilardo e tira, respinge (corto) Rosato, Conigliaro di testa batte agevolmente Cudicini. 1-1.

45': seconda [illegible] degli argentini, il Milan è chiaramente disorientato. Calcio d'angolo dalla destra, Malatrasi respinge di testa, Aguirre Suarez al volo insacca in una affollatissima mischia. 2 a 1 per l'Estudiantes.

Nella ripresa non si registrano altri gol, ma si fanno più frequenti [illegible] mischie e [illegible] violenze in campo. Malatrasi si infortuna al 7' e lascia il posto a Maldera. Poco dopo anche l'Estudiantes sostituisce un giocatore: entra Echecopar per Bilardo.

21': Anquilletti e colpito alla schiena, subito dopo Rivera è fermato fallosamente. Nasce una zuffa con Lodetti, Aguirre Suarez e Combin protagonisti principali. L'arbitro espelle Aguirre Suarez che [illegible] tra gli applausi, [illegible] un trionfatore, Combin, ferita al volto, esce in barella.

23': paurosa mischia davanti a Cudicini che respinge tre volte.

40': viene espulso anche Manera dopo una violenta entrata su Ri- [illegible]. Adesso l'Estudiantes è in 9 uomini, il Milan in dieci.

43': si giocano i minuti di recupero, gli argentini attaccano ancora.

La partita finisce sul risultato di 2 a 1, i rossoneri si abbracciano ma subiscono ancora un tentativo [illegible] aggressione [illegible] qualche giocatore dell'Estudiantes (il bersaglio principale è Lodetti).

Dario Ascoli

Buenos Aires. Prati viene trasportato in barella agli spogliatoi da due massaggiatori (Tel.)

Estudiantes: Poletti; Manera, Malbernat; Aguirre Suarez, Madero, Togneri; Bilardo (Echecopar), Romeo, Conigliaro, Taverna, Veron.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi (Maldera), Fogli; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati (Rognoni).

Arbitro: Massaro (Cile).

L'arbitro Massaro non è un "Brasi"

L'autorità (ed il coraggio) del signor Domingo Massaro hanno consentito al Milan di conquistare a Buenos Aires il titolo mondiale. L'arbitro cileno ha saputo punire l'intollerabile vio- [illegible] dell' [illegible] con la necessaria severità: ha espulso due giocatori, ha valutato con fermezza i falli, ha insomma fatto sì che la gara conservasse [illegible] minimo di regolarità malgrado la scorrettezza in serie di Aguirre Suarez e compagni.

[illegible] supremazia tecnico-tattica, il [illegible]aggio di tre reti ottenuto nella gara d'andata a San Siro meritavano il Milan in una ragionevole condizione psicologica; ma tutto poteva crollare sotto i furiosi colpi dei rabbiosi argentini. Merito dell'arbitro aver fatto in modo che [illegible] selvaggia rissa della « Bombonera » non impedisse alla squadra migliore di fare sua la Coppa intercontinentale.

Sei anni fa, a Rio de Janeiro, il Milan perse un titolo mondiale per la nefandezza di un arbitro, Brozzi (che subito dopo venne messo in pensione). A Buenos Aires ha trovato un direttore di [illegible] coraggioso e deciso ed è uscito dalla « Bombonera » con tanti calci ma anche con un prestigioso (e meritato) successo.

Allarme per Pierino Prati

In serata circolavano voci incontrollate sulle condizioni del giocatore

Buenos Aires, 23 ottobre.

Ultime da Buenos Aires sulle condizioni dei giocatori del Milan feriti nella rissa con l'Estudiantes. Combin ha riportato la probabile frattura del setto nasale, mentre a Prati, infortunatosi [illegible] aver battuto violente- [illegible] la testa sul terreno [illegible] gioco, è stato riscontrato un trauma cranico.

Inoltre è stato possibile appurare che trenta persone sono state arrestate dalla polizia per aver causato disordini.

Ieri sera sono giunte al [illegible] giornale numerose telefonate di lettori che chiedevano informazioni sullo stato di salute di Pierino Prati. In base a voci diffusesi non si sa come, si temeva che il calciatore rossonero — sofferente per un trauma cranico dopo un [illegible] colpo riportato nella gara con l'Estudiantes — fosse in preoccupanti condizioni. Il male, sempre secondo le voci, si sarebbe aggravato durante il viaggio aereo verso l'Italia.

Pare che all'origine delle notizie allarmanti riguardanti Pierino Prati fosse un'informazione captata da un non identificato radioamatore torinese, il quale avrebbe intercettato casualmente un messaggio radio [illegible] comandante dell'aereo sul quale viaggiava [illegible] Milan.

Nel tentativo di accerta- [illegible] la veridicità delle [illegible]cl, abbiamo interpellato [illegible] più riprese la compagnia aerea che ha organizzato il volo «charter» della squadra rossonera e gli aeroporti sede degli scali sulla rotta del luogo trasferimento da Buenos Aires alla Malpensa.

E' stato possibile appurare che l'aereo ha fatto regolarmente sosta a Rio de Janeiro senza che nulla di anormale venisse segnalato. Fino a tarda notte la compagnia aerea interessata non è stata in grado di fornire [illegible] indicazioni. L'arrivo dell'aereo all'aeroporto [illegible] Lisbona (ultimo scalo di servizio) è previsto per le 7 di stamane. Qualche ora più tardi l'apparecchio atterrerà alla Malpensa.

Squalificato a vita il portiere Poletti

Durissime sanzioni anche per Aguirre Suarez e per Manera

Buenos Aires, 23 ottobre.

La Federazione calcistica argentina ha inflitto stasera la squalifica a vita al portiere dell'Estudiantes Alberto Poletti. E' la più grave punizione mai decisa dalla federazione argentina nella sua storia. La Federazione ha inoltre inflitto la sospensione per 30 partite nazionali e cinque anni di squalifica per incontri internazionali a Ramon Aguirre Suarez. A Manera, è stata inflitta la sospensione per 20 incontri nazionali e una squalifica di tre anni per gli incontri internazionali.

In Coppa Italia i bianconeri hanno ritrovato il gusto della vittoria

Contro l'Inter una nuova Juventus Vieri sarà regista a centrocampo

Boniperti con la squadra in ritiro a Villar Perosa - L'impostazione tattica data da Rabitti - Haller a riposo domenica? - Grosso premio per battere i nerazzurri - Ancora assente Castano, confermato Roveta come libero

(Dal nostro inviato speciale)
Villar Perosa, 23 ottobre.

La Juventus, in Coppa Italia, ha ritrovato la vittoria ed ora, nel ritiro di Villar Perosa, si prepara alla grande sfida di campionato con l'Inter di Heriberto Herrera, una partita la cui importanza trascende l'attuale posizione in classifica delle due squadre rivali.

Per i bianconeri s'inizia un nuovo capitolo. La squadra è affidata a Ercole Rabitti, subentrato a Carniglia, il quale sarà coadiuvato da Boniperti, il dirigente che curerà anche la parte tecnica. Rabitti e Boniperti si sono messi subito al lavoro. Il trainer ha diretto un leggero allenamento per Anzolin, Morini, Furino e Favalli che non avevano giocato a Roma contro il Foggia. Boniperti, giunto in mattinata a Villar Perosa, si è intrattenuto con alcuni titolari, con il medico ed i massaggiatori ed ha avuto un lungo colloquio con Rabitti. L'ex capitano juventino (che ha dato precise disposizioni per il menù) non ha voluto rilasciare dichiarazioni impegnative: « Uno che parla poco — ha detto sorridendo — è un esperto, uno che non parla è molto esperto ». Ed ha aggiunto: « La squadra è forte, deve inquadrarsi e ritrovare la grinta e la determinazione. Certe volte in classe non basta se mancano questi fattori. I giocatori appartengono ad una categoria di persone che si diverte lavorando. Debbono capire che l'amalgama e l'amicizia riescono spesso a fruttare risultati insperati. Per questo è importante essere uniti sia fuori che in campo ».

Contro l'Inter la Juventus cerca un rilancio ed un successo che la riconcilii con i suoi tifosi dopo le deludenti prestazioni di questo inizio di stagione. Toccherà a Rabitti scegliere gli uomini adatti. Il nuovo allenatore sa che il compito è difficile: « Ho a disposizione dei grandi giocatori. La Juventus non è inferiore a nessun'altra squadra italiana ». *Rabitti ha un suo preciso programma: conta di recuperare Morini e Furino, assenti a Roma per infortunio, e confermerà Roveta, nel ruolo di libero, al posto di Castano, fermo per stiramento e per un attacco influenzale. Tatticamente pensa a tre punte fisse con Leonardi (o Haller) a destra, Anastasi al centro e Zigoni (o Haller) a sinistra. A centrocampo vuole tre elementi, due che marchino e uno che costruisca il gioco. Ha fiducia in Marchetti.*

« Questo significa che Haller e Vieri non possono coesistere? ».

«Vedremo — *ha risposto* —; i due potrebbero alternarsi ».

Domenica il « regista » sarà ancora Roberto Vieri mentre è possibile che Haller, reduce dalla faticosa trasferta di Amburgo dove ha giocato in Nazionale contro la Scozia, fruisca di un turno di riposo. Il tedesco, giunto in serata a Villar Perosa in compagnia di Cattozzo (al quale verrà affidato il settore giovanile), potrebbe essere utilizzato come « punta » al posto di Leonardi o di Zigoni, ma è un'eventualità remota almeno per quanto concerne il confronto con l'Inter. Una decisione verrà presa sabato dopo l'ultimo allenamento. La formazione probabile è la seguente: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Roveta, Furino; Leonardi (Haller), Del Sol, Anastasi, Vieri, Zigoni.

A Villar si sono visti anche il presidente Catella ed i due « vice » Giordanetti e Cerruti. I dirigenti hanno parlato ai giocatori incitandoli a disputare una bella prova contro l'Inter. C'è aria di riscossa. I bianconeri — che avranno un grosso premio in caso di vittoria (si parla di una cifra superiore al mezzo milione) — sono decisi a battere i nerazzurri. Dopo l'affermazione sul Foggia, il morale della squadra è abbastanza alto.

Bruno Bernardi

Roma. Nella telefoto a sinistra, il gran tiro di Anastasi, in quella a destra, il centravanti bianconero esultante dopo che la palla è entrata in porta. Al termine della partita l'attaccante che non riusciva a segnare dalla gara di Plovdiv, ha voluto tenere il pallone per ricordo: « Per me — ha detto — è stata una grande giornata, da troppo tempo attendevo questo momento. Volevo fare un gol spettacolare cercando di dribblare anche il portiere, ma ho subito cambiato idea perché temevo che il bersaglio mi sfuggisse. Dedico la mia rete al pubblico romano, che mi ha commosso con i suoi applausi »

Reti di Zigoni e Anastasi eliminato (2-1) il Foggia

Ottimo esordio di Marchetti a centrocampo - Bravi i giovani Rinero e Roveta - Il centravanti si è infine ritrovato

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 23 ottobre.

La Juventus ha battuto il Foggia per 2 a 1. Non è un risultato sensazionale, ma è una vittoria molto importante per i bianconeri che hanno rotto la serie negativa delle sconfitte, hanno superato il turno della Coppa Italia, e finalmente hanno ritrovato Anastasi che ha disputato una grande partita segnando anche un bel gol. Il successo al Flaminio di Roma non chiude ancora la crisi che ha avuto il punto critico nei giorni scorsi con l'esonero di Carniglia, ma servirà certamente a riportare un po' di serenità tra i giocatori, i tecnici ed i dirigenti ed anche tra i tifosi.

La gara ha avuto una svolta già al 3' di gioco. Le due squadre non s'erano ancora presentate, che la Juventus passava in vantaggio. L'azione era bellissima. Da una rimessa laterale di Del Sol si sviluppava una rapida manovra in profondità: da Vieri a Leonardi, da questo ad Anastasi che lanciava subito a Zigoni. Il tiro dell'ala sinistra era imparabile. I foggiani accennavano a qualche protesta per un presunto fuorigioco, ma l'arbitro ed il guardalinee non avevano dubbi nel convalidare il gol.

Era una partenza rapida, che faceva presagire qualcosa di bello. Invece i bianconeri riprendevano molto presto il solito gioco fatto di mille passaggi e di altrettanti errori.

I foggiani, intuita la possibilità di rimontare, tentavano qualche affondo deciso. I difensori torinesi non incontravano soverchia difficoltà nel controllare la situazione. Tancredi non è mai stato seriamente impegnato. Toccava ancora ai bianconeri controllare il gioco, ma Leonardi, Anastasi e lo stesso Zigoni sbagliavano a turno la conclusione finale. Era una Juventus volonterosa, ma molti giocatori accusavano il timore di sbagliare.

Nella ripresa la situazione non cambiava. C'era forse maggior determinazione nei foggiani, mentre da parte juventina si notava la scarsa vena di Vieri a cui faceva riscontro la semplice ma utilissima azione di Marchetti. Il neo-juventino era all'esordio e dimostrava buona predisposizione al ruolo di centrocampista. Forse non è un forte incontrista, ma è lineare nell'impostare il gioco, è rapido nell'esecuzione, è sicuro e preciso nei passaggi.

Al 24' Vieri serviva egregiamente Anastasi. Il centravanti superava un avversario, e puntava dritto a rete. Crespan tentava l'uscita, ed in quel momento Anastasi accusava un attimo di indecisione. Dirà dopo di aver avuto l'intenzione di tentare la grande carta di scartare anche il portiere. Invece ha tirato secco a rete. L'urlo della folla e lo sventolio di bandiere hanno sottolineato il gol. Anastasi ha ringraziato i suoi numerosi tifosi romani con larghi gesti. Era finalmente un ragazzo felice.

Sul 2 a 1 abbiamo ammirato una Juventus trasformata. Si annodavano abbozzi di grande gioco con Vieri in ripresa, con Del Sol sempre in movimento, con Anastasi assai più pronto e più sicuro di sé. Il gol del Foggia al 39' (punizione-tocco di Recchi e tiro secco e preciso di Valle che all'inizio della ripresa aveva sostituito Garzelli) determinava un nuovo scompenso nel rendimento dei bianconeri.

Finiva senza altre sorprese. La Juventus aveva vinto una delle gare più importanti dell'annata. Hanno giocato bene i giovani Rinero e Roveta, Marchetti è un mediano di sicuro rendimento, Anastasi è tornato a segnare.

Giulio Accatino

Juventus: Tancredi; Rinero, Salvadore; Leoncini, Roveta, Del Sol; Leonardi, Marchetti, Anastasi, Vieri, Zigoni.

Foggia: Crespan; Fumagalli, Fusi; Pirazzini, Teneggi, Rececconi; Saltutto, Camozzi, Montepagani, Garzelli (dal 46' Valle), Pezzato.

Arbitro: Branzoni di Pavia.

Reti: nel primo tempo, al 3' Zigoni; nella ripresa, al 24' Anastasi e al 39' Valle.

Spettatori: 20.000 circa

Per la gara contro la Fiorentina

E' probabile al Torino il recupero di Fossati

I viola non volevano giocare sul « neutro » di Verona

Cadè temeva che il sorprendente successo del derby avrebbe causato nei granata un certo rilassamento psicologico: ed ha avuto ragione, il Torino contro il Palermo ha giocato un po' deconcentrato ed ha rischiato addirittura la sconfitta. Ora Ferrini e colleghi sono attesi da un altro impegno molto difficile, domenica affronteranno sul « neutro » di Verona i campioni d'Italia della Fiorentina.

La società toscana ha accolto con disappunto la notizia che la scelta era caduta su Verona ed ha protestato, affermando che *« la città scaligera è troppo lontana e quindi scomoda per i tifosi »*. Alla protesta si sono unite anche il Lanerossi Vicenza ed il Verona, sostenendo che la gara Fiorentina-Torino potrebbe rovinare l'incasso del derby veneto. Il Consiglio di presidenza della Lega, al quale era stato chiesto di spostare la gara tra viola e granata a Brescia, ha respinto però la proposta perché nel frattempo anche il campo bresciano è stato squalificato.

La squadra granata vuole fare dimenticare l'opaca prova fornita contro il Palermo, lo si è visto anche ieri, nel solito allenamento in partita di metà settimana. I titolari si sono messi con impegno nel tentativo di battuto la squadra « Primavera » (rinforzata da alcuni promettenti giovani (Milone, Iosa, De Foglio). Trovato il centravanti giusto, Lo Vecchio (5 gol), la squadra si è scatenata: sono arrivati i risultati (quattro vittorie casalinghe, un pareggio esterno ed una sola sconfitta).

Dopo tanto entusiasmo, però, è giunta la prima delusione: il centravanti Lo Vecchio è stato infatti squalificato per un turno. Domenica la squadra dovrà giocare ad Acireale contro l'Acquapozzillo priva del suo uomo di maggiore potenza, del goleador implacabile di testa. La Pro Vasto, dunque, dovrà superare un nuovo esame, un collaudo che praticamente dimostrerà l'effettivo valore di un complesso partito senza speranze e che si è trovato davanti a società come Chieti, Messina, Internapoli, Casertana, Lecce per non dire della stessa Pescara.

Il medico-rugbista sogna la Nazionale

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 ottobre.

(a. l.) Marcello Martone, 44 anni, giocatore di rugby. Milita con la squadra dell'esercito in serie A ed ancora oggi, dopo venticinque anni di attività agonistica, si batte con l'entusiasmo e la spigliatezza di un diciottenne.

« E' un fenomeno — dicono i compagni — *alla sua età dà dei punti a molti giovani. Sembra che gli anni non siano passati per lui ».* Ed è proprio così. Marcello Martone nel fisico sembra un ragazzo. Alto un metro e ottanta, robusto, è agile e sciolto. La fronte stempiata ed il volto segnato dalle rughe denunciano però che ha ormai superato la quarantina. Sposato e padre di due figli ormai grandicelli è medico.

Marcello Martone è un uomo deciso, abituato alla lotta ed ha trasfuso nello sport la stessa meticolosità con cui si dedica alla professione di ricercatore. A vederlo sembra un uomo duro, ma a parlargli si scopre presto che è un romantico. Da anni insegue il sogno di indossare la maglia azzurra della Nazionale.

Iniziò giovinetto nella Partenope col ruolo di pilastro ed è stato dieci volte campione d'Italia quando la squadra napoletana vinse il campionato della massima divisione. Amico di vecchie glorie del rugby rimase fino al 1957 fedele alla sua squadra che gli aveva dato soddisfazioni e notorietà.

La targa disciplina alla formazione sarda

(Dal nostro inviato speciale)
Orgosolo, 23 ottobre.

(b. b.) *A Orgosolo, una cittadina nel cuore della Barbagia, tristamente famosa in Sardegna per alcuni recenti episodi di banditismo, c'è una squadra di calcio che si fa onore sul campo di gioco. Non tanto per i risultati che ottiene quanto per la disciplina dei suoi componenti. Si chiama « Nuove Leve » — un nome che racchiude in sé un significato profondo —, partecipa ad alcuni tornei del Centro Sportivo Italiano ed è composta da operai e studenti del luogo. Il sodalizio è povero e i giocatori spesso rinunciano al cinema per pagarsi le trasferte nei centri vicini, le spese per le divise.*

« Per migliorare la situazione abbiamo anche promosso una colletta. Risultato: 30 mila lire. Non è poco. Le cito un episodio importante. La madre di un ragazzo ci ha offerto trecento lire perché preferisce vedere il figlio su un campo sportivo che altrove. I nostri sostenitori sono in maggioranza ragazzi e ragazze e alcuni vecchi. Alle nostre partite assistono in media trecento spettatori ». *Chi parla è il presidente della « Nuove Leve », Mario Tomaino. Ha 24 anni, è un ex pastore ora iscritto alla facoltà di Giurisprudenza e aspirante giornalista. E' inoltre vicepresidente del comitato regionale C.S.I.*

Mario Tomaino, è stato in collegio da ragazzo a Brusasco, in Piemonte, e per tre anni ha militato nella squadra locale come terzino: « Ero molto appassionato e avevo un tiro assai potente ». *E' un giovane intelligente, ricco di iniziative e vorrebbe che lo sport (non solo il calcio) avesse un maggior seguito ad Orgosolo.* « Un tempo — *racconta* — si faceva del pugilato e dell'atletica, non meno. La squadra di football invece ha i suoi proseliti. C'è anche un pastore capraro di Sopramonte, Natalio Puddu, di 19 anni. Al sabato lascia il gregge e scende in paese per giocare la domenica. Se troveremo i fondi necessari ci iscriveremo ad un campionato giovanile regolare ». *E aggiunge:* « La "Nuove Leve" dispone di elementi discreti ma soprattutto corretti. Noi ci accontentiamo della Coppa Disciplina. Tre di questi trofei fanno bella mostra nella nostra sede ».

NORD/SUD/Sportivo

Uno strano radiocronista ha battuto la Salernitana - Nel calcio, Vasto (20 mila abitanti) davanti a Chieti, Messina e Pescara - E' un romantico l'intramontabile del rugby napoletano - Football ad Orgosolo per « educare » i giovani

Suggeriva dagli spalti i passaggi da effettuare

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 23 ottobre.

(a. l.) I giudici della Lega semiprofessionisti nei prossimi giorni dovranno pronunciarsi su un singolare caso che non ha precedenti nella storia del calcio. La Salernitana, militante in serie C e sconfitta domenica scorsa dal Pro Vasto per 2-0 sul campo dell'Aragona in Abruzzo, ha chiesto l'invalidità della partita per la sconcertante trovata di uno spettatore che, munito di un potente altoparlante, ha per circa mezz'ora bersagliato pubblico e giocatori con una vivace e colorita « radiocronaca » dell'incontro.

« Il risultato della gara — dice l'avv. Giuseppe Tedesco presidente della Salernitana — *deve ritenersi viziato ed è un episodio su cui intendo andare fino in fondo. Lo speaker misterioso non si è limitato soltanto ad esprimere apprezzamenti poco lusinghieri sui miei ragazzi, ma ha addirittura fornito utili suggerimenti ai nostri avversari. E' un fatto sorprendente... chi avrebbe mai pensato che si potesse ricorrere a simili mezzi?... Direi che abbiamo giocato una partita radiocomandata ».*

Punito l'attaccante che segna di testa

(Nostro servizio particolare)
Vasto, 23 ottobre.

(g. g.) *Dicono che è l'aria buona di queste parti a fare andare così forte la squadra, altri affermano che è una semplice parentesi-lampo ben presto destinata a smorzarsi, c'è chi la ritiene una questione di fortuna, fatto sta che la Pro Vasto è al comando del girone C della Serie C.*

Vasto è un piccolo centro negli Abruzzi: ha appena 20 mila abitanti, si affaccia sull'Adriatico e come tante altre cittadine dotate di ottime spiagge sta tentando un rilancio in grande stile del turismo. Le sue spiagge quest'anno hanno registrato una buona frequenza, le previsioni per il futuro sono improntate all'ottimismo. Vasto si è trovata improvvisamente, diciamo inaspettatamente, al centro dell'attenzione degli sportivi dell'intera regione per non dire di tutto il Meridione. Proveniente dalla Serie D, ha confermato in panchina Orazi, un tecnico anch'egli esordiente nella categoria; la squadra è composta da alcuni promettenti giovani (Milone, Iosa, De Foglio). Trovato il centravanti giusto, Lo Vecchio (5 gol), la squadra si è scatenata: sono arrivati i risultati (quattro vittorie casalinghe, un pareggio esterno ed una sola sconfitta).

Dopo tanto entusiasmo, però, è giunta la prima delusione: il centravanti Lo Vecchio è stato infatti squalificato per un turno. Domenica la squadra dovrà giocare ad Acireale contro l'Acquapozzillo priva del suo uomo di maggiore potenza, del goleador implacabile di testa. La Pro Vasto, dunque, dovrà superare un nuovo esame, un collaudo che praticamente dimostrerà l'effettivo valore di un complesso partito senza speranze e che si è trovato davanti a società come Chieti, Messina, Internapoli, Casertana, Lecce per non dire della stessa Pescara.

Il medico-rugbista sogna la Nazionale

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 ottobre.

(a. l.) Marcello Martone, 44 anni, giocatore di rugby. Milita con la squadra dell'esercito in serie A ed ancora oggi, dopo venticinque anni di attività agonistica, si batte con l'entusiasmo e la spigliatezza di un diciottenne.

« E' un fenomeno — dicono i compagni — *alla sua età dà dei punti a molti giovani. Sembra che gli anni non siano passati per lui ».* Ed è proprio così. Marcello Martone nel fisico sembra un ragazzo. Alto un metro e ottanta, robusto, è agile e sciolto. La fronte stempiata ed il volto segnato dalle rughe denunciano però che ha ormai superato la quarantina. Sposato e padre di due figli ormai grandicelli è medico.

Marcello Martone è un uomo deciso, abituato alla lotta ed ha trasfuso nello sport la stessa meticolosità con cui si dedica alla professione di ricercatore. A vederlo sembra un uomo duro, ma a parlargli si scopre presto che è un romantico. Da anni insegue il sogno di indossare la maglia azzurra della Nazionale.

Iniziò giovinetto nella Partenope col ruolo di pilastro ed è stato dieci volte campione d'Italia quando la squadra napoletana vinse il campionato della massima divisione. Amico di vecchie glorie del rugby rimase fino al 1957 fedele alla sua squadra che gli aveva dato soddisfazioni e notorietà.

La targa disciplina alla formazione sarda

(Dal nostro inviato speciale)
Orgosolo, 23 ottobre.

(b. b.) *A Orgosolo, una cittadina nel cuore della Barbagia, tristamente famosa in Sardegna per alcuni recenti episodi di banditismo, c'è una squadra di calcio che si fa onore sul campo di gioco. Non tanto per i risultati che ottiene quanto per la disciplina dei suoi componenti. Si chiama « Nuove Leve » — un nome che racchiude in sé un significato profondo —, partecipa ad alcuni tornei del Centro Sportivo Italiano ed è composta da operai e studenti del luogo. Il sodalizio è povero e i giocatori spesso rinunciano al cinema per pagarsi le trasferte nei centri vicini, le spese per le divise.*

« Per migliorare la situazione abbiamo anche promosso una colletta. Risultato: 30 mila lire. Non è poco. Le cito un episodio importante. La madre di un ragazzo ci ha offerto trecento lire perché preferisce vedere il figlio su un campo sportivo che altrove. I nostri sostenitori sono in maggioranza ragazzi e ragazze e alcuni vecchi. Alle nostre partite assistono in media trecento spettatori ». *Chi parla è il presidente della « Nuove Leve », Mario Tomaino. Ha 24 anni, è un ex pastore ora iscritto alla facoltà di Giurisprudenza e aspirante giornalista. E' inoltre vicepresidente del comitato regionale C.S.I.*

Mario Tomaino, è stato in collegio da ragazzo a Brusasco, in Piemonte, e per tre anni ha militato nella squadra locale come terzino: « Ero molto appassionato e avevo un tiro assai potente ». *E' un giovane intelligente, ricco di iniziative e vorrebbe che lo sport (non solo il calcio) avesse un maggior seguito ad Orgosolo.* « Un tempo — *racconta* — si faceva del pugilato e dell'atletica, non meno. La squadra di football invece ha i suoi proseliti. C'è anche un pastore capraro di Sopramonte, Natalio Puddu, di 19 anni. Al sabato lascia il gregge e scende in paese per giocare la domenica. Se troveremo i fondi necessari ci iscriveremo ad un campionato giovanile regolare ». *E aggiunge:* « La "Nuove Leve" dispone di elementi discreti. Noi ci accontentiamo della Coppa Disciplina. Tre di questi trofei fanno bella mostra nella nostra sede ».

Valcareggi sulla Germania Est "Ho visto una squadra scatenata,,

Il C.T. della Nazionale ha assistito alla gara con il Galles vinta dai tedeschi per 3 a 1 - Decisivo per gli azzurri l'incontro del 22 novembre a Napoli

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 23 ottobre.

Rapidissimo viaggio di ritorno di Ferruccio Valcareggi da Cardiff a Firenze. Il commissario tecnico della Nazionale, che ieri ha assistito, da spettatore ovviamente interessato, alla partita Galles-Germania Est, è rientrato in sede in tutta fretta per non mancare alle nozze di due sportivi, l'ex olimpionico della pallanuoto Gianni Lonzi e la schermitrice Antonella Ragno. Il rito si è svolto oggi pomeriggio nella chiesa di S. Salvatore al Monte. Dopo la cerimonia Valcareggi ha riferito le sue impressioni sul Galles e sulla Germania Est, due nazionali che gli azzurri dovranno affrontare a brevissima scadenza (il Galles il 4 novembre a Roma, la Germania Est il 22 dello stesso mese a Napoli).

La forza della squadra tedesca, vincitrice per 3 a 1, ha notevolmente impressionato Valcareggi. « Per tutto il primo tempo — *ha detto il c. t. degli azzurri* — la Germania mi è apparsa forte, ma in definitiva non eccezionale. Poi però ha cambiato marcia, se così si può dire, ed ha avuto una ventina di minuti di gioco letteralmente splendido. Una squadra del genere non può che incutere timore, anche se da parte nostra ci sarà il vantaggio, mai trascurabile, di giocare in casa ».

— *Secondo lei, allora, il girone si deciderà nella partita del 22 novembre a Fuorigrotta?*

« A questo punto, non può essere che così. Noi giocheremo prima col Galles, e su sarà il Galles che ho visto ieri a Cardiff, dovremmo vincere. A Napoli perciò partiremmo tutti alla pari. Occorrerà vincere per evitare uno spareggio. Insomma, sarà una partita drammatica ».

Ancora a proposito dell'incontro di Cardiff Valcareggi ha aggiunto: « Conoscevo abbastanza bene la Germania Orientale per averla vista giocare quattro o cinque volte o in partite amichevoli o ufficiali. Così scatenata però, non l'avevo mai vista. La difesa è compatta, molto decisa: il punto forte è Praesdorf. A centro campo Korner, Stein e Irmascher si trovavano con assoluta facilità. All'attacco infine, Vogel si è confermato un giocatore di indiscutibile classe internazionale. Sul piano individuale vorrei dire che la rivelazione della partita è stato l'interno Irmascher che avevo visto giocare un anno fa nella partita amichevole contro la Polonia a Goerlitz ».

g. m.

Galles-Germania E. 1-3

Cardiff, 23 ottobre.

La Germania Est ha avuto facilmente ragione di un Galles piuttosto ingenuo e scarso tecnicamente. I giovani tedeschi orientali si sono mossi molto bene a centrocampo e con veloci puntate a rete hanno fatto saltare per tre volte il dispositivo difensivo avversario. Privo del suo fuoriclasse Ron Davies, il Galles ha opposto una debole resistenza agli avversari, fra i quali è emerso Vogel, autore della prima rete e suggeritore delle altre due, segnate rispettivamente da Loewe e da Franzel. Per il Galles, sul 3 a 0, ha accorciato le distanze Powell.

La classifica del Gruppo 8

	pt	g	v	n	p	rf	rs
Germania Est	5	3	2	1	0	7	4
Italia	3	2	1	1	0	3	2
Galles	0	3	0	0	3	2	8

Prossime gare: Italia-Galles (4 novembre) e Italia-Germania Est (22 novembre).

Haller tra i migliori

La Germania si qualifica dopo il 3-2 con la Scozia

(Nostro servizio particolare)
Amburgo, 23 ottobre.

(d. g.) Battendo la Scozia per 3 a 2 al termine di una gara drammatica ed incerta, la Germania Ovest si è qualificata nel Gruppo 7 per i mondiali inglesi.

La partita è stata combattuta, veloce e scorretta: uno dei migliori in campo è risultato lo juventino Haller che a due minuti dalla fine è stato colpito con un calcio a freddo da un avversario, Gemmell, subito espulso dall'arbitro. Le reti sono state segnate da Johnstone (33'), Fichtel (37'), Mueller ('58), Gilzen ('61), Libuda ('68).

Oggi a Vinovo la corsa "tris,,

Corsa Tris oggi pomeriggio a Vinovo, con sedici cavalli in gara. In tutta Italia si scommette su questa prova di trotto, cercando di indicare esattamente i tre cavalli che taglieranno per primi il traguardo; una scommessa da 200 lire che, anche di recente, ha fatto vincere milioni. La scelta, infatti, è sempre piuttosto difficile in queste gare, in cui i cavalli più bravi, dovendo « rendere » dei metri, si vengono spesso a trovare in posizione difficile e devono cedere a concorrenti meno quotati.

Il Premio Crevalcore è dotato di tre milioni di lire e vedrà alla partenza: a m. 2650: Lodi (A. D'Agostino), Tricolore (Ciani), Oscar (G. Rossi), Level (A. Milani), Tovel (G. Guzzinati), Tiepolo (Gubellini), Campanile (Cansi), Quindici (Musselli); a m. 2650: Richard (Alessio), Gabbro (S. Milani), Consuelo (Pedrazzani), Istinto (Fontanesi), Ambrogino (G. Pasolini), a m. 2100: Nimble Boy (Proemuning), Scully Hanover (Brighenti); a m. 2120: Sidney D (Schraa).

Molti favori per Ambrogino che ha corso bene sabato scorso a Vinovo; con fiducia sono attesi alla prova Tiepolo, Istinto, Level, Oscar, Gabbro; vosi di scuderia parlano poi di uno Scully Hanover in gran forma.

La riunione a Vinovo avrà inizio alle 14,30. Sette corse in programma, questi i favoriti: Tata-Annabel; Murciana Epagneul-Gasparese; Orient Express-Krimilde; Arizona-Tognone; Diagramma-Ugento; Ambrogino-Tiepolo-Istinto; Basoko-Adalberto.

Nella riunione di galoppo di ieri a Vinovo, Karsarullah ha vinto il Premio Garzigliana in siepi davanti a Souffle du Demon; Aiman si è imposta nel Premio Castello di Bard battendo Kelli. Facile affermazione di Royal Game nel Premio Palazzo Madama (2° Natur). Le altre corse sono state vinte da Assenzio, Never Mind e Lumiton.

BOXE

Torneo del Masserito — Risultati di mercoledì: Granaglia-Bauducco 13-10; Benevene-Bertello 13-3; Bussone-Tartarini 13-5; Lombardo-Castagno 13-10. Risultati di ieri: Sulni-Bassone 13-12; Benevene-Nova 13-1; Granaglia-Ficco 13-9; Andreoli-Lombardo 13-7.

CALCIO

Il campo del Brescia è stato squalificato per una giornata: durante la gara di domenica contro il Verona uno spettatore aveva superato la rete di protezione ed era entrato sul terreno di gioco, dirigendosi di corsa verso l'arbitro con aria minacciosa.

BEA
riduce drasticamente le tariffe per volare a Londra!

Ma allora, quanto costa andare quest'inverno in Inghilterra?

Meno, molto meno di quanto immaginate. Perché BEA ha ridotto notevolmente le sue tariffe invernali. Dal 1° novembre volate BEA a Londra e restateci per almeno 6 giorni: potete risparmiare fino a 29.700 lire sulle normali tariffe di volo. E quelle 29.700 lire risparmiate, vi serviranno per acquistare qualcosa in più (per esempio qualche regalo per Natale). Oppure per qualche 'giro' in più in quella meravigliosa città notturna che è Londra d'inverno!

BEA

N. 1 in Europa

La vostra vacanza a Londra comincia con un Trident Jet BEA

Uno di quegli splendidi aviogetti Trident BEA da 1000 Km/h. Silenziosi, eleganti, comodissimi. Insomma, vi sentite a vostro agio perchè volate con la compagnia aerea Numero Uno in Europa. E arrivate distesi, freschi, riposati, pronti a vivere la vostra vacanza d'inverno a Londra!

Il ministro risponde alle critiche dell'opposizione

Politica estera alla Camera Moro conclude il dibattito

Approvato un ordine del giorno presentato da dc, psi e psu - Hanno votato contro comunisti, missini e psiup - Pertini commemora Fernando Santi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 ottobre.

Il dibattito sulla politica estera del governo si è concluso mercoledì alla Camera con l'approvazione di un ordine del giorno proposto dalla dc, dal psi e dal psu. I repubblicani non hanno firmato il documento dei partiti della maggioranza, ma hanno votato a favore, come i liberali. Missini, socialproletari e comunisti hanno votato contro, ma, a nome dei comunisti, l'on. Pajetta ha riconosciuto nel discorso di replica del ministro degli Esteri un « tono nuovo » e la « rinuncia a posizioni anacronistiche ». Il voto contrario comunista è motivato soprattutto dal rifiuto del governo di abbandonare l'Alleanza atlantica.

Nella sua replica, l'on. Moro ha polemizzato contro coloro che lo avevano accusato di non aver proposto niente di nuovo: « *Le direttive della politica estera* — ha detto il ministro — *non possono mutare da un dibattito all'altro. Non è però giusto negare che siano compiuti sforzi nel campo dei rapporti con i Paesi dell'Europa Orientale: potrei provare in mille modi che le cose non stanno in questi termini. Io non voglio giudicare la politica che conducono le altre potenze in questi settori, desidero solo dire che noi non siamo da meno, tanti sono i segni dell'attenzione riservata all'Italia, tanto è evidente il desiderio di stabilire contatti con noi. Ed è un desiderio al quale corrispondiamo con convinzione ed impegno* ».

Moro ha ricordato la visita in Jugoslavia, i « molteplici » rapporti con l'Urss e i Paesi dell'Est Europa, le « *intense e fiduciose relazioni* » con gli Stati arabi, la « *presenza privilegiata* » dell'Italia in America Latina. « *Oggi il nostro sguardo si rivolge alla Cina con un interesse che non è diminuito dalla lontananza, ma risponde ad un'esigenza di realismo e di attenzione, che non può mancare in un Paese vivo com'è il nostro, e ad una visione responsabile dell'equilibrio mondiale nelle sue molteplici implicazioni. Non dirò dunque altro su questo punto. È quello che ho detto non significa una rivendicazione per me, che solo da pochissimi mesi dirigo questo dicastero, ma giusta difesa di coloro che mi hanno preceduto in questo compito (cioè Nenni) e della diplomazia italiana* ».

La replica di Moro è stata in pratica centrata sul tema della ripresa e della continuazione della politica dell'on. Nenni. In tal modo il ministro degli Esteri ha parlato del problema tedesco, che era stato sollevato dalle opposizioni, impegnandosi in favore della conferenza per la sicurezza europea, « *cui si pensa con serietà* ». Moro ha lungamente trattato delle difficoltà che si oppongono alla conferenza europea, compresa la « *remora* » dei fatti di Cecoslovacchia. « *Occorre agire con gradualità, che non significa temporeggiamento, ma solo lo snodarsi dei problemi che sono tanti, dai più facili ai più difficili* ». « *Ci muoveremo dunque, dico ci muoveremo, con prudenza e realismo, con serietà e fiducia, nello sforzo di dare all'Europa una pace autentica e giusta* ».

Dell'imminente vertice europeo Moro ha detto che sarà fatto il possibile perché non sia un insuccesso. Ma ha avvertito che in tutti i casi si tratterà solo di un inizio e ha raccomandato la pazienza. L'obiettivo è l'Europa sopranazionale, ma non si può, per impazienza, giungere a dover constatare che l'Europa non può esistere.

Dopo aver riconosciuto la esistenza di serie difficoltà nel Mercato comune, Moro ha ripetuto ciò che aveva già detto il giorno precedente sul Vietnam e sull'Alleanza atlantica, che lascia, pur nell'ambito di una vasta consultazione, spazi completamente liberi all'iniziativa politica italiana.

Nella seduta odierna il Presidente della Camera ha rievocato con molta commozione la figura dell'on. Santi, di recente scomparso: « *Nato povero e morto povero, ha lasciato a noi tutti una ricchezza, il suo esempio* ». A nome del governo s'è associato il ministro Carlo Russo. Si è proceduto poi allo svolgimento di una serie di interrogazioni.

Il dibattito è stato particolarmente animato sull'episodio allo stabilimento « Car-Sud » di Aprilia, ove l'8 settembre un dirigente esplose due colpi di fucile contro un gruppo di operai scioperanti. Il sottosegretario Salizzoni ha difeso l'operato della polizia, accusata invece dalle opposizioni di azione provocatoria nei confronti degli scioperanti. Anche i socialisti si sono dichiarati insoddisfatti.

f. d. l.

In un messaggio a tutti gli italiani

Il presidente Saragat ricorda il 24° anniversario dell'Onu

L'Italia considera la più alta meta una comunità fondata sulla pace e la libertà

Roma, 23 ottobre.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, in occasione della Giornata dell'Onu, con cui si celebra quest'anno il 24° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite, ha rivolto agli italiani il seguente messaggio:

« *Italiani, il 24 ottobre ricorre il 24° anniversario di fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Come ogni anno, tutti i Paesi membri di questa che è la massima Organizzazione internazionale si apprestano a celebrare tale ricorrenza col proposito di riaffermare ancora una volta unanimemente gli ideali di pace e di cooperazione ai quali si ispira la Carta di San Francisco.*

« *A questa celebrazione l'Italia partecipa con piena aderenza ai suoi motivi e significati. Né potrebbe essere diversamente. Il popolo italiano, infatti, il quale considera la realizzazione di una Comunità internazionale veramente fondata sulla pace, la libertà e il diritto come la mèta più alta che la presente generazione possa proporsi, sa che per raggiungere simile mèta occorre una sempre più accentuata e sentita adesione ai principi consacrati nella Carta dell'Onu.*

« *Di fronte al perdurare di situazioni e di problemi che turbano gravemente l'atmosfera internazionale, dobbiamo più che mai rafforzare la nostra fede in quei principi. Dobbiamo cioè riaffermare la necessità del rigoroso rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale di tutti gli Stati; rivendicare la salvaguardia dei diritti fondamentali della persona umana; proclamare l'urgenza dell'effettivo divieto dell'uso della forza nella risoluzione delle controversie internazionali. Solo a queste condizioni sarà possibile stabilire un ordine internazionale di pace e di progresso.*

« *L'opera delle Nazioni Unite è volta al raggiungimento di questi obiettivi. Ma tanto più essa sarà produttiva di effetti, quanto più sarà sostenuta dal consenso incessante dell'opinione pubblica dei diversi Paesi, soprattutto se si riuscirà a stimolare per questa via l'entusiasmo, le energie, la volontà di collaborazione delle giovani generazioni, che rappresentano le forze dell'avvenire e alle quali perciò è riservato un ruolo così importante riguardo all'evoluzione dei rapporti fra i popoli.*

« *Per giungere a una così ampia ed efficace partecipazione spirituale, è certo necessaria quell'azione formativa e divulgativa che l'odierna celebrazione mira appunto a promuovere in tutti i Paesi che fanno parte dell'Onu.*

« *Coerenti con la missione di pace che l'Italia si è prefissa in seno al Consorzio internazionale, anche noi dobbiamo sentirci costantemente impegnati a diffondere e sviluppare sempre più nel nostro Paese una cognizione attiva e partecipe dei compiti e delle finalità delle Nazioni Unite. In tal modo, la volontà dell'Italia di contribuire al rafforzamento di questa Organizzazione potrà mettere sempre più profonde radici nella coscienza del nostro popolo.*

« *Per questo confido che tutti gli italiani, prendendo occasione da questa giornata dedicata alle Nazioni Unite, vorranno riproporre alla propria meditazione gli ideali che l'Organizzazione persegue, e vorranno approfondirli e divulgarli, nella certezza che essi schiudano prospettive di pace, collaborazione e fecondo sviluppo fra tutti i popoli* ». (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Incriminato l'ex capo della Mobile di Padova

Il dott. Iuliano è accusato di contravvenzione alla legge sulle armi e di istigazione a falsa testimonianza

Padova, 23 ottobre.

Il procuratore della Repubblica di Padova, consigliere Aldo Fais, ha incriminato l'ex-capo della Mobile padovana, dott. Pasqualino Iuliano, già sospeso con provvedimento ministeriale dallo stipendio e dal servizio, per contravvenzione alla nuova legge sul controllo delle armi e per istigazione a falsa testimonianza.

L'ex-capo della Mobile è accusato di avere violato la legge sulle armi del 2 ottobre '67, in concorso con due degli otto giovani, a suo tempo arrestati, e quindi messi in libertà in seguito alle indagini svolte dalla squadra mobile di Padova, per far luce sugli attentati dinamitardi compiuti nella primavera scorsa in città. Con il dott. Iuliano compariranno davanti al giudice anche Nicolò Pezzato e Giuliano Comugnan (l'ex confidente del commissario) i quali sono stati denunciati — sempre dal dott. Fais — unitamente alle loro mogli Bruna Rampazzo e Giovanna Sardi.

Il dott. Iuliano avrebbe cercato, tra l'altro, di fornire un alibi all'ex confidente, con l'aiuto del Comugnan, della Rampazzo e della Sardi. Insieme col Pezzato, col Comugnan e col dott. Iuliano, dovrà rispondere per concorso nella contravvenzione alla legge sulle armi, Massimiliano Facchini, di 26 anni, recentemente denunciato dal Procuratore della Repubblica per un manifesto apparso in questi giorni a Padova, il cui testo conterrebbe minacce contro la magistratura locale. *(Ansa)*

Arrestato un « leader » degli studenti romani

Roma, 23 ottobre.

Uno dei « leader » del « Movimento studentesco » romano, Franco Russo di 24 anni, è stato arrestato stamane da agenti della squadra mobile nella sua abitazione romana.

Il giovane era colpito da un mandato di cattura emesso il 20 ottobre dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Alibrandi, accusandolo in concorso con altri giovani di vilipendio alle forze dell'ordine; altri due studenti sono stati arrestati per lo stesso reato a Vibo Valentia (Catanzaro). Si tratta di Osvaldo Frageri, 20 anni, nativo di Torino e di Paolo Ceriani Sebregondi, 22 anni, da Roma.

Nei giorni dei moti studenteschi dello scorso anno il Russo fu sorpreso mentre, con vernice rossa, tracciava su alcuni muri delle Facoltà universitarie scritte che sono state considerate oltraggiose contro la polizia. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

21 ottobre 1969

NATI — **Tarascio Davide**; **Veglia Cristina**; **Giacomelli Stefano**; **Iannello Giuseppe**; **Bertacchi Daniela**; **Biancardi Nicoletta**; **Falleto Giovanni**; **Liegi-Buffa Massimiliano**; **Maffeis Maurizio**; **Vattasso Elisabetta**; **Bruno Salvatore**; **Santangeli Marina**; **Rotilio Luca**; **Risso Alessandro**; **Gibelli Rosella**; **Ressotti Umberto**; **Fontemaggi Davide**; **Perone Gioacchino**; **Omodeo-Zorini Barbara**; **Schiavello Pasquale**; **Guarchino Domenico**; **Fiume Corrado**; **Troilo Saverio**; **Pilosu Marinella**; **Mariorella Mery-Rosa**; **Barbero Paola**; **Russo Michela**; **Giorgetta Valentina**; **Dalmasso Maria**; **Mensio Roberto**; **Tribisonna Annalisa**; **Ricciola Massimo**; **Longo Cristina**; **Vetri Graziella**; **Giacchè Marino**; **Di Liberto Maria**; **Garripoli Patrizia**; **Ceratto Giorgio**; **Caccavo Marcella**; **Cicciarello Maria**; **Casu Francesca**; **Cepparrone Simonetta**; **Moretto Giancarlo**; **Buono Giuseppina**; **Restauri Luisa**; **Antonini Alba**; **Merlatti Luca**; **Migliore Enrica**; **Avagnina Laura**; **Superina Barbara**; **De Venuto Sergio**; **Leizzi Maurizio**; **Pagliarino Mauro**; **Ottonelli Giulio**; **Buttini Emanuele**; **Bura Manuela**; **Ligozi Maurizio**; **Covacci Fabrizio**; **Biscuola Fabio**; **Velardi Mara**; **Matani Elena**; **Cacco Roberto**; **Cavicchioli Cristina**; **Tibaldi Luca**; **Lucca Antonella**; **Torres Stefania**; **Emiren Luca**; **Curletto Paolo**; **Mandile Leonardo**; **Conterno Giuseppe**; **Orso-Giacone Alberto**; **Mazzarino Tiziana**; **Di Dio Davide**; **Benso Claudio**; **Sterlale Paola**; **Romeo Francesco**; **Alparone Rosa**; **Casalengo Pasquale**; **Iudica Ignazio**; **Meralla Angela**; **Loiacono Stefania**; **Montecrosso Marina**; **Lanobile Angela**; **Beggio Isabella**; **Pampirio Maria**; **Brancaccio Maurizio**; **Catalano Emilia**; **De Nisco Loredana**; **Maimone Paola**; **Ambrosioni Antonella**; **Petruzzi Anna**; **Scapellato Andrea**; **Tarditi Giorgia**; **Targa Elena**; **Mosca Maura**; **Paludo Franca**; **Nivoli Mauro**; **Carlo Mario**; **Godone Deborah**; **Franchin Gerry**; **Gazzarri Barbara**; **Moro Antonio**.

MORTI — **Pivesso Adolfo**, anni 75, nato a Verona, pens., abitante in v. A. Virgilio 17; **Fuhrmann Carlo**, a. 80, Torino, agiato, v. Berthollet 43; **Frisio Giuseppe**, a. 72, Torino, pens., str. del Ronchi ai Cunioli Alti 9; **Olivieri Malvina**, a. 73, Acqui, pens., c. S. Maurizio 31; **Lanteri Remo**, a. 73, Vercelli, pens., v. Cravero 41; **Sasso Umberto**, a. 61, Venezia, pens., v. Mancinelli 1; **Oddi Maria** ved. **Delbosco**, a. 65, Torino, pens., v. Cenischia 50; **Ghirardi Maddalena** in **Villanis**, a. 81, Carmagnola, pens., v. Cassinis 6; **Brero Angela** in **Rolle**, Torino, a. 68; **Lima** (Perù), casal., v. Piladelfia 108; **Picchetto Melchiorre**, a. 68, Pollone, pens., v. A. Di Bernezzo 50; **Bosio Melchiorre**, a. 71, Poirino, pens., v. Trinità 8; **Pamiaccei** Isola **Maria** ved. **Caponi**, a. 82, Fucecchio, casal., p.zza Galimberti 6; **Monachello Giuseppina** in **Rimassi**, a. 70, Mussomeli, casal., v. delle Pervinche 46; **Toniolo Ersilio**, a. 92, Padova, pens., v. Guastalla 8; **Roccati Francesco**, a. 83, Torino, pens., v. On. Vigliani 171; **dela**, pens., abitante in v. Vercelli 169; **Lotta Maria** ved. **Leggieri**, a. 63, Taranto, pens., v. Baltimora 79; **Giordano Fernando**, a. 87, Castagnole Lanze, pens., v. C. Colombo 4; **Ghiberti Maria** ved. **Castelli**, a. 68, Ceresole d'Alba, pens., v. Villa della Regina 21; **Bordignon Secondo**, a. 60, Cortigliano, pens., v. Magnano 3.

Deceduti in ospedale — **Cerruti Olimpia** ved. **Balocco**, a. 83, Villastellone, pens.; **Pozzo Giovanni**, a. 81, Tronzano, pens.; **Ordasso Andrea**, a. 74, Trino Verc.se, pens.; **Deandrea Giacomo**, a. 74, S. Benigno C.se, pens.; **Tillier Giovanni**, a. 79, Pontey, pens.; **Ariotti Giuseppina** ved. **Martini**, a. 85, Torino; **Giusto Antonia** ved. **Calvi**, a. 76, Messina, casal.; **Giachino Luigi**, a. 77, Verduno d'Alba, pens.; **Mecca Tullio**, a. 40, Torino, operaio; **Perillo Sarra** ved. **Matteucci**, a. 85, Ravenna, pens.; **Gennellini Adelina** in **Fattorini**, a. 62, Panicale, casal.; **Perla Giuseppe**, a. 53, Palermo, operaio; **Otteni Pietro**, a. 76, Aruna, pens.; **Zarro Vittorio**, a. 35, Pabillonis, operaio; **Iride Michele**, a. 58, Savigliano, pens.; **Castellaro Cristina** in **Callerio**, a. 75, Pinerolo, casal.; **Costamagna Carlo**, a. 69, Rivarossa Can.se, pens.; **Sacco Placido**, a. 64, S. Damiano d'Asti, pens.; **Cena Michele**, a. 68, Ciriè, pens.

Matrimoni 48 - Nati 78 - Morti 34

Deceduti in ospedale — **Lancellotti Lucia**, a. 1, Torino; **Bertolè Giuseppe**, a. 74, Torino, pens.; **Vesco Giuseppe**, a. 74, **Brides les Bains**, pens.; **Sulli Giacomo**, a. 77, Prizzi, pens.; **Casale Angela** in **Maroglio**, a. 65, Cambiano, casal.; **Borgognoni Eufemia** ved. **Gioccani**, a. 81, Airolo, casal.; **Cortese Biagio**, a. 50, Caltabellotta, pens.; **Draicchio Luisa**, mesi 3, Torino; **Frisio Angela** ved. **Balma - Venere**, a. 86, Torino, pensionata; **Cappa Maria** in **Donato**, a. 63, Colleretto Castelnuovo, pens.; **Ghermandi Amelia** ved. **Allegri**, a. 84, Modena, casal.; **Sacco Felice**, a. 81, S. Severo; **Ghirardo Antonio**, a. 72, Torino, pens.; **Ragazzini Luigi**, a. 60, Guidizzolo, pens.; **Vaira Anna** in **Marengo**, a. 51, Cherasco, casal.; **Degliero Margherita**, a. 63, Cisterna d'Asti, religiosa; **Sabbadini Antonio**, a. 65, Torino, pens.; **Cardella Angelo**, a. 85, Caltanissetta, pens.; **Demaria Irene** ved. **Cenzi**, a. 64, Gassino, pens.; **Valo Susanna**, giorni 24, Torino; **Foti Cuzzola M. Carolina**, giorni 3, Avigliana; **Calli Dina** ved. **Negro**, a. 70, Acquanegra sul Chiese, casal.

Matrimoni 48 - Nati 162 - Morti 37

22 ottobre 1969

NATI — **Tinni Marco**; **Bagliatti Marco**; **Logozzo Luca**; **Cannavò Graziella**; **De Rosa Maria Luisa**; **D'Ambrosio Giovanni**; **Spinelli Angela**; **Mazzilli Davide**; **Calone Pasquale**; **Di Vincenzo Claudia**; **Granata Antonella**; **Pianeta Fabrizio**; **Perantoni Claudio**; **D'Addario Rosetta**; **Lostumbo Tina**; **Gal Paola**; **Racchia Monia**; **Paparello Giuseppe**; **Cappello Gianni**; **Rubino Andrea**; **Malorne Franco**; **Desai Emanuela**; **Scolamiero Antonio**; **Conte Graziella**; **Cravero Ivan**; **Murgia Stefania**; **Di Giuditta Antonio**; **Belli Angelo**; **Di Dio Vincenza**; **Celano Nicola**; **Vesturini Barbara**; **Cariola Christian**; **Gola Paolo**; **Canavese Manuela**; **Valentini Ornella**; **Bovero Alessandra**; **Caputo Alfonso**; **Campolo Cristina**; **Peggi Chiara**; **Dalla Mota Fabio**; **Vannini Gianluca**; **Porcheddu Graziano**; **Valle Alessandro**; **Loffreda Leonarda**; **Pretin Samanta**; **Smeriglio Giorgio**; **Monopoli Angelo**; **Rosso Marina**; **Fiorini Alessandra**; **D'Amato Giuseppe**; **Nardi Lorenza**; **Biondo Giovanni**; **De Rosa Giuseppina**; **Grasso Roberta**; **Serravalli Ester**; **Siclari Pierantonio**; **Piona Oriana**; **Antonielio Rita**; **Maistrello Lisa**; **Napolitano Paolo**; **Speranza Lucia**; **Marzullo Alessandro**; **Lenti Massimo**; **Foti Caterina**; **Vecchia Guido**; **Barutti Silvia**; **Barberis Simonetta**; **Crobu Gianluca**; **Montanarella Gerardo**; **Ibbà Carmela**; **Corno Cinzia**; **Arcolia Barbara**; **Corci Michele**; **Iacobelli Bice**; **Rabellino Andrea**; **Ventrice Teresa**; **Fornasieri Roberto**; **Ferrara Franco**; **Aversano Davide**; **Scavino Elisabetta**; **La Marca Patrizia**; **Napoli Vincenzo**; **Bruno Enzo**; **Pennacini Paolo**; **Chochis Roberto**; **Taliano Concettina**; **Stefanini Stefano**; **Fabbasi Gian Carlo**; **Pietropaolo Nicola**; **Ventola Roberto**; **Spinello Carmela**; **Martini Massimo**; **Gigliotti Pierina**; **D'Iletrio Alessandro**; **Podercali Flavia**; **Ratalino Paolo**; **Ricciardi Flavia**; **Ferni Silvia**.

MORTI — **Bella Giovanna** in **Famiglietti**, a. 71, casa a Can-

Improvvisamente è mancato il

Dott. Luigi Perricone

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Ludovico** con la moglie **Mariantonietta Rigamonti** e la piccola **Paui**, **Mariolina** con il marito **Tino Rosseli** ed il piccolo **Pier Luigi**, il fratello **Federico** con la moglie **Diamante Gherardi**, la sorella **Concetta** con il marito **Cristoforo** dott. **Vacha** ed i nipoti **Ludovico**, **Regina** ed **Enea**. I funerali avranno luogo sabato 25 corrente ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Partecipano commossi al dolore di Vico:
Franco e Antonietta Rigamonti
Tuccio e Franca Pastore
Piero ed Elena Rigamonti.

La S.p.A. Benedetto Pastore prende viva parte al dolore del suo procuratore Avv. Ludovico Perricone per l'improvvisa scomparsa del padre

Dott. Luigi Perricone
— Torino, 23 ottobre 1969.

Emilia, Maida, Titti Galetto partecipano al dolore di Mariolina e Vico.

Antonino Italia Franchino partecipano al dolore della famiglia Perricone per la scomparsa del dottor **LUIGI**.

Tilda Carnacio e Nicola Franco partecipano fraternamente al dolore dell'amico Vico per la perdita del Padre

Dott. Luigi Perricone
— Torino, 23 ottobre 1969.

I Direttori e personale degli Uffici del Registro di Torino prendono viva parte al dolore dell'avv. **Ludovico Perricone** per la morte del **PADRE**.

Amici e colleghi della Utet si uniscono commossi al dolore del Colonnello Federico Perricone per la perdita del **FRATELLO**.

Cristianamente è mancata

Giovanna Cortese nata Traffano

Costernati ne danno l'annuncio il marito **Pietro**, i figli **Lia**, **Rosamaria** e **Mimmo**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Giovanni Rubino. Funerali sabato ore 10,15 Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (Via Biglieri).
— Torino, 23 ottobre 1969.

Sono vicini a Mimmo per la perdita della Mamma gli amici: **Igi**, **Ida** e **Ciccio**, **Felice**, **Beatrice**, **Dandy**, **Gin** e **Maria**, **Daniela**, **Carlo**, **Giampiero**, **Anna** e **Beppe**, **Chica**, **Emma**, **Elena**, **Cinci**, **Giulia** e **Franco**, **Maria**, **Gianni** e **Anna**, **Gepa**, **Mavi**, **Mario**, **Carlo** e **Pepe**, **Sandra** e **Anna**, **Lalla**, **Antonio**, **Angioletta**, **Neleli** e **Mirila**, **Noni**, **Chicca** e **Adelmo**, **Nardo**.

Mario e Giorgio Durelli uniti alla famiglia partecipano al dolore di Mimmo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Clelia Nella e famiglia piangono sinceramente con Lia e Rosamaria la loro indimenticabile **MAMMA**.

Il Prof. **Leonardo Calderola**, direttore della Divisione di Chirurgia e del Centro di diagnosi e cure precoci « Fede Focardi Valletta » dell'Istituto di Oncologia di Torino, ed i colleghi **Fausto Badellino**, **Carlo Bertone**, **Piera Caccieri**, **Paolo Calderini**, **Maria Vittoria Cristina**, **Enzo Maria Commodo**, **Renato Fariello**, **Vittorio Fornaseri**, **Franco Gallo Modena**, **Franco Lesca**, **Salvatore Masaracchia**, **Angelo Panazzolo**, **Luigi Santoro**, **Giuseppe Scoletta**, **Franco Vergano** partecipano affettuosamente al dolore del Prof. Adalberto Cavalli, assistente della Divisione, per la scomparsa del padre

Guido Cavalli

Si uniscono al dolore le **Segretarie**, la **Caposala** e il **Personale Tecnico e Infermieristico**.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Si uniscono al dolore di Adalberto gli amici:
dott. **Walter Argano**
prof. **Corrado Corradi**
dott. **Raffaele Deris**.

Dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, ha reso la sua elettissima anima al Signore

Giovanna Grasso ved. Juvara

Inconsolabili ed addolorati ne danno il triste annuncio i figli: **Giuseppe**, **Salvatore**, **Teodosio** e **Aldo** con le loro consorti, i nipoti, pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corr. alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di San Paolo (via Acquarone). Indi l'adorata salma sarà trasferita al Cimitero di Staglieno per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Genova, via Crocco 10.
25 ottobre 1969.

Col Conforti della Fede è spirato serenamente il

MAESTRO

Guido Maffiotti

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gemma Germano**, la figlia **Amelia** con il marito **Guido Serafino** e bimbi, i parenti tutti e la fedele **Emma Castellano**. I funerali si svolgeranno in Camburzano sabato 25 corr. alle ore 10,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale. Non fiori ma preghiere per l'anima Sua.
— Camburzano, 23 ottobre 1969.

1964 — 1969

Nel quinto anniversario del doloroso trapasso, in suffragio della cara

Felicita Novarese Robasto

sarà celebrata la Santa Messa anniversaria nella chiesa parrocchiale di Caverctto sabato 25 corrente alle ore 9.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Poncino

la famiglia la ricorda con profondo rimpianto. S. Messa 25 ottobre ore 8,30, parrocchia S. Teresa Del Bambino Gesù.
— Torino, 24 ottobre 1969.

1967 — 1969

Aldo Masprone

Mamma e moglie lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.
— Torino, 24 ottobre 1969.

1966 — 1969

Donato Perla

Moglie, figlio, nuora, nipotina lo ricordano con tanto affetto. Messa 25 ottobre ore 9, Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Il 20 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, l'annunciano con profondo dolore e commosso rimpianto la figlia **Nanda** con il marito **Prof. Riccardo Gallenga** ed i figli **Dr. PierEnrico** e **Giuliana**. Le infermiere signore **Maria Valente**, che per tre anni l'ha amorevolmente assistita, e **Candida Gregorio**.
— Torino, 22 ottobre 1969.

Partecipano al grande dolore di Nanda e familiari: **Maria Ludovica**, **Francesco Martina** e figli.

Il **Presidente dell'Ospedale Oftalmico**, unitamente al **Consiglio di Amministrazione**, **Direttore Amministrativo**, **Primari**, **Aiuti**, **Assistenti**, **Direttore Farmacia**, **Farmacista**, **Impiegati**, **Suore** e **Personale** tutto, partecipano al grave lutto che ha colpito il Direttore Sanitario Professor Riccardo Gallenga e famiglia per la perdita della Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 22 ottobre 1969.

Il Primario della **Divisione Ospedaliera dell'Ospedale Oftalmico Prof. Angelo Vassiati**, gli **Assistenti** ed il **Personale** partecipano al lutto che ha colpito il Prof. Riccardo Gallenga e famiglia per la perdita della Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 22 ottobre 1969.

Sergio Pettinati e Aurelio Temperelli prendono viva parte al dolore della famiglia Gallenga per la perdita della Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 22 ottobre 1969.

Gli Allievi della Clinica Oculistica dell'Università di Torino partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del loro Maestro Prof. Riccardo Gallenga per la scomparsa della Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani

Dott. **Carmelo Alessi**
Dott. **Giorgio Alfieri**
Dott. **Giacinto Alovisi**
Dott. **Giorgio Bellone**
Dott. **Clara Bianchi**
Dott. **Eugenio Cagliergorio**
Dott. **Nera Contrucci**
Dott. **Mario Corta Ramuzino**
Dott. **Augusto Diversi**
Dott. **Luciano Donati**
Dott. **Italo Faraldi**
Dott. **Maria Franchino**
Dott. **Luciano Lizzul**
Dott. **Angelo Perpignano**
Dott. **Emilio Rizzoli**
Dott. **Filippo Vitale Brovarone**
Dott. **Carlo Alberto Zaccagna**.
— Torino, 22 ottobre 1969.

Partecipano al lutto della famiglia le sig.ne **Sandra Garabello** e **Silvia Minazzo**.

Il **Primario**, l'**Aiuto** e gli **Assistenti della Divisione Oculistica dell'Ospedale Maria Vittoria** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del Prof. Riccardo Gallenga per la morte della signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 24 ottobre 1969.

Maria, Emma, Paolina e Camilla Gallenga partecipano al dolore di Nanda, Riccardo, PierEnrico, Giuliana.

Il Prof. **Tullio Angius** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del Prof. Riccardo Gallenga.

Il prof. **Francesco Marino** direttore della **Clinica Chirurgica** dell'Università di **Torino**, **Aiuti** e **Assistenti** prendono parte al ... che ha colpito il prof. Riccardo Gallenga per la scomparsa della suocera signora

Eufemia Gioccani Borgognoni
— Torino, 21 ottobre 1969.

Il **Direttore**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino** prendono viva parte al dolore del Prof. Riccardo Gallenga per la morte della Suocera Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 24 ottobre 1969.

Fausto ed Inca Brunetti fraternamente vicini agli amici Fernanda e Riccardo Gallenga prendono parte al loro dolore.

Torino Rosol partecipa con sincero dolore al grande lutto della signora Nanda e del professor Riccardo Gallenga per la scomparsa della cara Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani

che ricorda con affetto e filiale devozione.
— Ferrara, 22 ottobre 1969.

Il Direttore professore **Antonio Rossi**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti della Clinica Oculistica dell'Università di Ferrara** prendono viva parte al lutto della famiglia del professor Gallenga per la scomparsa della cara signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Ferrara, 22 ottobre 1969.

I **Colleghi** tutti ed il **Personale della Clinica Oculistica dell'Università di Ferrara e del Reparto Oculistico dell'Arcispedale S. Anna** sono uniti all'amico dottore Pier Enrico Gallenga per la perdita della Nonna, signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Ferrara, 22 ottobre 1969.

F. Felis, Maria e Nini Damagano partecipano fraternamente al dolore di Nanda e Riccardo Gallenga per la morte della Signora

Eufemia Borgognoni ved. Gioccani
— Torino, 24 ottobre 1969.

Aldo e Emilia Rizzoli partecipano con affetto al grande dolore di Nanda Gallenga per la scomparsa della cara Mamma

Eufemia Gioccani
— Torino, 20 ottobre 1969.

Giuseppe e Amelia Dellepiane partecipano al dolore della Signora Fernanda Gallenga e famiglia per la perdita della sua cara **MAMMA**.

Bettin e Mario Portigliatti Barbos partecipano di cuore al lutto del Professor Gallenga e della sua famiglia.

La Clinica Ostetrica e Ginecologica della Università di Torino partecipa al lutto del Professor Gallenga e della sua famiglia.

Il **Preside**, i **Colleghi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino**, partecipano vivamente al lutto del Professor Gallenga e della sua famiglia.

Piero e Vincenzina Piccatti con i familiari partecipano commossi al dolore della famiglia Gallenga.

Stefano e Maria Iacomuzzi partecipano con affettuoso cordoglio al dolore della famiglia del prof. Riccardo Gallenga per la scomparsa della signora

Eufemia Gioccani
— Torino, 22 ottobre 1969.

Il **Direttore** e gli **Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino** partecipano al dolore del professor Gallenga per la perdita della suocera

Eufemia Gioccani
— Torino, 23 ottobre 1969.

Nel 2° anniversario della scomparsa

Andreina Vigo in Baima

Il marito con affetto sempre la ricorda. La Messa verrà celebrata il 26 ottobre a Corio alle ore 10.
— Torino, 24 ottobre 1969.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Ersilio Toniolo
di anni 92
Benemerito della Pubblica Istruzione

A funerali avvenuti lo annunciano angosciati i figli **Milena**, **Luigino** e **Alfredo** con la moglie **Franca**, il fratello **Francesco** e parenti tutti.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo della stampa partecipano con profondo cordoglio al dolore del Vice Presidente dr. Alfredo Toniolo per la perdita del padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 23 ottobre 1969.

Giovanni e Liliana Giovannini prendono viva parte al gravissimo lutto che ha colpito l'amico Alfredo Toniolo con la scomparsa del padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 23 ottobre 1969.

Remo e Maria Morone prendono sincera parte al lutto del dr. Alfredo Toniolo per la perdita del padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 23 ottobre 1969.

Franco e Marisa Boggio
Lino e Tere Bosco
Paolo e Piera Bruna
Roberto e Edda Cuneo
Stefano e Maria Valeria Mersaglia
Aldo e Maria Teresa Pipan
Franco e Rico Schieroni
Giovanni M. e Anna Vitali

prendono sincera parte al lutto del dr. Alfredo Toniolo per la perdita del padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 23 ottobre 1969.

Impiegati e Dipendenti del Circolo della stampa - Sporting partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Alfredo Toniolo per la scomparsa del padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 23 ottobre 1969.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Tecnici e Giocatori del F. C. Juventus S.p.A. prendono viva parte al dolore del giornalista Alfredo Toniolo per la scomparsa del padre signor

Ersilio Toniolo
— Torino, 21 ottobre 1969.

Il **Presidente** ed i **Membri della Commissione Amministratrice dell'Azienda Tranvie Municipali** prendono parte con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il Dirigente dell'Azienda, dr. Luigino Toniolo per la morte del Padre, Signor

Ersilio Toniolo
— Torino, 24 ottobre 1969.

La Direzione ed il personale dell'Azienda Tranvie Municipali partecipano al grave lutto che ha colpito il Dirigente dr. Luigino Toniolo per la morte del Padre, Signor

Ersilio Toniolo
— Torino, 24 ottobre 1969.

Direttore e Colleghi Dirigenti dell'Azienda Tranvie Municipali partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito il dr. Luigino Toniolo per la morte del Padre, Signor

Ersilio Toniolo
— Torino, 24 ottobre 1969.

Gli amici del **Rotary Club Torino Sud** partecipano commossi al dolore del consocio Alfredo Toniolo per la scomparsa del Padre

Ersilio Toniolo
— Torino, 24 ottobre 1969.

Il giorno 22 corrente, dopo lunga e dolorosa malattia, è mancata ai suoi cari

Maria Grassi n. Cipeletti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annunzio il marito **Diego**, la figlia **Mara**, la sorella **Luisa** ved. **Licari**, la cognata **Angela Godi Vercellotti**, i cugini **Fornerls**, **Camerino**, **De Marco** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Massimo Fazio per la illuminata affettuosa assistenza, all'infermiera signora Lena Visca e all'amica carissima Angela Audido che si è prodigata con filiale abnegazione. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia in Mondovì.
— Torino, Largo Valgioie 17.
24 ottobre 1969.

Sono affettuosamente vicini a Mara:
Mariantonietta Allisio
Maria Ada Benedetto
Ornella e Paolo Nasio
Laura e Gianfranco Bonglovanni
Giovannino Castellari
Carla ed Emanuele Cavigliasso
Rosalba Cortese Pugliese
Elena Longoni
Lydia Majello Rossetti
Olga Marlani
Sandra e Remo Mara
Adele Mensio
Magda Morra Balestra
Mariapia Naddeo Baiglani
Liliana Ponsero

La famiglie Patti Soave Canali partecipano al grave lutto per la morte della madre dell'avvocatessa Mara Grassi e del marito dott. Diego.

Dopo lunga e penosa malattia ha raggiunto il suo adorato figlio Giovanni il

Prof. Francesco Medici
Pittore

Desolati lo piangono la moglie **Silvia Rinaldi**, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 c. alle ore 10,15 all'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato

Francesco Guasso

Lo annunciano la moglie, fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 10,15, via Principe Tommaso 20.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Per tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ghiraldini

Lo annunciano i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e gli inconsolabili **Dino**, **Ernestina** e **Gianni**. Funerali sabato 25, ore 15, Parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Semenzato

Addolorati lo annunciano i figli e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 24 corr. ore 8,45 da Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1969.

I Condomini dello Stabile di Piazza Vittorio Veneto, 23 prendono viva parte al dolore che ha colpito il prof. Adriano Siebaldi per la perdita della Mamma, Sig.ra

Maria Avellini ved. Siebaldi
— Torino, 24 ottobre 1969.

I Condomini partecipano al lutto della famiglia Lo Martire per la morte della Signora

Maria Besio ved. Ciarlo
— Torino, 24 ottobre 1969.

Nel dodicesimo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giovanni Ferrero

la moglie **Ottavia** ed i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero e amarono. Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata sabato 25 ottobre alle ore 8 nella cattedrale di Alba.
— Alba, 23 ottobre 1969.

Nella ricorrenza della morte del
CAVALIERE DEL LAVORO

Giovanni Ferrero

Direzioni e Dipendenti delle Ditte Magazzini Ferrero, Caffè Ferrero, Zuccherifici Meridionali S.p.A. Lo ricordano con memore affetto. La funzione di suffragio avrà luogo ad Alba sabato 25 ottobre nella cattedrale alle ore 8.
— Alba, 23 ottobre 1969.

Sul suo volto la serenità dei giusti, sulle sue labbra il sorriso della bontà, nei suoi occhi un accorato arrivederci a Gesù, così ha cessato di battere il cuore grande e generoso di

Lalla Fontana Chiovatero

Ha lasciato il suo **Mario**, la mamma, il papà, la nonna **Maria** che tanto l'adorava, la nonna **Lena**, la suocera **Laura Fascio** ved. **Chiovatero**, i cognati **Emme**, **Franca** ed **Enzo**, i nipotini adorati **Ila** e **Luca**, le zie, gli zii, i cugini, i parenti tutti, amici e amiche. Un vivo ringraziamento al prof. Grugni e gentile signora, ai dottori Lavrano, Pettinaroli, Falcioni, Giorcelli, Tirelli, Fumagalli, all'Amministrazione, a Suor Romana e a tutte le infermiere della chirurgia donne dell'Ospedale di Domodossola. Un grazie alle infermiere Rosa e alle sorelle Scotton. Un particolare grazie ai primi soccorritori, ai donatori di sangue, ai Carabinieri, all'Avis e al personale Enel di Domodossola. Infine un grazie di cuore alla famiglia Giustina. La salma sosterà per la benedizione presso la Parrocchia di Santa Barbara di via Asserotti, Torino sabato 25 alle ore 10. Proseguirà per Viù dove si svolgeranno i funerali.
— Domodossola-Torino, 23-10-1969.

Piangono Lalla e sono vicini a Mario e ai genitori, per il grave lutto che li colpisce, gli amici:
Gianfranco e Giorgio Bianchi
Gianna e Aldo Cupo
Laura, Graziella e Franco Cauda
Enzo Sostero
Tina Luzi
Piero Biglia
Pierangiola e Marcello Vercino
Luciano e Paolo Garzolo
Rosella Taverna
Roberto Rovere
Irene Bert-Scalet
Bianca Chiariel
Maria Grazia Billotti
Paola Faggioli Baresco
Silvio Romignoli
Carla Ciollo
Maria Grazia Morchio
Alessandra Costantino
Rosanna Vittone
Maria Danese
Daniela Toraseo
Rosalba Bevilacqua
Marcello Repossetto

Partecipano al dolore per la perdita di **LALLA**:
Giulia e Giacomo Fiorenza
Lidia e Giorgio Lupi
Mariuccia e Carlo Ferrero
Ada e Nunzio Cupo
Carlo Cauda.

I nipotini **Ila** e **Luca** piangono l'adorata zia **LALLA**.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Si uniscono al grande dolore la famiglia **Granero Lupo Musso**.

Giulio e Dadda Bianchi sono affettuosamente vicini a Mario e familiari.

Elisa, Frediano, Nini Moreno con **Giovanna** piangono la bimba, l'adolescente, la sposa che fu partecipe della loro vita e fraternamente si associano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **LALLA**.

La famiglia Garelli si unisce al dolore dei cari amici per la perdita della loro adorata **LAURA**.

Serenella piange con dolore e tenerezza **LALLA**, dolce compagna d'infanzia.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Le famiglie Cravero-Ravella ricordano con tanto affetto la cara **LALLA**.

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara **LALLA**:
Luigi e Lilia Fiori.

Le famiglie Zoccali e Versace si uniscono al dolore.

Giulia e Armando Bracco si uniscono al dolore del cav. Fontana e sig.ra per la scomparsa della cara **LALLA**.

Giuseppe Ravizza e figli si associano all'immenso dolore del Cav. Alfredo Fontana e consorte per l'immatura perdita della loro adorata figlia

Laura Fontana
— Torino, 25 ottobre 1969.

Ing. **Gigi Giustina** e dott. **Alberto Perna** partecipano con profondo dolore alla scomparsa di

Lalla Fontana
— Torino, 23 ottobre 1969.

Direzione, Maestranze tutte e **Commissione Interna** partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Fontana.

Enzo e Franca Giustina sono vicini in questo angoscioso momento ad Alfredo e Attila.

Piero e Maria Luisa Giustina si uniscono commossi al dolore di Alfredo e Anita Fontana.

Si associano commossi al grave lutto del Cav. Fontana:
Ermanno Amateis
Luciano Antonino
Pietro Antonino
Renato Bellor
Francesco Barengo
Ernestina Beri
Annamaria Bertolino
Luigi Bonsignori
Pietro Cane
Luciana Caredio
Paolo Cesare
Vittoria Corio
Gianfranco Dellora
Eugenia Dorigo
Mario Duilo
Ferruccio Fasciola
Vittorio Fasoglio
Giulia Ferrero
Francesco Figliomeni
Maria Teresa Giay
Carlo Gigliotti
Melany Imoda
Vittorio Iaretti
Gabriele Lombardi
Giuseppe Madoni
Giovanni Marco
Angelo Mazzotta
Domenico Nivoli
Antonio Paglia
Paolo Pronzati
Liliana Re
Alessandro Rocca
Guido Rocca
Mario Rocca
Stanislao Schubert
Fabrizio Spagnoi
Vittorio Evaldo Lanero
Vincenzo Tarallo
Luigi Testa
Ugo Torretta
Stefano Triberti
Concetta Trupia
Carla Vaccarino
G. Cesare Vaglienti
Giuseppe Valenti
Giulio Vattasso
Rino Zanella.

Partecipano al dolore dell'Ing. Mario Chiovatero per l'immatura perdita della moglie Signora

Laura Fontana Chiovatero

le famiglie:
Natale e Ignazio Gagliardino
Franco Bertino
Angelo Bruno
Ludovico Montelia
Francesco Fassio
Giacomo Ronco
Enrico Fantasia
Penna - Badellino.
— Viù, 23 ottobre 1969.

Condomini e Inquilini di corso Francia 17 partecipano al dolore della famiglia Fontana per la scomparsa della cara figlia

Laura Chiovatero Fontana
— Torino, 24 ottobre 1969.

Nel ricordo affettuoso della cara **LALLA** le famiglie **Merra** e **Robiglio** prendono vivissima parte al dolore delle famiglie Fontana-Chiovatero.

Nella dolorosa circostanza si unisce al ricordo la famiglia **Lencioni**.

Partecipano commossi al dolore delle famiglie Fontana - Chiovatero: **Perlolario, Marchis, Rosina Umberto Audisio, Giuseppina Audisio, Teresina Mario Chiovatero, Vanina Borgaro**.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Demo

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. Messa 25 ottobre ore 8, Parrocchia San Grato Bertolla.
— Torino, 24 ottobre 1969.

1953 — 1969

Domenico Nicolini

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 24 ottobre 1969.

L'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria prende viva parte al cordoglio della Famiglia per la tragica scomparsa di

Domenico Cucino
— Torino, 22 ottobre 1969.

Il **Segretario Provinciale**, il **Segretario Amministrativo**, la **Direzione**, il **Comitato Provinciale**, gli impiegati della **DC** torinese partecipano con profondo cordoglio al lutto per la tragica ed immatura scomparsa dell'amico

Domenico Cucino

per tanti anni valido e fedele collaboratore del Partito.
— Torino, 22 ottobre 1969.

Il **Segretario Cittadino**, il **Segretario Amministrativo**, la **Direzione**, il **Comitato Cittadino**, gli impiegati partecipano al lutto per l'immatura scomparsa dell'amico

Domenico Cucino
— Torino, 24 ottobre 1969.

Edoardo e Gianna Calleri di Sala con profonda commozione e vivo cordoglio per la scomparsa di

Domenico Cucino

prendono affettuosamente parte al dolore della Famiglia.
— Torino, 22 ottobre 1969.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Cassa di Risparmio di Torino esprimono profondi sensi di cordoglio per la scomparsa del dipendente dell'Istituto

Domenico Cucino
— Torino, 22 ottobre 1969.

Direzione e personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano vivamente al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del dipendente signor

Domenico Cucino
— Torino, 21 ottobre 1969

Gli amici di Pinerolo:
Bruno Figlio
Mauro Chiabrando
Michele Colombino
Santo Grasso
Nello Manduca

partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Domenico Cucino
— Pinerolo, 24 ottobre 1969.

Col pensiero rivolto ai figli Donato e Cesare deportati nei Campi di sterminio nazisti, è spirato il 23 ottobre serenamente il

RABBINO

Enrico Della Pergola
Vice Rabbino Capo
della Comunità Israelitica di Torino

Con animo angosciato ne danno l'annunzio la moglie **Rina Momigliano**, le sorelle **Noemi** e **Serena**, i nipoti, i cognati, i cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 26, alle ore 8,45 partendo dall'Ospedale Evangelico, Via Silvio Pellico 19, indi la Cara Salma sarà inumata nel Cimitero Israelitico di Firenze.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Il

Dr. Enrico della Pergola
Vice Rabbino Capo
della Comunità Israelitica di Torino

ha chiuso la sua vita terrena. Gli **Ebrei di Torino**, inchinandosi addolorati e commossi alla volontà del Signore, ne ricordano le grandi doti di cuore e d'intelletto dimostrate sempre con profonda umiltà e fede nell'esercizio della Sua missione di Maestro.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Partecipano al cordoglio: il **Rabbino Capo** ed i **funzionari del culto e dell'amministrazione**, il **Presidente** ed i **Consiglieri della Comunità Israelitica**, il **Presidente** ed i **Consiglieri delle Opere Pie Israelitiche**, la **Casa di Riposo Israelitica**, le **Opere Pie Israelitiche**, la **Scuola Rabbinica « Margulies-Disegni »**, le **Scuole Israelitiche**, la **Commissione di Torino della Keren Ha-Yesod**, la **Commissione di Torino della Keren Kayemeth le-Israel**, la **Sezione di Torino dell'Adei**.
— Torino, 12 Heshvan 5730.
24 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la

DOTTORESSA

Cristina Castellaro in Callerio

Addolorati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la sorella Professoressa **Severina** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di Trigesima 27 novembre ore 10, Parrocchia B.V. Delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 24 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Capellino (Corinna) ved. Bertolero

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, genero, fratello, sorella e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Tullio Grassi per le cure prestatele. I funerali avranno luogo venerdì 24 ore 10 in Borgiallo Canavese. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1969.

Antonino e Elena Tripodi partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa della **MADRE**.

Cristianamente è mancata

Natalina Barberis ved. Galardo

Addolorati l'annunciano **Nicolina** e **Antonio Bellocchio**, **Gianna** e **Sergio Ferraris**. I funerali avranno luogo sabato 25 corr. alle ore 8,45 partendo da via Renato Martorelli 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1969.

I **Colleghi di lavoro**, profondamente addolorati, prendono viva parte al grave lutto della signora Carla Grasso in Bordiga per la improvvisa scomparsa del papà

Arturo Grasso
— Bologna, 22 ottobre 1969.

Le famiglie Pavese, Greco, Piccotino, Bodo e Pavia prendono parte al dolore per la scomparsa della signora

Maria Ghiberti
— Torino, 22 ottobre 1969.

Le famiglie Reteuna e Gasperini con vivo rimpianto ricordando la lunga e devota amicizia, partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della Cara

Rina Gaggianesi vedova Bruno Buozzi
— Roma, 21 ottobre 1969.

Condomini, Inquilini di via Condove 11 prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del sig.

Oreste Porto
— Torino, 24 ottobre 1969.

Pierino Andreis

La moglie lo ricorda. Messa sabato 25 ore 8,30 San Pellegrino.
— Torino, 24 ottobre 1969.

1964 — Ottobre — 1969

Nel tristissimo anniversario della tragica scomparsa del

TEN. COLONNELLO (SPE)
PILOTA COLLAUDATORE

Dante Monti

con l'angoscia che il tempo non può attenuare, i Suoi cari Lo ricordano affettuosamente.
— Torino, 24 ottobre 1969.

RINGRAZIAMENTO

I fratelli **Barbero** con le rispettive famiglie commossi per la dimostrazione d'affetto tributata per la scomparsa della loro Mamma

Maria Dassetto ved. Barbero

ringraziano quanti sono stati vicini nella triste circostanza.
— Gassino, 17 ottobre 1969.

autogrill PAVESI

GRANDE CONCORSO AUTOGRILL®

1000 PREMI OGNI GIORNO

CARTA DI FEDELTÀ
chiedetela e riempitela con 30 bollini

SUBITO
ricevete un magnifico premio a scelta

E IN PIU'
partecipate all'estrazione di
3 Fiat Dino - 2 Fiat 125
4 Fiat 128 - 7 Fiat 500 L
20 Televisori portatili
20 Mangianastri - 30 Autoradio
(con estrazioni mensili)

OCCHIO ALLA CASSA!
quando si illumina la scritta "sosta premiata"

VINCETE LA CONSUMAZIONE
se state pagando alla cassa bar
oppure
VINCETE UNO DI QUESTI PREMI
se state pagando ad una qualsiasi altra cassa
10 Fiat 500 L - 30 Mangianastri
25 Autoradio - 40.000 buoni benzina super
100.000 buoni di prodotti per l'auto

Sosta premiata

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

OFFRESI tuttofare libera subito zona Stadio - Mirafiori. Tel. 351-753.

OFFRESI quattro ore al giorno autista o altri lavori patente B. Telefonare 237-731.

OPERAIA offresi lavoro con possibilità turni. Telefonare 752-932.

OPERAIO offresi ore ore giornaliere qualsiasi lavoro. Telef. 335-790.

PENSIONATI marito e moglie cercano portineria o pulizia scale. Telefonare 651-997 dalle ore13 fino ore 16.

PENSIONATO Inps 48enne patentato tessera triennale intern rete occuperebbesi accompagnatore assistenza infermo o anziano, custode, fattorino commissioni, presso albergo, magazzino, farmacia o ditta. Telefonare 382-742

PENSIONATO offresi aiuto mensa uffici qualsiasi lavoro. Telef 276-193 ore 14-16.

PENSIONATO 47enne buona cultura lavori leggeri mezza giornata offresi. Telef. 581-820 pomeriggio

PER abili lavori di decorazioni e imbiancerie. Telef. 282-367 ore pasti.

PIEMONTESE offresi. Ricompire contenitori di rifiuti in condominio o palazzi, Telefono 751-221.

PRATICA studio dentistico offresi. Telefonare 278-263 ore 11-12.

PRATICISSIMO lavori piastre e cuntabilità cerca lavoro a domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 214 — 10100 Torino ».

PULMINO disponendo. autista offresi ditta, scuola, trasporto dipendenti, consegne. Telef. 769-789.

RAGAZZA 18enne offresi commessa generica o lavori magazzino. Barriera Milano. Telef. 289-666.

SESSANTENNE occuperebbesi pomeriggio compagnia signora senza pretese paraggi barriera Milano. Telefonare 285-159.

SIGNORA accudirebbe bambino proprio domicilio. Telef. 261-806 tutte le ore.

SIGNORA bella presenza patente offresi subito per lavoro senza badare orario orar, oltre 150.000 mensili. Unire telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2082 — 10100 Torino ».

SIGNORA competente sorvegilia bambini ore e giornata nido proprio domicilio. Telef. 699-584.

SIGNORA giovane accudirebbe bambini da 2 a 5 anni. Tel. 675-192.

SIGNORA offresi aiutante [illegible] ore pomeriggio zona centro. Telefonare 735-682.

SIGNORA offresi per custodia bambini e leggeri lavori domestici ore pomeridiane. Tel. 321-824

SIGNORA offresi pulizia uffici o altro lavoro mezza giornata corso Corsica. Telef. 612-174

SIGNORA praticissima accudirebbe neonato a proprio domicilio. Telefonare 272-244.

SIGNORA pratica nettezza cerca lavoro possibilmente Orbassano oppure zona Mirafiori o centro Torino. Telefonare 713-097.

SIGNORA piemontese custodirebbe bimbi proprio domicilio, Telefonare 674-809, dalle 11 in poi.

SIGNORA trentenne, referenziata, cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 579-850 ore pasti.

SIGNORA 40enne offresi lavoro anche mezza giornata decoroso telefonista commissioni di fiducia. Telefonare 889-347.

SIGNORA 40enne referenziata pratica guarderebbe bambini anche neonati casa propria. Telef. 371-403.

SIGNORINA esperienza infermieristica offresi ore pomeridiane assistenza o lavori leggeri. Tel. 271-758.

SIGNORINA insegnante elementare 23enne offresi. Telefonare 870-655 ore pasti.

STAMPATRICE rilocentrice fotografo lunga esperienza giovane età cerca lavoro. Rivolgersi: Benatti Claudia, via Valle Ceppi 40, Chieri.

STUDENTE ragioneria offresi qualsiasi lavoro la mattina patento B. Telefonare 742-425.

STUDENTE 5ª rag. serale, patente B, cerca lavoro. Telef. 521-460.

STUDENTESSA offresi baby-sitter ore pomeridiane serali. Tel. 884-016.

TAGLIANTE lavori commerciali o edizione offresi. Telefonare 768-900

TECNICO 30enne auto autocarri offresi sera ditta disposto estero con inglese francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2051 — 10100 Torino ».

TRENTAQUATTRENNE serio piemontese referenziato offresi come autista privato. Tel. 671-910.

TRENTAQUATTRENNE piemontese patente B tuttio rosi di pubblica offresi. Telef. 282-367 ore pasti.

TRENTUNENNE magazziniere addetto preparazione ordini ed approvvigionamento magazzino offresi a seria ditta scopo miglioramento. Telef. 252-018.

TURNISTA patente D compitenza giardinaggio offresi. Telef. 266-346.

TURNISTA 29enne offresi ore libere per ditta ramo elettrico. Tel. 767-458.

TUTTOFARE referenziata amante bambini offresi pomeriggio zona Mauriziano - Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE referenziata anche via libera subito offresi piccola famiglia ore 9-15 oppure 8-14. Corso Casale comodita autobus. Scrivere: « Etas-Komposs Pubblicità 2081 — 10100 Torino ».

VENETA offresi altre piccole mansioni cucito. Telef. 538-639 ore 11-15.

VENTITREENNE referenze, patente, cultura, offresi lavoro, impiego, portinaio, altro. Telef. 773-742 ore 8-10.

VENTUNENNE con patente cerca lavoro mezza giornata. Tel. 516-385.

VERNICIATORE a spruzzo offresi ditta. Telefonare 266-277.

VERNICIATORE industriale offresi ogni genere verniciatura. Tel. 323-017

54ENNE torinese, ex sorvegliante riformato-rta, occuperebbesi comunque, anche mezza giornata. Tel. 280-278.

17ENNE aiutante pettinatrice offresi, Telefonare 281-083.

22ENNE pat. B pratico città offresi seria ditta. Telefonare 775-586.

43ENNE offresi cameriere dalle ore 8 alle 17 coniugi soli, zona Vanchiglia. Telef. 875-500 ore pasti.

43ENNE presenza offresi ambito portiere albergo commesso manitoni magazzino seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2077 — 10100 Torino ».

A.A.A.A. AZIENDA nazionale assume signora signorina distribuzione omaggi premi settori ore 180.000, via Nizza 29 (Porta Nuova)

A.A.A.A. CERCASI personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A.A.A. 100.000 mensili cercansi ambosessi bella presenza per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A.A. MONDIAL Mec, via N. Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda. 200.000 mensili.

A.A. CARPENTIERI saldatori cercasi. Telefonare 510-330.

ABILE pulizia per famiglia signorile cinque ore mattino, giardino recin. Telefonare 271-512 ore ufficio.

ABILE tuttofare dalle 8 alle 12,30 cercasi Benedetti, Battisti 5.

ABILE tuttofare giornata od ore referenziata cercasi zona Crocetta. Telefonare 598-897.

ABILE tuttofare 8,30-11,30 sabato escluso, corso Monchieri pulmian 52. Telefonare 655-747.

ABILE maglierista rettilinea a mano ci mettere assumiamo L. 420 orarie più premi produzione. Eva Trecate 9.

AGGIUSTATORI rettificatori trapanatori assumonsi. Largo Brescia 51.

APPRENDISTA barista cercasi offresi ottimo salario. Presentarsi bar La Cocinella, corso Duca Abruzzi 70, tel. 597-069, Torino.

APPRENDISTA bar 15-18enne cercasi. Rivolgersi via Giannone 9.

APPRENDISTA commessa 15-16enne cerca negozio tessuti centrale. Telefonare 546-968.

APPRENDISTE operaie cercasi lavoro leggero zona piazza Rivoli. Telefonare 380-408.

APPRENDISTI modellatori legno cercasi presentarsi dalle 9 alle 10. Converso, via Chalant 22.

ASSUMIAMO apprendiste fabbrica meccanica. Via Polonghera 38.

ASSUMIAMO rettificatori per rettifiche senza centri (centrelessi) e interne. Presentarsi Ughetto, via Carafallo 132/6.

ASSUMO donna massimo quarantenne pulizia uffici zona Gustavo. Assunzione con libretti. Telefonare 383-483.

AUTISTA autocarro Fiat 625 cerca Sarotta, Largo Brescia 51.

AUTORETTIFICA cerca operai specializzati rumo. Telefoni [illegible]-986, 655-945.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno. Tel. 656-144 oppure presentarsi corso Novara 77.

AZIENDA petrolifera cerca autotrasportatore sede lavoro Leini. Tel. 998-184.

BAR cerca apprendista barista quindicenne. Presentarsi: Bar Locave, via Lagrange 39.

BATTILASTRA discatore assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 189 — 10100 Torino ».

BOUTIQUE centrale cerca lavorante abilissima lavoro su misura. Telefonare 544-563.

CAMERIERA fissa finita cercasi per famiglia abitante zona [illegible]. Telefonare [illegible]-028.

CAMICERIA Emmepiti cerca tagliatrici macchinista stiratrici e apprendiste. Presentarsi, via Massari 252

CARPENTERIA ferro assume operai buona conoscenza disegno, massima retribuzione. Cometo, Mappano, telefono 268-104.

CARPENTIERI industria meccanica assume per lavorazione officina ed presso clienti. Telefonare 984-841.

CARROZZERIA Frejus, tel. 334-251, assume battilastra ferraleri, apprendisti battilastra, massime retribuzioni.

CERCA tuttofare fissa famiglia tre persone buon stipendio, referenze. Telefonare 598-804.

CERCASI abile camiciaia serie domicilio, Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 166 — 10100 Torino ».

CERCASI abile camiciaia confezionatrice anche domicilio. Tel. 579-069.

CERCASI abile lavorante o aiutante sarta, Telef. 675-512.

CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 598-288.

CERCASI aiutanti tubisti pratici manutenzione impianti industriali. Telefonare 664-847.

CERCASI apprendista lattoniere-idraulico volonteroso. Presentarsi via Monferrato 4, ore 18-19.

CERCASI apprendista elettricista 16-17enne volenteroso, Telef. 525-941 ore pasti.

CERCASI apprendista 15enne negozio biancheria, Telefonare 500-369 ore 10-17.

CERCASI apprendista barista cercasi offresi ottimo salario. Presentarsi bar La Cocinella, corso Duca Abruzzi 70, tel. 597-069, Torino.

CERCASI apprendista. SPITA, via Massena 62, telefono 597-720 Torino.

CERCASI apprendista elettricista 16-17 anni, Telef 82-998.

CERCASI aspiran per Tigrotto e [illegible] novale. Telefonare 241-081 ore ufficio.

CERCASI bambinaia fissa referenziata esperta neonato, Tel. 760-822 ore ufficio.

CERCASI batisti e camerieri. Presentarsi buffet stazione Porta Nuova.

CERCASI batillastra e apprendisti carrozzieri. Corso Ornassano 432. Telef. 393-091.

CERCASI carpentiere in ferro da destinarsi a cantiere. Scrivere: «Etas-Kompass 5554 — 10100 Torino».

CERCASI commessa bravissima referenziata esperienza quinquennale campo alimentari, affidamento negozio olio, stipendio provvigione, Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI commessa panetteria. Telef. 596-267.

CERCASI commesso o apprendista fiorista. Telef. 723-430.

CERCASI commessa mezza giornata pratica gastificio con referenza. Telefonare 539-822.

CERCASI cuochi e garzoni di cucina referenziati. Inviare copia certificati e pretese. Casella 5 D — Spi 16035 Rapallo.

CERCASI donna a ore zona Crocetta, Telefonare 589-393.

CERCASI donna tuttofare due pomeriggi settimanali zona corso Lecce. Telefonare 743-463 ore 13-16.

CERCASI falegname robusto abile montaggio, antontaggio mobili, pratico consegne presso clienti per negozio mobili. Telefonare 493-286.

CERCASI famiglia o coniugi lavori domestici tutto il giorno, patente, giardinaggio. Offresi stipendio abitazione. Tel. 933-133.

CERCASI operaio 2ª o 3ª categoria, pratico lavorazioni meccaniche. Apprendista tornitore. Telef. 701-115.

CERCANSI operai lattonieri idraulici ed apprendisti. Telef. 587-773 pomeriggio.

CERCASI operaie ed apprendiste per tomaificio. Via Nizza 359.

CERCASI operai lattonieri idraulici ed apprendisti. Tel. 587-773 pomeriggio.

CERCASI pensionati per sutiato scale offronsi due camere. Telef. 757-642.

CERCASI pensionato per lavori leggeri. Telefonare 213-971.

CERCASI propagandista negozi supermercati bella presenza facile parola impiego fisso. Telef. n. 511-963 sig. Buccaro.

CERCASI ragazza quindicenne frutta e verdura (vitto). Telefonare 721-933.

CERCASI [illegible] e ragazzo 15enne pasticceria Lasagna, via Gioberti 8. Telefono 542-203.

CERCASI ragazzo chimico benzina. Tel. 888-105 dopo ore 20.

CERCASI ragazzo 15-16 anni lavapiatti, Telefono 321-601, via Barletta 58.

CERCASI ricamatrici mano e seria per articoli bambini. Telef. 273-373.

CERCASI signora libera pomeriggio per occuparsi studio medico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1673 — 10100 Torino ».

CERCASI tornitore mezza giornata vicinanza Fiat Mirafiori. Telefonare 343-593.

CERCASI tubista impianti industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5554 — 10100 Torino».

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata zona centro. Telefonare 544-778 o 543-263.

CERCASI tuttofare referenziata abile fissa o giornata, Telef. 633-759.

CERCASI urgentemente autista Leoncino. Telef. 881-209 ore ufficio.

CERCASI urgentemente saldatore elettrico per cantiere in Torino. Telefonare 553-596.

CERCASI 15enne apprendista bar orario ridotto, festivi chiuso. Telefonare 694-182.

CERCO abile stiratrice per uomo donna lavoro continuo. Tel. 859-375.

CERCO donna tuttofare 2-3 volte settimana, pomeriggio, Telef. 581-777.

CERCO magazziniere fattorino pratico città disposto condurre furgoncino Ape. Telefonare 676-181.

CERCO tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 793-419.

CIANOGRAFISTA per riproduzione disegni assumerebbe importante azienda torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 218 — 10100 Torino ».

COLLAUDATORE capo pratico attrezzature meccanica di precisione macchine utensili speciali assumesi ottimo inquadramento ditta Vincenti, via De Amicis 75, telef. 725-241, Collegno.

COLLAUDATORE meccanico precisione prima categoria cercasi. Telefonare 675-932. O.E.A., corso Torino 70, Moncalieri.

CONFEZIONI femminili assume abili macchiniste, stiratrici, stiratori, ribattitrici. Presentarsi: Bartli, via Mantova 19, telefono 237-125.

CONFEZIONI maschili assume esperte macchiniste industriali, via Invorio 25 (piazza Campanella, capolinea 2; 65; 62). Telefono 797-022.

CONIUGI cercano coppia domestici referenziatissimi abili. Presentarsi: Amoroso, corso Matuevecchio 48, Torino.

CONIUGI con bimbi cercano tuttofare fissa o giornata. Tel. 651-662.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913. O372

CONIUGI soli cercano cameriera tuttofare fissa. Tel. 590-717.

CUOCA e cameriera fissa o giornata cercasi. Telefonare 553-225.

CUOCA tuttofare cercasi da famiglia signorile con altro personale. Telefonare 630-167. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1666 — 10100 Torino ».

DAF concessionaria cerca meccanici generici ed apprendista. Madama Cristina 93.

DIRETTORE tecnico piccola azienda meccanica cercasi. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass 2012 — 10100 Torino.

DITTA autotrasporti cerca: autista patente B, autista patente C. Telefonare 852-655.

DONNA 25-40enne referenziata cercano, dalle 8 alle 18, coniugi zona Berolini. Tel. 757-523.

DONNE ci giovani provenienti stabilimenti tessili cercansi. Presentarsi via Bardonecchia 36.

DONNE pratiche macchine [illegible] cercansi. Presentarsi via Bardonecchia 36.

DROGHERIA barriera Milano cerca commessa o apprendista. Telefonare 850-224.

ELETTRICISTI abili linee aeree cercansi. B.T., telefono 376-742.

ELETTRICISTI per impianti bordo macchine utensili apparecchiature cercansi. Tel. 745-227.

FABBRICA in Cambiano Torino assume apprendisti o manovali. Telefonare 944-009.

FALEGNAMI abili laminato cerca industria arredamenti. Telef. 663-818.

FALEGNAMI giovani e volenterosi offresi possibilità miglioramento, presentarsi dalle 9 alle 10, Converso via Chalant 22.

FALEGNAMI imballatori e manovali assume acgheria di B.go S. Pietro. Telef. 668-834.

FAMIGLIA americana cerca tuttofare disposta viaggiare. Gabutti, Saluzzo 69, Torino. Telefonare 686-102 pasti.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata lunga, referenze. Bosti, via del Mille 6.

FAMIGLIA con altro personale cerca cuoca guardarobiera referenziata a giornata. Tel. 689-716.

FAMIGLIA signorile offre sistemazione alle pari distinta signorina anche straniera sorvegliarza bambina cinquenne ore serali. Tel. 598-386.

FATTORINO magazziniere cerca Santagostino, via Roma 124.

FATTORINO 16-18enne commissioni elettrotecnico, cerca laboratorio dentistico, via Digione 3.

FIAT concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri, operai esperti riparazione autovetture, operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare 645-454, 761-545 Delegnardis.

FINTERM assume personale macchine collaudatori addetti macchine addetti linee montaggio; personale femminile collaudatrici addette linee montaggio. Presentarsi Gruzflasco, corso Canonico Allamano 11.

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.

FONDERIA Pagliotti assume operai manovali. Presentarsi, strada dell'Arrivore, barriera Milano.

FOTOGRAFIA cerca ritoccatrice negativi e ragazza apprendista. Via Po 37.

FRESATORI, aggiustatori stampisti e operatore alle presse cercasi ottimo trattamento. Fils, v. Sansovino 205-13. Telefonare 290-581.

FRESATORI e addetti limatrice industria meccanica cerca Gino Capponi 20.

FRESATORI radialisti addetti trapani e apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Tel. 728-383.

FRESATORI tornitori radialisti alesatoristi cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191.

GIOVANE apprendista per [illegible] e commissioni [illegible] cerca importante torcleria. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 81 — [illegible] Torino ».

GUARDIANO notturno possibilmente ex carabiniere o agente P. S. cerca stabilimento in Borgaro Torinese, Telefonare 498-585.

ICAST assume alesatoristi fresatori pialiatori aggiussatori specializzati ottimo trattamento. Telefono 731-078.

IMPORTANTE azienda autotrasporti cerca per proprio officino giovani volenterosi da avviare per manutenzione veicoli industriali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5026 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta commerciale cerca rappresentanie introdotto Valle d'Aosta vendita vini liquori. Telefonare St-Vincent 22-50.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Volpiano cerca muratore per lavori manutenzione, Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1682 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume aggiustatori meccanici servizio manutenzione, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca pasticcieri e impastatori, assunzioni a tempo indeterminato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2022 — [illegible] Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica corso Francia cerca operaie anni 18-30. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78 Collegno o telef. 728-373.

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi pressofusione: dockelisti, aggiustatori attrezzisti ci stampisti. Elettricisti per manutenzione. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 195 — 10100 Torino ».

IMPRESA cerca elettricisti manovali impianti esterni. Tel. 80-819. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2056 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile assume autobetonieristi per cantiere in Torino. Telefonare 541-755 dalle 17 alle 20.

INDUSTRIA casseforti mobili metallici cerca fabbri saldatori lattonieri apprendisti. Fianca. Carrera 68, Torino.

INDUSTRIA confine Beinasco assume manovali. Telefonare 349-425.

INDUSTRIA zona San Paolo assume operaie 15-17 anni lavori semplici. Presentarsi via Isonzo 34.

INDUSTRIA chimica cerca manovale con patente, Tel. 786-851.

INDUSTRIA paraggi Bernini cerca tornitore meccanico, apprendista stampi elettroformati, apprendiste 15-16 anni. Telefonare 751-514 ore ufficio.

INDUSTRIA zona Orbassano cerca raccatatore 1ª cat. buon conoscitore disegno meccanico e carpenteria ed alesatorista 1ª cat. per lavorazioni di piccole serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5545 — 10100 Torino ».

LABORATORIO chimico assume ragazza 17-18enne controlli vari lavori pulizia ordinata precisa riservata. Manoscrivere età posti occupati curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 5373 — 10100 Torino».

LABORATORIO cioccolato cerca personale femminile per confezione uova pasquali, Presentarsi corso Casale 52.

LABORATORIO maglieria cerca apprendista 15-18enne, Tel. 218-239.

LA General Resin's Torino [illegible] autisti patente C.

LA General Resin's Torino assume magazziniere preferibilmente pratico di tubazioni in PVC.

LA General Resin's Torino [illegible] falegname e fabbro.

LA General Resin's Torino [illegible] operaie.

LATTONIERI, idraulici, tubisti proveti cercasi. Telefonare 259-582.

LAVORANTI, apprendiste e sarte confezionate, laboratorio cerca. Telefono [illegible] 590-916.

MAGAZZINIERE stampisteria officina meccanica cerca. Telef 380-453, V. Tofane 35.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; singeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Rivolgersi 279-803.

MAGLIFICIO cerca maglierista, 5, 8, confezioniste, pantalonaiste, esterne. Telefonare 745-071.

MANOVALE cerca oleificio. Presentarsi Conrieri, via Ivrea 40, Cascine Vica - Rivoli.

MURATORI assume impresa corso Sebastopoli 249.

MURATORE capo squadra pratico tracciamenti ottima retribuzione seria impresa cerca. Presentarsi cantiere corso San Maurizio 37 oppure telefonare 871-689.

OFFICINA meccanica cerca tornitori e rettificatori 1ª categoria. Telefonare ore ufficio 421-761.

OFFICINA meccanica assume fresatori 1ª 2ª attrezzisti. [illegible] gono 59.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare secondo la preparazione e l'esperienza: lo lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.) trancitura, verniciatura, montaggio, saldatura, tuciamura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Sede stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 18 — 20100 Milano ».

OPERAI magazzinieri liberi mezza giornata cerca Vagnino, via Lagrange 3. Presentarsi sabato ore 9.

OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Cannonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15, sabato escluso.

OPERATORE presse meccaniche cerca OMS, via Lanzo 235, tel. 254-183.

PANIFICIO cerca operai apprendisti. Telefonare 265-313 ore 9-12.

PANIFICIO cerca tuttofare mezza giornata amanie bambini. Presentarsi G. fieral 86, Lucento.

PASTAI o ex panettieri buona retribuzione assume Casa del Cappellotti, via Cigna 85.

PASTICCIERE anche pensionato cercasi per giorni festivi. Tel. 781-285.

PASTICCIERI e aiuto, impiego fisso, cercansi; retribuzione adeguata. Telefonare 261-387.

PELLICCERIA cerca tagliatore. Telefonare 544-000.

PLASTICA piazza Bengasi, cerca ragazze. Telef. 671-912.

PUBBLICITA' cerca per posto fisso ottimo elemento preferibilmente ex pompiere montaggi cartelli stradali, commissioni in città e pratica laboratorio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1677 — 10100 Torino ».

RAGAZZA tuttofare referenziata 8-19 Crocetta cercasi, Tel. 581-005.

RAGAZZE 15-17enni cerca urgentemente cra[illegible] facili lavori. Telefonare 545-752.

RAGAZZO 15 anni per laboratorio pasticceria centrale cercasi. Telefonare 547-407.

RISTORANTE via Nizza 31 cerca cameriera o apprendista cameriere. Tel. 659-472.

RISTORANTE altitudine 3500 cerca aiuto cuoco - lavapiatti. Scrivere: Funivie Cervino. Ristorante del Plateau. Cervinia (Aosta).

SALDATORI e apprendisti saldatori industria meccanica cerca Gino Capponi 20.

SALDATORI elettrico, autogeno, CO2, argon, assumiamo adeguatamente. Telefonare 984-841.

SARTE finite, confezionatrice, rimagliatrici a piatto, stiratrici, abilissime, cerca importante laboratorio. Telefonare 660-264.

SIGNORA cerca pensionata referenziata servizio domestico fisso. Telefonare 570-819.

(Continua a pag. 24)

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina

L'ORSA MAGGIORE
vi offre in vendita diretta
Rifiniture di classe
Ampio giardino condominiale
Telefonate 538.151

PER LE LATTERIE
GRATIS 2 FORMAGGINI
IL MEGLIO SCELTO PER VOI DALLA **Imex**
VIA CERNAIA 31 TEL 534025 544712 TORINO
Chalet
VALIDO FINO AL 24-10-'69

VISITATE A GENOVA
dal 18 al 26 ottobre /// 1969
VISITATE A GENOVA
4ª FIERA INT. DELLE COMUNICAZIONI
VISITATE A GENOVA
3° SALONE INTERNAZIONALE DEL CONTAINER
fiera di genova
Nel quadro della Fiera internazionale delle comunicazioni
MOSTRA INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI, ATTREZZATURE E SISTEMI PER IL DISINQUINAMENTO DELLE ACQUE
Prove pratiche di prodotti disinquinanti del mare e delle spiagge.
L'AUTOMAZIONE NAVALE NEL MONDO 1969
CONVEGNO NAZIONALE DELL'AUTOTRASPORTO MERCI, MAGAZZINI GENERALI E T.I.R.
VISITATE A GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

SERIA azienda 30 km da Torino cerca provetto fattorino libero subito patente C da adibire trasporto merci. Offresi possibilità di alloggio in nuovo fabbricato proprietà ditta. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 661-472.

SIGNORA cerca anziana fissa referenziata compagnia aiuto domestico. Tel. 761-724.

SIGNORA cerca per compagnia martedì mercoledì sabato mattino distinta seria colta referenziata signorina preferibilmente [redacted] auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5584 — 10100 Torino ».

SIGNORA sola casa signorile con attività abbinata alloggio cerca donna tuttofare a giornata. Referenze, massima serietà. Telefonare 531-060.

SIGNORA volenterosa, referenziata, preferibilmente con marito occupato in grossa azienda torinese, cercasi per studio dentistico. Tel. 502-150.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, S. Quintino 4 (cortile).

SOCIETA' in Borgaro Torinese cerca elettricista esperto manutenzione impianti. Telefonare 498-585.

SOCIETA' macchine movimento terra ricerca meccanico per Piemonte con esperienza pluriennale riparazione escavatori oleodinamici. Età non superiore anni 40 disposto viaggiare. Offresi stipendio e rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5018 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO macchine utensili Beinasco cerca tornitori, fresatori, alesatori, buona retribuzione. Telefonare 340-405.

TAGLIATORE confezioni seprabiti giovane, serio, volenteroso cerca subito nota industria di Rivoli. Telefonare 950-250.

TORNITORE molto bravo apparecchi scientifici cercasi. Tel. 651-402.

TORNITORI attrezzisti 1ª categoria cercasi. Via Fracavallo 73, Nichelino. Telefonare 666-417.

TORNITORI 1ª per lavorazioni piccole medie serie cerca industria elettromeccanica. Tel. 564-456.

TORNITORI e AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

TRAFANISTI, carpentieri, manovali liberi subito cerca industria metalmeccanica zona Mirafiori. Telefonare 321-665.

TUTTOFARE fissa referenziata anche primo servizio coniugi [redacted]. Telefonare [redacted].

TUTTOFARE fissa famiglia signorile con aiuto a ore offre alto stipendio camera et bagno particolare. Telefonare 659-312.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Tel. [redacted].

TUTTOFARE fissa o giornata cerca Salvi. Presentarsi strada Alberoni 18-5, autobus 67 sbarrato.

TUTTOFARE referenziata fissa pratica cucina 80.000 mensili cercasi. Telef. 539-189.

VERNICIATORI industriali nitro et sintetico industria metalmeccanica assume. Telefonare 984-841.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A giovane perito meccanico o equivalente, desideroso intraprendere o migliorare carriera rappresentante, offriamo esclusiva per Piemonte vendita utensileria speciale apparecchiature per l'industria metalmeccanica. Buon portafoglio clienti esistente immediato reddito provvigionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 126 — 20100 Milano ».

ABBISOGNAMO venditore burro formaggi per Piemonte, patente C, militesente. Scrivere specificando pretese a Coop. Italia Moncalieri, strada Torino 71.

AFFERMATA industria molitoria in Provincia Alessandria ricerca per Torino et Provincia rappresentante. Richiedesi esperienza, capacità. Offresi ottima provvigione. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 206 — 10100 Torino ».

ARTIGIANO metalmeccanico 40enne benestante serietà assoluta esaminerebbe da seria ditta proposte per deposito assistenza clienti preparazione confezionare prodotti recapito telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1635 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO rappresentanti introdotti Enti comuni architetti Piemonte Liguria Aosta per lanterne speciali artistiche ex gas. Gaude, via Foglizzo 2, Torino.

DOLCIARIA reclamizzata assume piazzisti. Telefonare 776-938.

ORGANIZZAZIONE editoriale offre opportunità di ottimo guadagno [redacted] integrativo a chiunque desideri impiegare proficuamente il proprio tempo libero vendendo libri (6000 opere diverse) a enti privati. Non richiedesi specifica esperienza. Book Promotion, Galleria Unione 3 — 20122 Milano.

PRIMARIA industria dolciaria assume giovani esperti venditori Torino et provincia diploma scuola media inferiore, auto propria, spiccata volontà et personalità Telefonare 634-942.

RAGIONIERE quarantenne esperto commerciale referenze primarie cerca seria rappresentanza provincia Novara. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1691 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE ore libere offresi moda dischi altro. Referenziatissimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1634 — 10100 Torino».

VERCELLI Novara Aosta Azienda chimica importante cerca Agente di vendita 21-25 anni, lusativo diploma perito chimico, auto propria. Trattamento economico buono; inquadramento Enasarco, possibilità carriera ispettiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 128 — 20100 Milano ».

VIAGGIATORI introdotti bar alimentaristi drogherie cercansi. Offresi stipendio, provvigione e diaria. Scrivere: Budino Moretto, via Adda 9, Bresso (Milano).

VOLVO automobile cerca esperto ispettore vendite per Torino e provincia, alto stipendio, provvigioni. Inviare curriculum Torauto, [redacted] Belgio 108.

⑱ Smarrimenti

GENEROSO premio a chi consegnerà orecchino con brillante e perla smarrito notte 18 corrente corso Montevecchio. Telefonare ufficio 501-984.

FORTE [redacted] dando notizie gatto biondo lentiggini labbro superiore smarrito agosto pressi [redacted] Francesco al Campo. Tel. 685-592.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Eroma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 332, tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

chi cerca Venditori "in gamba" li trova al 636061
D.I.F.F.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Serietà, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 650-716, 655-146.

A. AIRST MAX-MEO. Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telefono 769-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE abilissima relax orario continuato. Telefonare 613-705.

A.A. ABILISSIMA massaggiatrice relax, bagno ionizzato, callista. Telefonare 541-020.

A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-544.

A. ABILISSIMA massaggiatrice dimagrante circolatori panthermal vapore ionizzato. Telef. 541-020.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti anticellulite pedicure abbronzature. Telefonare 480-811.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, Innocenti, Simca, Lancia, Alfaromeo nuovo centro selezione occasioni, vastissimo assortimento, consegna immediata. Minianticipi, garanzia 12 mesi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCARONE prenota Mini, Autobianchi, Nsu, corso Svizzera 61, tel. 745-213, Giulia 1300 TI, GT, Mini, Prinz, 1500 C, 1300, 1100 R, Kadett, 850, 600, 124, 600 T furgone (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi. Visitateci Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO. corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritirando scooter.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni. Vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento, autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto, qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68 telef. 485-274 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. NUOVE Fiat consegna immediata lunghe rateazioni permute commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi: familiari, giardinette panoramiche, camioncini, furgoni garantite, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali, garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint, spyder 1750, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavie Apple, vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. OPEL Rekord ultimo tipo vendo come nuovo. Tel. 758-227.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, c.so Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Apple III Serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.

A.A.A. VASTO assortimento 850 Spyder, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Bianchine panoramica e berlina. Fiat 500 600, 750 come controvento. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS squalo e 1500 coupé, corso Agnelli 22, telef. 365-593.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. [redacted] re 501-051.

A.A. COMPERIAMO qualunque [redacted], camioncini, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comprare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 [redacted] aperto.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 295-992 215-643. Anche festivi.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22 tel. 353-632.

A. A. VENDO 500 normale semestrale blu scuro. Tel. 669-490.

A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo permutiamo qualunque tipo auto nuove e usate, ritiriamo motoscooter, visitateci. Sandonato 80, telefono 767-697.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, Im3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento Sale corso Giulio Cesare 202.

A privato vendesi Mercedes Pagoda semestrale km 10.000. Telef. 324-448.

A. ROULOTTES Roller 300 SL ottobre 1968 vendesi Telef. 877-595.

A. 1100 furgone vendesi, prezzo di sconto. Telef. 796-530, 759-895.

ABBIAMO Fulvie GTE, Giulie 1300 TI, Duetto, 124, 125 Special, 1500, Mini Cooper, Peugeot iniezione. Telefonare 548-681.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata, notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10 prenotazione nuovo. Usato revisionato garantito. Fulvie Rally S, GTE semestrali, GT, 2 C, Flavie coupé, berlina, 1800 iniezione 1967.

AUTOCARRI ribaltabili 682 N 4, 682 N 2, Esadelta 3 Assi, Alfa Mille 3 Assi, 693 Nuova. Telef. 280-016.

AUTOCARRO ribaltabile Esadelta tre assi centrale portata q.li 98, perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Svai, Turati 12, tel 593-182.

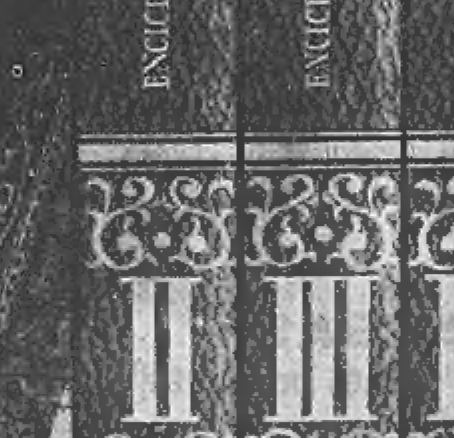
AUTOCONDOR corso Palestro 4, telefono 510-462 vasto assortimento Fulvie coupé e 2 C, coupé 124 sport, 124 berline e famigliari, 1100 famigliare, 850 coupé e berline, 600 D, 500 L e giardiniere, spider, Innocenti e Alfa, Mini Cooper, furgoni 750 e 850 vendita anche senza anticipo e senza cambiali.

AUTOMARKETS cinque filiali per scegliere la Vostra auto Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222. Garanzia totale ricambi e mano d'opera. Facilitazioni pagamento mensili assicurazione compresa.

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Tutto il mondo in casa vostra con la "CONFEZIONE INTERNAZIONALE„
Contiene una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera e l'Enciclopedia Geografica Internazionale in 4 volumi con i dizionari di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, e in più l'Enciclopedia dei Cocktails.



L. 2950

EDITA DALLA BUTON PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

AUTOMOBILI di razza [redacted] Bordese: Maserati Mexico 10 mesi perfetta, Porsche 911 S iniezione 1969, Maserati Mistral 4000, Mercedes 250 SL Pagoda. Concessionario Maserati, piazza Adriano 11, telef. 774-490.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGI Auto Giacona a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. [redacted]-514.

BMW alla Cas concessionario di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 2000 berlina ottima occasione vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14. Telefonare [redacted].

BMW 2002 elaborata Massimo 175 CV vendesi Cas via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

SOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie, facilitazioni, via Madama Cristina 66. Tel. 659-819.

CAUSA partenza vendo Giulia [redacted] T 4 mesi. Telefonare 655-842.

CENTONOVANTASEI semestrali [redacted] lezionate per Voi. Occasionissime. Solite eccezionali formule di pagamento, garanzia e assicurazione. Automarkets, corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7 Ivrea corso Vercelli 222.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti, notaio in sede Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo [redacted] anticipo. Via Genova 261. Autobengasi.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO [redacted] autovetture usate e semestrali. Calvo Filippo Turati 38.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50.

COMPERO contanti vettura dipendenti pagando [redacted]. Via Nizza 50.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavallieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.

DAF Esposizione corso Belgio 146, tel. 892-804, Officina corso Casale 466, telefono 890-079.

DIPENDENTE 850 speciale, semestrale. Telef. 372-729 ore pasti.

FERRARI 330 GT km 1600 da quando è nata vende eventualmente cambio. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

FIAT - SAVA Concessionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 1500 1964 ottime condizioni vendesi privatamente facilitando. Telef. 773-335.

FLAVIA berlina grigia 1800 servosterzo, altra blu iniezione lusso [redacted] II perfette: Flavie 1800 vecchio modello, assortimento facilitazioni vende Concessionaria Lancia Svai Turati 12 telefono 593-182.

FLAVIA coupé acquisterei unico proprietario immatricolazione dal 1966. Telefonare 502-158.

FURGONI 1100, 600 T, vendo. Telefonare 263-313 ore 9-12.

FURGONI 600, 1100, 238 perfetti vendiamo rateizzando, permutiamo. Cavallieri Fiat [redacted] Turati 37.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.

GIULIA super, 850, 850 coupé, 600, bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500, Simca 1000, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Olympia, Nsu Prinz. Via Cigna 3.

GORDINI 1300 1968 ottima occasione vende Renauto corso Siracusa 73, telefono 323-056.

GT Junior 67 come nuovo privato vende. Telefonare 655-842.

ID Super 1967 gas liquido vendesi CAS via Pinelli 14. Telef. 488-277.

IDROCONVERT 850 special come nuova rateazione Scotti corso Duca Abruzzi 6 bis.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 - Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911T targa, Audi 60 super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Ferrari 330, Opel Rekord, Kadett, IM 3, Peugeot 404 iniezione [redacted] spider, lungla 600.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, 595-666, Consegne rapide tutti nuovi modelli. Permute rateazioni anche senza cambiali.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, 595-666. Vasto assortimento usato Giulie TI super, 1750 GTV berlina, 2600 berlina, sprint, spider, 1300 GT junior 4 mesi, TZ, Giulie sprint e spider, Fiat 1500 familiare, 1500, 1500 C, 2500 S, Simca, R8, Opel.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632.

NSU 1200 TT 1968 bianca perfetta vendo lire [redacted] Tel. 878-646.

NUOVI modelli Simca 1970 concessionaria Rubeo vende cambia, rateizza, consegne immediate. Unione Sovietica 187, telef. 324-547.

OCCASIONISSIME 30.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100 altre belle occasioni Monfalcone 141 (sempre aperto).

OPEL auto 3000 [redacted] 18, vende nuovo ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.

OPEL Kadett, ottimo stato, prezzi convenientissimi a partire da L. 250 mila. Facilitazioni di pagamento. Sale Concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita rateazioni assistenza.

OPEL Rekord 1700 blu, modello '67, 30.000 km, con radio vende V. [redacted], Via Pastrengo 13.

PREZZI sorprendenti: competitivi per Vostra garanzia sono esposti su ogni auto Assistenza e ricambi gratuiti garantiti con garanzia scritta. Comodità pagamento mensile inclusa l'assicurazione. Automarkets: Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.

PRIVATO acquista da dipendente 124 coupé semestrale. Telef. 42-325 Savona ore pasti.

PRIVATO a privato vende Fiat 124 1969 liquigas. Telef. 767-697.

PRIVATO causa malattia cede 124 S trimestrale. Telef. 482-938, 483-438 ore ufficio.

PRIVATO vende bellissima 500 1963 ottime condizioni 170.000. Telefono 762-443.

PRIVATO vende Bianchina panoramica perfette condizioni, [redacted]mente dilazionando. Telef. 755-105.

PRIVATO vende Fiat 500 F semestrale avorio. Telefono 661-810.

PRIVATO vende Mini Cooper bellissima vera occasione. Telefonare 796-530 - 766-881.

PRIVATO vende privato, Renault R 16 bellissima, revisionata, gomme neve, portasci, 620.000 trattabili. Telefonare 962-632.

PRIVATO vende privato 124 special semestrale come nuova. Tel. 796-431.

PRIVATO vende 750 anno 1965 lire 330.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 766-740.

PRIVATO vende 500 F 1967 come nuova. Telef. 726-825.

PRIVATO vende 500 Fiat [redacted]le avorio. Telefonare 904-636 ore 20.

PRIVATO vende 1100 R '68 sedili ribaltabili, seminuova 625.000. Telefonare 694-366.

PRIVATO vende 1100 familiare perfette condizioni garanzia, facilitazioni. Telef. 758-227.

PRIVATO vende 850 normale, 6 mesi, come nuova. Telef. 780-005.

PRIVATO vende 600 D, 1965, accel nuova. Telef. 731-885.

PRIVATO vende 800 fino '62 revisionata bellissima 185.000. Telefonare 694-366.

ROLLER Roulottes. Nuova concessionaria Ciriè. Condizioni veramente favorevoli. Sconti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.

ROLLER. Ultimi modelli completamente rinnovati. Nuova concessionaria Ciriè. Sconti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.

ROULOTTE Welcome VFW sconti invernali, assortimento usato da lire 380.000. Rionaz 40/11.

GUIDA AGLI INVESTIMENTI

A CURA DELLA MERRILL LYNCH, UFFICIO RICERCHE TITOLI AZIONARI

La Merrill Lynch, nota come la più grande organizzazione borsistica del mondo, pubblica trimestralmente una panoramica generale sull'andamento della Borsa nord-americana. Ogni numero ospita in tale modo una serie di notizie di grande interesse finanziario, nonchè una speciale selezione di titoli azionari nord-americani suddivisi in due categorie, ovvero: - lungo termine - medio termine. Ciascuna selezione viene suddivisa in relazione alle scelte che l'investitore vuole operare in linea con i suoi obiettivi e cioè:

1 - titoli per l'investimento
2 - titoli di buona qualità
3 - titoli speculativi.

Se desiderate in ogni momento fare il punto esatto sul mercato borsistico nord-americano, compilate l'allegato tagliando e inviatelo al più vicino ufficio Merrill Lynch. Riceverete gratis, e senza alcun impegno da parte vostra, l'opuscolo «Guida agli investimenti». Se invece preferite incontrarci, sempre senza alcun impegno da parte vostra e ovviamente con la massima riservatezza, un nostro «broker» potrà consigliarvi ed eventualmente suggerirvi la migliore soluzione, secondo l'opinione della Merrill Lynch, per il vostro particolare problema.

MERRILL LYNCH, PIERCE, FENNER & SMITH S.P.A.
Roma - via Bissolati, 76
tel. 474.641 - telex 61177
Indirizzo telegraf.: MERLEAF
Milano via Hoepli, 7 -
tel. 867748/2/3/4/5 - telex 31858

GUIDA AGLI INVESTIMENTI

Desidero ricevere gratuitamente l'opuscolo «Guida agli Investimenti».

Nome ....

Cognome ....

Via ....

C.A.P. .... Città ....

53

ROULOTTE quattro posti acquistasi privato. Telefono 579-787.

ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio Torino Roulottes, Telefono 266-141.

ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (Regione Bacca) Telefonare 240-559, 240-599.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES s.r.l. Giglio Tos offerta speciale modelli di esposizione. Caravelair, Trigano. Sconto 15%. Ultimo sino al 27-10-1969. Tel. 644-664.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupè e berlina, Dino coupè, 124 spyder e berlina, 125, Flavia coupè, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto c.so Racconigi 141 telef. 332-727

SEMESTRALI controllate garantite come nuove, Vasto assortimento, Permute, rateazioni, prenotazioni, Centro vendita auto Scolli. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite Monfalcone 141. Sempre aperto.

SICA Concessionaria Fiat - Sava via Nizza 30, telef. 652-662 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni, pronta assistenza.

SIMCA 1000 lusso '63, bellissima, 250.000, condizioni. Tel. 790-530; 759-895.

SIMCA 1000 diverse occasioni garantite vendite cambi rateazioni. Telefonare 324-547.

TAUNUS 17 MTS privato vende a privato. Telef. 591-901.

URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

USATO giardinette Renault 4 66/68 R 8 R 10 revisionate con garanzia, corso Turati 74, telefono [redacted].

VENDESI furgone uso trasporto 125 500 L. Telefonare 354-538.

VENDO auto Abarth 1300 seminuova km 9000. Telef. 545-423 ore 20-22.

VENDO bellissima 500 F semestrale km 3000. Telefonare 746-141.

VOLKSWAGEN camioncini, furgoni, pulmini, occasionissime, vendo. Sebastopoli 227.

151.000 750 bellissima pochi km privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229.

124 blu, fine 1966, 41.500 km, gommata nuova, accessoriata, perfetta, privato vende. Telef. 514-296.

124 Coupé metallizzato [redacted] 8 mesi vendo. Telefonare 701-117.

124 coupè 1968 molto bella vendesi. CAS, via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

500 vendo ottobre 1967. Tel. 383-419. Ore pasti.

500 67, Flavia 63, privato vende a privato. Telefonare 502-593.

1100 Special radio setteruote rarità 290.000. Telefono 731-264.

850 coupè, semestrale, blucanna, vendo. Telef. 386-412 oppure telefono 390-480.

850 coupé fine '68 km [redacted] vendesi 750.000. Tel. 502-306.

[redacted] cabriolet Siata spring 11 mesi vendesi privatamente. Tel. 774-929.

850 special senape, semestrale, vende. Telef. 352-589.

㉒ Cicli - Moto - Sport

LAVERDA sport 750, tre mesi, 3500 km perfetta vendo. Telefono 531-119 ore pasti.

MOTOCARRI Piaggio unità occasioni Vespa ciclomotori Ciao. Toss, Regina Margherita [redacted].

MOTOCARRI Piaggio, Ape 50, nuovo modello Moroni U Sovietica 169.

㉓ Prestazioni diverse

ABBISOGNAMI lavoro disegnatore cravatte. Telefon. 514-309 ore pasti.

DISEGNATORE meccanico esperienza quinquennale disegno attrezzature e particolari accetta lavori domicilio. Telefonare 963-376.

ESEGUIREI piccoli lavori montaggio a domicilio. Telefonare 296-082.

GEOMETRA neodiplomato offresi per amministrazione case. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3910 — 10100 Torino ».

ORE libere domicilio cerco lavori ufficio altro genere. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 207 — 10100 Torino ».

PER la buona amministrazione vostro condominio. Telefonare 613-124.

PRATICA decennale import-export, domande rimborso, cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5616 — Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Tel. 471-552.

A.A.A.A. SIPARIETTE Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef 650-571.

A.A.A. BOX metallici per auto depositi cantieri bungalow capannoni. Telefonare 493-268 Venaria.

A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con, senza canna fumaria, 15.000, industriali 30.000, serietà. Corso Vittorio [redacted] (monumento).

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari, antichi. Telefonare 481-674.

A.A. BOX metallici prefabbricati auto deposito roulotte, pollai, capannoni per allevamenti, mense dormitori, bungalow anche modelli rivestiti internamente esposizione S. Bernardino Trana. Telef. 933-185.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto officina Telefonare 287-620.

ABITI sera corti ricamati vendesi. Taglia 42, 44, 46. Telef. 876-417, 841-437.

AEROSOL lampade abbronzanti e antireumatiche affittiamo consegna domicilio. Telefonare 595-381.

BOUTIQUE vende stupendi modelli Samia selezione dal completo sportivo all'abito da gran sera a prezzi imbattibili. Telefonare [redacted] pomeriggio.

CERCANSI famiglie fidate disposte pensione animali domestici in assenza padroni. Telefonare 632-416.

COMPRO per contanti in giornata, recomi ovunque, dipinti: Casciaro Maggi, Follini, Puccini, Bartolena Previati, Fratelli Lupo (rolli), R. Merello ecc. ecc. Nicola Piras, via Pescino 20, telef 88-874 Santa Margherita Ligure.

CUCCIOLI purissimi, Breton, Boxer, Cuccioloni Cocher, Pastore tedesco. Telefonare 660-396.

LAVAPIATTI vendo espatriando. Telefonare 884-513 ore pasti.

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove. Occasioni noleggi via Cavour 6, telef. 540-878.

MINIPRESTIT, impiegati, operai, Statali, senza cambiali, P.za Adriano 15, telef. 755-652.

MONETE, francobolli collezione compro via S. Secondo 22, tel 540-811.

OCCASIONE nuovo, vendesi blocco acciaio, comprendente: cucina, gas, girarrosto, lavastoviglie, doppio lavello, sottolavello, valore 600.000, richiesta 350.000. Telef. 590-042.

PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, mlodel, rats, gatti, lapin. Anche rateali. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PELLICCIA persiano taglia 48 come nuova vendo. Telefonare 535-310.

PELLICCIA visone altra ocelot taglia grande vendo occasionissima. Telefono 675-914.

PENSIONATI statali. Rateatmente con sconti speciali Fert veste, arreda, correda, Piazza Adriano 15, telefono 756-668.

PIANOFORTE di marca privato vende. Telefonare 334-785.

PIANOFORTE tedesco, incrociato seminuovo, vendo. Telef. 331-944 757-918. Prezzo mite.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRESTITO economico, impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

QUADRO stupendo, firma '800, vendo privato. Telef. 895-251.

SARTE prenotate subito campionario, lanerie seterie esclusiva estate 1970 Scrivere Pubbliman 137/O Biella.

SCRIVANIA macchina scrivere, sta fa continuo vendo, via Susa 13 Piossasco, Saletta (10045).

SVENDO pellicce modernissime cavallino, cappello, stivali, paludos, taglie piccole. Telefonare 761-956.

VENDESI banco a chiosco con motore per uso ambulanti. Tel. 211-576.

VENDESI cane pastore tedesco e cuccia. Telef. 785-782

VENDESI cuccioli pastori tedeschi maschi. Telefonare 337-897.

VENDO abiti, pellicce taglia 42, 44, 46. Telef. 876-417, 841-437.

VENDO dipinto antichissimo la «Trinità». Telefonare 325-915.

VENDO macchina maglieria 12/100 semiautomatica. Telefonare 738-841. 20 ore corso lingua inglese acquisto. Telefonare ore serali 397-050.

㉕ MOBILI produzione e vendita

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, via Ciano 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte lampadari.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ANTICHI mobili, specchiere, scrivania cantonale, mobiletti, oggetti vari, cedonsi. Telef. 332-196.

MOBILI PER UFFICIO
alasia · Torino
c. Vinzaglio 5 - Tel. 545.258
RICHIEDETE CATALOGHI

ARMADI, armadietti, armadioni troverete al supermec del mobile ogni tipo e misura. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

CENTRO DELL'ARMADIO
Fratelli CREPALDI
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni
Fronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 6, tel. 531.918

ATTENZIONE al supermec del mobile. Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

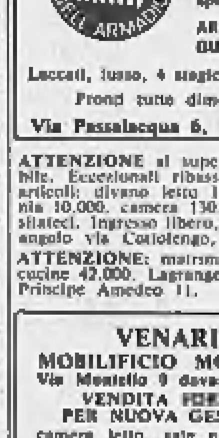
VENARIA
MOBILIFICIO MONTELLO
Via Montello 9 davanti caserma
VENDITA FORZATA
PER NUOVA GESTIONE
camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni
Sconti fino al 50%
Consegne, montaggio, dazio gratis in tutto il Piemonte

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185 mila. Telefonare 310-303.

FERRI battuti copritermosifoni letti lampadari attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

MANCATO matrimonio svendo [redacted] mera letto salotto stile nuovissimi. Telefonare 284-176.

Letti in ferro battuto
A. Murri



Ufficio: v. Lodi 17 a, t. 237.874, Torino

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NUOVA sala delle occasioni de L'Elettrica Casa del Lampadario. Nuovissimi lampadari, sconto 50%. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia Corso Francia
Reg. Margherita - Tel. 794.575

OCCASIONE sabato, Hotel Turin, 513-381 vendita eccezionale persiano 150.000, zampe 50.000, visoni ocelot leopardo lontra castoro castorino rat musquè boleri 250.000-950.000.

PRIVATO svende [redacted], scaffali per negozio tessuti mercerie. Tel. 950-032

QUARANTA rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefonare 498-500

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza Telef 197-835

SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 165.000. Telefonare 310-303.

ATTENZIONE
AL SUPERMEC DEL MOBILE
Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238.705.

SALOTTO stile barocco dorato, divanetto seggioline 800 vendesi. Telefonare 581-171.

SVENDO occasionissima mobili vari seminuovi legno pregiato lampadario. Telefonare 335-719.

TAVOLO 4 sedie 15.000 fabbrica Frasca 253-511 strada Altessano 146.

VENDO salotto stile Luigi XV. Telefonare 211-751.

[redacted] vendo tavolo rotondo sei sedie mobiletto televisione. Telefonare 585-052.

Servetti
la più grande profumeria d'Italia
VIA RODI 1 - TORINO